Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 150 / L. 1500
A richiesta e fino ad esaurimento scorte IL PICCOLO+VIDEO a L. 6.500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - Sped. in abb. Post./ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 1997

Il governatore: per poter intervenire non basta il calo dell'inflazione, occorre una maggiore stabilità del sistema economico

Fazio e Ciampi, duello sui tassi

Il ministro: ma le condizioni per diminuire il costo del denaro ci sono già

Due letture diverse del raffronto col caso tedesco. Interviene anche la Corte dei conti: il risanamento dei bilanci pubblici è in una fase di rallentamento

ROMA Il botta e risposta sui tassi tra Governo e Banca d'Italia si arricchisce di nuovi capitoli. Ieri Fazio ha sostanzialmente detto al Governo di non lamentarsi troppo perchè se il tasso di sconto non viene abbassato la ragione sta nella maggior fragilità della lira rispetto al marco, nell'insabilità della nostra economia.

Ma a pochi minuti di distanza e nella stessa sala il ministro del Tesoro Ciampi ha fatto capire che il Governo non si dà per vinto. «La ritrovata forza della nostra moneta insieme alla sua stabilità entro i parametri di cambio fissati dopo il rientro nello Sme fanno ben sperare su una rapida riduzione dei tassi a breve».

Fazio però ieri è stato nuovamente molto fermo. Attualmente - dice - i tassi praticati dalle banche italiane non sono molto distanti da quelli tedeschi. Resta

quel piano di convergenza che ieri il Comitato monetario dell'Ue ha approvato con tante strette di mano e tanti complimenti.

Ma per entrare nell'Uem occorre assolutamente la riforma delle pensioni

BRUXELLES Promossi, sì. Ma non montiamoci la testa: i «quadri» dell'esame di maturità sull'Ume usciranno soltanto nella primavera prossima. E se ieri l'Italia ha fatto con onore gli «scritti», adesso dovrà affrontare gli «orali». Cioè mettere in pratica però il fatto che il tasso di sconto italiano è fermo da gennaio al 6,75% contro il 4,5% tedesco.

Ciampi comunque è ottimista, sia sui tassi che sul percorso che porta in Europa: «ora sappiamo di poter far parte dell'Euro fin dall'inizio, non è più una speranza ma una determinazione che si basa su precisi dati di fatto».

Malgrado i toni spesso euforici del Governo c'è chi non è soddisfatto di come procede il risanamento. Anzi trova che nel '96 si sia rallentato il processo. L'allarme è della Corte dei conti che torna a chiedere un' immediata riforma delle pensioni.

● *A pagina 7*

COMMENTO

Guai a coltivare illusioni

Euro, strada irta di ostacoli

Abbiamo vinto una battaglia, non la guerra, ma è già qualcosa. Il verdetto sostanzialmente positivo con il quale ieri a Bruxelles il Comitato monetario ha espresso parere positivo sul Piano di convergenza presentato dal Governo italiano non deve illudere, ma va letto come un importante segnale di fiducia. La strada per Maastricht è ancora piena di ostacoli, le prove da superare per arrivare all'esame senza appello del maggio 1998 molte e difficili. Ma questo primo ok sottolinea un incoraggiante mutamento di clima nei nostri confronti. Ricordate ciò che avvenne solo due mesi fa, il 23 aprile? Quel giorno da Bruxelles ci arrivò una bella mazzata, una pagella piena di 3 e 4 per dirci che a fine anno saremmo al massimo arrivati ad ottenere il 3,2% nel rapporto deficit/pil, parametro da centrare assolutamente per entrare nell'Euro.

● *A pagina 2*

Giuliano Zoppis

Lavoro, crescono gli occupati ma anche la disoccupazione

ROMA Un incremento degli occupati dell'1,3 per cento rispetto al gennaio 1997, con una parallela crescita della disoccupazione dal 12,3 per cento al 12,5 per cento. E' quanto emerge dai dati diffusi ieri dall'Istat e riguardanti l'aprile di quest'anno. L'incremento degli occupati, che adesso ammontano a 20.087.000 unità, è da attribuirsi principalmente al fattore stagionale. I risultati confermano gli andamenti negativi dell'agricoltura e dell'industria, mentre il settore terziario mostra una tendenza postiva, escluso il commercio. Lievissimo segnale positivo dal Mezzogiorno, con un incremento dello 0,3%, e dal solito Nord-Est (+0,5%). Segnano il passo invece il Nord-Ovest ed il Centro Italia.

● *A pagina 7*

INSERTO

Domani assieme al «Piccolo»

Friuli e Venezia Giulia Un «matrimonio» spesso poco idilliaco

Il Friuli e la Venezia Giulia negli ultimi cinquant'anni. Storia di un matrimonio forzato che ha portato ad antagonismi irriducibili e a tentativi di separazione? E' questo l'interrogativo che circola da anni nell'opinione pubblica regionale e viene periodicamente alimentato soprattutto dal dibattito in ambito politico. A domande del genere cerca di dare risposta l'inserto dal titolo «Il lungo dopoguerra», che viene offerto con l'edizione del «Piccolo» di domani. E' soprattutto un tentativo di individuare una trama comune nella storia di due società, quella giuliana e quella friulana, senza dimenticare le smagliature che pur ci sono state e continuano ad esserci. E' anche da intendere come un contributo, non occasionale, al dibattito che recentemente si è acceso in tema di autonomie. L'inserto - autore Giampaolo Valdevit - costituisce il capitolo conclusivo di una storia della regione del Novecento, che sarà pubblicato nei prossimi mesi.

Il Comitato monetario Ue sul nostro piano di convergenza ai criteri di Maastricht

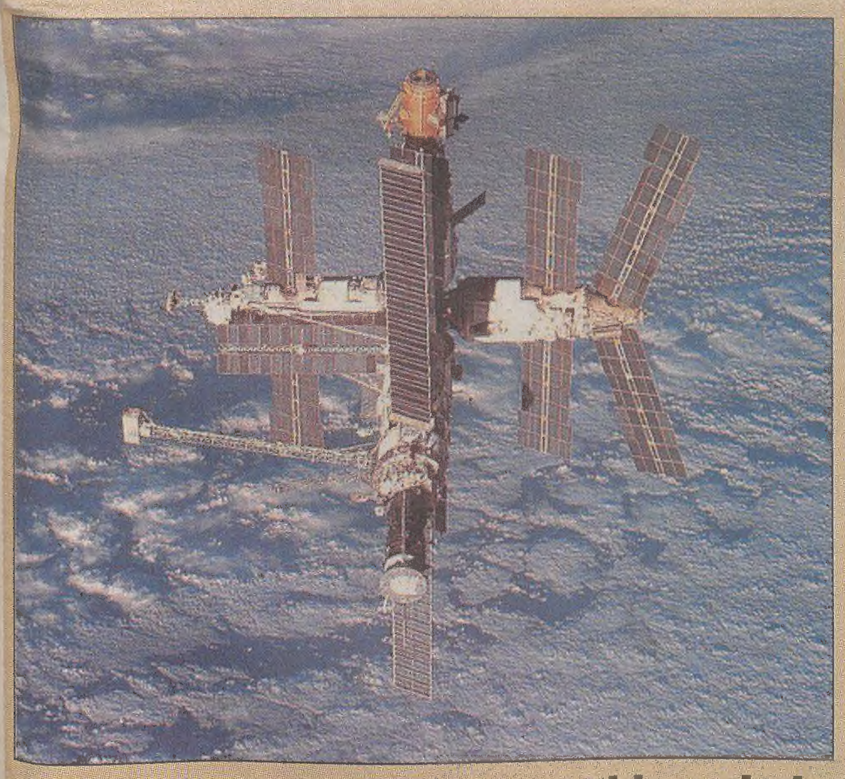
Bruxelles promuove l'Italia

Il Comitato ha espresso generale apprezzamento per il piano di convergenza italiano, sia per gli obbiettivi, sia per la metodologia seguita nella sua preparazione e le ipotesi di base in esso contenute», ha spiegato il ministro del Tesoro Ciampi. Ma naturalmente c'è anche un invito a mettere in atto le riforme strutturali, in particolare quella delle pensioni.

La «promozione» riguarda soprattutto «l'impressionante cammino fatto fino a oggi» sulla strada della stabilità e del riordino dei conti pubblici, e la «credibilità» degli impegni assunti con il piano di convergenza: deficit al 3 per cento nel 1997, al 2,8 nel 1998, per arrivare addirittura all'1,5 per cento nel 2000, in presenza di un tasso di crescita «verosimile» che va dal 1,2 per cento di quest'anno al 2,7 per cento previsto per il Duemila.

● *A pagina 2*

SPAZIO



Navetta contro la Mir: astronauti in pericolo

NEW YORK Panico a bordo della stazione spaziale russa Mir: la navetta di rifornimento (ne vengono inviate periodicamente dalla Terra) ha improvvisamente urtato la stazione, schiantandosi contro uno dei pannelli solari. Ore di paura per gli astronauti russi Tsbiliyev e Lazutkin e per l'americano Foale: c'è stato un calo di pressione dentro una sezione della Mir. Poi la rapida riparazione. Ma la situazione è ancora critica.

● *A pagina 8*

Nella Commissione bicamerale, a un passo dal traguardo, tensione tra pidiessini e popolari sugli emendamenti

Giustizia, rischio di intese trasversali

Il Presidente «all'italiana» durerà 6 anni - Resta reato il finanziamento illecito

ROMA Come previsto dagli accordi Polo-Ulivo, la Bicamerale ha varato ieri le norme che delineano la nuova figura del Capo dello Stato, un presidente eletto direttamente dal popolo, con più poteri di quello attuale ma meno di quello francese cui voleva ispirarsi. Durerà in carica sei anni.

E oggi la Bicamerale affronta il nodo della giustizia che presenta grosse incognite. La tensione nella maggioranza è evidente: il Pds sta cercando di convincere il Ppi a ritirare gli emendamenti, i popolari sono spaccati. Ma, dopo che Berlusconi ha annunciato che il Polo potrebbe votare le proposte di modifica, il Ppi si è detto disposto a ritirare gli emendamenti.

E' in arrivo anche un'altra polemica: sul federalismo. Il relatore per la forma di Stato D'Onofrio, ha accusato la commissione di aver stravolto il suo lavoro in modo tale da far scomparire l'ispirazione federalista. Perciò intende ritirare la sua proposta.

Intanto il finanziamento illecito dei partiti resta reato. La Camera ha bocciato l'emendamento del capogruppo del Ccd Giovanardi che prevedeva la depenalizzazione e la punizione con una semplice sanzione amministrativa pari da due a sei volte l'ammontare del contributo ricevuto. La bocciatura è stata possibile grazie alla decisione di An di lasciare libertà di voto ai propri deputati.

● *A pagina 2*

ALL'INTERNO

NAPOLI
Pedofili: denunciata maestra
● *A pagina 3*

SAPIENZA
Non regge l'alibi di Ferraro
● *A pagina 4*

MILANO
Truffa Usl: la Finanza in corsia
● *A pagina 3*

ALBANIA
Le bande seminano il terrore
● *A pagina 8*

BARI
È azzurro anche l'oro del calcio
● *In Sport*

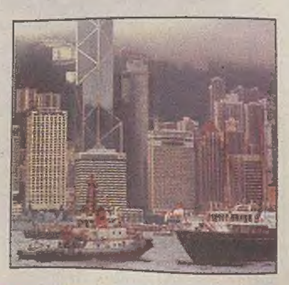
E' morto Jacques Cousteau, esploratore e poeta dei mari

PARIGI Jacques Yves Cousteau, il grande oceanografo è morto. Aveva 87 anni. E' stato un pioniere e un poeta, un esploratore e un maestro. Non si rischia di esagerare parlando di vera e propria storia d'amore tra Jacques Cousteau e il mare.

● *A pagina 20*

Hong Kong, la Cina è vicina tra entusiasmo e timori

HONG KONG La colonia britannica passa sotto l'egida di Pechino dal primo luglio: sono gli ultimi giorni di una storia cominciata 99 anni fa. La «Manhattan d'Oriente» si prepara all'evento tra entusiasmo e timori per il suo futuro, politico ed economico.



● *A pagina 19*

Prestiti Personali
in tutto il Nord Italia
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata é gratuita.
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Direzione Generale: Milano

Maturità: tre le «tracce» per i temi della prima prova scritta di italiano

Vince Bobbio, tra polemiche

ROMA Due terzi degli studenti italiani impegnati nella prima prova scritta dell'esame della maturità hanno scelto di parlare dei rapporti tra politici e intellettuali. Meno gettonati i versetti sull'infanzia vissuta da Montale e Leopardi e la seconda Rivoluzione industriale. Oggi tocca al secondo scritto: la versione di latino per il classico, i quesiti matematici per i licei scientifici e le magistrali, la lingua straniera per gli istituti linguistici.

Per la traccia di attualità è stata scelta una frase di Norberto Bobbio. «Essere stato citato in uno dei temi di quest'anno a dire la verità mi imbarazza non poco - commenta a caldo il filosofo della politica, che non ricorda in quale occasione ha pronunciato quelle parole - non sono mica Benedetto Croce, Antonio Gramsci, Giacomo Leopardi o Ugo Foscolo». E poi aggiunge: «Trovo comunque che non sia particolarmente originale come frase». Anzi. Il titolo non convince tutti e accende qualche polemica (l'inizio della frase suona «La cultura ha il compito di far valere di fronte alla forza le esigenze della vita morale»). Gianni Baget Bozzo lo liquida definendolo «non proprio felice». Gli fa eco Franco Cuomo, finalista del premio Strega di quest' anno: «Non è vero che tra cultura e politica c'è conflittualità, il più delle volte vi è da parte dell'intellettuale complicità e sottomissione».

La gran parte degli studenti sceglie di parlare dei rapporti fra politica e morale: ma il filosofo si dice imbarazzato e non ricorda la frase citata

● *A pagina 4*

COOP
COOPERATIVE OPERAIE
Belté Vera
l. 1,5
LIRE 1450

Tensione fra Pds e Popolari sugli emendamenti, il partito di Marini rischia la spaccatura ma assicura di non voler attaccare l'autonomia dei giudici

La Bicamerale al dunque sul caso-giustizia

E intanto si pensa a limitare nel tempo il mandato (che oggi è a vita) del governatore di Bankitalia

ROMA La Bicamerale, dopo il varo dei nuovi poteri del Capo dello Stato, si prepara ad affrontare il nodo della giustizia che presenta grosse incognite. La tensione nella maggioranza è evidente: il Pds sta cercando di convincere il Ppi a ritirare gli emendamenti ma i popolari sono spaccati. Dopo che Berlusconi ha però annunciato che il Polo potrebbe votare le proposte di modifica (anche se saranno necessari dei «miglioramenti»), il Ppi si è detto disposto al ritiro degli emendamenti. E' in arrivo anche un'altra polemica: sul federalismo. Il relatore per la forma di Stato, il cristiano-democratico Francesco D'Onofrio, ha accusato la commissione di aver stravolto il suo lavoro emendandolo in modo tale da far scomparire l'originaria ispirazione federalista. Perciò D'Onofrio intende ritirare la sua proposta.

Il Pds, in vista delle votazioni sulla riforma della giustizia avverte il Ppi: «Se qualcuno pensa di poter fare all'ultimo colpi di mano, - ha affermato Pietro Folena che teme un asse Ppi-Polo - la nostra reazione non potrà che essere fermissima». Per tutta la giornata ieri ci sono state riunioni ed incontri tra pidiessini e popolari per trovare un accordo. Alla Camera nello studio del capogruppo Sergio Mattarella c'è stato un vertice dei popolari. I toni sono stati a volte duri e si sarebbero delineati due «fronti». Da una parte, gli intransigenti decisi a mantenere gli emendamenti già presentati (il segretario, Franco Marini, il mediatore sulla giustizia in Bicamerale, Ortensio Zecchino, e il responsabile giustizia del partito, Giuseppe Gargani), dall'altra, quelli propensi a ritirare le proposte di modifica (Mattarella, Gianclaudio Bressa, Leopoldo Elia). Al termine Zecchino ha annunciato: «Gli emendamenti siamo pronti a ritirarli, se è questo il problema. Ma il punto è un altro. A noi - ha spiegato il presidente della Commissione giustizia del Senato - la Bozza Boato va bene così com'è. E noi per primi non accetteremo che venga stravolta. C'è un grande equivoco che va chiarito. Noi siamo proprio per difendere la Bozza Boato. I nostri emendamenti? Sono oggettivamente marginali». Ed ha ribadito che il Ppi è contro ogni tentazione di far passare «surrettiziamente» la separazione delle carriere o la limitazione dell'indipendenza della magistratura.

Berlusconi però è convinto che sulla giustizia «si farà un passo in avanti» e si arriverà ad una riforma dell'ordinamento giudiziario «nella direzione della tutela dei diritti di libertà dei cittadini».

C'è una novità anche per la Banca D'Italia. In futuro il Governatore della Banca d'Italia potrebbe non restare più in carica a tempo indeterminato, ma avrebbe un mandato la cui durata dovrebbe essere fissata dalla legge. E' una innovazione prevista dal testo sulle garanzie riformulato dal relatore, il verde Marco Boato, che verrà votato in Bicamerale. «La Banca d'Italia - recita la norma - svolge le sue funzioni in materia monetaria e di vigilanza sul sistema creditizio sulla base delle disposizioni stabilite con legge approvata da entrambe le Camere. La legge assicura l'autonomia dell'istituto e disciplina modalità e durata del mandato del Governatore».

Elvio Sarrocco

SORPRESA

Camera, bocciati forzisti e Popolari

Finanziamenti ai partiti: rimarrà un reato dare soldi in modi illeciti

ROMA Il finanziamento illecito dei partiti resta reato. La Camera ha infatti bocciato l'emendamento del capogruppo del Ccd Carlo Giovanardi che prevedeva la depenalizzazione e la punizione con una semplice sanzione amministrativa pari da due a sei volte l'ammontare del contributo ricevuto. I voti contrari all'emendamento sono stati 285; i favorevoli 174; gli astenuti 29. A favore hanno votato i deputati di Forza Italia e del Ppi, contro invece la Sinistra democratica, Rifondazione comunista, i Verdi, la Rete, l'Unione democratica e la Lega. La bocciatura dell'emendamento è stato possibile grazie alla decisione di An di lasciare libertà di voto ai propri deputati che hanno così votato in modo difforme dagli alleati del Polo. L'on. Enzo Trantino (An) aveva anche presentato la richiesta (che è stata respinta) di riportare in commissione l'intero articolo al quale l'emendamento faceva riferimento, in attesa che si concluda il lavoro della commissione anticorruzione.

L'emendamento dell'on. Giovanardi ha provocato diversi voti in dissenso dallo schieramento di appartenenza. In dissenso dal proprio gruppo hanno infatti votato Sergio Sabbattini della Sd e Marco Taradash di Forza Italia. In Rinnovamento italiano Federico Orlando si è detto contrario all'emendamento mentre Giovanni Crema si è pronunciato a favore. Il governo ha preferito non prendere posizione rimettendosi all'aula. Il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala ha però sostenuto che era sarebbe stato più opportuno discutere dell'emendamento nell'ambito dei provvedimenti relativi al «complessivo fenomeno corruttivo».

Alla Camera c'è stato anche un episodio di contestazione nei confronti dell'on. Giovanardi. Mentre l'esponente del Ccd stava intervenendo in aula, dalla tribuna degli ospiti una ventina di sindaci leghisti di piccoli comuni del Nord, tutti con le fasce tricolori a tracolla, hanno cominciato a urlare e inveire contro il parlamentare. Il presidente Luciano Violante ha subito disposto lo sgombero della tribuna.

Approvati i poteri del Quirinale sulla traccia dell'accordo a casa Letta

Ecco il Presidente all'italiana

ROMA *Un presidente della Repubblica molto italiano e poco francese. La Bicamerale ha approvato ieri le nuove regole per l'elezione del capo dello Stato e i suoi poteri, che di fatto vengono limitati, rispettando però l'accordo raggiunto nella cena a casa Letta. Il presidente del futuro, infatti, verrà eletto dai cittadini col ballottaggio come per i sindaci, presiederà un nuovo organismo, il Consiglio supremo di politica estera, e la Difesa, avrà il comando delle forze armate, ma non guiderà direttamente il governo. Potrà scegliere il premier, su sua proposta nominare i ministri, autorizzare la presentazione alle Camere dei disegni di legge dell'esecutivo ed emanare decreti approvati dal Consiglio dei ministri. Tuttavia non gli sarà concesso di presiedere le riunioni di governo come, per altro, accade in Francia.*

Avrà comunque il potere di sciogliere il Parlamento. Ma in caso di elezioni anticipate sarà necessario il parere preventivo dei presidenti di Camera e Senato. E, soprattutto, non potrà farlo durante il primo anno di legislatura e durante gli ultimi sei mesi di mandato («semestre bianco»). La carica di capo dello Stato durerà 6 anni. Potrà essere eletto chi ha superato la soglia dei 45 anni di età. E potranno sottoscrivere le candidature anche i parlamentari europei. Attenzione, però. Entra per la prima volta nella Costituzione una norma di garanzia contro potenziali conflitti di interesse tra attività pubbliche e private sia del presidente della Repubblica che del primo ministro. La Bicamerale, infatti, ieri si è occupata anche di governo in senso stretto. Ma non di legge elettorale: l'ordine del giorno verrà affrontato solo dopo il voto finale di lunedì prossimo. Per ora è certa l'introduzione della fiducia presunta tra Parlamento e nuovo governo. L'esecutivo si dimette quando viene eletta una nuova Camera, se la Camera gli nega la fiducia iniziale o se approva una mozione di sfiducia successiva. Il premier è però tenuto a dimettersi quando viene eletto un nuovo Presidente della Repubblica. In sostanza, poi, i poteri del premier sono gli stessi di quelli dell'attuale presidente del Consiglio: «determina e dirige la politica nazionale, dispone dell'amministrazione e delle forze armate. Dirige l'azione del governo, mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo e promuove e coordina l'attività dei ministri».

Chiara Raiola

Via libera del comitato monetario al piano di convergenza, primo passo verso Maastricht

Italia promossa in Europa: «Ma ora servono i fatti»

Da Bruxelles un invito esplicito ad avviare rapidamente la riforma delle pensioni

E la Borsa ha reagito con un nuovo massimo storico con un rialzo dell'1,15 per cento: il pronti contro termine al di sotto del livello del Tus

BRUXELLES Promossi, sì. Ma non montiamoci la testa: i «quadri» dell'esame di maturità sull'Ume usciranno soltanto nella primavera prossima. E se ieri l'Italia ha fatto con onore gli *scritti*, adesso dovrà affrontare gli *orali*. Cioè mettere in pratica quel piano di convergenza che ieri il Comitato Monetario ha approvato con tante strette di mano e tanti complimenti.

«Il Comitato ha espresso generale apprezzamento per il piano di convergenza italiano, sia per gli obbiettivi, sia per la metodologia seguita nella sua preparazione e le ipotesi di base in esso contenute», ha spiegato dopo la riunione il direttore generale del Tesoro **Mario Draghi**. Ma, *in cauda venenum*, «naturalmente c'è anche un invito a mettere in atto le riforme strutturali, in particolare quella delle pensioni, previste dal programma di convergenza per il '97, '98, '99».

La «promozione», hanno spiegato tutti i partecipanti alla riunione, riguarda soprattutto «l'impressionante cammino fatto fino a oggi» sulla strada della stabilità e del riordino dei conti pubblici, e la «credibilità» degli impegni assunti con il piano di convergenza: deficit al 3 per cento nel 1997, al 2,8 nel 1998, per arrivare addirittura all'1,5 per cento nel 2000, in presenza di un tasso di crescita «verosimile» che va dal 1,2 per cento di quest'anno al 2,7 per cento previsto per il Duemila.

Se gli obbiettivi sono però corretti e credibili, questo non basta ancora a trasformarli in fatti. Perciò l'Italia, come del resto anche Francia e Germania, deve continuare a presentare conti in ordine nei prossimi mesi e superare almeno altri due «esami» importanti: la trattativa sulla riforma dello stato sociale, e la legge finanziaria per il '98. «Il piano di convergenza dà la misura dello sforzo nel '98, ma non scende nei dettagli», ha spiegato un membro del Comitato Monetario.

E' scetticismo? Non esattamente. Ma prudenza certo sì. A Bruxelles brucia forse la bocciatura ingiustificata di due mesi fa, quando si preferì prendere per oro colato le assicurazioni di Parigi e Bonn, e non credere a Roma. Mentre i fatti hanno dimostrato che la verità era esattamente dalla parte opposta. Adesso non si vuol ripetere lo stesso errore, stavolta a vantaggio dell'Italia. In fondo, fanno notare i funzionari del Comitato, nel piano di convergenza italiano non c'è un impegno esplicito a varare misure correttive se i conti del '97 risultassero fuori linea con Maastricht. In compenso, hanno ribattuto gli italiani, il nostro piano di convergenza considera tre scenari macroeconomici diversi, e traccia in tutti e tre i casi la rotta per Maastricht. Questo significa che il governo non lega il rispetto dei criteri a particolari circostanze favorevoli nell'economia mondiale.

Nonostante l'atteso ritornello sulle «riforme strutturali», il sì del Comitato Monetario al piano di convergenza è un successo pieno per il nostro paese. E il ministro del Tesoro Ciampi lo ha sottolineato con orgoglio parlando all'Assemlea dell'Abi: a Roma, ma sapendo che orecchie attente ascoltavano anche a Bruxelles. «Saremo nell'euro fin dal primo minuto», ha assicurato, «ed è una previsione che si basa su elementi di fatto». Sentendo odore di vittoria finale, Ciampi ha aggiunto: «L'Italia ha saputo superare con successo un lungo e difficile periodo di transizione iniziato nel '92». La messa in guardia finale, contro «gli ottimismi precipitosi», è sembrata quasi un dovere d'ufficio.

I passi avanti sul fronte della moneta unica sono stati salutati da un nuovo massimo storico per la Borsa: l'indice Mibtel ha chiuso in rialzo dell'1,15% a 13.469 punti migliorando il recente record di lunedì scorso fissato a 13.317 punti. Il mercato ha infatti plaudito con vari massimi nel durante al sì del comitato monetario al piano di convergenza verso l'Uem, la discesa del tasso all'asta pronti contro termine al di sotto del livello del tus e la discesa dei tassi all'asta Bot ai minimi storici.

DALLA PRIMA PAGINA

Strada irta di ostacoli

Adesso le cose sembrano cambiate, il feeling nei nostri confronti più morbido. Da Bruxelles sembrano dirci: «Forza, ce la state facendo, il target del 3% è alla vostra portata». Ma non basta. Il comitato monetario ha infilato il dito nella piaga e ha invitato senza tanti giri di parole l'Italia a muoversi con decisione sulla strada delle riforme strutturali, a rivedere insomma il nostro regime pensionistico. E' forte la pressione delle autorità comunitarie perchè il nostro Paese dia all'azione di risanamento un respiro di lungo periodo. L'unico modo per dare un carattere duraturo alla convergenza verso i parametri virtuosi di Maastricht è porre mano alla riduzione stabile della spesa pensionistica, con le necessarie azioni strutturali. Questo appello interessato di Bruxelles è di grandissima rilevanza alla luce della trattativa di Palazzo Chigi sulla riforma del welfare state e in vista della preparazione della finanziaria '98 che di quella trattativa dovrebbe recepire i risultati.

Le prospettive restano incerte se si considera il peso politico della vicenda, fortemente condizionata dagli atteggiamenti di netta chiusura di Rifondazione comunista e dei sindacati. E' per queste ragioni che il primo verdetto di ieri va letto con cautela, anche se con soddisfazione. gli euroburocrati hanno voluto premiare gli sforzi di questi mesi e i risultati ottenuti, spesso con azioni non coordinate, dal duo Ciampi-Fazio. Il primo, forte del suo rigorismo, ha impresso una svolta netta, anche se alcune volte criticabile per gli strumenti temporanei adottati, al modo di gestire i conti dello Stato. Il secondo ha praticamente vinto la sua solitaria e tenace lotta contro l'inflazione e tiene sotto pressione il Governo al quale chiede di adottare misure di risanamento efficacie e durature. Per questo il primo esame è stato passato: non è definitivo e soprattutto si basa su un documento che, essendo una sintesi del Dpef, esprime solo una serie di auspici e indica dei programmi da attuare, ma comunque rende l'idea sulle prossime mosse dell'esecutivo. I fatti veri arriveranno a fine anno, con i conti definitivi del 1997. Intanto consoliamoci con questa prima promozione, anche perchè nel mirino ci sono adesso i nostri autoreovli partner.

Giuliano Zoppi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regione: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/95
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 25 giugno 1997 è stata di 53.850 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

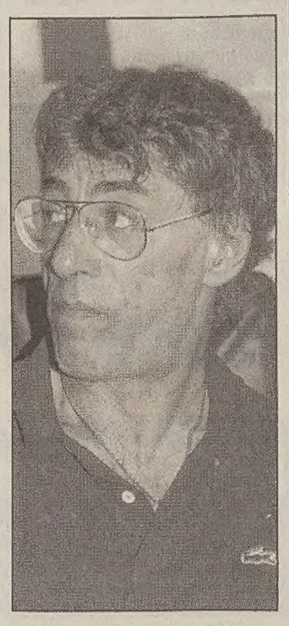
IN BREVE

Un gruppo di parlamentari leghisti ha depositato la richiesta in Cassazione

Secessione con referendum

MILANO Un referendum per legalizzare la secessione: la Lega sceglie la strada del plebiscito per dare una veste legale alla secessione. A tale proposito un gruppo di parlamentari leghisti ha depositato alla Corte di Cassazione la richiesta di referendum per abrogare il secondo comma dell'articolo 241 del codice penale che sanziona gli atti che attentano all'unità dello Stato. Ecco il quesito presentato dai leghisti: «volete voi che sia brogato l'articolo 241 del codice penale, approvato con regio decreto 10 ottobre 1930, n.1398 (approvazione del testo definitivo del codice penale), limitatamente al comma secondo: 'alla stessa pena soggiace chiunque commette un fatto diretto a discioglierе l'unità dello Stato, o a distaccare dalla madre Patria una colonia o un altro territorio soggetto, anche temporaneamente, alla sua sovranita»?«.

SEGNI Ancora nessun accordo con il Polo per l'appuntamento di autunno a Roma. E dopo il Polo anche l'Ulivo propone a Segni un'alleanza per le prossime elezioni amministrative a Roma. Il segretario del Patto Segni, Giuseppe Bicocchi ha incontrato il segretario romano dei Popolari, Lucio D'Ubaldo. Il Patto Segni ha confermato la posizione di autonomia rispetto all'Ulivo, ma anche rispetto al Polo, smentendo quindi le notizie che danno per concluso tra il Polo e il Patto un accordo che è invece ancora tutto da discutere, sul piano politico, programmatico e della candidatura a sindaco. Ed ha ribadito la volontà di valutare a fondo tutte le possibilità, prima di scegliere quella più vicina alla posizione liberaldemocratica del Patto.



DI PIETRO Tra Silvio Berlusconi e Mirko Tremaglia (An) è scontro a causa delle diverse posizione che i due hanno a proposito di Antonio Di Pietro. »Spero sempre che tu venga folgorato sulla via di Damasco«, ha detto ieri il Cavaliere incontrando Tremaglia nei pressi di Montecitorio. »Sono io che lo spero per te, visto che sei più giovane«, è stata la replica di Tremaglia che si è anche lamentato per una trasmissione televisiva di Sgarbi su Tangentopoli. »Te lo dico perchè le televisioni sono tue«, gli ha detto Tremaglia. »Io sono fuori«, ha risposto Berlusconi ed è salito in macchina.

ITALIANI ALL'ESTERO 535.000 italiani all'estero hanno preso parte alle elezioni dei Comites, gli organismi rappresentativi delle comunità dei nostri connazionali, in 23 paesi stranieri. Lo ha reso noto il Ministero degli Affari Esteri ricordando che il numero complessivo degli aventi diritto al voto è di circa 2.600.000. Dei circa 535.000 votanti, 225.000 hanno riguardato cittadini nei Paesi europei, 287.000 cittadini nell'America del Sud. Nel 1991, sulla base dei 1.800.000 elettori registrati, si recarono alle urne in 650.000, pari al 33% circa. In alcune circoscrizioni (Germania, Grecia, Colombia e Perù), il numero dei votanti è stato tuttavia superiore a quello registrato nel 1991. In Germania, ad esempio, hanno preso parte al voto oltre 62.000 connazionali.

Italiani all'estero: 535 mila connazionali hanno partecipato alle elezioni dei Comites. Di Pietro: scambio di frecciate tra Berlusconi e Tremaglia (An)

Torre Annunziata sotto choc: i 17 arrestati, distribuiti in varie carceri campane, sono già sotto il torchio degli inquirenti

Pedofili: indagini tardive, famiglie in rivolta

La denuncia da cui è partita l'inchiesta venne presentata ai primi dell'anno - Lo psicologo: istituzioni latitanti

NAPOLI Storia di bimbi drogati, stuprati e filmati. Storia di una scuola, un' elementare, che si è trasformata in un luogo di atroci torture. Una vera e propria cappa di violenza, di crudele violenza, sulla bella cittadina che si arrampica alle pendici del Vesuvio. Torre Annunziata, ieri, si è risvegliata sotto choc. Tutti si interrogano su come sia potuto avvenire, sul perchè dei silenzi. Ora, infatti, si sprecano quelli che dicono di aver immaginato, di aver sentito quelle strane voci... Eppure è stato il coraggio di una madre (che aveva trovato i segni delle catene ai polsi ed alle caviglie del figlioletto), ad inizio anno, a dare l'impulso decisivo all' inchiesta aperta dai magistrati della locale Procura della Repubblica. Gip e Pm che stanno mettendo sotto torchio i 17 arrestati nel corso del blitz anti-pedofili dell'altra mattina all' alba. Gli ammanettati, per la cronaca, sono stati distribuiti in varie carceri della Campania. Per «motivi di sicurezza», spiegano dal Palazzo di Giustizia torrese. Ossia per evitare incidenti nelle stesse case circondariali.

Intanto, sempre ieri, il ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, ha inviato due ispettori nel centro partenopeo: «Devono accertare la realtà dei fatti - ha spiegato proprio Berlinguer -. Credo e mi auguro che si tratti di un episodio isolato. Dobbiamo comunque verificare come stiano le cose». Spuntano infatti alcune dichiarazioni di uno psicologo che ha seguito il caso e denuncia la latitanza delle istituzioni (ci sarebbe stato un funzionario che era stato informato sul «giro di pedofili» ma non avrebbe ritenuto opportuno andare a fondo nella vicenda).

Intanto a Torre Annunziata, il Consiglio d'istituto della scuola elementare teatro dei tremendi abusi (che poi, come è noto, si ripetevano anche in abitazioni del centro cittadino, sotto gli occhi indiscreti di un cameraman minorenne che riprendeva tutto), dichiarava l'assembleà permanente. Tutti nelle aule: docenti, insegnanti, genitori e rappresentanti delle istituzioni.

Anche il sindaco, Francesco Cuocolo, che ha chiesto che venga subito fatta giustizia. Stessa richiesta che arriva dal preside e da molti insegnanti, che però ci tengono a precisare: «Noi non c'entriamo nulla». Le indagini, per il momento, hanno coinvolto anche una loro collega, una maestra denunciata a piede libero per favoreggiamento: avrebbe visto violentare, nei bagni della scuola, un ragazzino. Ma non avrebbe denunciato l'episodio perchè minacciata da uno dei presunti componenti della banda di pedofili (sarebbe stata già interrogata e, secondo indiscrezioni, avrebbe continuato a negare).

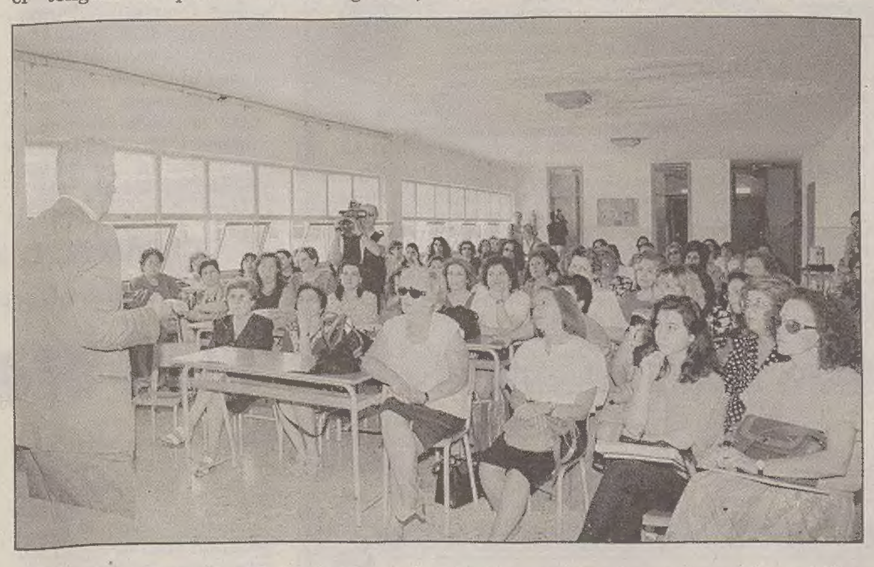
I bimbi su cui si sarebbero verificati gli abusi sono tre. Almeno per loro ci sarebbero i riscontri (i ragazzini, aiutati da un'equipe di psicologi, avrebbero descritto per filo e per segno le violenze subite). Ma secondo i magistrati potrebbero essere di più, forse addirittura una ventina.

I video girati durante le violenze sarebbero finiti sullo squallido mercato della pedofilia e venduti al prezzo di un milione ciascuno. Resta da verificare il ruolo, o meglio se vi stato un ruolo della camorra nella vicenda.

Ieri il procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, aveva escluso apertamente l'ipotesi, definendola quantomeno «un azzardo». Ma da più parti, anche investigative, c'è chi continua a parlare di possibili coinvolgimenti «della criminalità organizzata».

Infine, da segnalare la levata di scudo dei familiari degli arrestati: ieri hanno manifestato per le strade torresi urlando l'innocenza dei propri congiunti.

Paolo Grassi



Il sindaco di Torre Annunziata, Francesco Cucolo, mentre interviene all'assemblea delle madri dei bambini che frequentavano la scuola degli orrori

«Bisogna coordinare famiglie, scuole, comuni, aziende sanitarie»

comodo noi siamo sempre in cima ai pensieri...».

Secondo lei, quindi, cosa bisognerebbe fare per affrontare il problema in maniera più radicale?

«Occorre andare alla radice del problema. E qui entro nel merito di quanto è successo a Torre Annunziata: non è diffilice accorgersi che un bimbo è oggetto di determinate "attenzioni". Lo si comprende innanzitutto in famiglia. Ma anche se le basi culturali non fossero tali da far scattare l'allarme, ci dovrebbe essere una scuola in grado di sopperire».

Come?

«Leggendo un tema, osservando un comportamento. Cosa che dovrebbe esser fatta in collaborazione dal personale docente e dagli assistenti sociali, dagli psicologi delle Asl. Certo qualcuno potrà dire che, soprattutto al Sud, c'è una carenza di questo genere di strutture. Ma io replico che se si deve parlare di lacune, queste sono di carattere organizzativo: bisogna mettere in «rete» i vari servizi, coordinando - magari a carico della stessa magistratura - l'insieme dei soggetti coinvolti. Dalle scuole ai Comuni, alle Asl».

Una vera e propria riorganizzazione dell'assistenza?

«Credo che nella riforma del welfare occorra orientarsi di più verso l'istituzione famiglia. Poi la scuola, i centri d'aggregazione».

p.g.

A Milano

L'inchiesta sulla sanità coinvolge il San Raffaele

MILANO Si allarga l'inchiesta sullo scandalo sanità. Ieri la Guardia di Finanza è entrata al San Raffaele di Milano, uno dei centri ospedalieri privati più grossi e importanti del Nord Italia. Le Fiamme gialle hanno controllato oltre tredicimila cartelle cliniche del reparto di odontoiatria. Un lavoro andato avanti per tutta la giornata e che ha suscitato grande allarme nel mondo sanitario.

Gli inquirenti hanno ordinato l'acquisizione dei documenti dietro la precisa segnalazione di una delle persone già coinvolte nella truffa al Servizio sanitario nazionale. Non è chiaro se si tratti di un medico, di un funzionario della Usl oppure dello stesso Poggi Longostrevi, la mente della megatruffa.

Sulla vicenda i pm titolari dell'inchiesta mantengono il più stretto riserbo. Ma è chiaro che la visita al San Raffaele è stata ordinata per spulciare quelle pratiche del reparto odontoiatria che hanno ricevuto rimborsi dalla Regione per circa 400 milioni.

I vertici dell'ospedale non si riescono a spiegare il perchè del controllo: «Per noi è una cosa incomprensibile. Ma le evidenze cliniche delle cartelle, nonchè i dati di fatturato, confermano che la nostra posizione è di assoluta trasparenza e correttezza. Ai militari abbiamo consegnato tutti i documenti richiesti dai quali si evince con chiarezza che ad ogni impegnativa corrisponde una prestazione effettuata regolarmente».

Il San Raffaele è un' azienda che l'anno scorso ha raggiunto un fatturato di circa 300 miliardi di lire. Il centro è guidato da don Verzè che è riuscito, grazie soprattutto a finanziamenti privati, a rendere famoso il nome del San Raffaele anche all'estero. Da qualche mese nella Fondazione sono entrati Roberto Mazzotta, ex presidente della Cariplo, già condannato per le tangenti pagate per intermedizioni immobiliari con il fondo pensione Cariplo, e Ubaldo Livolsi, consigliere di amministrazione di Mediaset.

L'inchiesta sulla truffa alla sanità va avanti anche con gli interrogatori dei medici coinvolti nel sistema messo in piede da Longostrevi. Sembra che il medico manager, in carcere a San Vittore, abbia cominciato a collaborare.

Intanto ieri è nata la nuova commissione di inchiesta del parlamento su Medicopoli. E tra i suoi primi atti ci sarà probabilmente proprio l'audizione dei magistrati milanesi che hanno scoperto lo scandalo.

Rosario Caiazzo

Il parere del pm presso la Procura minorile partenopea, Avallone

«La repressione non basta»

Secondo il magistrato, la legge, che il Parlamento è in procinto di varare, affronta il fenomeno in un'ottica penale, ma tralascia l'aspetto sociale

NAPOLI Secondo il pm della Procura minorile napoletana, Avallone, «contro la pedofilia la repressione non basta». Nel nostro paese quando c'è un problema «ingombrante» - osserva il magistrato - «si delega all'autorità giudiziaria». Come combattere il fenomeno? «Coordinando - chiarisce Avallone - l'insieme dei soggetti coinvolti: famiglie, scuole, comuni e Asl». E poi: nella riforma del welfare bisogna orientarsi di più verso l'istituzione famiglia.

Chi parla è sicuramente un pm che non nasconde le proprie opinioni. Anche quando possono sembrare scomode o, peggio, poco convenienti.

La legge che si sta per varare in Parlamento, quella contro gli abusi sessuali sui minori, può rappresentare una vera svolta?

«Il testo in discussione guarda fondamentalmente all'aspetto penale, inasprendo le pene per chi sfrutta i minori. Ma si occupa poco di un aspetto che io ritengo fondamentale: la tutela».

Insomma, lei non sembra particolarmente soddisfatto...

«La verità è che siamo di fronte ad una legge che potrebbe rappresentare un deterrente contro la pedofilia, ma di sicuro non si tratta di una panacea. Vedete, in questo Paese c'è un'abitudine: quando un problema sociale diventa "ingombrante", si delega all'autorità giudiziaria. Già, quando fa

Indagine Abi: nonostante i cospicui investimenti realizzati, nel '95 i «colpi» ai danni degli sportelli sono cresciuti del 9,4%

Rapine in banca, meta preferita è la Lombardia

E la capitale «morale» ha superato Roma - A Napoli il più alto tasso di «originalità»

A causa degli assalti agli istituti di credito hanno perso la vita tre persone, 30 sono rimaste ferite. Bancomat, impressionante escalation di furti

ROMA *Nonostante gli ingenti investimenti da parte del sistema sul fronte delle misure di sicurezza, continuano ad aumentare le rapine in banca. I 'colpì ai danni degli sportelli risultano infatti in crescita del 9,4%, secondo l'ultima indagine effettuata dall'Abi. In particolare, l'aumento registrato fa riferimento alle rapine effettuate nel corso del 1995 quando i crimini registrati sono risultati 2.007, contro i 1.834 dell'anno precedente. Dal raffronto tra gli attacchi riusciti e il numero di sportelli bancari esistenti è stato possibile rilevare che sono state perpetrate 7,9 rapine ogni cento sportelli, ovvero una rapina ogni 12,7 sportelli. I malviventi non fanno però discriminazioni geografiche come è emerso dal dato disomogeneo a livello regionale: la Lombardia è risultata la regione più colpita per il secondo anno consecutivo, seguita dal Lazio e dalla Sicilia, che insieme rappresentano quasi la metà delle rapine avvenute in Italia nel 1995.*

Estremamente diversificata risulta la situazione a livello provinciale, con province che non hanno subito alcuna rapina (Matera, Isernia per il terzo anno consecutivo, Belluno, Vibo Valentia e Verbano- Cusio-Ossola) e province come Roma e Milano in cui ne sono state registrate rispettivamente 202 e 227. Milano ha, infatti, superato Roma, che nel '94 aveva visto l'11,4% delle rapine, tra le province preferite per questo tipo di crimine con il 15% degli eventi concentrati nel capoluogo lombardo.

Riguardo il «modus operandi» dei rapinatori, l'indagine dell'Abi ha rilevato come siano cresciuti gli attacchi con armi non convenzionali, non rilevabili dal metal detector.

E'aumentata dal 51% al 52% la percentuale di attacchi senza armi da fuoco, ma in compenso è diminuita la percentuale di eventi in cui i malviventi sono riusciti a farsi consegnare il denaro senza esibire alcuna arma (2,5% conto il 6,2% del '94). Come nei film di Totò, napoli si fa notare per la originalità con cui vengono effettuate le rapine: in ben 21 casi i rapinatori si sono introdotti nei locali bancari durante l'orario di lavoro attraverso il sottosuolo o forando il muro perimetrale, dopo aver preparato il piano in orario di chiusura.

L'esito delle rapine è stato mortale per tre persone (un rappresentante delle forze dell'ordine, una guardia e un bandito). I feriti sono stati 30 e il bottino che i rapinatori sono riusciti a portare via è aumentato del 7,7% con circa 112 miliardi di lire, contro i 104,5 miliardi del '94. In crescita anche il bottino medio per rapina: 60,9 milioni di lire.

I furti allo sportello automatico, che dall'86 all'89 erano molto limitati, hanno fatto registrare una crescita vertiginosa nell'ultimo quadriennio: 574 furti, pari a oltre il 92% degli episodi dell'intero decennio. Il sistema bancario, in risposta a questo fenomeno, ha effettuato notevoli investimenti nel campo della sicurezza: si stima che gli oneri totali sono stati di oltre 1.732 miliardi di lire, con una crescita del 14% rispetto al '94.

Raptus di gelosia a Milano: uccide la moglie a coltellate

MILANO Ha ucciso la moglie in preda a un raptus di gelosia. Non sopportava l'idea che lei, dopo 25 anni anni di matrimonio, potesse tradirla. Ma quella di Antonio Di Biase, 59 anni, era soltanto una fissazione: Anna Pingigalli, 62 anni, infatti non aveva un amante. Lui però non le voleva credere e così ieri mattina, al culmine della follia, ha preso il coltello e l'ha colpita più volte alle spalle, al mento e al collo fino a farla cadere in un lago di sangue.

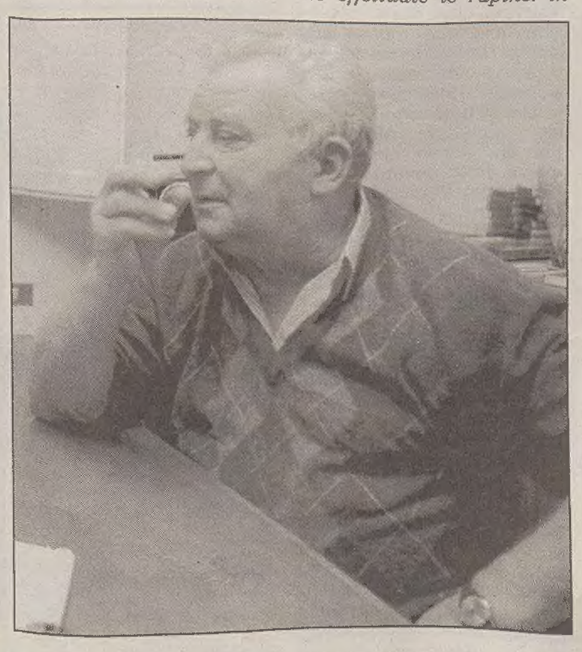
Il delitto è avvenuto ieri mattina a Milano, nel quartiere di Crescenzago. Erano le 7 di mattina. L'uomo dopo l'omicidio ha cercato di suicidarsi, ma non c'è riuscito. Con lo stesso coltello si è colpito al collo e all'addome. Poi si è accasciato sul corpo della moglie abbracciandola.

Così l'hanno trovato i poliziotti avvertiti dai vicini e dalla cognata che era già entrata in casa. «Mia sorella era una santa - ha spiegato in lacrime la donna -. Era lui ad essere malato. Due anni fa era stato in cassintegrazione e si era beccato un esurimento nervoso. Non gli era più passato e si inventava i tradimenti».

Antonio Di Biase era stato poi riassunto dalla «Knorr», negli stabilimenti di Arcore dove tuttora lavorava. La moglie, anche lei operaia, era in prepensionamento.

La coppia, originaria di Canosa, in Puglia, non aveva figli. L'uomo ora è ricoverato all'ospedale San Raffaele. La prognosi è riservata, ma sembra che non sia in pericolo di vita.

r.c.



L'ergastolano Scangarella insiste sull'amicizia tra Pacciani e Vinci

Mostro di Firenze: al processo depone il capo della Squadra Mobile, Giuttari

Banda delle merende con pista sarda

FIRENZE Guardoni, pervertiti, violenti, personaggi che sembrano usciti da una novella medievale oscura e morbosa. E' questo lo spaccato che emerge dalla deposizione del capo della squadra mobile Michele Giuttari al processo contro la sgangherata banda degli amici di merende per i delitti del mostro di Firenze.

Giuttari ha ricordato alla corte che Pietro Pacciani, secondo quanto emerso dalle numerose testimonianze, tra cui quella dell'ergastolano Giuseppe Scangarella, era un «carissimo amico» di Francesco Vinci, il muratore sardo che nel 1968 entrò nelle indagini sul primo omicidio firmato dalla Beretta calibro 22, negli anni '80 fu sospettato per i delitti del mostro, ed è stato ucciso e bruciato a Pisa il 7 agosto 1993. Se Scangarella non mente, esiste un punto di contatto fra la pista sarda e quella che porta a Pacciani e agli amici di merende.

Non solo. Scangarella, ha ricordato il capo della mobile, sostiene che Pacciani era a capo di un clan dedito alle messe nere, che possedeva una Beretta 22, ed era stato l'amante della «moglie di Rubbino», Milva Malatesta, la giovane donna uccisa e bruciata con il figlio Mirko di 3 anni nel Chianti il 19 agosto 1993, cioè dodici giorni dopo il delitto di Francesco Vinci. Anche Filippa Nicoletti, la convivente del mago Salvatore Indovino, ha confermato che Milva era stata non solo l'amante di Pacciani e di Francesco Vinci ma anche del suo amico. Tanto è vero che un giorno rientrando a casa di Salvatore Indovino trovò in camera da letto la biancheria intima e altri oggetti appartenenti a Milva Malatesta. E' certo che Salvatore Indovino ha conosciuto alla fine degli anni '70 nel carcere delle Murate Francesco Vinci e successivamente Pietro Pacciani all'epoca detenuto per le violenze alle figlie.

L'ergastolano, ha riferito il funzionario di polizia, sostiene di aver ricevuto le confidenze dell'uno e dell'altro. «Vinci mi disse che Pacciani era un suo carissimo amico, conosciuto in una birreria di San Casciano. Vinci piangeva, era disperato, diceva che egli aveva coperto e nascosto alcune cose impressionanti sui delitti del mostro ed era stato avvertito dagli amici che stavano fuori che, se avesse parlato con il magistrato, avrebbero colpito la sua famiglia». Quanto a Pacciani, secondo Scangarella praticava la magia nera, come poi è stato confermato da Gabriella Ghiribelli, l'amica di Giancarlo Lotti il pentito-imputato. In quella casa, ha raccontato la Ghiribelli, si svolgevano riti satanici con la partecipazione di Pacciani e del suo amico Mario Vanni, prostitute, maghi, guardoni. Il capo della mobile ha riferito che Pacciani era talmente affezionato a Scangarella che voleva regalargli una casetta in campagna.

Giuttari non ha mancato neppure di sottolineare gli errori commessi negli anni dagli investigatori, ha raccontato tutto quello che i suoi precedessori avrebbero potuto fare e non hanno fatto. Soprattutto dare più attenzione a quei venti testimoni che si erano rivolti spontaneamente a polizia e carabinieri per raccontare quello che avevano visto e che sono stati dimenticati nelle scrivanie di commissariati e caserme.

Serena Sgherri

Iniziativa Alitalia

Un seminario per chi vuole vincere la paura di prendere l'aereo

ROMA Il mito di Icaro, per una ragione o per l'altra, non vi ha mai coinvolto? Non siete mai riusciti a vincere la sindrome da decollo? Non trovate affascinante che il pilota dell'aereo, sul quale viaggiate, vi comunichi che state procedendo a qualche migliaio di metri d'altezza e a 900 chilometri orari? Non provate alcuna ebbrezza a guardare fuori dall'oblò nuvole, distese marine, suggestivi tramonti? Alitalia cerca di farvi vincere questi timori, trasformandoli in «Voglia di volare». Perchè «Voglia di volare» s'intitola un'iniziativa che «decollerà» sabato 28 giugno e che mira ad affrontare quella paura del volo ancora oggi piuttosto diffusa tra ampie fasce della popolazione italiana.

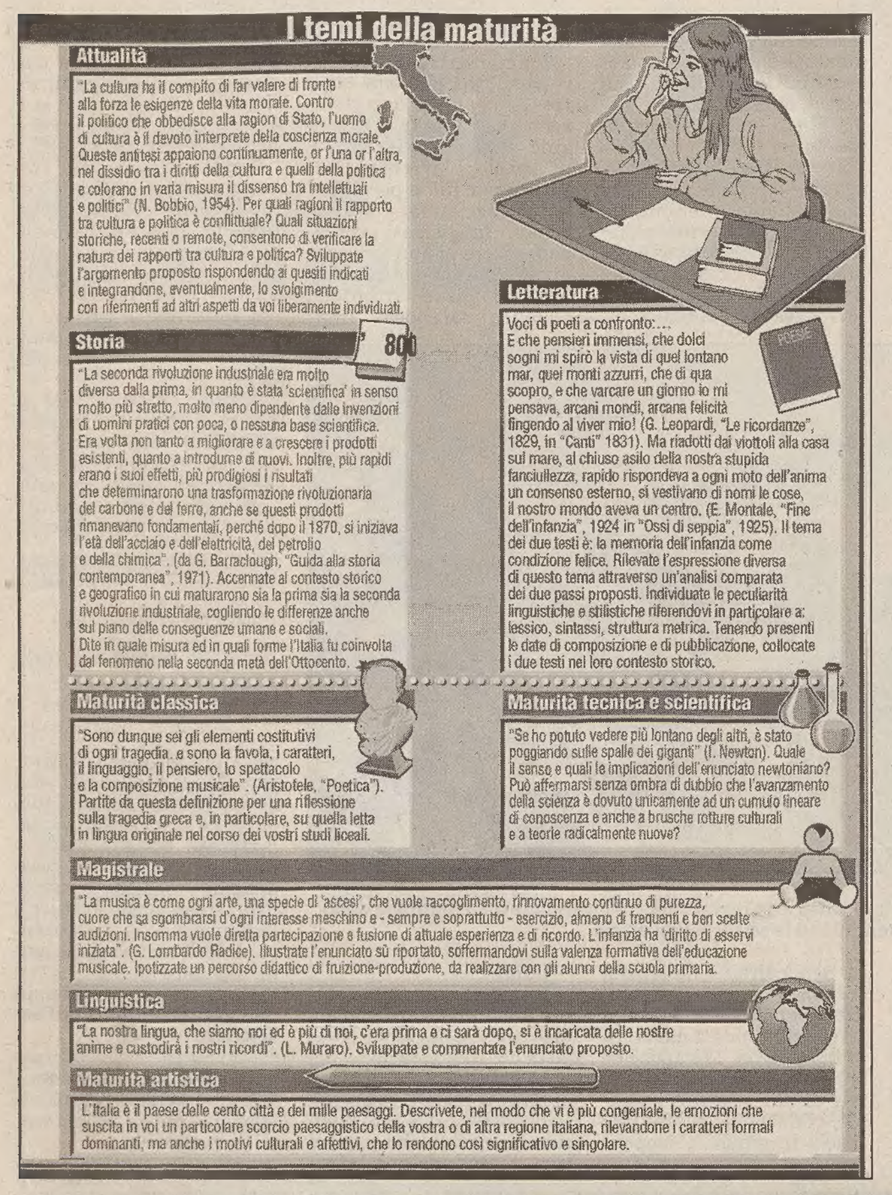
Il programma - recita un comunicato dell'Alitalia - prevede un seminario della durata di due giorni (sabato e domenica), che si svolgerà presso la zona tecnica dell'aeroporto romano di Fiumicino. I destinatari di quest'iniziativa, curata dalla compagnia di bandiera, appartengono a tre categorie di viaggiatori: quelli che non hanno mai volato, quelli che volano occasionalmente o in maniera abituale ma per i quali volare ha sempre comportato uno stress psico-fisico, quelli che hanno improvvisamente cominciato ad avvertire sensazioni di disagio o addirittura di panico.

Nel corso del seminario i partecipanti - al massimo 16 persone per ogni «edizione» - verranno assistiti da psicoterapeuti specializzati nel trattamento dell'ansia e della fobia; il programma prevede tra l'altro un volo virtuale sui simulatori dove si addestrano i piloti Alitalia e un volo «vero» andata-ritorno per una destinazione nazionale. La quota di partecipazione è di 500 mila lire, i prossimi seminari si terranno il 12-13 e il 19-20 luglio.

Nella prima prova scritta dell'esame, quella di italiano, gli studenti hanno scelto di parlare dei rapporti fra politici e intellettuali

Maturità: Bobbio batte Leopardi e Montale

Il filosofo della politica sconfessa la frase, la proposta del tema non convince e scoppia la polemica



Baget Bozzo e Franco Cuomo, finalista del premio Strega di quest'anno, contestano l'ipotesi di lavoro proposta ai 540 mila maturandi

ROMA Vince Bobbio. Con una frase sconfessata da lui stesso. Due terzi degli studenti italiani impegnati nella prima prova scritta dell'esame della maturità hanno scelto di parlare dei rapporti tra politici e intellettuali. Meno gettonati quindi i versetti sull'infanzia vissuta da Montale e Leopardi e la seconda Rivoluzione industriale. Su questi tre argomenti, comuni a tutte le scuole secondarie superiori, gli oltre 540.000 maturandi hanno «sudato» ieri per ben sei ore.

Oggi tocca al secondo scritto, quello specifico per ogni indirizzo: la versione di latino per il classico, i quesiti matematici per i licei scientifici e le magistrali, la lingua straniera per gli istituti linguistici.

Dunque niente Pirandello o riforme istituzionali come nei pronostici. Per la traccia di attualità invece è stata scelta una frase di Norberto Bobbio. «Essere stato citato in uno dei temi di quest'anno a dire la verità mi imbarazza non poco - commenta a caldo il filosofo della politica, che non ricorda in quale occasione ha pronunciato quelle parole - non sono mica Benedetto Croce, Antonio Gramsci, Giacomo Leopardi o Ugo Foscolo».

E poi aggiunge: «Trovo comunque che non sia particolarmente originale come frase». Anzi. Il titolo non convince tutti e accende qualche polemica. Gianni Baget Bozzo lo liquida definendolo «non proprio felice».

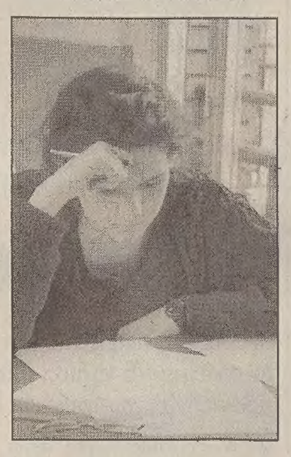
«E' un vecchio principio quello che vi è espresso a proposito del rapporto tra potere e intellettuali assolutamente falsificato - sottolinea Bozzo - nella storia le cose sono sempre andate diversamente». Gli fa eco Franco Cuomo, finalista del premio Strega di quest' anno: «Non è vero che tra cultura e politica c'è conflittualità, il più delle volte vi è da parte dell'intellettuale complicità e sottomissione nei confronti del potere. E non da oggi».

Bocciate da Lucio Villari, docente di storia contemporanea alla Sapienza, anche le altre tracce.

Perchè affermare che la seconda Rivoluzione industriale è stata più scientifica della prima si chiede lo storico? «Il concetto di scientificità va storicizzato, non può essere regolato sulla base di scoperte recenti.

Altrimenti dovremmo liquidare come non scienziato anche Galileo Galilei». Difficile anche la traccia di letteratura in cui si è chiesto agli studenti di esprimersi sulla metrica e sullo stile di Leopardi e Montale: le commissioni esaminatrici potrebbero trovarsi fra le mani degli elaborati «ai confini della realtà».

Insomma anche quest'anno i temi scelti dagli esperti del ministero della Pubblica Istruzione hanno suscitato più di una perplessità. Segni di distinzione: particolarmente brutti. Ma forse sarà l'ultima volta. Il ministro Berlinguer ha più volte «bacchettato» il Parlamento per far approvare prima dell'estate il disegno di legge sulla riforma degli esami di maturità.



COMMENTO

Prima di riformare la scuola, Berlinguer dovrebbe riformare il suo ministero

Temi banali, esame obsoleto

Le tracce proposte alla riflessione degli allievi dicono già tutto

ROMA *Nell'avvicinarsi della fine di quello che è stato autorevolmente definito «il secolo breve», nel corso del quale sono sorte e crollate ideologie dalla presunzione di millennarismo, fa piacere sapere che in Italia alcune certezze sono invece imperiture. Quelle derivate dai temi di maturità ne sono l'esempio paradigmatico. Ogni anno si ripete lo stesso rito, con lo stesso identico risultato. I solerti funzionari ministeriali, il cui livello culturale è soffocato dalla polvere di ere geologiche, scelgono i temi d'italiano con immutati criteri. Così che le «tracce» odierne sono pressocchè identiche a quelle di cinquant'anni fa e riproposte con poche varianti.*

Fra cinquant'anni, quando saremo entrati nel terzo millennio e la popolazione italiana sarà in gran parte etnicamente integrata nel «melting-pot» mondiale, esse verranno ancora buone, con tetragona caparbietà. Nessuno sforzo di ottenere qualcosa di originale dagli studenti. Ai quali del resto nessuno ha mai insegnato la tecnica dello scrivere e il cui livello extrascolastico di lettura, è, nel migliore dei casi, il pur classico Dylan Dog.

La «cultura» ammannita con fatica da valorosi insegnati nella nostra scuola, viene macinata, assimilata e rivomitata nelle cosiddette «tracce», che non sono altro che brani avulsi dal loro contesto e tali che neppure gli autori ancora in vita (ma sono pochi) ci si riconoscono.

E' eclatante oggi il caso di Norberto Bobbio, di cui è stata «pizzicata» una frase a caso, che lo stesso autore non si ricorda dove abbia scritto. E non si dica che questo è colpa dell'età avanzata del più grande filosofo politico vivente, se lui stesso osserva che si tratta di un messaggio scarsamente originale, facile da condividere.

Ecco forse lo scopo di tutta questa fatica: collazionare frasi nelle quali, alla fine, prevale l'ovvietà. In modo che l'«allievo» sia messo di fronte ad un compito, lo svolgimento del tema, in cui non sia dopotutto necessario un eccessivo sforzo mentale. Basta mantenersi sul generico, mettere insieme una serie di banalità più o meno accettabili, ed avere così la sufficienza, assicurata da esaminatori altrettanto stanchi quanto gli esaminati in una routine che dovrebbe provare il livello culturale del maturando e prova invece solo l'abisso in cui rischia di sprofondare, nella burocratica routine, la scuola italiana.

Prima di tentare di riformare la scuola Berlinguer dovrebbe cercare di riformare il ministero della pubblica istruzione. Ma ormai, dopo trent'anni di sperimentazione, siamo convinti che l'unica soluzione sarebbe chiuderlo.

Neri Paoloni

La fidanzata di Salvatore Ferraro, l'assistente accusato con Giovanni Scattone del delitto, smentisce il giovane

Omicidio di Marta: l'alibi non regge

«Non è vero che la mattina del delitto mi trovavo con lui, a casa sua»

E intanto la madre dell'usciere Francesco Liparota, considerato un teste chiave, afferma che suo figlio le aveva raccontato tutto.

ROMA E' con una smentita di chi gli è più vicino che è crollato l'alibi di Salvatore Ferraro, l'assistente di Filosofia del Diritto, accusato, insieme a Giovanni Scattone, dell'omicidio di Marta Russo: Marianna Marcucci, la ragazza del dottorando, avrebbe negato le due differenti versioni date dal trentenne calabrese. Ferraro, inizialmente, aveva affermato che la sua fidanzata gli aveva telefonato quella mattina, ma era stato smentito sia dai tabulati Telecom, sia dalla stessa Marcucci, che messa alle strette dall'evidenza dei fatti, aveva confermato la versione dell'accusa. Poi Ferraro aveva ritrattato: «No, mi sono sbagliato, Marianna non mi ha solo telefonato - aveva detto davanti al gip Guglielmo Muntoni - quella mattina, all'ora dell'incidente, era casa con me.» La Marcucci avrebbe smentito: a casa di Ferraro, quella mattina, non ci sarebbe stata; anzi, si trovava fuori e sarebbe dovuta rientrare di fretta nella sua abitazione perchè la madre la aveva detto di tornare con urgenza.

Una nuova incongruenza sorge dalle deposizioni e dagli interrogatori di Scattone: quando era stato sentito come semplice testimone aveva fornito agli investigatori una serie di orari precisi, affermando di essere entrato all'università ben dopo l'assassinio. Ora, Scattone agli arresti, i legali dell' assistente sostengono che i suoi spostamenti non possono essere verificati con precisione perchè l'indagato, usualmente, non porta l'orologio.

Dai verbali, frattanto, rispunta Rosangela Villella, la madre di Francesco Liparota. Si tratta dell'usciere, uno dei testimoni chiave, che dopo aver reso la deposizione ha ritrattato il giorno dopo: Villella sosterrebbe che suo figlio le avrebbe confessato tutto.

Così, oltre che sull'incongruenza dei fatti (ovvero sul perchè i due avrebbero sparato di fronte a tanti testimoni), la difesa si baserà sull'attendibilità dei testimoni: perchè Gabriella Alletto, la segretaria di Filosofia del Diritto avrebbe parlato dopo così tanti giorni? Alla difesa il presunto legame della Alletto con Ferraro e la paura degli investigatori non basta.

Ieri la polizia è riuscita a ritrovare le liste dei ragazzi che hanno partecipato ai seminari di Scattone e Ferraro nell'anno accademico '95-'96. Sarebbero dei seminari in cui si parla di teoria del delitto perfetto, ma il professore con cui i due lavorano, Gaetano Carcaterra, nega di aver mai dato istruzioni in questo senso. Nella cattedra di Carcaterra non si parla di criminologia. A sabato la prima «resa dei conti», davanti al Tribunale del Riesame, dove la difesa chiederà la scarcerazione di Scattone e Ferraro.

Simone Spetia

Salvatore Ferraro, l'assistente di Filosofia del diritto smentito dalla fidanzata: la mattina del delitto i due non si trovavano in casa di lui, come sostiene l'uomo.

Rivelazioni del discusso presule africano

Denuncia del vescovo Milingo: «In Vaticano raccoglievano firme per far dimettere il Papa»

ROMA Raccoglievano firme in Vaticano e fuori per far dimettere Giovanni Paolo II. Una denuncia clamorosa che è stata, questa che è stata fatta ieri dall'arcivescovo Emmanuel Milingo, messo in disparte dalla Curia vaticana dopo essere stato richiamato a Roma dal suo Paese a causa delle «Messe beat» di folklore africano che celebrava. Ci sarebbe stato, insomma, un vero e proprio «complotto» ai danni di Papa Wojtyla proprio mentre era ammalato e circolavano voci sulle sue dimissioni nel caso in cui fosse stato impedito di esercitare il suo apostolico compito dal malanno che lo aveva colpito. L'arcivescovo del Continente nero stava presentando la sua autobiografia (intitolata «Curatore d'anime», edita da Mondadori) nel Centro Russia ecumenica all'ombra del «Cupolone», quando se n'è uscito con la clamorosa conferma di quel che aveva scritto nel volume, e cioè che «un gruppo di persone che lavoravano in Vaticano iniziarono a raccogliere firme per »chiedere le dimissioni« del Pontefice ricoverato presso il »Vaticano terzo«, cioè al Policlinico Gemelli. Glielo disse »una personalità molto importante« di cui ha taciuto il nome, limitandosi a dire: »La persona che mi ha raccontato questo è assolutamente degna di fede. Io sono rimasto scioccato. Mai mi aspettavo che ci fossero persone capaci di arrivare a tanto. In pratica, volevano creare un'apposita legge per fargli dare le dimissioni«, al compimento dei 75 anni. Ma era attendibile la persona che gli fece la confidenza? Sì, ha affermato il presule africano, »ha una grandissima dignità e inoltre non aveva ragione per dirmi queste cose. E' invece più importante capire come ci possa essere gente che arriva a tanto nei confronti di una persona anziana«.

Rispondendo poi ad un' altra domanda sull'eventualità che dopo il Duemila possa essere eletto Pontefice un cardinale africano, monsignor Milingo non lo ha escluso, ma se n'è chiamato fuori: lui non ha di queste ambizioni e preferisce portare avanti la sua testimonianza.

e. cav.

Sulle spiagge italiane si ipotizza l'arrivo di 360 milioni di persone

ROMA *Le spiagge italiane si confermano anche per quest' anno la prima meta turistica italiana con una previsione di 360 milioni di presenze, tra le quali aumenta la componente italiana mentre quella straniera è in leggera diminuzione. Queste le indicazioni sulla stagione estiva del Sib, Sindacato italiano balneari aderente alla Fipe-Confcommercio, che rappresenta oltre 8.000 operatori. Le più ambite, nemmeno a dirlo, saranno le 47 spiagge che hanno rivevuto quest'anno il riconoscimento della Comunità europea delle «bandiere blu», assegnato alle località che presentano il mare più pulito e le migliori attrezzature. Da sottolineare che la qualità delle spiagge italiane è in netto miglioramento, visto che l'anno passato il nostro paese aveva registrato l'assegnazione di 35 bandiere blu.*

Aumenta dunque la pulizia del mare anche grazie all'impegno degli operatori del turismo balneare che si conferma come uno dei segmenti economicamente più rilevanti dell'intero fatturato turistico. «Non c'è nessuna impresa del settore - ha sottolineato in una conferenza stampa il presidente del Sib, Riccardo Scarselli - che eroghi 450 milioni di servizi annui come lo stabilimento balneare. Un comparto, che pur lavorando solo 60 giorni l'anno a pieno regime, conta 20.000 imprese e 3000.000 occupati. Il nostro è un impegno continuo nella ricerca di migliori standard qualitativi che aumentino la soddisfazione dei clienti». per far questo gli operatori aderenti al Sib hanno lanciato un progetto denominato «non solo sole», che tende a rispondere alle esigenze dei bagnanti emerse da un monitoraggio sulla qualità dei servizi resi.

Attraverso la distribuzione di 150.000 schede in 300 stabilimenti balneari, è infatti emersa una scala di suggerimenti utili al gestore per migliorare la propria offerta. In cima alla classifica il divertimento, indicato da oltre il 60 per cento del campione come un'area da rafforzare. In che modo? Attraverso attività di animazione, l'incremento di spazi destinati allo sport e al gioco durante il giorno, mentre la sera a molti piacerebbe poter usufruire dei servizi di bar e ristorante e perchè no, anche di una pista da ballo. Il 20 per cento delle schede raccolte indica invece una maggiore attenzione all'ambiente, inteso sia come lotta all'inquinamento marino, sia come maggiore presenza di spazi verdi all'interno degli stabilimenti. Si ripeterà anche quest'anno il «progetto ombrellone», un corso di 5 giorni tenuto da esperti e biologi, realizzato sulla spiaggia e volto a far conoscere il mare ai ragazzi. Il 30 per cento dei bagnanti suggerisce infine il miglioramento dei servizi offerti, dal parcheggio alle docce, con una attenzione particolare ai prezzi. E anche su questo fronte il Sib rassicura i turisti: lettini, ombrelloni e sdraio costeranno come l'anno scorso.

Il sindacato balneare ha lanciato una nuova campagna per l'estate

Al mare «non solo sole»

Attacchi a Fazio

L'autonomia di Bankitalia con due pesi e due misure

In riferimento al fondo del Direttore apparso domenica e al «pressing» attuato in questi giorni dal Governo sul tema del tasso di sconto, vorrei rilevare come il rifiuto a drogare l'economia, espresso dal governatore della Banca d'Italia, abbia scatenato la suscettibilità di Palazzo Chigi e stia rilanciando l'antica crociata dell'Ulivo e dei suoi fiancheggiatori contro l'indipendenza dell'istituto di via Nazionale che è da molti mesi nel mirino di «insigni» economisti amici di Prodi e dei giornali vicini al centrosinistra.

Il 12 febbraio il «Corriere della Sera» pubblica la proposta del presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, secondo il quale la privatizzazione delle principali cinque banche pubbliche avrebbe fatalmente condotto al trasferimento della proprietà azionaria della Banca d'Italia al Tesoro, un modo decisamente sbrigativo per risolvere l'annosa questione di chi debba decidere le variazioni del tasso ufficiale di sconto e quindi il problema dell'indipendenza della banca centrale. Dopo un mese, il 13 marzo, sempre sulle pagine del «Corriere della Sera», compare l'opinione di Giuliano Amato, favorevole alla proposta di Cingano, forse nella speranza di incamerare, a vantaggio dell'Antitrust, di cui era presidente, il potere di vigilanza sulle banche, magari con la scusa della concorrenza.

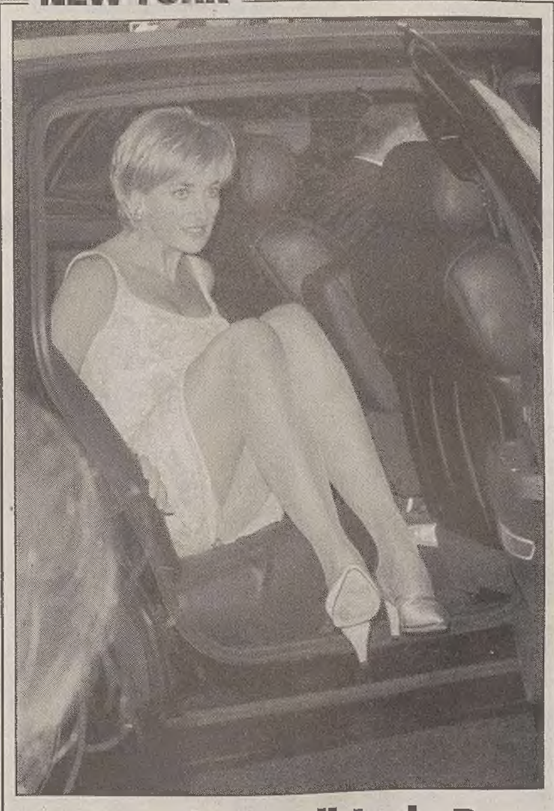
Gli attacchi continuano in una intervista pubblicata da «Panorama» nella quale Luigi Spaventa spara a zero contro Fazio, sostenendo che «si è mosso in uno splendido isolamento» e scagliandosi contro l'eccesso di autonomia dell'istituto e contro la durata a vita della carica di governatore. E' poi la volta di un altro economista, Giacomo Vaciago, che dalle colonne del «Corriere della Sera», il 21 maggio, si abbandona a lodi sperticate per Romano Prodi e critica duramente la prudenza della Banca d'Italia in materia di quella che definisce la «tassa di sconto». Anche «Il Manifesto» fa la sua parte con un articolo del 24 maggio firmato Galapagos e lo stesso giorno su «L'Unità» compare un pezzo di Paolo Leon dal titolo «Fazio non indugi: è ora di ridurre il costo del denaro». Due giorni dopo ancora il «Corriere della Sera» torna alla carica con un editoriale di Francesco Giavazzi, collaboratore del presidente del Consiglio, che mette sostanzialmente in discussione tutti i capisaldi dell'autonomia della Banca d'Italia, arrivando a scrivere in toni severi e velatamente minacciosi che «il mandato di Fazio è a tempo indeterminato (non a vita), quindi, in linea di principio, revocabile».

Luigi Spaventa su «Repubblica» del 27 maggio ci riprova parlando di poca trasparenza nei criteri operativi della gestione monetaria italiana e... ordinando che la Banca d'Italia prenda «come riferimento l'obiettivo di inflazione indicato dal governo nel Dpef». Lo stesso giorno il «Sole 24 Ore» ospita la proposta del presidente della BNL, Mario Sarcinelli, di sottrarre alla Banca centrale le funzioni di vigilanza sull'attività creditizia. La lista continua con articoli di Massimo Riva sull'«Espresso» e «Repubblica» nei quali si parla di ambigua cautela di Fazio che «offre comodo riparo a numerose gestioni bancarie in difficoltà», per finire con il presidente del Banco di Sicilia, Gustavo Visentini, che chiede di togliere alla Banca d'Italia la vigilanza anche sull'istituto da lui presieduto.

Di fronte a tutti questi ripetuti attacchi all'autonomia della Banca centrale, alle continue interferenze, anche di uomini dell'esecutivo, sulle decisioni del governatore Fazio e allo stillicidio di azioni di intimidazione, non si può non ricordare come in altra fase politica, durante il governo Berlusconi, critiche molto meno pesanti rivolte da Alleanza Nazionale a Bankitalia fossero state denunciate come «pericolosi tentativi di interferenza nell'attività dell'istituto di emissione».

Sergio Bisiani

NEW YORK



Le «sgambate» di Lady D

NEW YORK Lady Di colta dal fotografo mentre «sgamba» entrando in auto, appena uscita da Christie's, dopo l'anteprima della vendita all'incanto, per beneficenza, di numerosi suoi abiti. L'ex consorte del principe Carlo continua ad attirare la curiosità dei media, soprattutto quando - e non è molto raro - è possibile coglierla in qualche posa un pochino «scomposta».

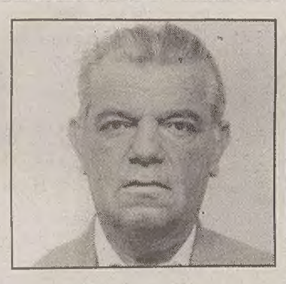
50 ANNI FA

26 giugno 1947

L'Associazione commercianti al dettaglio comunica che con oggi si inizia presso i negozi di calzature la vendita dei tipi di scarpe per uomo, donna e bambino concordati con l'Ufficio prezzi per favorire la classe meno abbiente. Una copia del listino, fornito dall'Ufficio prezzi per tale scopo deve risultare ben visibile nell'interno del negozio e ogni tipo di calzatura compreso nel listino deve essere esposto al pubblico con un fac simile dell'apposito cartellino. La vendita di calzature a prezzi concordati s'inizia per ora presso 26 negozi; seguiranno gli altri non appena ultimati i controlli in atto. Si precisa che in ogni negozio il consumatore troverà un numero vario di articoli (da 3 a 8) a seconda dell'entità del negozio stesso.

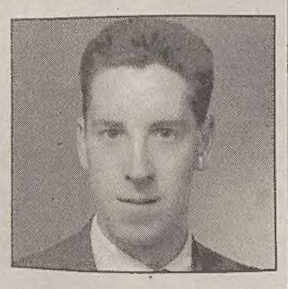
CHI ERA

Fiorentino Perossa, una vita tribolata culminata con l'esodo



Fiorentino Perossa nacque a Pirano nel 1929. Dopo aver perso il fratello maggiore deportato in Germania, dovette con la sorella sobbarcarsi l'onere della famiglia per aiutare la madre e i quattro fratelli più piccoli quando il padre, minatore, morì nel crollo di una galleria. E cominciò per lui una vita faticosa di duro lavoro nelle cave di pietra e nei giacimenti di bauxite. Dopo alcuni anni vissuti nei pressi di Buie, si trasferì a Montrino; si sposò con Rina Buffon e dal matrimonio nacquero cinque figli. Le difficoltà economiche erano grandi e certamente non c'era di che scialare, ma almeno si stava a casa propria, con il proprio pezzetto di terra dove coltivare qualche ortaggio, dove qualche gallina dava almeno le uova. Poi anche Fiorentino Perossa, a cui era stato imposto un nome così «italiano», come tanti uomini e donne della sua terra dovette subire la ferita dell'esodo. Anche per lui una trafila simile a quella di tanti altri: il campo profughi a Cremona, l'arrivo a Trieste dove vivevano dei parenti, infine un appartamentino a Borgo San Sergio. Trovò lavoro alla Vetrobel, poi la cassa integrazione e qualche lavoro saltuario. Nel 1980 Tino Perossa restò vedovo e questo lutto familiare contribuì a rendere il suo carattere schivo ancor più riservato e chiuso in se stesso. Per svagarsi un poco frequentava oltre ai figli e ai nipoti, alcuni amici istriani che vivevano a Trieste come lui, ma soprattutto passava le sue ore a coltivare il suo «piccolo tesoro»: il suo orto sulla collinetta vicino alla sua casa.

Sergio Delconte, collezionista di monete e orologi



Sergio Delconte nacque a Trieste nel 1936 in una famiglia operaia: il padre lavorava ai Cantieri San Marco. Trascorse con il fratello e i genitori un'infanzia serena, educato ai valori della responsabilità personale, della generosità e dell'altruismo. Queste doti di carattere e questa formazione furono sempre alla base del suo comportamento, tanto che rinunciò anche a formarsi una famiglia per poter continuare a essere vicino ai genitori anziani che assistette entrambi personalmente fino al loro ultimo giorno. Il suo affetto lo riversava sulle due nipoti, le figlie del fratello, per le quali è stato uno zio affettuoso, generoso, sempre presente senza mai essere invadente.

Sergio Delconte fino a nove anni fa lavorava all'Ospedale psichiatrico come economo, addetto a tutte le provviste della cucina e in queste sue mansioni riusciva a essere preciso, corretto e sempre. disponibile alle esigenze che gli venivano sottoposte. Il suo hobby, la vera passione del suo tempo libero, era il collezionismo. Aveva cominciato per caso, come spesso succede, e pian piano la sua collezione si era arricchita e lui era diventato un esperto; consultava riviste specializzate, frequentava altri collezionisti per scambi e confronti, risparmiava per poter comperare quel «certo» pezzo. Lo affascinavano in particolare le monete, che con le loro immagini sono in grado di raccontare intere storie, e gli orologi, che con i loro meccanismi segnano l'inesorabile passare del tempo.

I veri privilegiati non sono i poliziotti

Gradirei rispondere al signor Giulio Lanarini di Gradisca d'Isonzo, in merito a quanto da lui scritto nella lettera pubblicata domenica 15 giugno. Non volendo scendere nel merito tecnico ed enunciare tutti i benefici della categoria in quanto non basterebbe sinceramente lo spazio che forse mi riserverà, ma in quanto a lezioni morali possiamo sicuramente anche noi dire la nostra.

Premetto, qualora non fosse chiaro, che lo scrivente prima di essere sindacalista è poliziotto a tutti gli effetti, e presta servizio presso la Squadra mobile della questura di Udine, poi, a memoria, se non mi inganna, non ricordo di avere raccolto apprezzamenti in favore dei poliziotti, quando vengono scoperti omicidi o vengono arrestati rapinatori e stupratori, perché sicuramente certi signori diranno «tanto hanno fatto solo il loro dovere», ma invece sono pronti e attenti a ricordare i principi morali, e criticare la categoria quando questa, civilmente e senza recare danno alcuno, protesta per rivendicare i sacrosanti diritti di lavoratori, che nessuno difende.

Al di là del fatto che non so chi siano questi signori, né tantomeno sono a conoscenza di ciò che possano fare nella vita, e pur rispettandoli, credo di aver capito si tratti di quelle persone con il cosiddetto «dente avvelenato» con la categoria (che loro stessi definiscono privilegiata), altrimenti non si comprenderebbe questo acceso accanimento. Ciò premesso, queste persone, forse dimenticano il motivo per il quale la notte possono dormire sonni tranquilli e le innumerevoli volte in cui nella vita quotidiana godono dei nostri servizi senza nemmeno accorgersene. Faccio il poliziotto da circa tredici anni, e dal momento in cui mi sono arruolato, non ho ancora ben messo a fuoco quali siano i miei privilegi, non finisco mai, invece, di scoprire ogni giorno che passa quelli che sono i miei doveri.

Tanto per fare un esempio quando la maggior parte dei lavoratori al termine dell'orario di lavoro, può dire con un bel «basta» di aver finito e «staccare la spina», noi delle forze dell'ordine non lo possiamo fare. E se passeggiando per la strada liberi dal servizio e con tanto di famiglia a carico, ci trovassimo di fronte a una di quelle situazioni in cui la stragrande maggioranza delle persone normali se la batterebbe a gambe levate, noi avremmo l'obbligo di intervenire sempre e comunque e se ciò accadesse difficilmente qualcuno se ne accorgerebbe.

Pertanto certe affermazioni demagogiche, sono quantomai inverosimili e non rendono giustizia a chi diuturnamente con abnegazione e professionalità, con il sole o con la pioggia, pattuglia le strade della città, rileva incidenti, controlla i confini dello Stato o pedina malviventi per ore e ore; lo vadano a dire in faccia al collega di Venezia costretto su una sedia a rotelle, in seguito a una sparatoria, e al quale lo Stato non vuole riconoscere la pensione per causa di servizio, oppure alle famiglie di tutti i caduti delle forze dell'ordine che con la propria vita, hanno difeso i cittadini e le istituzioni democratiche, che sono dei privilegiati. I privilegiati nel nosto Paese sono ben altri, cari signori credetemi!

Olivo Comelli
Segretario Regionale Sap

La Lega difende il Trattato di Parigi

Senza voler entrare in maniera esaustiva nell'articolato intervento del professor Gabrielli in merito alla validità o meno dei presupposti per applicare il Trattato di Parigi del '47, ritengo doveroso quantomeno rispondergli per ciò che concerne la sua asserzione per cui «gli stessi padani» lasciano prudenzialmente Trieste fuori dalle loro «piccole fantomatiche patrie».

Né ho intenzione di obiettare, per mere questioni di spazio, sulla questione delle presunte «piccole fantomatiche patrie» sulla quale invito il professor Gabrielli a un approfondimento obiettivo e oggettivo sui contenuti del Trattato di Helsinki riguardante l'autodeterminazione dei popoli, nonché a un confronto costruttivo e diretto con esponenti della Lega, evitando cioè i filtri costruiti ad arte o dagli stravolgimenti devianti della stampa di questo regime autoritario.

Ciò di cui voglio approfittare oggi, è chiarire una volta in più ciò che la Lega Nord vuole per Trieste, e ciò che Trieste dovrebbe aspettarsi da una forza che si batte per sradicare modi, metodi e personaggi della Prima repubblica, i quali stanno vergognosamente rialzando la testa dopo pochissimo tempo di purgatorio e avvalendosi di movimenti politici, Polo e Ulivo, che di nuovo hanno solamente il nome.

Il primo punto da analizzare non è il fatto che Trieste faccia o meno parte della Padania. La Lega Nord Trieste è infatti nata con il progetto di Trieste Città Franca proprio in virtù del suo diritto sancito a internazionalizzarsi. Il fatto è che il governo della Padania costituito o costituendo che sia, riconosca un diritto per i triestini, e cioè l'applicazione di un Trattato, quello di Parigi, che rappresenta l'unico, enorme potenziale economico per la città.

Dall'altra parte dobbiamo sottostare a un governo italiano che è stato solamente capace e vergognosamente, di occultare la nostra storia, – vedi foibe – e le nostre capacità di sviluppo, per il quieto vivere con i vicini evitando per cinquant'anni un sereno, fondamentale e costruttivo confronto che, se iniziato prima, avrebbe forse reso un servizio alla consapevolezza storica della convivenza.

E quindi su una questione di riconoscimento dei nostri diritti, che sta la differenza tra Padania e Italia: la prima ce li sostiene, la seconda ce li ha sempre negati.

L'appartenenza di Trieste alla Padania è quindi di secondaria importanza, in questo contesto, quantomeno in un'ottica temporale: solo allora, per ipotesi, si potrà configurare la Municipalità internazionale di Trieste come federata, confederata o quant'altro allo Stato federale della Padania. Ora però guardiamo al concreto: e il Trattato lo è.

Paolo Polidori

---

†

Per la perdita dell'amato

Gioacchino Geremia

esprimono il loro ultimo saluto la moglie MARIA, la figlia FANNY, il genero ANTONIO, il nipote STELIO con la moglie GIULY.
Sentite condoglianze da PAOLO, ANDREINA e SUSI.
I funerali seguiranno sabato 28 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Melbourne, 26 giugno 1997

Partecipano SABINA e figli.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara nonna

Elda Palma ved. Mekovec

Lo annunciano con dolore i nipoti ALESSIO con GIULIA, OMBRETTA con STEFANO e la piccola MIRIANA, il genero FRANCO.
Un grazie di cuore alle gentili signore della parrocchia di Santa Teresa e al medico curante dottor G. REDONI.
I funerali seguiranno venerdì 27 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipa al dolore per la scomparsa di

Isabella Mirarchi

l'amico SERGIO GREGORI.

Trieste, 26 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Zugnaz ved. Villanovich

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1997

XL ANNIVERSARIO

Marina Marinaz

Sei sempre nel mio cuore.

Mamma

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

Si è spento serenamente dopo una breve sofferenza

Bruno Devidè

Lo annunciano con grande tristezza la figlia SILVIA, i nipoti PETER e OLIVER con URSULA, SANDRINE e il piccolo IAN.
Un sentito ringraziamento al dottor CESCHIA, al dottor CUMINOTTO e rispettivi reparti dell'ospedale Santorio.
I funerali avranno luogo venerdì 27 giugno alle ore 11 nella chiesa Madonna del Carmelo di Gretta.

Trieste, 26 giugno 1997

Profondamente addolorati partecipano i nipoti IOLANDA, NICOLETTA, MARIO e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipano i condomini di via dei Berlam 1 e 3.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipa al lutto EUGENIO VALENTE.

Trieste, 26 giugno 1997

Caro

Bruno

ti ricorderemo con affetto: PAOLO SBISÀ con LIDIA, MASSIMILIANO, ALESSANDRO, FEDERICA e PATRIZIA.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

È mancato

Luigi Calò

Lo piangono la moglie MARIA, i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti.
Si ringraziano il dottor PASCALI, il personale della Clinica medica di Cattinara e la dottoressa DUREN per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 26 giugno 1997

Si associano al lutto i nipoti MARA, LUCIO, MARINO, DINO e famiglie.

Muggia, 26 giugno 1997

Partecipa il Fondo materiali LIDIA e PINO.

Muggia, 26 giugno 1997

---

†

Il 24 giugno è deceduta

Marianna Lettieri ved. Balzano

I fratelli e i parenti la ricorderanno con affetto assieme a nipoti e pronipoti.
Il funerale seguirà venerdì 27, ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipano al dolore di MONICA: FRANCO e SAMUELE LAGANIS.

Trieste, 26 giugno 1997

L'amministratore, signor IGOR DIRACCA, e tutti i dipendenti della ditta IMR Spa di Romans d'Isonzo (Go) partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Felice Spessot

stimato collaboratore della ditta.

Romans d'Isonzo, 26 giugno 1997

Ringraziamo quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del nostro amato

Benito Leotti

I familiari

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

Non è più con noi

Gavino Franco Dau

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCI, i figli GIANFRANCO e ROBERTO con ANGELIKA e ANTONELLA.
I funerali si svolgeranno venerdì 27 giugno, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

Si uniscono il fratello ANTONIO e i familiari tutti.

Trieste, 26 giugno 1997

Un saluto addolorato dal fratello PIERO con TATIANA, LAURETTA e ROBERTO.

Trieste, 26 giugno 1997

Ciao

nonno

- Tuo GIANLUCA

Trieste, 26 giugno 1997

Vi siamo vicini: VILLI, BRUNA, NICOLETTA.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipano al lutto le famiglie PAOLO GIORGI e STELIO RINALDIS.

Trieste, 26 giugno 1997

SILVIO e REANA sono vicini a FRANCO in questo triste momento.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

Ci ha lasciati

Giusto Coretti

Lo ricordano con affetto e rimpianto i figli MARINA e ALESSANDRO con il nipotino DANIELE e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 27 giugno, alle ore 10, presso la Cappella di via Costalunga, diretti verso il cimitero di San Giuseppe della Chiusa.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 giugno 1997

Sono vicini con grande affetto GIOVANNI, BRUNO, PIERBRUNO e ANNA, MARIA ROSSO.

Monfalcone, 26 giugno 1997

---

†

Ci ha lasciati

Romano Cargnel

di anni 68

Lo annunciano la moglie ELVIRA, la figlia VESNA e la nipote LAURA con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, giovedì 26 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea proseguendo poi per il cimitero di Lucinico.

Sant'Andrea-Lucinico, 26 giugno 1997

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Labignan

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia e i nipoti.
Il funerale avrà luogo sabato 28 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

I ANNIVERSARIO

Spiridione Perosa (Miro)

È ogni giorno più triste vivere senza di te.
Ci manchi tanto.

La moglie NERINA e i figli MARINA, ORNELLA e ALESSANDRO

Trieste, 26 giugno 1997

XI ANNIVERSARIO

Roberto Zorzenon

Ti ricordano sempre papà, mamma, ERIKA con ROBERTO.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Bressan

Magg. Generale

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, la figlia MACRI' con il marito MISA, i nipoti MARCO e MANUELA, RENZO e GIULIANA.
I funerali avranno luogo il giorno 27 giugno alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

FRANCO, JINDRA, ROBY e famiglia sono vicini a MACRI' ed ELDA nel dolore per la scomparsa di

Ezio

Trieste, 26 giugno 1997

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici NATALIA, RENATO, LAURA, ANTONIETTA.

Trieste, 26 giugno 1997

Partecipano al lutto i condomini di piazza Foraggi 5.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

A 92 anni, dopo una vita intensa di lavoro e affetti familiari, si è spento serenamente il

DOTTOR

Vittorio Cannella

Lo annunciano la moglie OLGA e il figlio MARIO con DONATELLA e FRANCESCA.
I funerali si svolgeranno sabato 28 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

L'Associazione Commercianti al dettaglio partecipa al lutto della famiglia ricordando con commozione l'apprezzato e stimato suo collaboratore.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

È mancato all'improvviso ai suoi cari

Antonio Samez

Ne danno il triste annuncio la moglie EUGENIA, il figlio GIORGIO, la nuora LUISA, la nipote SARAH, i cognati ROMANO e MARIO, le nipoti LAURA e SABRINA.
Il funerale avrà luogo oggi alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

---

†

Si è spento serenamente

Mario D'Este

Lo ricordano con immenso amore la moglie GISELDA, il figlio ADRIANO con la moglie GRAZIELLA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 27 giugno alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1997

VII ANNIVERSARIO

Marina Cocci Armilli

Inconsolabile è il nostro dolore perché ti vogliamo tanto tanto bene.

I tuoi cari

Trieste, 26 giugno 1997

XXXII ANNIVERSARIO

Giuseppe Fontanot

Ricordandoti sempre.

IDA e famiglie STOCCA e FONTANOT

Monfalcone, 26 giugno 1997

XVI ANNIVERSARIO

Matteo Turina

Nel nostro cuore sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari

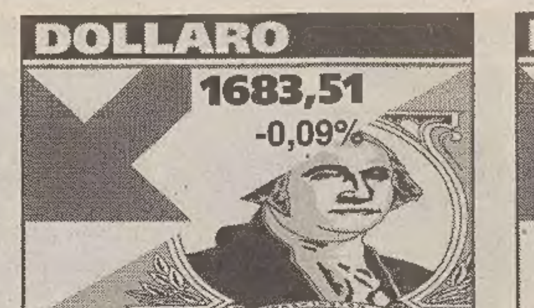
Trieste, 26 giugno 1997

BORSA

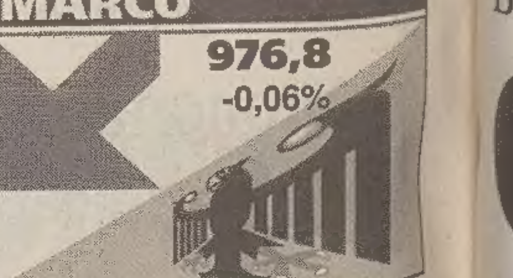
PIAZZA AFFARI

■ MILANO Nuovo massimo storico per la borsa: l'indice Mibtel ha chiuso in rialzo dell'1,15% a 13.469 punti migliorando il recente record di lunedì scorso fissato a 13.317 punti. Il Mibtel ha più volte migliorato anche il top nel durante, portandolo a 13.541 punti, in un volume di scambi che si è confermato a livelli elevati (circa 1400 miliardi), anche se inferiore a precedenti convulse giornate. Dopo il breve storno subito nel finale di seduta della vigilia, la borsa ha subito ricominciato a salire al debutto di seduta, galvanizzata nel corso della giornata dai contemporanei record dei Btp, dall'andamento positivo delle borse estere e da una serie di notizie positive che si sono innestate in un'atmosfera già da tempo favorevole per il mercato azionario. Il mercato ha infatti plaudito con vari massimi nel durante al sì del comitato monetario al piano di convergenza verso l'Uem, la discesa del tasso all'asta pronti contro termine al di sotto del livello del tus e la discesa dei tassi all'asta Bot ai minimi storici. L'estero e i fondi hanno acquistato ancora a piene mani assieme ai borsini, con il denaro che si è indirizzato verso assicurativi, bancari ma anche verso gli industriali. In attesa della discesa del tus.

DOLLARO



MARCO



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	2112	-0.09	2100	2120	21
Acq.De Ferrari	5820	0.17	5820	5820	12
Acqua Marcia	380	0.00	380	380	0
Acque Pot To	4836	4.68	4700	5000	34
Aedes	7360	-0.85	7360	7360	7
Aedes mc	4145	1.59	4145	4145	4
Alitalia	639.4	-1.21	635	647	77
Alitalia Pr	436.2	4.43	430	440	113
Alitalia Ri	561	0.18	561	561	22
Alleanza	13389	0.66	13230	13540	26825
Alleanza mc	8815	1.09	8700	8860	2702
Allianz Subal.	13191	0.79	13100	13290	343
Ambroveneto	4626	2.62	4510	4780	7374
Ambroveneto mc	2443	0.33	2405	2465	1168
Amga	1196	0.00	1190	1200	580
Ansaldo Trasp	1776	0.62	1722	1795	360
Arquati	2404	-1.23	2390	2445	114
Assitalia	5570	2.01	5400	5600	245
Att In.P.Imm.	1719	-0.06	1705	1740	103
Ausiliare	2630	0.00	2630	2630	0
Auto To Mi	10462	-0.64	10400	10595	230
Autogrill Fin	2895	0.42	2845	2920	1071
Autostrade Pr	3564	0.03	3530	3590	2156
Avirfin	20950	0.00	20950	20950	0
B S.Paolo Bs	3260	-0.46	3250	3280	241
B S.Paolo Bs W	923.6	6.15	900	940	26
Banca Roma	1260	0.72	1250	1276	2066
Banca Roma wB	34.4	-1.99	31	35	36
Banco Chiavari	2774	2.48	2730	2800	541
Bassetti	6683	-1.91	6400	6830	40
Bastogi	56	0.90	56	56	11
Bayer	68583	0.86	68500	69000	51
Bca Agr Mn	11506	0.08	11500	11600	1024
Bca Agr Mn W 01	470.3	0.06	470	471	8
Bca Agricola Mi	-	-	-	-	-
Bca Briantea	-	-	-	-	-
Bca Carige	11646	0.20	11500	11700	425
Bca Fideuram	5162	2.00	5050	5340	5149
Bca Intermob	2900	0.00	2900	2900	29
Bca Legnano	5252	0.13	5210	5300	284
Bca P Bg-Cr.Var	25703	2.69	25050	25900	7634
Bca Pop Bg W 00	671.9	1.50	659	680	1129
Bca Pop Brescia	8596	0.19	8550	8640	1358
Bca Pop Milano	-	-	-	-	-
Bca Pop Spoleto	8840	-0.21	8800	8850	11
Bca Toscana	3428	0.23	3375	3455	608
Bco Desio	2550	1.67	2550	2550	13
Bco Napoli	-	-	-	-	-
Bco Napoli mc	698.8	0.63	695	701	91
Bco Sanpaolo To	12499	2.72	12350	12600	80887
Bco Sardegna m	15189	-0.21	15050	15240	106
Benetton	27504	0.12	27350	27900	3906
Bna	968.9	1.43	955	980	116
Bna Pr	548.7	4.12	540	555	22
Bna mc	553.4	-1.34	548	560	238
Bnl r	14322	2.67	13910	14490	1654
Boero	6500	0.00	6500	6500	0
Brembo	18484	-0.56	18380	18600	2606
Brioschi	180	0.00	180	180	0
Bulgari	9824	0.77	9710	9895	3193
Burgo	9551	0.00	9405	9600	2932
Burgo Pr	10900	0.00	10900	10900	0
Burgo mc	8700	0.58	8700	8700	9
CAB	10900	0.03	10850	10950	1499
Caffaro	1438	1.20	1405	1450	417
Caffaro Ri	1480	0.00	1480	1480	0
Calcemento	2574	0.35	2530	2600	46
Calp	5224	0.69	5175	5320	831
Caltagirone	1047	2.55	1034	1060	99
Caltagirone mc	960.5	0.00	959	960.5	0
Camfin	2969	4.18	2950	2980	82
Cantoni	2250	-0.35	2250	2250	17
Cantoni Ri	2260	0.00	2260	2260	0
Carraro	8634	2.47	8550	8740	1615
Cem Augusta	2150	0.00	2150	2150	5
Cem Barletta	4800	0.00	4800	4800	0
Cem Barletta m	3208	0.00	2915	3208	0
Cementir	1066	2.60	1050	1080	1386
Cent Zinelli	94	0.00	94	94	0
Ciga	844.5	-0.19	833	854	1216
Ciga mc	825.7	1.60	816	848	74
Cir	1103	0.91	1094	1120	507
Cir mc	643.2	1.66	635	650	592
Cirio	759.8	-0.65	759	760	53
Cirio War 00	216	0.89	215	217	78
Cmi	3802	0.05	3800	3805	29
Cofide	579.1	-0.41	576	581	58
Cofide mc	390.2	1.59	382	395	70
Comau	5249	0.50	5195	5335	197
Comit	3780	-0.03	3730	3815	26324
Comit mc	3379	0.42	3365	3390	128
Commerzbank	50000	4.38	50000	50000	25
Compart	786.9	-0.46	772	800	7177
Compart W 98	197.9	-1.00	195	200	445
Compart W 98 2	189.8	-0.99	186	192	51
Compart War	44.4	-1.33	43	45.5	127
Compart mc	680.6	-1.02	676	685	143
Costa	3675	-0.49	3650	3700	18
Costa Ri	2450	0.00	2450	2450	0
Costa Rnc War	267.7	-1.07	259	270	43
Cr Bergamasco	29522	-0.55	29350	30000	1712
Cr Fondiario	1494	-1.52	1490	1500	82
Cr Valtel. W 98	1161	5.35	1130	1185	21
Cr Valtellinese	12187	-0.13	12150	12260	329
Credit	3217	0.00	3180	3250	53788
Credit W 97	1470	0.20	1435	1507	26828
Credit mc	2053	-1.86	2035	2095	195
Crespi	4377	-1.02	4320	4430	403
Cucirini	1350	0.00	1350	1350	7
Dalmine	384	-0.65	381	388.5	240
Danieli	11809	-1.68	11650	11950	213
Danieli War	1727	-0.40	1710	1759	48
Danieli mc	6022	-2.07	6005	6080	60
Del Favero	-	-	-	-	-
Deroma Holding	9785	0.04	9720	9900	396
Edison	8507	-1.46	8325	8670	23590
Eni spa	9690	1.48	9570	9825	177482
Ericsson	28700	1.56	28000	29100	660
Erid Beghin	256875	1.93	251000	258000	154
Esaote	4383	0.18	4320	4450	1135
Espresso	5517	-1.27	5500	5560	234
Euromobil	2363	1.16	2305	2400	35
Falck	6796	-1.03	6655	6870	618
Falck Ri	7150	0.00	7150	7150	0
Ferraresi	10600	0.00	10600	10600	0
Fiar	3870	-3.25	3870	3870	8
Fiat	6229	-0.78	6175	6290	55949
Fiat Pr.	3176	0.09	3140	3200	10608
Fiat R	3277	0.71	3215	3310	7934
Fin Part Ord	1054	0.38	1050	1065	63
Fin Part Pr	594.1	1.38	592	598	77
Fin Part mc	787.6	2.74	780	795	126
Finarte Aste	950	0.00	950	950	0
Fincasa	140	-0.85	140	140	4
Finmecc	1057	0.67	1040	1097	359
Finmecc R	896.7	0.00	896.7	900	0
Finmecc W 97	41.8	0.72	40	42	16
Finpe War	-	-	-	-	-
Finrex	-	-	-	-	-
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	12838	1.95	12650	12950	212
Franco Tosi W97	134	0.00	134	134	0
Gabetti	799	-0.13	799	799	12
Gajana	3100	0.00	3100	3100	0
Garboli	2170	0.00	2170	2170	0
Gemina	584.2	1.02	570	593	1194
Gemina mc	885.8	11.25	810	900	220
Generali	30614	0.56	30450	30800	59146
Generali War	28199	0.34	28050	28450	4040
Gewiss	29870	1.61	29500	30000	1135
Gifim	-	-	-	-	-
Gildemeister It	5001	-1.15	4910	5070	685
Gim	899.8	0.47	892	900	157
Gim Rnc	1154	1.14	1152	1155	23
Gim W 97	74	0.00	74	74	4
Gott. Ruff.	-	-	-	-	-
Hpi	842.9	-0.37	828	859	5846
Hpi W 98	86.6	-0.46	85.5	88	463
Hpi mc	673.1	-0.09	652	680	165
Ifi Pr	22138	-0.35	21600	22400	5490
Ifil	5855	0.71	5795	5890	4122
Ifil R	3314	0.39	3270	3340	4268
Ifil W 99	1238	-0.88	1185	1255	37
Ifil r W 99	757.6	0.01	745	768	52
Ima	6988	-3.09	6800	7190	454
Imi	15942	-1.74	15700	16150	37926
Imm.Metanopoli	1076	-0.28	1071	1080	65
Impregilo	1161	4.13	1135	1185	3820
Impregilo W 01	440.7	4.95	423	448	328
Impregilo W 99	459.5	5.71	444	465	609
Impregilo mc	1078	1.99	1050	1096	65
Ina	2771	0.69	2760	2800	28946
Interbanca	-	-	-	-	-

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Interbanca Pr	33150	0.00	33150	33150	41
Interpump	5241	0.85	5200	5335	142
Irce	9608	-0.44	9570	9650	663
Isefi	603.1	-0.43	582	610	42
Ist.It.Cr Fond	28000	0.00	28000	28000	0
Italcem	10654	0.66	10480	10710	6531
Italcem R War	231	-2.28	230	235	80
Italcem mc	4226	0.88	4175	4270	1619
Italgas	5661	-0.88	5550	5745	12754
Italmobil.mc	13582	2.59	13400	13780	998
Italmobiliare	26111	3.34	25600	26500	1958
Jolly Hotel R	7100	0.00	7100	7100	0
Jolly Hotels	7800	0.00	7800	7800	0
La Doria	4362	-1.71	4305	4465	288
La Fond. mc	3598	-0.94	3570	3640	166
La Fondiaria	7102	-0.10	7025	7190	14168
La Previdente	9204	0.40	9090	9380	3231
Linificio	730.2	-0.65	730	732	73
Linificio mc	535	2.24	535	535	5
M. Marelli	2778	-0.61	2760	2790	1806
M. Marelli mc	1720	0.82	1700	1730	34
Maffei	2190	-2.01	2190	2190	38
Magona	8275	0.00	8275	8275	0
Marangoni	4252	0.05	4250	4255	9
Marzotto	14216	-1.39	14140	14600	1279
Marzotto Ri	14033	0.00	13800	14033	0
Marzotto mc	6800	0.00	6800	6800	0
Mediaset	7369	0.42	7305	7445	16186
Mediobanca	10624	-0.52	10470	10750	17540
Mediolanum	19186	0.14	19150	19250	1976
Merloni	5101	1.51	5030	5150	179
Merloni mc	1546	1.71	1510	1560	112
Milano Ass	4265	5.02	4080	4350	2977
Milano Ass mc	2464	1.40	2420	2480	710
Mittel	1168	-0.17	1150	1180	35
Mondadori	9755	1.89	9570	10000	5116
Mondadori mc	7600	0.00	7600	7600	0
Monrif	600	0.00	600	600	6
Montedison	1159	0.00	1148	1166	27271
Montedison Ri	1375	-0.65	1335	1395	21
Montedison mc	1112	1.18	1092	1124	6138
Montefib r W 97	42.3	-0.47	42	44	42
Montefibre	988.9	-0.94	981	1009	129
Montefibre mc	822.1	-0.45	800	830	115
Nai	273.3	-0.04	270	274	48
Necchi	699.2	-15.05	695	700	42
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5150	0.00	5150	5150	0
Olcese	-	-	-	-	-
Olivetti	504.9	2.64	498	515	17086
Olivetti Pr	1227	5.78	1200	1257	98
Olivetti mc	506.7	2.28	491	520	233
Pagnossin	6382	1.64	6300	6410	2049
Parmalat	2485	-2.43	2465	2540	12667
Parmalat W	1507	-3.95	1495	1540	904
Parmalat W 03	1401	-3.04	1370	1450	630
Perlier	275	0.00	275	275	0
Pininfarina	29364	0.73	29000	29950	1263
Pininfarina Ri	28800	-0.52	28800	28800	43
Pirelli & C	2771	1.58	2700	2830	15393
Pirelli & C mc	1958	-0.20	1930	1975	264
Pirelli Spa	4350	-0.14	4325	4400	24719
Pirelli Spa mc	2428	-0.12	2400	2460	1165
Poligrafici	3361	3.64	3330	3400	30
Premafin	482.7	-1.11	480	486	87
Premuda	1695	0.95	1695	1695	4
Premuda R	1700	0.00	1700	1700	0
Ras	13915	0.99	13720	13975	6860
Ras War 97	3740	0.97	3660	3800	2530
Ras r War 97	2771	0.43	2725	2800	1631
Ras mc	8751	0.53	8710	8815	2372
Ratti	3247	-3.93	3205	3260	49
Recordati	12371	0.64	12300	12400	210
Recordati mc	6306	-1.85	6150	6350	57
Rejna	15800	0.00	15800	15800	0
Rejna Rnc	40540	0.00	40540	40540	0
Reno de Medici	1852	-0.48	1835	1870	454
Repubblica	2561	-0.47	2500	2590	90
Ricchetti Cer.	1834	0.44	1825	1850	83
Rinascente	9689	2.69	9555	9770	14785
Rinascente Pr	3493	0.03	3420	3530	1268
Rinascente War	874.7	2.34	865	881	892
Rinascente r W	281.4	-0.64	271	289	111
Rinascente mc	4241	-1.35	4200	4290	454
Risanamento	18000	1.12	18000	18000	90
Risanamento mc	10000	0.81	10000	10000	5
Riva Fin	6270	-0.40	6220	6280	50
Rodriquez	-	-	-	-	-
Roland Europa	4644	-1.34	4625	4710	237
RoloBanca1473	20420	1.11	20050	20600	9077
Rotondi	800	0.49	790	805	40
Saes Getters	27429	0.25	27050	27750	713
Saes Getters P	16790	0.00	16790	17369	0
Saes Getters R	16325	-0.59	16300	16400	155
Saffa	2786	-0.07	2745	2815	188
Saffa Ri	2830	0.00	2830	2830	0
Saffa mc	1180	0.00	1180	1180	59
Safilo	42474	1.16	42000	42900	1391
Safilo mc	29743	0.00	29743	30000	0
Sai	12940	-2.01	12800	13050	2782
Sai mc	5243	-1.13	5185	5300	1285
Saiag	6800	0.21	6800	6800	75
Saiag mc	3911	0.75	3900	3950	74
Saipem	9098	-0.34	9000	9170	2939
Saipem mc	5566	1.42	5500	5680	28
Santavaleria	-	-	-	-	-
Santavaleria R	-	-	-	-	-
Sasib	5776	0.02	5770	5780	491
Sasib R War	-	-	-	-	-
Sasib War	-	-	-	-	-
Sasib mc	3386	0.03	3380	3400	1029
Savino Del Bene	2067	-0.63	2050	2100	79
Schiapparelli	92.9	-0.43	92	94	37
Sci	15	0.00	14.5	15	84
Seat	529.3	1.24	525	536	5367
Seat mc	338.5	0.33	335	343	2525
Serfi	9010	0.11	9010	9010	9
Simint	10474	3.37	10200	10750	943
Simint pr	1275	0.00	1275	1275	0
Sirti	10042	-0.77	9935	10200	3987
Sisa	1142	0.00	1142	1150	0
Smi	647.6	-0.54	640	665	253
Smi W 97	102	0.00	102	102	12
Smi mc	709	-0.41	701	715	128
Snia Bpd	1587	2.78	1555	1610	6927
Snia Bpd Ri	1521	1.88	1436	1550	30
Snia Bpd mc	1095	1.67	1065	1100	246
Snia Fibre	610	1.43	604	619	189
Sogefi	4298	1.39	4250	4320	484
Sondel	2831	2.87	2710	2895	800
Sopaf	1519	-4.65	1450	1580	68
Sopaf 1/97	-	-	-	-	-
Sopaf mc	1190	-0.58	1189	1190	36
Sorin	5254	-0.72	5230	5300	757
Sott-Binda	25.4	0.00	25	25.5	25
Standa	13880	0.11	13880	13880	42
Standa mc	3674	-0.46	3600	3750	99
Stayer	1163	-0.51	1150	1180	81
Stefanel	2661	-0.71	2625	2690	226
Stefanel R	2508	-1.26	2470	2585	19
Stefanel War	591.5	5.57	590	593	27
Stet	10153	0.73	10035	10240	155879
Stet mc	6155	-1.05	6100	6225	73626
Tecnost	3200	0.19	3200	3200	48
Teknecomp	868.9	3.39	836	875	269
Teknecomp mc	696.7	-0.47	690	700	21
Teleco	5193	1.27	5180	5200	73
Teleco mc	4373	1.70	4350	4390	31
Telecom It	5634	0.41	5585	5685	65289
Telecom It R	3574	-1.35	3530	3640	12737
Terme Acqui	535	0.00	535	535	0
Terme Acqui mc	405	3.32	405	405	2
Texmantova	1335	0.00	1335	1350	0
Tim	5770	1.78	5715	5825	64321
Tim mc	3177	0.25	3135	3210	19586
Toro	20863	-1.21	20600	21000	678
Toro p	9255	0.24	9180	9295	407
Toro mc	9146	0.77	9050	9200	1331
Trenno	3199	0.03	3195	3200	40
Unicem	12197	1.54	12100	12280	1281
Unicem mc	4293	-0.97	4250	4325	751
Unipol	4793	0.69	4720	4850	652
Unipol Pr	3055	-0.71	3005	3095	556
Unipol W 99	541.5	-1.01	530	549	133
Unipol p W 99	522.7	0.23	511	530	63
Vianini Ind	880.6	-2.12	870	899	66
Vianini Lav	2443	2.47	2410	2475	672
Vittoria	5317	-1.81	5310	5350	32
Volkswagen	1217167	1.43	1210000	1230000	146
Zignago	11255	0.00	11255	11450	0
Zucchi	8400	5.00	8300	8400	50
Zucchi mc	4100	1.06	4100	4100	25
Zucchini	10750	-2.34	10750	10750	11

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
AZIONARI ITALIA			
Alpi Azionario	10410	10355	0.53
Alto Azion.	13091	12959	1.02
Apulia Az.	12580	12455	1.00
Aureo Previd.	23936	23712	0.94
Capitalg. Az.	19270	19090	0.94
Carif. Delta	28670	28388	0.99
Centr. Capital	27949	27649	1.09
Cisalpino Az.	17957	17735	1.25
Comit Plus	13895	13583	2.30
Consult. az.	11992	11865	1.07
Ducato Securp.	11222	11092	1.17
Eur.Risk Fund	29634	29307	1.12
Finanza Romag.	13754	13612	1.04
Fondo Trading	11808	11743	0.55
Galileo	17756	17562	1.10
Genercomit Cap	17214	17039	1.03
Gepocapital	20078	19909	0.85
Grifoglobal	12332	12206	1.03
Imindustria	18137	17980	0.87
Industria Rom	16859	16732	0.76
Interb Azion	28126	27855	0.97
Lombardo	24446	24235	0.87
Phenixfund Top	15693	15574	0.76
Primecapital	56181	55658	0.94
Prudential Az.	15177	15048	0.86
Prudent. Sm.C	12440	12420	0.16
Quadrif. Az	18985	18776	1.11
Risp.It. Az.	20514	20285	1.13
Roloitaly	13592	13463	0.96
S.Paolo Az.Ita	10700	10623	0.72
S.Paolo Azioni	15885	15749	0.86
S.Paolo Junior	24126	23850	1.16
Salvadanaio Az	20268	20065	1.01
Venetoblue	17965	17747	1.23
Venetoventure	16463	16446	0.10
Venture Time	14018	14021	-0.02
Zenit Az.	12591	12591	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	23107	22939	0.73
Apulia Int.	12344	12256	0.72
Arca 27	22195	22487	-1.30
Aureo Global	18045	17965	0.45
Azimut Bor.Int	17432	17287	0.84
Bn Az.Intern.	19916	19743	0.88
BPB Rubens	13790	13972	-1.30
Capitalg. Int.	16898	16734	0.98
Carif.Ariete	21643	21746	-0.47
Carif.Atlante	22190	22267	-0.35
Carif.Carig.Az	10603	10589	0.13
Cariplo Bl Ch	15049	15135	-0.57
Centr.G7 Bl.Ch	16234	16056	1.11
Centr. Global	26612	26445	0.63
Cliam Sirio	13597	13509	0.65
Credis Trend	13079	12962	0.90
Ducato Az Int	51107	50947	0.31
EptaInternat.	23431	23243	0.81
Eur.Blue Chips	21938	21761	0.81
Eur.Growth.E.F	12547	12455	0.74
Fideuram Az.	22021	21777	1.12
Fondicri Int.	30211	30489	-0.91
Galileo Int.	19330	19164	0.87
Genercomit Int	28544	28307	0.84
Geode	21145	20965	0.86
Gepobluechips	11141	11040	0.91
Gesfimi Innov	14977	14869	0.73
Gesticred.Az	24585	24338	1.01
Gestielle I	17795	17688	0.60
Gestif. Az.Int	18975	18884	0.48
Grifoglob.Int.	11705	11582	1.06
ING Svil.Ind.G	21983	21721	1.21
Int.Stock Man.	14452	14422	0.21
Invest. Intern	17816	17661	0.88
Lagest Az.Int.	20536	20365	0.84
Occidente Rom.	14853	14750	0.70
Oltrem. Stock	16172	16042	0.81
Perform.Az Est	19146	19036	0.58
Personalf. Az	21619	21517	0.47
Prime Global	23934	23774	0.67
Primecl.Az.Int	12955	12876	0.61
Prof. Gest Int	23722	23501	0.94
Putn. Gl.Eq.Dl	8.007	7.952	0.63
Putnam Gl.Eq.	13493	13417	0.57
Risp.It.Bor.In	31647	31373	0.87
S.Paolo Androm.	35644	35387	0.73
S.Paolo H Int	22299	22137	0.73
Tallero	11087	10974	1.03
Zeta Stock	25441	25301	0.55
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	23133	22911	0.97
Azimut Cres.It	19437	19266	0.89
Azimut Tr.Ita	13690	13553	1.01
Bn Az.Ita	13456	13306	1.13
BPB Tiziano	16950	16773	1.06
Capitalras	22633	22379	1.13
Carif.Az.Ita	10818	10696	1.14
Carimon. Az.It	15043	14887	1.05
Centr. Italia	15670	15495	1.13
Cisalpino Ind.	14189	14034	1.10
Cliam Az Ita	10794	10723	0.66
Comit Azione	14489	13812	4.90
Credis Az.Ita	14094	13923	1.23
Ducato Az Ita	14198	14017	1.29
Epta Az. Ita	14233	14090	1.01
Eur.Az.Ita	17772	17576	1.12
Fondersel Ita	14859	14682	1.21
Fondicri S.Ita	21908	21701	0.95
Fondinvest 3	21637	21402	1.10
Fondo Crescita	11786	11690	0.82
Generc.Az.Ita	13671	13555	0.86
Gesfimi Italia	14505	14361	1.00
Gesticred.Bor	17825	17641	1.04
Gestielle A	13091	12951	1.08
Gestif. Az.Ita	14331	14184	1.04
Gestnord P.Aff	12479	12339	1.13
ING Svil. Az.	22661	22368	1.31
Imi Italy	22324	22006	1.45
Invest. Azion.	19911	19705	1.05
Italy Sto.Man.	12292	12172	0.99
Lagest Az Ita	28917	28655	0.91
Mediceo In.Ita	9518	9411	1.14
Mida Azionario	16169	16022	0.92
Oasi Az.Ita	12732	12607	0.99
Oasi Cresc.Az.	12823	12712	0.87
Oasi Ita Eq.R.	15335	15170	1.09
Oltremare Az.	14205	14062	1.02
Padano Ind Ita	12865	12707	1.24
Perform.Az Ita	13135	12961	1.34
Prime Italy	19030	18848	0.97
Primecl.Az.Ita	18503	18302	1.10
Prof. Gest Ita	23249	23036	0.92
Risp.It. Cr.	15510	15322	1.23
S.Paolo Aldeb.	19218	18994	1.18
Select Italia	13229	13148	0.62
Zecchino	11939	11818	1.02
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	25223	25148	0.30
Amer. Vespucci	13325	13320	0.04
Arca Az Europa	16813	16900	-0.51
Azimut Europa	15371	15329	0.27
Capitalg.Eur.	9989	9992	-0.03
Carif.Az.Eur.	11120	11105	0.14
Centr. Eur.Ecu	16.266	16.224	0.25
Centr. Europa	31162	31109	0.17
Ducato Az.Eur.	10121	10097	0.24
Eur.Europe E.F	23479	23423	0.24
Europa 2000	24866	24774	0.37
Fondersel Eur.	17569	17554	0.09
Fondic.Sel.Eu.	10680	10693	-0.12
Fondinv. Eur	23315	23228	0.37
Genercomit Eu	29837	29772	0.22
Gesfimi Europa	14376	14299	0.54
Gesticred.Eura	24802	24733	0.28
Gestielle Eur.	15825	15819	0.04
Gestnord Eur.	15740	15690	0.32
Gestnord Eu.DM	16.103	16.029	0.44
ING Svil. Eur	27052	26941	0.41
Imi Europe	25923	25854	0.27
Invest. Europa	20858	20792	0.32
Mediceo Medit.	16199	16159	0.25
Mediceo N.Eur.	12165	12172	-0.06
Prime M Europa	29724	29622	0.34
Putnam Eur.Eq.	13244	13218	0.20
Putn.Eu.Eq.Ecu	6.913	6.893	0.29
Roloeuropa	15241	15239	0.01
S.Paolo H Eur	13476	13456	0.15
Select Europa	24664	24598	0.27
Zeta Swiss	34150	34387	-0.69
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	27538	27176	1.33
America 2000	21522	21188	1.58
Arca Az Amer.	26522	27070	-2.02
Azimut America	16797	16562	1.42
Carif.Az.Amer.	10988	11147	-1.43
Centr. America	23078	22698	1.67
Centr. AmerUSD	13.695	13.453	1.78
Crist.Colombo	28049	27900	0.53
Ducato Az.Amer	10303	10198	1.03
Eur.Amer.Eq.F.	29092	28566	1.84
Fondersel Am.	18791	18654	0.73
Fondic.Sel.Am.	11106	11227	-1.08
Genercomit Am.	34857	34262	1.74
Gesfimi Amer.	14016	13743	1.99
Gesticred.Am.	15249	15103	0.97
Gestielle Am.	16345	16074	1.69
Gestnor.Amer.	28067	27702	1.32
Gestnor.Am.USD	16.656	16.419	1.46
ING Svil. Amer	28149	27638	1.85
Imi West	28873	28319	1.96
Invest. Amer.	29382	29058	1.12
Mediceo Amer.	14053	13848	1.48
Oasi New York	15221	15000	1.47
Prime M Amer.	30806	30410	1.30
Putnam Usa Eq.	11933	11854	0.67
Putn.Usa Eq.Di	7.082	7.026	0.85
Roloamerica	17442	17643	-1.14
S.Paolo H Ame	16274	16062	1.32
Select America	19215	18897	1.68
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F.East	13596	13573	0.17
Arca Az Far E.	13622	13571	0.38
Azimut Pacif.	13275	13248	0.20
Capitalg.Pacif	9903	9975	-0.72
Carif.Az.Asia	10834	10804	0.28
Centr.Em.Asia	13844	13974	-0.93
Centr.Em.A.USD	8.216	8.283	-0.85
Centr. Giapp.	11406	11323	0.73
Centr. Giapp.Y	775.70	774.22	0.13
Ducato Az.Asia	9902	9964	-0.62
Eur.Tiger F.E.	22556	22691	-0.59
Fer. Magellano	10654	10671	-0.16
Fondersel Or.	13424	13413	0.08
Fondic.Sel.Or.	10807	10873	-0.61
Genercomit Pac	11291	11293	-0.02
Gesfimi Pacif.	10757	10766	-0.08
Gesticred.F.E.	11170	11119	0.46
Gestielle F.E.	11458	11440	0.16
Gestnord F.E.Y	1085.6	1091.0	-0.46
Gestnord F.E.	15963	15956	0.04
ING Svil. Asia	10047	10061	-0.14
Imi East	14830	14780	0.34
Invest. Pacif.	17768	17717	0.29
Mediceo Giapp.	11360	11315	0.40
Oriente 2000	20240	20244	-0.02
Prime M Pacif.	23746	23723	0.10
Putn.Pac.Eq.Dl	6.627	6.612	0.15
Putnam Pac.Eq.	11167	11156	0.10
Rolooriente	13007	13043	-0.28
S.Paolo H Pac	11679	11701	-0.19
Select Pacif.	12378	12374	0.03
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr.Em.	11814	11830	-0.14
Carifondo P.E.	12894	12903	-0.07
Ducato Az.P.Em	10093	10059	0.34
Eur.Em.Mk.Eq.F	10018	10038	-0.20
Fondic. Alto P	17757	17844	-0.49
Fondinv. P.Em.	16282	16285	-0.02
Geode Paes.Em.	13385	13338	0.35
Gesticred.Ced.	10862	10866	-0.04
Gestielle Em.M	13311	13229	0.62
Gestnord P.Em.	13561	13559	0.01
ING Svil.E.M.E	12572	12565	0.06
Mediceo Am.Lat	13814	13643	1.25
Mediceo Asia	10711	10796	-0.79
Prime Em.Mark.	17171	17194	-0.13
S.Paolo H Eco	14201	14149	0.37
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	13284	13192	0.70
Azimut Trend	19115	18911	1.08
BN Opportun.	10209	10171	0.37
Centr.Az.Im.In	10016	10016	0.00
Ducato Az.Giap	9752	9729	0.24
Eur.Green Eq.F	15089	14907	1.22
Eur.Hi-Tec.E.F	15009	14871	0.93
Fondersel Ind.	10942	10939	0.03
Fondersel Ser.	13861	13784	0.56
Fondinv. Serv.	25264	25050	0.85
Geode Ris.Nat.	8717	8725	-0.09
Gesticred.Phar	22267	22198	0.31
Gesticred.Priv	13779	13777	0.01
Gestielle B	14560	14405	1.08
Gestnord Amb.	12876	12870	0.05
Gestnord Bank.	15258	15099	1.05
ING Svil. Iniz	19765	19625	0.71
ING Svil. Olan	20644	20643	0.00
Investilibero	11346	11334	0.11
Oasi Francof.	17996	17995	0.01
Oasi High Risk	13676	13652	0.18
Oasi Londra	11118	11077	0.37
Oasi Pan.Borsa	13245	13151	0.71
Oasi Parigi	16013	15916	0.61
Oasi Tokio	12544	12549	-0.04
Perform.Plus	10441	10405	0.35
Prime Special	15236	15054	1.21
Putn.Usa Op.Dl	6.121	6.067	0.82
Putnam Usa Opp	10314	10236	0.76
S.Pao.Az.In.Et	9967	9904	0.64
S.Paolo H Amb	28276	28017	0.92
S.Paolo H Fin	32141	31872	0.84
S.Paolo H Ind	21532	21392	0.65
Select Germ.	14716	14746	-0.20
Zenit Target	10000	10000	0.00
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	13155	13023	1.01
Arca BB	40141	40058	0.21
Aureo	32987	32808	0.55
Azimut Bil.	25126	24960	0.67
Azzurro	33091	32822	0.82
Bn Multifondo	13128	13062	0.51
Bn Sicurvita	21300	21211	0.42
Capitalcredit	22724	22634	0.40
Capitalg. Bil.	26602	26445	0.59
Carif. Libra	40597	40337	0.64
Cisalpino Bil.	23954	23790	0.69
Eptacapital	19344	19229	0.60
Eur.Capitalfit	29012	28783	0.80
Fondattivo	15089	15064	0.17
Fondersel	56818	56572	0.43
Fondicri Bil.	17596	17572	0.14
Fondinvest 2	30355	30153	0.67
Fondo Genovese	11861	11832	0.25
Genercomit	37437	37167	0.73
Geporeinvest	20592	20455	0.67
Giallo	13453	13386	0.50
Grifocapital	22976	22829	0.64
ING Svil. Port	31896	31572	1.03
Imicapital	42628	42352	0.65
Intermobil.	20818	20688	0.63
Invest. Bil.	18785	18664	0.65
Mida Bilanc.	15391	15312	0.52
Multiras	34637	34375	0.76
Nagracapital	24969	24826	0.58
NordCapital	19650	19538	0.57
Primerend	36005	35765	0.67
Professionale	69040	68746	0.43
Prof. Risp.	22796	22713	0.37
Quadrif. Bil	24910	24714	0.79
Rolomix	17651	17535	0.66
Salvadanaio Bi	25051	24896	0.62
Silver Time	10597	10596	0.01
VenetoCapital	18538	18433	0.57
Visconteo	35450	35241	0.59
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	19856	19774	0.41
Arca Te	21239	21415	-0.82
Armonia	19034	18960	0.39
Fideuram Perf.	13750	13718	0.23
Fondo Centrale	29731	29547	0.62
Genercomit Esp	12488	12435	0.43
Gepoworld	17854	17798	0.31
Gesfimi Inter	19030	18958	0.38
Gesticred.Fin	23181	23056	0.54
Invest. Glob.	17190	17119	0.41
Nordmix	21558	21483	0.35
Oriente Romag.	10710	10713	-0.03
Phenixfund	21760	21656	0.48
Prudential Mix	11519	11489	0.26
Quadrif. Int	14027	13947	0.57
Rolointernat.	18744	18723	0.11
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alpi Obblig.	10180	10178	0.02
Alto Obblig.	11234	11211	0.21
Aureo Rendita	25335	25291	0.17
CR Trieste Ob.	10872	10866	0.06
Capitalg. Ren.	14064	14045	0.14
Centr. Reddito	27785	27758	0.10
Fondimpiego	27952	27967	-0.05
Genercomit Ren	12214	12199	0.12
Gestielle M	14517	14502	0.10
Ginevra Obbl.	12140	12105	0.29
Grilorend	14181	14163	0.13
ING Svil. Redd	24559	24556	0.01
Invest. Obbl.	30513	30465	0.16
JP Mor. Ob.Ita	12214	12187	0.22
Liradoro	11926	11911	0.13
Mediceo Redd.	12885	12875	0.08
Money-Time	17158	17154	0.02
Nagrarend	14063	14040	0.16
Phenixfund 2	22356	22349	0.03
Primecash	11560	11543	0.15
Prudential Obb	19411	19387	0.12
Rendicredit	12825	12811	0.11
Rologest	25078	25040	0.15
Roma Caput M.	12530	12525	0.04
S.Paolo Ob.Mis	10165	10158	0.07
Salvadanaio Ob	23249	23205	0.19
Sforzesco	13864	13852	0.09
Venetorend	21543	21525	0.08
Zenit Obbl.	10000	10000	0.00
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arcobaleno	20497	20478	0.09
Aureo Bond	12550	12550	0.00
Grifobond	10493	10493	0.00
JP Mor. Ob.Int	11404	11387	0.15
Quadrif.C.Bond	12055	12009	0.38
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	23433	23398	0.15
Alleanza Obb.	10333	10333	0.00
Apulia Obb.	10284	10274	0.10
Azimut Reddito	20121	20094	0.13
Azimut Tr.Tas.	11535	11523	0.10
BN Obbl.Ita	10083	10076	0.07
Carifondo Ala	14498	14473	0.17
Carif.Carig.Ob	13875	13856	0.14
Cisalpino Redd	18886	18864	0.12
Cliam Liquid.	11977	11974	0.03
Comit Reddito	11054	11045	0.08
Consult. red.	10403	10397	0.06
Credis Obbl.It	10888	10868	0.18
Eur.Reddito	19272	19241	0.16
Euromoney	13336	13321	0.11
Fondicri 1	12212	12205	0.06
Genercomit Mon	18587	18579	0.04
Geporend	11301	11286	0.13
Gesticred.M.Em	10286	10275	0.11
Gestielle Liq	18545	18532	0.07
Gestivita	11900	11885	0.13
Grifocash	11153	11149	0.04
Interban. Rend	31475	31463	0.04
Intermoney	13551	13541	0.07
Oasi Mon.Ita	13394	13391	0.02
Oasi Obbl.Ita	18507	18468	0.21
Personal Lira	15636	15614	0.14
Pitagora	16620	16603	0.10
Prudential Mon	10636	10634	0.02
Quadrif. Obb	21134	21111	0.11
S.Paolo Vega	12421	12411	0.08
Zeta Reddito	10249	10236	0.13
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat.Bond F	22834	22817	0.07
Arca Bond	16312	16322	-0.06
Azimut Ren.Int	12284	12285	-0.01
Bn Obbl.Int.	11168	11165	0.03
BPB Rembrandt	11144	11149	-0.04
Carifondo Bond	13105	13113	-0.06
Cariplo Strong	11448	11458	-0.09
Centr. Money	19728	19707	0.11
Cliam Obbl Est	12553	12546	0.06
Comit Ob.Est.	10157	10206	-0.48
Credis Obbl.In	11097	11099	-0.02
Ducato Red Int	12073	12070	0.02
Epta92	17264	17254	0.06
Eur.Int.Bond	13209	13207	0.02
Fondersel Int	18249	18241	0.04
Fondic.P.B.Ecu	8.312	8.312	0.00
Fondic.P.Bond	15924	15938	-0.09
Generc.Ob.Est.	10783	10795	-0.11
Gepobond	11654	11655	-0.01
Gesfimi Pianet	11138	11130	0.07
Gesticred.Glob	16453	16449	0.02
Gestielle Bond	15137	15127	0.07
Gestif. Ob.Int	12401	12390	0.09
ING Svil. Bond	21090	21061	0.14
Imibond	20488	20471	0.08
Int. Bond Man.	10662	10657	0.05
Invest. Bond	12634	12630	0.03
Lagest Obb.Int	15962	15958	0.03
Oasi Bond Risk	13505	13505	0.00
Oasi Obbl.Int.	17217	17237	-0.12
Oltremare Bond	11142	11137	0.04
Padano Bond	13007	13018	-0.08
Perform.Ob Est	13320	13323	-0.02
Personal Bond	11001	11001	0.00
Pitagora Int.	12361	12367	-0.05
Primebond	20629	20635	-0.03
Primecl.Obb.In	11132	11136	-0.04
Prof. Redd Int	10727	10725	0.02
Putn. Gl.B Dlr	7.169	7.161	0.14
Putnam Gl.Bond	12080	12081	-0.01
Rolobonds	13195	13190	0.04
S.Paolo H Bond	11018	11018	0.00
S.Paolo Ob.Est	10039	10038	0.01
Scudo	11290	11289	0.01
Zenit Bond	10000	10000	0.00
Zeta Bond	21467	21460	0.03
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Alpi Monetario	10121	10120	0.01
Alto Monet.	10040	10038	0.02
Arca BT	12407	12403	0.03
Arca MM	19446	19437	0.05
Aureo Mon.	10411	10408	0.03
Azimut Garanz.	18085	18082	0.02
Azimut Solidar	11145	11143	0.02
Bn Cashfondo	17271	17267	0.02
BN Liquid.	10021	10020	0.01
Capitalg. Mon.	14857	14848	0.06
Carif.Carige M	15789	15783	0.04
Carif.LirePiu'	21332	21324	0.04
Carif.Magna Gr	13294	13288	0.05
Carif.Sicilcas	12825	12819	0.05
Carif.Tesorer.	10309	10305	0.04
Carimon. Mon.	12031	12027	0.03
Centr. Cash	12405	12401	0.03
Centr. Conto C	14421	14418	0.02
Cisalpino Cash	12724	12720	0.03
Cliam Cash Im.	10000	10000	0.00
Credis Mon.Lir	11191	11190	0.01
Ducato Monet	12259	12255	0.03
Epta Impresa	10573	10572	0.01
Eptamoney	20199	20199	0.00
Euganeo	10572	10570	0.02
Eur.Contovivo	17349	17346	0.02
Eur.Liquid.	11280	11278	0.02
Eur.Tesoreria	15927	15924	0.02
FEF Moneta	10000	10000	0.00
Fideuram Mon	21410	21406	0.02
Fondersel Cash	12788	12785	0.02
Fondicri Monet	20351	20345	0.03
Fondoforte	15749	15747	0.01
Generc.B.Term.	10609	10606	0.03
Gepocash	10218	10212	0.06
Gesfimi Mon.	16681	16675	0.04
Gesticred.Cash	11897	11894	0.03
Gesticred.Mon	19643	19638	0.03
Gestiel.BT Ita	10380	10377	0.03
Gestif. Monet.	14274	14269	0.04
Ginevra Mon.	11335	11330	0.04
ING Svil. Mon	12747	12747	0.00
Imi 2000	25089	25087	0.01
Invest. Mon.	14615	14610	0.03
Lagest Mon Ita	11852	11850	0.02
Marengo	12251	12247	0.03
Mediceo Monet.	12208	12204	0.03
Mida Monetario	17750	17744	0.03
Monetario Rom.	18740	18734	0.03
Nordfondo Cash	12719	12714	0.04
Oasi Famiglia	10694	10693	0.01
Oltremare Mon.	11478	11476	0.02
Padano Mon.	10117	10117	0.00
Perform.Mon 3	10230	10228	0.02
Perform.Mon 12	14473	14469	0.03
Perseo Mon.	10555	10553	0.02
Personalf. Mon	20190	20188	0.01
Primemonet.	22906	22904	0.01
Prof Mon Ita	11931	11929	0.02
Rendiras	22358	22354	0.02
Risp.It. Corr.	19204	19199	0.03
Risp.It. Mon.	10481	10479	0.02
Rolomoney	15630	15621	0.06
S.Paolo B.Term	10654	10651	0.03
S.Paolo Cash	13668	13665	0.02
S.Paolo Liq.Im	10606	10603	0.03
S.Paolo Rend.	10073	10071	0.02
Select Ris.Lir	13103	13097	0.05
Venetocash	18086	18080	0.03
Zenit Mon.	10652	10652	0.00
Zeta Monetario	11803	11801	0.02
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca RR	13525	13510	0.11
Azimut Fixed R	12589	12566	0.18
Azimut Float.R	11206	11203	0.03
Bn Redd.Ita	11698	11697	0.01
BPB Tiepolo	11761	11757	0.03
Centr. T.Fisso	11016	10999	0.15
Cisalpino Ced.	10901	10892	0.08
Cliam Obbl Ita	11737	11732	0.04
Cooprend	13695	13689	0.04
Ducato Red Ita	33917	33864	0.16
Eptabond	28547	28518	0.10
Eur.Rendifit	12385	12371	0.11
Fideuram Secur	14156	14154	0.01
Fondersel Red	18425	18407	0.10
Fondinvest 1	13109	13096	0.10
Gesfimi Risp.	11202	11184	0.16
Gestiras	40606	40560	0.11
Gestiras Coup.	12615	12608	0.06
Imirend	16183	16168	0.09
Italmoney	13026	13016	0.08
Italy Bon.Man.	11504	11488	0.14
JP Mor. Mon.It	10773	10772	0.01
Lagest Obb.It.	25296	25276	0.08
Mida Obbligaz	22983	22963	0.09
Nordfondo	22454	22432	0.10
Oasi Btp Risk	15746	15699	0.30
Oltrem. Obbl.	11868	11863	0.04
Padano Obblig	13035	13027	0.06
Perform.Ced.	10180	10146	0.34
Perform.Ob Lir	13451	13435	0.12
Prime Redd.Ita	12452	12440	0.10
Primecl.Obb.It	24284	24259	0.10
Prof. Redd.Ita	17705	17691	0.08
Risp.It. Redd.	26276	26243	0.13
S.Paolo Antar.	16585	16570	0.09
S.Paolo Ob.Ita	10253	10242	0.11
Verde	12473	12456	0.14
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca B.Ecu Lir	10803	10819	-0.15
Capitalg.B.Mar	9984	9994	-0.10
Carif.Ob.Dmk	10.062	10.061	0.00
Carif.Ob.Dmk L	9835	9848	-0.13
Centr.B Ger.DM	11.412	11.389	0.18
Centr.Cash DM	10.745	10.742	0.00
Eur.North Eu.B	11045	11058	-0.12
Fondersel Mar.	9853	9867	-0.14
Generc.EuB.Ecu	5.768	5.77	0.00
Generc.Eu Bond	11050	11063	-0.12
ING Sv.Eur.Ecu	5.045	5.047	0.00
ING Sv.Euroc.	9666	9677	-0.11
Mediceo Mon.Eu	10856	10867	-0.10
Nordf.Area DM	11.84	11.828	0.08
Nordf.Ar.M Lir	11573	11578	-0.04
Oasi Dmk Lire	9783	9794	-0.11
Pers.Marco DM	11.411	11.409	0.00
Select Bund	10437	10443	-0.06
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca B.USD Lir	11715	11731	-0.14
Capitalg.B.Dol	9982	9991	-0.09
Carif.Ob.Dlr	6.917	6.921	0.00
Carif.Ob.Dlr L	11656	11676	-0.17
Centr.Cash Dlr	11.061	11.06	0.00
Centr.B Am.Dlr	11.074	11.071	0.00
Columbus Bond	11542	11554	-0.10
Columbus B.USD	6.85	6.848	0.00
Ducato Ob.Dol.	10090	10106	-0.16
Eur.North Am.B	12170	12183	-0.11
Fondersel Dol.	11538	11558	-0.17
Generc.AmB USD	6.574	6.574	0.00
Generc.Am Bond	11077	11092	-0.14
Gepobond Dlr	6.054	6.054	0.00
Gepobond D.Lir	10201	10214	-0.13
Mediceo Mon.Am	10968	10979	-0.10
Nordf.Ar.D Lir	19773	19787	-0.07
Nordf.Area USD	11.734	11.728	0.09
Oasi Dlr Lire	11177	11212	-0.31
Pers.Dol. USD	11.879	11.883	0.00
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca B.Yen Lir	10884	10826	0.54
Aureo Gestiob	14095	14082	0.09
Azimut Gar.Val	9824	9837	-0.13
Azimut Tr.Val	11031	11037	-0.05
BN Val.Forte	10.031	10.008	0.20
Carif.Hi.Yield	10528	10520	0.08
Ducato Ob.Euro	9998	9997	0.01
Eur.Yen Bond	17045	16945	0.59
Fondic.B.Plus	10473	10485	-0.11
Gestiel.BT Em.	11037	11037	0.00
Gestiel.BT Oc.	10681	10681	0.00
ING Svil.Em.M.	18719	18750	-0.17
Oasi 3 Mesi	10517	10515	0.02
Oasi Cresc.Ris	11963	11961	0.02
Oasi Fr.Sv.L.	8702	8735	-0.38
Oasi Gest.Liq	11962	11960	0.02
Oasi Obbl.Glob	19778	19783	-0.03
Oasi Prev. Ita	11898	11897	0.01
Oasi Tesor.Imp	11663	11662	0.01
Oasi Yen Lire	9174	9127	0.51
S.Pao.Ob.Es.Et	9984	9992	-0.08
S.Pao.Ob.It.Et	10116	10096	0.20
Vasco De Gama	19922	19908	0.07

ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	Lire
Capital Italia (Dlr)	98283	58.03
Fonditalia (Lit)	176195	176195
Interfund (Dlr)	90333	47.21
Intern.sec.fund (Ecu)	100321	52.43
Italfort. A (Lit)	92880	92880
Italfort. B (Dlr)	25363	15.09
Italfort. C (Dlr)	20170	12.00
Italfort. D (Ecu)	21550	11.25
Italfort. E (Lit)	11543	11543
Italfort. F (Dlr)	9799	5.83
Euroras Bond (Ecu)	72731	37.99
Euroras Equity (Ecu)	68174	35.61
Rom Italbonds (Lit)	242012	242012
Rom Short Term (Ecu)	358230	186.99
Rom Universal (Ecu)	66037	34.47

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var.+%
Btp Ago 97	99.620	+0.01
Btp Set 97	99.860	+0.02
Btp Nov 97	100.960	-0.01
Btp Dic 97	100.530	+0.04
Btp Gen 98	101.980	-
Btp Gen 98	101.970	-0.01
Btp Mar 98	102.650	+0.15
Btp 19 Mar 98	103.220	-0.08
Btp 15 Apr 98	102.590	-
Btp Mag 98	103.510	-0.10
Btp Giu 98	103.680	+0.08
Btp 20 Giu 98	104.460	-0.08
Btp 15 Lug 98	103.830	+0.03
Btp Ago 98	103.600	+0.05
Btp 18 Set 98	105.900	-0.02
Btp Ott 98	103.040	-
Btp Nov 98	105.100	+0.01
Btp Gen 99	103.070	+0.04
Btp 17 Gen 99	107.710	-0.04
Btp Feb 99	104.780	+0.07
Btp Apr 99	103.650	+0.10
Btp 15 Apr 99	105.380	+0.06
Btp 18 Mag 99	109.600	+0.06
Btp Lug 99	103.870	+0.08
Btp Ago 99	103.960	+0.07
Btp Ott 99	102.870	+0.04
Btp Dic 99	106.860	+0.01
Btp Gen 2000	100.060	+0.06
Btp 15 Feb 2000	100.040	+0.06
Btp Apr 2000	110.450	+0.14
Btp 15 Mag 2000	100.110	+0.06
Btp 15 Lug 2000	111.600	+0.09
Btp Nov 2000	112.500	-0.02
Btp Feb 01	110.200	+0.11
Btp Mar 01	119.420	+0.27

Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Mag 01	110.780	+0.05
Btp Giu 01	118.970	-0.11
Btp Lug 01	106.890	+0.08
Btp Set 01	119.790	-0.01
Btp 15 Set 01	105.450	+0.14
Btp Gen 02	121.260	+0.21
Btp Gen 02	100.300	+0.14
Btp Mar 02	100.380	+0.18
Btp Mag 02	122.190	+0.02
Btp Set 02	123.340	+0.27
Btp Gen 03	124.530	+0.27
Btp Mar 03	122.500	+0.12
Btp Giu 03	120.700	+0.16
Btp Ago 03	116.430	+0.19
Btp Ott 03	111.720	+0.31
Btp Gen 04	109.370	+0.22
Btp Apr 04	109.400	+0.25
Btp Ago 04	109.350	+0.22
Btp Gen 05	115.220	+0.28
Btp Apr 05	121.450	+0.32
Btp Set 05	122.220	+0.24
Btp Feb 06	116.880	+0.35
Btp Lug 06	112.790	+0.44
Btp Nov 06	106.120	+0.39
Btp Feb 07	99.920	+0.39
Btp Nov 23	116.600	+0.80
Btp Nov 26	98.800	+1.11
Cct Lug 97	99.920	-
Cct Ago 97	100.030	+0.01
Cct Set 97	100.250	+0.04
Cct Gen 98	102.230	+0.03
Cct Mar 98	100.040	+0.03
Cct Apr 98	100.030	-0.01
Cct Mag 98	100.180	+0.04
Cct Giu 98	100.400	+0.07

Titoli	Prezzo	Var.%
Cct Lug 98	100.300	+0.03
Cct Ago 98	100.310	+0.03
Cct Set 98	100.300	+0.01
Cct Ott 98	100.300	-
Cct Nov 98	100.420	-0.02
Cct Dic 98	100.610	+0.01
Cct Gen 99	100.550	+0.02
Cct Gen 99 Cl	103.700	+0.05
Cct Gen 99 Cl	103.020	+0.06
Cct Feb 99	100.590	+0.02
Cct Mar 99	100.600	+0.04
Cct Apr 99	100.620	+0.03
Cct Mag 99	100.720	+0.02
Cct Giu 99	100.940	+0.06
Cct Ago 99	100.700	+0.05
Cct Set 99 Cl	103.710	+0.01
Cct Nov 99	100.890	-0.01
Cct Gen 2000	101.080	+0.13
Cct Feb 2000	101.100	+0.04
Cct Mar 2000	101.090	-0.06
Cct Mag 2000	101.330	+0.02
Cct Giu 2000	101.650	+0.01
Cct Ago 2000	101.580	+0.08
Cct Ott 2000	100.430	-0.02
Cct Gen 01	100.640	-0.01
Cct Apr 01	100.510	-0.03
Cct Ago 01	100.580	+0.03
Cct Ott 01	100.470	+0.02
Cct Dic 01	100.190	+0.04
Cct Feb 02	100.060	-
Cct Apr 02	100.350	-
Cct Giu 02	100.220	-
Cct Ago 02	100.160	-0.01
Cct Ott 02	100.420	+0.02
Cct Nov 02	100.260	-0.01

Titoli	Prezzo	Var.%
Cct Dic 02	100.320	+0.05
Cct Mar 03 Cl	100.650	+0.25
Cct Feb 03	100.190	-0.01
Cct Apr 03	100.460	-0.06
Cct Mag 03	100.360	+0.01
Cct Gen 04	98.820	+0.04
Cct Mar 04	98.790	-
Cct Ecu Mag98	102.000	-
Cct Ecu Giu98	103.800	-
Cct Ecu Lug98	102.200	-
Cct Ecu Set98	101.500	-
Cct Ecu Set98	102.000	-
Cct Ecu Ott98	102.250	+0.38
Cct Ecu Nov98	101.000	-
Cct Ecu Gen99	101.000	-
Cct Ecu Feb99	101.000	-
Cct Ecu Feb99	101.070	-
Cct Ecu Lug99	103.100	-
Cct Ecu Nov99	104.500	-
Cct Ecu Mag00	106.650	-
Cct Ecu Set00	106.760	+0.05
Cct Ecu Feb01	111.000	-
Cct Ecu Lug01	102.350	-
Cto Giu 97	99.750	+0.06
Cto Set 97	100.850	+0.05
Cto Gen 98	102.510	+0.18
Cto Mag 98	104.500	+0.07
Ctz 29 Ago 97	97.350	+0.05
Ctz 31 Ott 97	96.380	+0.10
Ctz 30 Dic 97	95.700	+0.10
Ctz 27 Feb 98	95.000	+0.01
Ctz 30 Apr 98	94.210	+0.05
Ctz 28 Giu 98	93.520	+0.09
Ctz 15 Lug 98	93.900	+0.16
Ctz 31 Ago 98	92.740	+0.05
Ctz 15 Gen 99	91.180	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Autostrade Mer	7940	7940	+0.00
Base H p	208	208	+0.00
Bca Pop Com Ind	20200	20200	+0.00
Bca Pop Crem	10180	10195	-0.15
Bca Pop Crema	53500	53100	+0.75
Bca Pop Emilia	62500	62400	+0.16
Bca Pop Intra	11850	11800	+0.42
Bca Pop Lodi	10700	10720	-0.19
Bca Pop Lui-Va	7750	7800	-0.64
Bca Pop Nov	6250	6230	+0.32
Bca Pop Sirac	15650	15630	+0.13
Bca Pop Sondrio	27500	27500	+0.00
Bca Prov Na	2350	2360	-0.42
Bonaparte	20	22	-9.09
Borgosesia	655	655	+0.00
Borgosesia rnc	140	140	+0.00
Calzatur Varese	335	335	+0.00
Carbotrade p	900	900	+0.00
Cond Acq Rm	-	-	-
Fem partecip	70	72.5	-3.45
Ferr Nord Mi	680	650	+4.62
Finance	-	-	-
Finpe	816	816	+0.00
Frette	2220	2460	-9.76
Ifis p	970	970	+0.00
It Incendio	13000	13000	+0.00
Napoletana Gas	2000	2000	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-
Terme Bognanco	-	-	-

CAMBI (Ind.)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1683.51	1685.08
Fiorino ol.	867.83	868.6
Yen	14.8	14.71
Marco ted.	976.8	977.43
Franco fr.	289.4	289.6
Franco bel.	47.34	47.37
ECU	1914.15	1915.77
Dol. canad.	1208.64	1213.68
Dol. austral.	1264.32	1264.32
Peseta	11.57	11.58
Franco sv.	1169.67	1171.58
Sterlina	2805.91	2813.07
Corona sved.	218.35	218.11
Scellino	138.81	138.9
Corona dan.	256.46	256.64
Corona norv.	232.08	232.59
Dracma	6.19	6.2
Escudo port.	9.68	9.68
Marco finl.	325.95	326.95
Lira irl.	2558.43	2549.53

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.320	18.360
Argento (per kg.)	258.100	259.500
Sterlina (v.c.)	133.000	144.000
Sterlina (n.c.)	137.000	155.000
Sterlina (post.74)	134.000	152.000
Marengo Italiano	118.000	128.000
Marengo Svizzero	108.000	127.000
Marengo Francese	105.000	121.000
Marengo Belga	105.000	121.000
Marengo Austriaco	105.000	121.000
Krugerrand	568.000	630.000
20 Marchi	135.000	150.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%
B Briantea 94-00 7%		-0.76
B P Com In 95-01 TV	105	-0.82
B P Com In 94-99 6%	126.95	+0.64
B Pop Cr 95-00 8%	109.8	+0.00
B Pop Cr 96-02 7%	108.3	+0.47
B P Emil. 94-99 5,75%	107.5	+0.36
B P Emil. 94-99 6%	137.5	+0.00
B Pop Intra94-99 6,5%	108.5	+0.39
B Pop Lodi 95-00	107.1	+0.24
B Agr-Mn 2001 7%	106.45	+0.00
B Agr-Mn 2001 Zc	113.67	+0.05
B Agr-Mn 94-99 6,3%	110.85	
Bca Carige 95-02 7,7%		[illegible]
Cir 94-99 Cv 6%	97.12	[illegible]
Cr Fond 94-01 6,5%	98.9	[illegible]
Cr Valtell. 95-98 7%	117.54	[illegible]
Gifim 94-00	100.96	[illegible]
Imi Cirio 95-00 10%	111	[illegible]
Medio Italmob 93-99	102.28	[illegible]
Medio Unic. r 2000	102.09	[illegible]
Medio Unic.2000 4,5%	105.34	[illegible]
Medio Alleanza 93-99	111.56	[illegible]
Medio-Sai R 95-02 6%	103.37	[illegible]
Olivetti 93-99	100.3	-0.35
Pirelli Spa 94-98 5%	164.27	+2.92
Pop.Bg/Cr.Var. 94-99	135.26	

BORSE ESTERE

New York	+0.41%	Parigi	+2.97%
Londra	+0.95%	Zurigo	+1.55%
Francoforte	+1.14%	Tokio	+1.66%

La Banca Nazionale del Lavoro è con voi, per offrirvi il 100% dei servizi **bancari, finanziari e previdenziali.**
Vi aspettiamo per parlare dei vostri progetti per un futuro al 100%.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Filiale di Trieste - Piazza Ponterosso, 1 - tel. 37931
Agenzia 1 - Via Morpurgo, 7 - tel. 381444
Agenzia 2 - Portici Chiozza ang. Via Carducci, 18 - tel. 766201
Agenzia 3 - Via Alfredo Oriani, 10 - tel. 772305
Agenzia di Monfalcone - Via Verdi, 62 - tel. 0481/45201
Agenzia di Gorizia - Corso Italia, 19 - tel. 0481/533351

Botta e risposta all'assemblea dell'Abi mentre ieri è stata un'altra giornata da record per Bot e futures

Guerra fredda sui tassi tra Fazio e Ciampi

Il governatore: «Siamo già a livelli di mercato tedeschi» - Il ministro: «Ma le condizioni per un ribasso ci sono»

ROMA Confronto ravvicinato tra i due custodi della moneta e dell'economia, dopo le schermaglie a distanza dei giorni scorsi. Ieri il ministro del Tesoro, **Carlo Azeglio Ciampi**, e il governatore della Banca d'Italia, **Antonio Fazio**, erano seduti sullo stesso palco dell'assemblea annuale dell'Abi. E non si sono fatti sfuggire l'occasione, pur nel linguaggio felpato proprio delle autorità monetarie, per ribadire le loro posizioni sui tassi di interesse. A pochi giorni dalle aperte sollecitazioni

da parte di membri del governo per un abbassamento del tasso di sconto, fermo al 6,75% a fronte di un'inflazione scesa all'1,4%, Fazio ieri ha messo sul piatto il modello tedesco: «I tassi ufficiali in Germania riflettono la grande stabilità, nel tempo, del valore della moneta e un tendenziale apprezzamento del cambio».

Come dire che l'inflazione non basta, specie se si ha un debito pubblico come quello italiano, più elevato del Pil. Ma Ciampi, pochi minuti dopo l'intervento di Fazio, ha rilanciato: «La forza manifestata dalla lira e la sua stabilità dopo il rientro nello Sme lasciano ben sperare per una riduzione dei tassi a breve», categoria che comprende anche il Tus, ovviamente mai citato chiaramente.

Ciampi ha voluto in particolare sottolineare che i tassi a lungo termine italiani sono superiori a quelli tedeschi per poco più di un punto percentuale, mentre «resta ancora elevato il differenziale dei tassi a breve». E ieri per Ciampi sono arrivate altre buone notizie: i Bot sono scesi nuovamente tra i 10 centesimi dei semestrali e i 35 centesimi degli annuali (giunti al rendimento minimo storico del 6,33% lordo e 5,49% netto); continua la cavalcata dei futures prossimi al tetto di quota 135; si riduce ulteriormente la differenza tra tassi tedeschi e italiani scesi al minimo storico di 112 punti.

L'ex governatore ha comunque voluto ribadire che ciascuno deve fare la sua parte, ribadendo peraltro, ancora una volta, l'autonomia della banca centrale in materia di tassi: «Stabilità e sviluppo trovano il loro fondamento nell'operare di tre politiche: dei redditi, di bilancio, della moneta».

Ieri Fazio ha lasciato intendere che il costo del denaro, quello che le imprese pagano alle banche, è sceso già molto, portandosi sui livelli registrati in Germania, e probabilmente è destinato a contrarsi ancora, sull'onda della discesa dell'inflazione. Alcuni osservatori hanno letto un nuovo episodio di tensione nella decisione di Ciampi di tagliare i rendimenti di 0,75 punti sul risparmio postale, anticipando di fatto una possibile riduzione dei tassi ufficiali.

Ma ieri è sembrata emergere un'altra polemica tra il ministro del Tesoro e il governatore. Nell'audizione in Senato, Ciampi ha definito del tutto giustificata la previsione, contenta nel Dpef, di una crescita del Pil nel '98 del 2%, già giudicata ottimistica da Fazio nell'audizione di due settimane fa.

ROMA *Un incremento degli occupati dell' 1,3 per cento rispetto al gennaio 1997, con una parallela crescita della disoccupazione dal 12,3 per cento al 12,5 per cento. E' quanto emerge dai dati diffusi ieri dall' Istat e riguardanti l'aprile di quest'anno. Fra i sindacati ci sono giudizi anche contrastanti.*

L'incremento degli occupati, che adesso ammontano a 20.087.000 unità, è da attribuirsi principalmente al fattore stagionale. Ma la situazione in generale non induce all'ottimismo. I risultati confermano gli andamenti negativi dell'agricoltura e dell'industria, che segnano un calo dell'1,7 per cento, mentre il settore terziario mostra una tendenza positiva, con la crescita dell'1,1 per cento, ad esclusione del commercio.

In quest'ultimo settore si è verificata una contrazione del 3,3 per cento, dovuta soprattutto agli indipendenti (-5 per cento). Lievissimo segnale positivo dal Mezzogiorno, con un incremento dello 0,3 per cento, e dal solito Nord-Est (+0,5 per cento).

Segnano il passo invece il Nord-Ovest ed il Centro Italia, che perdono rispettivamente lo 0,5 e lo 0,2 per cento di occupati.

Cresce il numero dei disoccupati di lunga durata, cioè coloro che sono alla ricerca di lavoro da almeno dodici mesi: sono passati dal 66,7 al 68 per cento del totale delle persone in cerca di occupazione, che sono salite di 59 mila unità (da 2.816.000 a 2.875.000).

Dura la reazione del ministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi, che ha parlato di «tassi inaccettabili di disoccupazione». Il ministro è tornato a collegare il tema dell'occupazione con l'esigenza di riformare lo stato sociale, pur senza tradirne lo spirito.

Qualcosa si è incrinato negli ultimi quindici anni, ha aggiunto Ciampi, affermando che «è intendimento dei Paesi europei ridisegnare lo Stato sociale senza rinunciare alla caratteristica del proprio modello di sviluppo, che è quella di saper coniugare il mercato alle esigenze della socialità». Per Ciampi i dati devono essere «una ulteriore spinta a fare quanto è possibile fare per una ripresa dell'economia del paese».

Reazioni contrastanti all' interno della Cisl: il leader del sindacato, Sergio D'Antoni, ha valutato in maniera negativa i dati e ha espresso la necessità di una «terapia d'urto, immediata, forte e senza tentennamenti» da parte del Governo.

Il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, invece, ha affermato che «l' occupazione è sostanzialmente stabile, ma ci sono fattori interni di riequilibrio che vanno valutati positivamente».

Il diverso parere della Corte dei conti

«Per risanare servono misure strutturali»

ROMA Malgrado i toni spesso euforici del governo c'è chi non è soddisfatto di come procede il risanamento. Anzi trova che nel '96 si sia rallentato il processo. L'allarme parte dalla Corte dei conti che ieri ha presentato il rendiconto sul bilancio dello Stato. Nel corso del quale il capo del servizio al Parlamento è tornato a chiedere un' immediata riforma delle pensioni da attuare senza aspettare la Finanziaria ma da realizzare per delega. Oltre a ciò per la Corte dei conti i risultati relativi al 1996 sono inferiori alle attese: le spese sono cresciute del 6,3% in assoluto e rispetto al Pil (53,2%, +0,3); l'avanzo primario, cioè il saldo netto delle entrate e delle spese al netto degli interessi, si è ridotto di 2.500 miliardi; il saldo netto da finanziare è arrivato a 116 mila miliardi, ed anche nel '97 resterà intorno ai 100 mila miliardi, ben al di sopra di tutti gli altri indicatori previsti.

Inoltre come ha notato Carabba «si è stretto il controllo sui pagamenti, ma non sugli impegni: quindi sono aumentati i residui passivi, arrivati a 156.000 miliardi. Il peso del migliorato rapporto debito-Pil è ricaduto tutto sulle spalle dei contribuenti: entrate in crescita del 6,8%, cioè ben al di là dell'aumento del Pil». Si è creata dunque una massa di debiti che minaccia la stabilità del bilancio. La pressione fiscale è data in crescita di circa mezzo punto, ma la Corte calcola che aumenterà ancora nel 1997, poichè gli introiti previsti dalle ultime manovre sono per il 60% sul versante del prelievo tributario e fiscale. Tra le spese fuori controllo spiccano quelle alle Regioni, agli enti locali, alla Sanità.

Malgrado ciò la Corte stima però che l'ultima manovra riuscirà, ma solo per quest'anno, a far scendere il debito/Pil al fatidico 3% previsto da Maastricht. Ma per il futuro toccherà sostituire le misure tampone ed una tantum con interventi strutturali.

Il governo ha accolto con scetticismo le indicazioni della Corte. In particolare il ministro del Lavoro Treu ha giudicato impercorribile la strada della riforma delle pensioni per delega.

Continua la flessione nell'agricoltura e nell'industria: il giudizio critico di Ciampi

«Questa disoccupazione è inaccettabile»

UNA CRISI SENZA SBOCCO

La vicenda dell'azienda elettronica pordenonese approda alla Corte d'appello di Trieste

Seleco, i giudici sono l'ultima spiaggia

Il ricorso contro il fallimento: «Disposti ad affittare l'azienda a costo zero»

Si punta sulla legge Prodi per bloccare le richieste dei creditori in attesa di un piano di salvataggio: ma i privati non si fanno avanti

TRIESTE «Siamo disposti ad affittare la Seleco a costo zero purchè una cordata si faccia seriamente avanti. Ma al di là del capitale pubblico al momento si è visto poco o nulla». Lo ha detto ieri a Trieste Giorgio Tarzia, l'avvocato milanese che difende il fallimento Seleco nella causa promossa da numerosi ex dipendenti dell'azienda elettronica pordenonese ferma dal 13 gennaio. Operi, operaie, tecnici, impiegati ieri hanno calato sul tavolo l'ultima carta loro concessa per cercare di riavviare le catene di montaggio e per salvare i propri posti di lavoro. Hanno impugnato di fronte alla Corte d'appello di Trieste la sentenza di fallimento prima pronunciata e poi riconfermata dai magistrati di Pordenone.

Il risultato della loro iniziativa sarà noto fra 4 - 5 giorni e si fonderà solo su rigidi parametri contabili. Cifre, percentuali, valori. Non su considerazioni sociali, umanitarie, politiche, sindacali. Se la Corte presieduta da Carmelo Machiarella e di cui fanno parte i giudici Pasqualino De Simone e Oliviero Drigani, accoglierà il ricorso dei dipendenti, il fallimento verrà revocato e la Seleco sarà ammessa alle procedure della legge Prodi. Questa legge, già applicata con successo in regione alla Ferriera di Servola, consente di salvare aziende di grosse dimensioni bloccando per uno, ma più spesso per due anni, i pagamenti dei crediti vantati da fornitori, consulenti, artigiani.

In sintesi se la Corte d'appello dirà "sì" verranno privilegiati i 600 dipendenti mentre resteranno al buio tutti gli altri creditori: più di 2500, secondo le dichiarazioni dei legali del fallimento Seleco.

«Se non esiste una "cordata" anche una eventuale revoca del fallimento poco può fare per il salvataggio dell'azienda. Per riavviarla servono tra i 70 e gli 80 miliardi. Anche gli eventuali tempi non si annunciano brevi. Le catene potrebbero mettersi in moto solo a fine estate». Ma c'è anche dell'altro. Ad esempio i rapporti con i fornitori. La Thompson, la Philips, a quanto si è appreso ieri a margine dell'udienza, non sono disposte a fornire a credito i componenti necessari alla costruzione dei televisori. Viste le condizioni in cui si trova la Seleco le forniture vanno pagate subito. Va poi citata la particolare situazione del mercato. La maggioranza delle aziende europee ha trasferito la produzione di televisori nel Sud Est asiatico. Lo ha fatto per i costi di montaggio estremamente più bassi. «Negli Stati Uniti e nell'Europa Occidentale questa produzione è stata abbandonata da anni perchè non reggeva il passo della concorrenza del terzo mondo. O si hanno nel cassetto progetti innovativi o non si fa nulla. Prove ne sono gli ultimi bilanci della Seleco. Tutti negativi, meno uno piuttosto risicato, frutto di aggiustamenti contabili».

L'azienda pordenonese nell'ultimo anno ha prodotto 240 mila televisori dai 14 ai 30 pollici. Secondo fonti sia sindacali, sia del fallimento, spesso il prodotto è stato venduto sottocosto. Specie all'estero. Più si vendeva, più l'azienda perdeva. Sempre secondo alcune analisti del fallimento ogni addetto ha prodotto in media 540 televisori, contro i mille realizzati da un'altra piccola azienda italiana.

Alla luce di questi dati è chiaro perchè al momento i privati siano così tiepidi a farsi avanti.

Claudio Ernè

Lavoratori della Seleco ieri in tribunale a Trieste.

A Pordenone una clamorosa azione di protesta nello stabilimento

E gli operai salgono sul tetto

PORDENONE La disperazione dei dipendenti Seleco è giunta a un punto di non ritorno. In cinque sono saliti ieri pomeriggio sul tetto dell'azienda (immobile sequestrato dall'autorità giudiziaria poiché sottoposto a procedura fallimentare), hanno appeso un cartellone e dato vita al sit-in. Un'azione di protesta clamorosa – e che avrà sicuramente strascichi di natura giudiziaria – destinata a proseguire tutta la notte, forse sino alla decisione dei giudici della Corte d'appello di Trieste chiamati a pronunciarsi sul ricorso contro il fallimento e l'eventuale conversione in legge Prodi.

Dalla strada, a cercar di tenere sotto controllo la situazione, proprio davanti all'ufficio progettazioni presidiato malamente dai lavoratori, alcuni sindacalisti, semplici curiosi e forze dell'ordine. Fino a tarda serata Digos e carabinieri non avevano assunto decisioni poiché – sembra – la curatela (che ha la momentanea tutela del bene) non aveva manifestato l'intenzione di sporgere denuncia contro i cinque lavoratori. Che comunque, non appena identificati, saranno sottoposti a procedimento penale quantomeno con un'ipotesi di violazione di domicilio. Per Ruben Colussi, segretario regionale della Cgil, la salita sul tetto dei cinque «testimonia come la situazione sia ormai insopportabile. Gli imprenditori locali che fanno le prediche agli altri, non partecipano alla costruzione della cordata nonostante la grossa iniezione di denaro pubblico. Ma anche ministero dell'Industria e Regione sembrano assistere impotenti all'epilogo traumatico della vicenda. E intanto le offerte per la vendita a pezzi continuano ad arrivare».

In Tribunale a Trieste, poche ore prima, l'ennesima udienza della speranza. «I numeri ci sono, i parametri richiesti dalla legge pure: dateci la Prodi». Lavoratori, sindacati e azienda, promotori del secondo ricorso contro la sentenza di fallimento decretata in primo grado a Pordenone nei confronti dell'azienda, non hanno avuto dubbi, francamente non ne hanno mai avuti. Certezze esposte nel capoluogo giuliano dall'avvocato Bruno Malattia che, per conto dei ricorrenti, ha illustrato ai giudici le motivazioni per le quali la società elettronica di Vallenoncello (600 occupati) deve poter essere ammessa all'amministrazione straordinaria. Le condizioni, si legge nel ricorso, sussistevano sia alla chiusura del bilancio al 31dicembre del '95 sia a quella del 30 dicembre dello scorso anno. In primo grado, infatti, i giudici avevano motivato il diniego asserendo che al momento gli 80 miliardi e mezzo richiesti non comparivano nelle scritture della società. Un dato che Malattia ha contestato asserendo al contrario che la massa debitoria ammonta a 88 miliardi e 200 milioni. «Se si aggiungesse l'esposizione globale di Seleco Iberica, già depurata dal debito bancario garantito da fideiussione (9 miliardi e 400 milioni) il totale ammonterebbe a 97 miliardi e 600 milioni».

Massimo Boni

Oggi il consiglio d'amministrazione dell'istituto di Paolo Biasi

Ambroveneto, esce Cariverona Privatizzazioni: parte la Bnl

ROMA È ormai solo da ratificare l'uscita di Cariverona dal patto di sindacato e dall'azionariato Ambroveneto. Sarà la fondazione Cariplo ad acquisire il 12,67% del socio uscente ponendo la prima pietra dell'intesa strategica fra la Cà de Sass e la banca presieduta da Giovanni Bazoli. Il prezzo (*secondo quanto riportava ieri l'agenzia Radiocor*), oltre alle 7000 lire pagate a suo tempo da Cariverona, terrà conto degli interessi maturati, ma verrà consentito un pagamento dilazionato all'inizio del '98 quando la fondazione potrà incassare i proventi della privatizzazione. Intanto il Tesoro procederà alla privatizzazione della Banca nazionale del Lavoro dopo la fusione con il Banco di Napoli. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Sull'affare Cariplo a margine dell'assemblea annuale dell'Abi, l'amministratore delegato di Ambroveneto, Corrado Passera, si è limitato ad esprimere «grande fiducia» sul rapido avvio del processo di alleanza con la super-Cassa lombarda.

La procedura si metterà in moto oggi con il consiglio di amministrazione di Cariverona. Il presidente Paolo Biasi, assente dal cda Ambroveneto, informerà gli amministratori dell'oppportunità di dismissione della quota per concentrare l'attenzione sul progetto Unicredito (nel quale è coinvolta anche la Cassa di Trieste) e sul tentativo di acquisizione del Creberg. Toccherà poi alla commissione centrale di beneficenza, convocata per lunedì, formulare una manifestazione di interesse per il pacchetto.

Alla fine della prossima settimana, il patto di sindacato Ambroveneto, rinunciando ad acquisire la quota, darà via libera all'ingresso della fondazione che entrerà anche a far parte del gruppo di controllo.

IN BREVE

Ancora bottino pieno per gli operatori specialisti

Ctz, aste supplementari esaurite Assegnati 500 miliardi di titoli

ROMA L' offerta di Ctz è andata esaurita nelle aste supplementari. Gli operatori specialisti si sono visti assegnare 200 miliardi di titoli a 18 mesi (richiesti per 413 miliardi) e 300 miliardi di biennali (747 richiesti). Gli importi in circolazione delle due nuove emissioni sono saliti rispettivamente a 2.200 e 10.450 miliardi.

Rinnovato il vertice della Piccola industria Mario Casoni confermato alla presidenza

ROMA È stato rinnovato ieri il vertice del comitato della piccola industria di Confindustria. Il consiglio centrale ha confermato all'unanimità Mario Casoni presidente del comitato ed ha eletto vicepresidenti Domenico Barberio, Floriano Botta, Sauro Grimaldi, Giovanni Lasagna, Alberto Tazzetti. Il mandato di Casoni, che in quanto presidente della piccola industria è anche vicepresidente di diritto di Confindustria, durerà due anni.

Gran movimento sul Credito Italiano in Borsa Profumo: «Non siamo distratti da acquisizioni»

ROMA Non c'è nessuna acquisizione dietro le ripetute performance a Piazza Affari del Credito Italiano, il cui titolo ha chiuso anche ieri in rialzo (+1,85% a 3.198 lire): «Siamo concentrati sul raggiungimento dei nostri obiettivi di Roe. Non è facile», ha fatto notare l'amministratore delegato del Credit, Alessandro Profumo. E, quindi, eventuali progetti di acquisizione «non devono distrarci».

Cresce l'utile operativo di Montedison nei 5 mesi Il fatturato a quota 11.200 miliardi (+13 per cento)

MILANO Il gruppo Montedison ha conseguito nei primi cinque mesi del 97 un utile operativo netto di 950 miliardi di lire, con un +16% rispetto allo stesso periodo del 96. Secondo quanto comunicato in assemblea dall'amministratore delegato Enrico Bondi, a fine maggio il fatturato è aumentato del 13% a 11.200 miliardi, e il margine operativo lordo è salito del 13,5% a 1500 miliardi.

Tornano dopo anni in attivo i conti della Cit: è il primo gruppo turistico italiano

ROMA I conti della Cit, il primo gruppo turistico italiano tornano in attivo dopo molti anni. In base al bilancio approvato ieri la società festeggia i suoi 70 anni di attività con un attivo di 730 milioni, un giro di affari di 594 miliardi rispetto ai 616 del '95. Si conclude così l'operazione risanamento della Cit avviata nel 1989.

A pochi giorni dalle elezioni la gente ha paura anche di uscire di casa, malgrado la Forza multinazionale

Albania, la guerra fra bande dilaga

La campagna elettorale non si può certo definire libera e regolare

Gli ex comunisti rilanciano le accuse nei confronti di Berisha, che secondo loro sarebbe pronto a scatenare un bagno di sangue in caso di sconfitta

TIRANA Più si avvicinano le elezioni, più il clima si deteriora e diventa difficile parlare di sicurezza in Albania senza arrossire di vergogna. Già, perchè malgrado la presenza dei settemila soldati della Forza multinazionale di protezione, padrone della situazione sono le numerose bande armate in lotta per il controllo del territorio. Le violenze si susseguono un pò ovunque ma la tensione maggiore si registra a Valona, dove i regolamenti di conti stanno assumendo le dimensioni di vere e proprie battaglie.

La gente ha paura e, anche in pieno giorno, preferisce rimanere in casa. Se proprio deve muoversi, lo fa di corsa per il timore di finire coinvolta in qualche sparatoria. I militari del contingente italiano sono in stato di allerta e si spostano solo protetti dai blindati. Suscitano preoccupazione gli avvertimenti lanciati da alcuni capo-clan locali, che hanno preannunciato nuovi scontri per i prossimi giorni.

Malgrado tutto il Consiglio d'Europa ripete che sarebbe peggio non tenere le elezioni, piuttosto che accettare che si svolgano in condizioni poco idonee. L'inviato dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Franz Vranitzky, è giunto nella capitale Tirana per supervisionare le operazioni di voto. Si è detto certo che le consultazioni di domenica siano l'ultima occasione per l'Albania e l'unica via di uscita dalla crisi di violenza che ha colpito il Paese. E allora i preparativi vanno avanti, anche se la campagna elettorale non può certo essere definita libera e regolare.

I candidati del Partito Democratico, che fa capo al presidente Sali Berisha, non hanno potuto tenere comizi nel sud, epicentro della ribellione, mentre i socialisti hanno incontrato difficoltà nella regione settentrionale. Il loro leader, Fatos Nano, ha cancellato all'ultimo momento la programmata visita a Scutari, roccaforte dei sostenitori del capo dello Stato. A quanto pare sarebbero state erette perfino barricate per impedire che raggiungesse la città.

Gli ex comunisti hanno rilanciato le accuse nei confronti di Berisha il quale, secondo loro, sarebbe pronto a scatenare un bagno di sangue in caso di sconfitta elettorale. In una riunione con i suoi collaboratori avrebbe dichiarato sul proprio onore che non permetterà ai socialisti di godersi il loro successo. Il presidente, naturalmente, smentisce e promette anzi di riportare l'ordine nel Paese entro tre mesi. Come, non si sa.

Assalto dei tamil ai governativi: oltre 200 morti

COLOMBO Un massiccio attacco della guerriglia tamil contro truppe governative ha provocato oltre 214 morti, riferiscono fonti militari dello Sri Lanka.

Secondo la ricostruzione del ministero della difesa, i guerriglieri avrebbero attaccato martedì sera poco prima di mezzanotte per riprendere il controllo di una arteria di collegamento vitale per le Tigri, dato che è l'unico collegamento con la penisola di Jaffna, nell'estremo Nord del paese, dove vivono 500.000 tamil. L'attacco è avvenuto ad una guarnigione nei pressi del villaggio di Periyamandu, 250 km a nord della capitale. I tamil hanno utilizzato kamikaze imbottiti di esplosivo per sfondare le difese governative e la battaglia è andata avanti per cinque ore e mezzo.

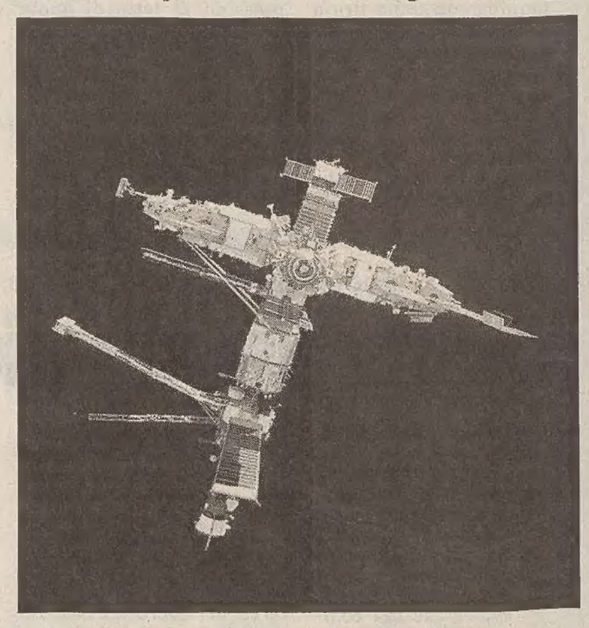
I tamil hanno tentato di isolare un gruppo di soldati dal grosso delle truppe e di appropriarsi di artiglieria pesante ma, secondo il comunicato del ministero, «questi obiettivi sono stati mancati grazie alla tempestiva reazione». I guerriglieri uccisi sarebbero oltre 150 mentre nelle file dell'esercito si sono contati 64 morti.

Una navetta di rifornimenti impazzita si schianta contro la stazione spaziale, salvi i cosmonauti

Grave collisione mette in pericolo la Mir

L'impatto causa una perdita di pressione subito bloccata

NEW YORK La navetta dei rifornimenti gira impazzita attorno alla stazione spaziale Mir. Uno schianto nel buio della notte cosmica. Attimi di silenzio, poi un sibilo sinistro ad indicare che l'impatto ha provocato seri guai. Sono iniziate così le lunghe ore di paura vissute ieri dai due cosmonauti russi Vasily Tsbiliyev e Alexander Lazutkin e dell'astronauta americano Michael Foale. Paura che per qualche minuto è stata vero e proprio panico. Il sibilo era infatti il chiaro segnale di una fuga di pressione all'interno di una delle sei sezioni della stazione ed improvvisamente i tre si sono trovati a passare da una pressione pari a quella del livello del mare ad un «altitudine» di oltre 4.000 metri: un salto tutt'altro che piacevole.



Freneticamente si sono precipitati a chiudere un boccaporto di collegamento tra la sezione colpita ed il resto della Mir. L'operazione è stata effettuata in tempo utile per evitare danni irreparabili e dopo qualche minuto nei centri di controllo di Mosca e di Houston hanno tirato un sospiro di sollievo: i tre membri dell'equipaggio potevano essere dichiarati fuori pericolo.

Almeno per il momento. I rischi non sono infatti ancora del tutto scomparsi, anche se ai centri di controllo a terra non hanno in previsione alcun ordine di rientro immediato per mezzo della «scialuppa di salvataggio» (una navicella Soyuz) ancora alla stazione orbitante. «Abbiamo avuto davvero paura - ammette il portavoce della Nasa Rob Navias - la pressione all'interno del modulo danneggiato stava infatti scendendo rapidamente verso lo zero».

La situazione resta comunque critica. Dalle immagini rese pubbliche da Mosca si nota infatti che i danni ad uno dei quattro pannelli solari e ad una delle sezioni della Mir sono di notevoli dimensioni e l'ordine di evacuare immediatamente la posizione spaziale potrebbe quindi arrivare da un momento all'altro.

«Dopo la chiusura del boccaporto la pressione è stata stabilizzata - ha commentato Vera Medvedkova, portavoce del Russian Mission Control Center di Mosca - e l'equipaggio è stato dichiarato fuori pericolo. Certo è che difficilmente la manovra di ancoraggio manuale verrà tentata nuovamente».

Proprio questa è stata infatti la causa dell'incidente. Le navette di rifornimento vengono periodicamente inviate da terra alla Mir, alla quale si «agganciano» automaticamente. I cosmonauti scaricano il cargo e lo sostituiscono con i rifiuti accumulati. La navetta quindi si sgancia e scompare con il proprio carico indesiderato per andare a bruciare nell'atmosfera terrestre. Ieri è stato deciso di tentare la manovra di ormeggio manuale.

Qualcosa però non ha funzionato e la navetta ha clamorosamente mancato il «molo» e, impazzita, è andata a schiantarsi contro uno dei pannelli solari e contro la sezione della Mir nella quale si trova il centro esperimenti scientifici e che fortunatamente in quel momento (le 11.20 di ieri mattina ora italiana) era deserta.

L'operazione manuale era stata decisa dopo che nel 1994 un'altra navetta aveva per due volte fallito l'approccio automatico ed era infine stata ormeggiata con successo manualmente. Dopo l'incidente di ieri però, è chiaro che prima di procedere un'altra volta all'aggancio manuale ci si penserà due volte.

Approvato il ritiro delle truppe americane il 30 giugno del '98, ma il Presidente Clinton non è d'accordo

La Camera Usa: in Bosnia non più di un anno

«La vecchia Europa non può proprio fare nulla da sola?», si chiedono i deputati

WASHINGTON La Camera dei Rappresentanti americana ha approvato il ritiro delle truppe dalla Bosnia-Erzegovina dopo il 30 giugno '98: un segnale preciso all'indirizzo di Bill Clinton, che aveva più volte lasciato trasparire l'intenzione di prorogare l'impegno militare nei Balcani oltre la scadenza originariamente indicata, appunto la fine di giugno dell'anno prossimo.

A parziale compensazione per l'amministrazione Usa, i deputati hanno respinto la proposta di tagliare i finanziamenti alla spedizione in Bosnia per la fine del '97: malgrado questa versione «corretta», tuttavia, fonti della Casa Bianca hanno anticipato che qualora il provvedimento passasse anche al Senato Clinton ricorrerà al veto.

Con questa decisione la Camera non soltanto ha voluto lanciare un monito al governo contro eventuali prolungamenti dello spiegamento dei soldati americani (ottomila uomini in Bosnia più 2.900 nei Paesi vicini, pari a circa un terzo della consistenza complessiva del contingente multinazionale), ma ha inteso altresì sollecitare gli alleati europei ad assumersi maggiori repsonsabilità in un'area che li riguarda assai più da vicino rispetto agli Usa.

«Questi Paesi sembrano una massa di ragazzini nascosti dietro alle nostre spalle»

«Non possono proprio fare niente da soli? », si è chiesto ironicamente il repubblicano Barney Frank, riferendosi agli Stati del Vecchio Continente membri della Nato. «Stiamo parlando di problemi localizzati da 160 a 320 chilometri dalle loro frontiere. Questi Paesi benestanti si comportano come una massa di ragazzini che si nascondono dietro le spalle degli Stati Uniti». La pensano così, oltre ai compagni di partito di Frank, anche parecchi democratici preoccupati di un aumento nei costi della missione e di una sua durata a tempo indeterminato.

Intanto Bob Dole ha affermato nel corso di una visita a Sarajevo che le minacce al carattere multietnico della Bosnia, per esempio un aumento degli estremisti islamici nel governo, potrebbero rimettere in discussione gli aiuti americani. «Il sostegno del Congresso dipenderà da ciò che vediamo. Sarebbe un peccato assistere alla militarizzazione dell'esercito o all'incremento dell'estremismo islamico», ha detto Dole.

Whitewater: Hillary fece rischiare al marito la perquisizione della Casa Bianca

WASHINGTON I procuratori che indagano sul caso Whitewater l'anno scorso stavano per emettere un mandato di perquisizione della Casa Bianca. Sarebbe stato un gravissimo colpo alla campagna di Clinton per la rielezione, e i legali della presidenza hanno fatto ogni sforzo per evitarlo. Gli avvocati hanno raggiunto un compromesso con i magistrati, e il mandato non è stato emesso. Ma in base all'accordo, sono stati gli stessi legali, Jane Sherburne e Miriam Nemetz, con l'aiuto di un usciere, Gary Walters, a passare a setaccio la Casa Bianca. Hanno frugato dappertutto, negli appartamenti della famiglia Clinton, rovistando anche negli armadi e guardando sotto i letti. Una perquisizione in piena regola, insomma, anche se per interposta persona con gli avvocati nel ruolo di segugi al posto degli investigatori.

L'episodio è trapelato soltanto adesso, e a renderlo noto sono stati i legali e altro personale della Casa Bianca che ha assistito alle ricerche. La procura intendeva recuperare una scatola contenente documenti e contrassegnata da una scritta a mano. Ma non è stata trovata traccia. Della scatola, secondo quanto si è appreso, avevano parlato alcuni testimoni che avevano detto ai magistrati di averla vista nella biblioteca al terzo piano della sezione della Casa Bianca in cui abitano i Clinton.

Gli avvocati personali del presidente David Kendall e Nicole Seligman, che lo assistono nella vicenda Whitewater, non hanno partecipato nè alle trattative con la procura per evitare la perquisizione nè alle successive ricerche della scatola alla Casa Bianca.

Lunedì scorso, Sherburne e Nemetz, in ottemperanza a un ordine della Corte Suprema, hanno consegnato agli inquirenti i loro appunti sulle conversazioni avute con Hillary Clinton ruguardo al Whitewater. La Casa Bianca aveva inutilmente tentato di tenere segreti questi scritti ma la Corte Suprema non ha accolto la tesi secondo cui consegnando le note si sarebbe violato il vincolo di riservatezza che lega avvocati e clienti.

Rinviata la convocazione della Costituente, prevista entro dicembre

L'Australia resta monarchia

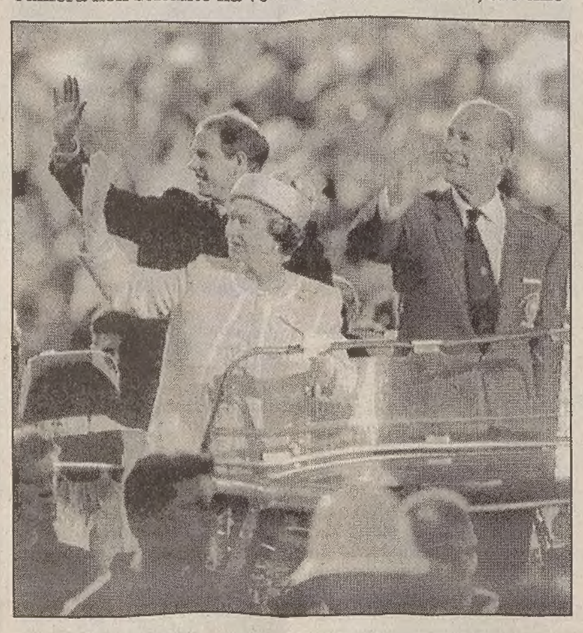
CANBERRA Il governo australiano ha annunciato il rinvio a data da destinarsi dell'Assemblea costituente che si sarebbe dovuta riunire il prossimo dicembre per decidere l'eventuale ribaltamento dell'attuale regime monarchico, con il passaggio alla repubblica e la cancellazione delle norme costituzionali del 1901 che attribuiscono alla regina d'Inghilterra il ruolo formale di capo dello Stato.

Il primo ministro conservatore John Howard ha attribuito la responsabilità del rinvio all'opposizione laburista e democratica, paradossalmente l'ala più favorevole al cambio istituzionale, che ieri al Senato di Canberra aveva boicottato l'approvazione di un disegno di legge per la convocazione della Costituente.

Howard non ha spiegato quale via intenda seguire ora, ma a questo punto sembra inevitabile che la Repubblica australiana non vedrà la luce per la fine del millennio, come aveva programmato il precedente premier, Paul Keating (sconfitto alle elezioni del '96), laburista e acceso anti-monarchico.

Nick Minchin, portavoce di Howard in Parlamento, se l'è presa duramente con l'opposizione: «Sono i laburisti quelli ossessionati dall'idea di avere la repubblica», è sbottato, «ma adesso si sono comportati in modo veramente assurdo, ci hanno impedito di far procedere il dibattito affinchè la Costituente potesse riunirsi in dicembre. Insomma, non ci hanno permesso di agire».

Nodo della contesa che ha fatto sfumare l'assise era il sistema di elezione popolare di metà dei membri dell'assemblea (l'altrà metà sarà di nomina governativa).



L'esecutivo proponeva un voto puramente volontario effettuabile anche per posta; laburisti e democratici insistevano per mantenere il tradizionale suffragio obbligatorio e segreto, in base alla tesi secondo cui la partecipazione alla consultazione sarebbe altrimenti stata ridotta, soprattutto da parte dei giovani e dei cittadini residenti all'estero.

Contrasti fra laburisti e conservatori sulla Costituente

Nessuno ha accettato compromessi e la proposta di legge è saltata.

Howard, noto filo-monarchico, pur non essendosi mai opposto alle modifiche costituzionali, nega che siano una priorità.

L'Australia è membro del Commowealth britannico che riunisce gli ex possedimenti dell'Impero.

CHI L'HA VISTO?

Pol Pot verso il processo

NEW YORK Un passo avanti è stato compiuto verso l'apertura di un processo internazionale che veda Pol Pot imputato per crimini contro l'umanità: il capo dell'ufficio giuridico dell'Onu, Hans Corell, è giunto alla conclusione che il Consiglio di Sicurezza o l'Assemblea Generale hanno la prerogativa di poter allestire un tribunale internazionale, o riconoscere un tribunale allestito da uno stato membro, per celebrare il processo contro l'ex capo dei Khmer rossi e del sanguinario regime comunista insediato in Cambogia negli anni dal 1975 al 1979.

Fin da quando venerdì scorso è stato dato l'annuncio dell'arresto, non sono state mostrate immagini di Pol Pot e pochi lo hanno visto. Uno dei premier di Phnom Penh, il principe Norodom Ranariddh, ha espresso il timore che Pol Pot possa essere ucciso dai Khmer che lo hanno catturato dopo essersi ribellati alla sua ennesima atrocità. Secondo Ranariddh, la vita di Pol Pot è in pericolo anche perché molti suoi ex amici e alleati, dentro e fuori la Cambogia, sono interessati a farlo tacere per sempre per non essere coinvolti da sue eventuali dichiarazioni davanti a un tribunale. Ranariddh non ha fatto nomi, ma nelle sue parole è parso chiaro un riferimento al secondo premier, Hun Sen, che fino al '77 era stato un capo dei Khmer rossi.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

Tra poche ore il voto al Sabor sulla criticata legge per le scuole delle minoranze in Croazia

Vokic senza maggioranza

L'Hdz propone un compromesso - Domani Granic incontra Dini

ZAGABRIA La legge Vokic approvata con un compromesso? Mentre si profila nuovamente la procedura d'urgenza per la ratifica del trattato italo-croato sulle minoranze (la visita del ministro degli Esteri Mate Granic domani a Roma non sembra casuale), a poche ore dal voto in Parlamento spunta la possibilità di un parziale dietrofront per il «filtro etnico» nelle iscrizioni alle scuole italiane. Non sono ancora noti i termini della proposta, ma è questione di poche ore dato che il voto è previsto per domani.

Il testo del filtro etnico potrebbe essere emendato per cogliere consensi tra le etnie e le opposizioni

A quanto hanno riferito fonti vicine all'Hdz, visto che il partito al potere non ha i necessari due terzi dei voti per far passare la famigerata legge, si starebbe cercando un accordo con i parlamentari della minoranza e dell'opposizione. «A parte i contestati articoli 10 e 11 — spiega la fonte — non vi sono altri ostacoli. Pertanto noi presenteremo un'opzione accettabile per le minoranze».

Risponde l'onorevole Radin, che mette subito le mani avanti: «L'unico compromesso possibile — avverte il deputato italiano — è quello formulato dalla Commissione per i diritti dell'uomo e delle minoranze, dove si chiede la cancellazione dell'articolo 11 e la modifica di quello numero 10, che sonerebbe più o meno così: le scuole delle minoranze possono essere frequentate dai loro appartenenti nonché da coloro che si identificano con le stesse».

Si stanno intanto apprendendo nuovi retroscena in merito alla ratifica dell'accordo italocroato sulla tutela delle minoranze (siglato da Dini e Granic lo scorso novembre). In un primo momento il Sabor aveva, a sorpresa, optato per la più «laboriosa» doppia lettura (una prassi eccezionale, non prevista per i trattati internazionali in quanto non modificabili). Ora, anche dopo il via libera dell'Hdz, sembra che si tornerà alla procedura d'urgenza. Manca però il placet della Commissione esteri (parte dei membri si trova a Strasburgo). È pertanto probabile che la ratifica slitti alla prossima seduta del Sabor, prevista per settembre.

Ciò consentirà comunque ai croati di ottenere un duplice risultato: da una parte i buoni rapporti con Roma (Granic domani potrà confermare a Dini che la ratifica «è in corso»). Dall'altra, però, si procederà all'approvazione preventiva del filtro etnico, consentendo così a Zagabria – teoricamente – di non violare i diritti acquisiti dalla minoranza italiana. Il testo dell'intesa bilaterale è stato intanto dibattuto — non senza polemiche — anche dalla commissione legislativa, presieduta da Vice Vukojevic. Il rappresentante dell'Hdz Bosiljko Misetic ha definito «un insuccesso per la Croazia» l'accordo con l'Italia.

Il ministro degli esteri Granic ha respinto le accuse, definendo il giudizio «troppo severo». Il capo della diplomazia ha anche precisato che l'accordo con l'Italia era legato alla precedente firma del memorandum del 15 gennaio 1992, con il quale si era arrivati al riconoscimento internazionale di Zagabria.

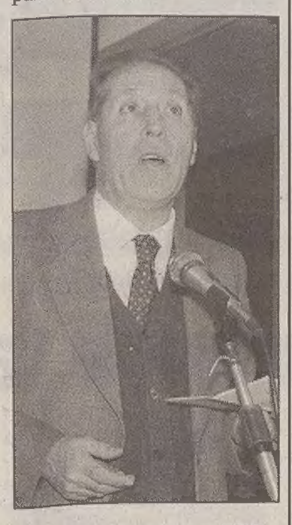
Alessio Radossi

«Istria nobilissima» al traguardo dei 30 anni

FIUME Anche quest'anno l'evento che usualmente chiude l'intensa collaborazione fra l'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana di Fiume è la cerimonia di conferimento del premio annuale «Istria nobilissima», che sintetizza nella vastità delle categorie a concorso tutta l'organica e quotidiana opera dei due istituti per il mantenimento dell'identità culturale della nostra minoranza in Istria, nel Fiumano e in Dalmazia.

Quest'anno «Istria nobilissima» è alla trentesima edizione: la cerimonia avrà luogo sabato, alle 17 all'hotel Emona di Portorose, alla presenza delle autorità slovene, croate e italiane e con l'intervento dei massimi esponenti dei due istituti.

Gli onori di casa saranno affidati ad Amalia Petronio, presidente della Comunità italiana di Pirano, e a Franco Ficur, sindaco di Pirano. Condurrà la cerimonia Antonio Pellizzer, responsabile culturale dell'Ui. Bruno Maier (nella foto) darà relazione sui risultati dell'edizione '97. Sarà quindi presentato e offerto il XXIX volume dell'Antologia: 260 pagine illustrate con i lavori migliori del premio precedente. Alla fine della cerimonia sarà inaugurata una mostra di arti visive. Quest'anno l'ambito Premio promozione è stato assegnato a Mauro Stipanov di Fiume.



Fiume, denunciate sei persone per l'incendio all'Assemblea

FIUME Sei persone sono state denunciate dalla Questura di Fiume per l'incendio divampato il 12 giugno a Palazzo municipale, durante la seduta costitutiva dell'Assemblea conteale. Tutte e sei le persone denunciate (tre donne e altrettanti uomini) sono dipendenti dell'amministrazione cittadina.

E quanto comunicato nella conferenza stampa ieri da Marjan Perica, comandante del Primo commissariato, il quale ha specificato che una 35.enne di Postumia (rese note solo le iniziali) è sospettata di reato contro l'incolumità pubblica; un uomo di 51 anni è stato denunciato per negligenza, mentre altre quattro persone, tra i 29 e i 47 anni, dovranno rispondere di mancata rimozione delle cause di pericolo. Censurabile l'atteggiamento della Questura, che non ha voluto rispondere se si sia trattato d'incendio doloso o colposo, e non ha nemmeno specificato le cause delle fiamme, la cui origine rimane misteriosa e quindi passibile d'illazioni e sospetti.

È quanto sta del resto avvenendo, con accuse più o meno esplicite al sindaco socialdemocratico Slavko Linic e ai suoi collaboratori, tacciati di dolo dai dirigenti della coalizione di centro-destra dove detta legge l'Hdz. In passato cause e origini degli incendi erano sempre state rese note. Questa volta, quasi a voler favorire precisi interessi partitici, la polizia tace su un incendio che ai più è apparso subito di natura colposa, ossia causato da una donna delle pulizie che avrebbe raccolto mozziconi di sigarette durante una pausa della sessione costitutiva mettendoli in un sacchetto di plastica, non accorgendosi che uno di questi mozziconi era ancora acceso.

Ieri intanto il presidente della sezione fiumana dei Contadini, Simonic, ha dichiarato che il suo collega di partito Vlado Troselj avrebbe rassegnato le dimissioni da presidente dell'Assemblea conteale. A Palazzo regionale nessuno sa nulla sulle dimissioni di Troselj, che per rassegnarle avrebbe dovuto convocare l'Assemblea da egli diretta. Da aggiungere che martedì sera è fallito il terzo e probabilmente ultimo tentativo dei Contadini di riappacificare i due blocchi, per il forfeit della Famiglia e dei Liberali.

Salvore

Restaurata parte del porto

SALVORE Sabato verrà inaugurata a Salvore parte del porto ricostruita 52 anni dopo l'inutile distruzione operata dai tedeschi in ritirata a fine aprile 1945. Più precisamente si tratta del molo costruito nel 1934, a cui attraccavano i vapori della Società Istria-Trieste. Sia detto molo sia l'attuale, destinato a chiudere un «marina», ricalcano le tracce di un porto romano. L'avvenimento ripropone il problema dei collegamenti Istria-Trieste: va ricordato che circolano progetti di una linea che possa collegare la costa italiana con quella croata, scavalcando il duplice confine terrestre. Anche l'assessore De Gioia si era attivato per ristabilire collegamenti marittimi con le località costiere italiane. Ai tempi del presidente Tito, i vaporetti Edra, Dionea e Ambriabella univano Trieste con la costa istriana.

Complice la festività in oltre quattromila a Capodistria

Un «assalto» in massa alla portaerei Kennedy

CAPODISTRIA Quella di ieri è stata una delle giornate di festa più movimentate degli ultimi tempi per il Capodistriano. La Giornata dello Stato sloveno ha fatto riversare sulla costa una vera marea di gitanti. Fin dalle prime ore della mattinata sull'autostrada Lubiana-Divaccia sono stati registrati incolonnamenti e lunghe code al casello d'uscita di Razdrto. Il «serpente» di auto ha toccato punte eccezionali di sette chilometri all'imbocco della vecchia strada magistrale, che dall'interno conduce al mare.

Uno dei motivi principali per questo assalto era, ovviamente, la presenza nella rada di Capodistria della portaerei americana «J. F. Kennedy». Dopo che il maltempo aveva rovinato martedì la visita all'enorme unità, la gente si è presa ieri una bella rivincita: già alle nove del mattino tutti i parcheggi cittadini risultavano intasati e ai cancelli d'entrata del porto (da dove poi i visitatori venivano trasbordati sulla portaerei) si contavano circa 4 mila 500 persone: molte di più di quante la nave avesse potuto ospitarne nell'arco di un'intera giornata.

La polizia è stata costretta a lanciare appelli per scoraggiare coloro che non si erano ancora messi in viaggio, ma naturalmente era già troppo tardi per evitare la pacifica occupazione di Capodistria.

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,04 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 274 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 93,10 = 1.225 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.191 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 85,80 = 997 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.101 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Spiceria Banka Koper di Capodistria

IN BREVE

A Capodistria in azione con un coltello

Rapinò un cambiavalute Due anni di reclusione al giovane imprenditore

CAPODISTRIA Il Tribunale di Capodistria ha inflitto due anni di reclusione a Oleg Dzajic, 24.enne imprenditore privato, per rapina a mano armata. La sera del 14 marzo il giovane tossicodipendente, sotto gli influssi della droga, armato di un coltello aveva fatto irruzione nel cambio valute Bona Fide, nel mercato centrale di Capodistria, intimando alla cassiera di consegnargli l'incasso. Poi con grande rapidità era riuscito a impossessarsi di oltre una ventina di milioni di lire in varie valute. In preda al panico era uscito dall'ufficio riuscendo a dileguarsi tra la folla e rifugiarsi nella vicina casa di un amico.

Controlli a bar, discoteche e ristoranti in Slovenia per far rispettare norme commerciali e igieniche

LUBIANA In Slovenia gli ispettorati di mercato sono in moto da alcune settimane per sopralluoghi in bar, ristoranti e discoteche e ciò sino al 30 settembre. Molte sarebbero le rimostranze per la mancata esposizione dei listini prezzi. In alternativa, i ristoranti possono compilare menù ben chiari, che i clienti possono consultare a tutti i tavoli. Succede, invece, che i prezzi siano specificati in caratteri minuscoli. Una delle infrazioni più ricorrenti è l'offerta di pietanze e bibite di cui il locale non dispone. Gli ispettori non esiteranno a far chiudere i luoghi di ritrovo che sulle insegne non riporteranno il nome del proprietario o della ditta titolare. Massima severità anche per l'orario d'esercizio. Lotta pure al lavoro nero, ai fuori orario, al mancato rispetto delle norme igieniche e degli standard minimi d'arredo.

Una nuova megadiscoteca sta sorgendo vicino al mercato generale capodistriano

CAPODISTRIA Il divertimento delle giovani generazioni nel Capodistriano avrà molto presto un nuovo sfogo. In pieno centro città sta nascendo una megadiscoteca. Di proprietà dell'impresa Playtime, è stata costruita prevalentemente con capitale italiano. Su 700 metri quadri di superficie al coperto e 900 all'aperto, presenterà divertimenti di vario genere: da quelli più «rumorosi» alla musica più pacata. La struttura è inserita nel centro commerciale Parco Verde attiguo ai mercati cittadini, lontano dalle zone residenziali. Apertura agli inizi di luglio.

Il Casinò Mulino di Buie chiuso una settimana per lavori di ampliamento della sala spettacoli

La direzione del Casinò Mulino di Buie, in Croazia, comunica alla gentile clientela che lo stesso rimarrà chiuso per sette giorni al fine di terminare i lavori di ampliamento della sala dedicata agli spettacoli. La struttura riaprirà nuovamente i battenti a partire dalla prossima settimana, in un ambiente ancora più confortevole e accattivante. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 00385/52/777044.

CHI SCEGLIE UN CLIMATIZZATORE RIELLO PUÒ CONTARE SU 700 CENTRI ASSISTENZA E SU 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

Riello ti offre tutti i tipi di climatizzazione, più...

una grande esperienza tecnica nell'installazione, più...

400 Centri vendita Polo Nord Riello, più...

700 Centri assistenza specializzati Riello.

E' importantissimo, dopo la scelta del climatizzatore, poter contare su un'efficiente assistenza tecnica, e chi ha 40 anni di esperienza nel settore lo sa perfettamente. Per questo Riello ha organizzato un sistema di vendita-assistenza riuscitissimo che vi mette a disposizione i tecnici più qualificati. Ognuno dei Centri Specializzati per la climatizzazione Polo Nord Riello è collegato ad un centro d'assistenza Riello dove trovate il tecnico che si occuperà personalmente della climatizzazione di casa vostra. Perché solo chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza può garantirvi un'assistenza così efficiente.

RIELLO

TRIESTE
ORO s.a.s. - Via F. Severo, 42 - Tel. 040/569201
TRIVELLIN srl - Via F. Severo, 75/D - Tel. 040/568222-568125

GORIZIA
DONATO NEVIO - Via Romana, 2/A Fraz. Lucinico Tel. 0481/390390

UDINE
COMELLO snc - Via Baldasseria Bassa, 108/14 - Tel. 0432/602147-600055
TECNOBRUCIATORI snc - Via Pola, 17 - Tel. 0432/21458

CERVIGNANO D/F
CATTO RENATO - Via Mercato, 9 - Tel. 0431/35478

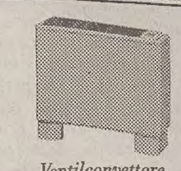
GEMONA DEL FRIULI
TERMOEL snc - Via della Roggia - Tel. 0432/970880

LATISANA
SACOR snc - Via Marconi, 87 - Tel. 0431/50470

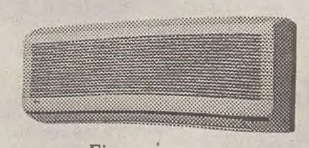
LIGNANO SABB.
VIT MARIO - Via Latisana, 114/B - Tel. 0431/71458

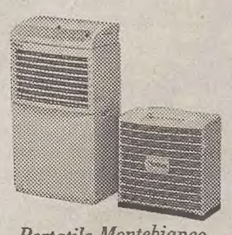
PALMANOVA
NUOVA TERMO IDRICA snc - Via Cavour, 8 - Tel. 0432/920543-920525

S. DANIELE D/F
TONIUTTI VELINO - Via Kennedy, 25 - Tel. 0432/957692


Ventilconvettore.

Fisso a pavimento.


Fisso a parete.


Portatile Montebianco.

MAX INFORMATION

ECCO DOVE TROVI I CENTRI ASSISTENZA RIELLO

Su esempio di Spagna e Portogallo, decisa l'assunzione di 60 laureati per ottimizzare i rapporti con Bruxelles

Una task-force per i fondi europei

Soltanto così si riusciranno a sfruttare in pieno i tempi, ormai ristrettissimi

L'assessore: «troppi ritardi, colpa anche delle gestioni passate»

TRIESTE Anni e anni di gestione fallimentare in materia di sfruttamento dei contributi europei. E alla fine una soluzione tanto semplice quanto, almeno sulla carta, geniale. Copiata, magari, ma geniale. Se i soldi dei contributi europei non riescono ad arrivare in Friuli-Venezia Giulia, allora vuol dire che la stessa Regione deve muoversi per andare prenderseli, prima che scompaiano nel nulla più assoluto.

Che la cosa funzioni, è già stato provato. Prima del Friuli-Venezia Giulia hanno infatti già percorso questa via, e con successo, sia la Spagna che il Portogallo. E ora, grazie all'approvazione dell'articolo 6-ter della legge sul personale, verranno a breve assunti 60 giovani laureati da destinare prima alla formazione in vari uffici dell'Unione europea e poi da inserire nelle diverse direzioni regionali.

In questo modo, come spiega anche l'assessore regionale agli affari comunitari Isidoro Gottardo, si dovrebbe poter creare una vera e propria rete capace di indirizzare nella giusta direzione richieste e progetti, da una parte, e concessioni e contributi, dall'altra.

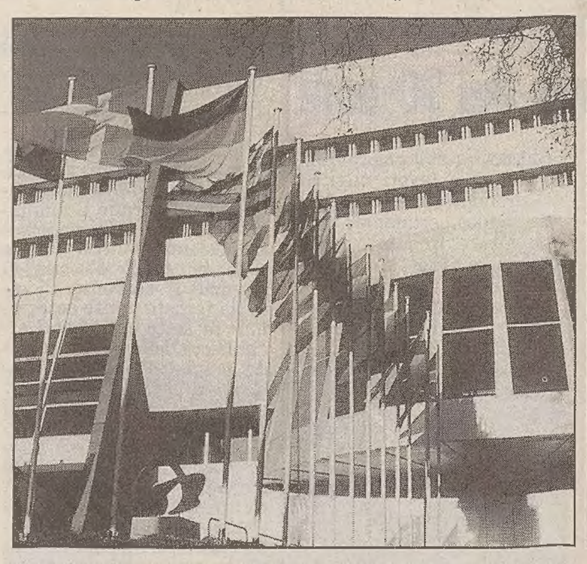
Diventa così operativa un'idea che l'assessore Gottardo aveva iniziato a maturare nel mese di gennaio, dopo una visita negli uffici dell'Unione Europea di Bruxelles e in particolar modo dopo un colloquio con l'ambasciatore Guido Bono Cavalchini della Italrap, la rappresentanza italiana alla commissione europea. Allora l'assessore era ancora intenzionato, come erano sembrati anche i suoi predecessori, ad aprire uno sportello del Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles, per poter così effettuare azioni di «lobby» sulle pratiche che interessano la nostra regione. Ma a quanto pare un ufficio del genere non servirebbe a nulla. meglio piuttosto una vera e propria task-force da usare come «ponte».

I tempi in ogni caso sono sempre più stretti. Le scadenze per i vari tipi di contributi si stanno ormai accavallando. Senza dimenticare poi che dall'anno 2000 non sarà più possibile usufruire dei fondi strutturali europei (salvo particolarissimi casi e solo se avremo progetti di cooperazione internazionali rivolti nell'area danubiana).

Ma oltre ai ritardi operativi, Gottardo ricorda anche i ritardi culturali che negli ultimi anni hanno causato più di un rallentamento in materia di contributi europei. «Tutto ciò è imputabile - afferma Gottardo - a tanti fattori. I ritardi sicuramente vengono da lontano e negli ultimi anni sono stati affrontati da 'apprendiste stregoni', più che da amministratori consapevoli che il problema non si risolve a suon di improvvisazioni o ancor peggio con sterili denunce della struttura regionale».

Il riferimento, anche troppo esplicito, è ai predecessori dello stesso Gottardo: le leghiste Viviana Londero e Alessandra Guerra.

fe.ba.



Onde Furlane, la replica: «I contributi sono di più»

UDINE La direzione regionale dell'istruzione e della cultura, in riferimento alle notizie riportate circa i contributi concessi e poi negati a Onde Furlane, ha fatto alcune precisazioni. La verifica in corso sulla documentazione presentata dalla Cooperativa Onde Furlane, precisano gli uffici regionali, ha permesso di accertare, a fronte di 80 milioni di lire di contrubuto, l'effettuazione di spese per circa 66 milioni. Sarà quindi questa (e non 27 milioni), secondo gli uffici regionali la somma che potrà essere erogata, a meno che non ci siano nuove documentazioni fino all'importo complessivo. Il fatto che le spese per lo stipendio dei propri collaboratori e per l'energia elettrica possono essere comprese appare poi in contrasto con l'interpretazione seguita fino ad oggi. Si fa peraltro notare che precedentemente (1995) il contributo assegnato per l'attività culturale di Onde Furlane era stato di 10 milioni di lire.

Azione giudizionale dei Liberi imprenditori federalisti per abrogare il pagamento del diritto annuale

La Life contro le Camere di Commercio

PORDENONE Scade il 30 giugno il pagamento del diritto annuale sulla Camera di commercio. Ma di fronte a tale scadenza la Life Pordenone ha intrapreso un'iniziativa giudiziale nei confronti di questo istituto. Il diritto sulla Cciaa è stato istituito dalla legge 786 del 1981 art. 33 e successive modificazioni allo scopo di incentivare e promuovere la piccola e media impresa.

I motivi della dubbia legittimità di questo istituto derivano, secondo la Life, da una serie di considerazioni. Giuridicamente questa forma di imposizione — a giudizio degli imprenditori federalisti — non risulta molto chiara. «Non è configurabile né come imposta né come tassa. La vaghezza del termine e dell'istituto forse non è del tutto casuale, ma volta a evitare l'indagine sulla sua reale natura giuridica. Ma che non sia un tributo — aggiunge la Life — lo si evince anche dal fatto che non gode del privilegio sui crediti come tutti i tributi dello Stato». La Life inoltre si chiede in cosa consista quest'attività di promozione e sviluppo alle piccole e medie imprese che effettivamente erogano le Cciaa visto che offrono unicamente servizio di sportello? Come può essere predeterminato forfettariamente l'importo dovuto dalle singole imprese, senza nessuna relazione col servizio materialmente prestato?

Ma i dubbi della Life vanno oltre, chiedendosi infine perché negli altri stati membri della Ue le camere di commercio richiedono il pagamento di una tassa unicamente in fase di iscrizione dell'azienda. Anche per capire tutto ciò, la Life dunque si augura il pronunciamento del giudice a tutti questi quesiti. Inoltre la Life chiede che le camere di commercio vengano liberalizzate e che le medesime facciano pagare i propri servizi, ma unicamente quelli, salvando le imprese da un ulteriore peso economico e burocratico.

L'INTERVENTO

Le soluzioni secondo Alleanza Nazionale

Riforma elettorale Ecco cosa si può fare

La prima e più elementare valutazione, evidente a tutti, è che alla Regione, a riconoscimento della sua autonomia, non sono stati posti limiti alla sua potestà di scelta della legge elettorale, che potrà pertanto scegliere liberamente tra la conferma del proporzionale puro, un cambiamento graduale con la scelta di un proporzionale corretto, di un proporzionale con sbarramento al 5% (come in Germania), un proporzionale con premio di maggioranza alla coalizione vincente (come alle elezioni comunali), un uninominale secco o a doppio turno, con o senza una quota proporzionale o, infine, il cosiddetto «Tatarellum», che è un misto di proporzionale e maggioritario con un 20% di seggi riservati ai candidati, praticamente indicati dai partiti, dove trovano rifugio certi impresentabili tirapiedi dei «ras» locali che, viceversa, ove dovessero farsi preferenziare dalla gente non verrebbero eletti.

Ma vi è un'altra novità, che appare molto importante nell'attuale situazione, che vede dei tempi piuttosto stretti per varare la riforma in tempo per la prossima scadenza elettorale regionale del giugno 1998. Tale innovazione riguarda la necessità di una doppia approvazione della legge elettorale regionale, a non meno di 45 giorni di distanza l'una dall'altra con 31 voti su 60. Questo in pratica riduce da 8 e mezzo a 7 mesi il tempo utile da oggi per l'approvazione della legge. Inoltre va attentamente valutato l'ultimo comma dell'art. 13 dello statuto regionale nella nuova versione proposta che testualmente afferma «La legge regionale non può dettare norme che pongano ostacoli alla rappresentanza di minoranze linguistiche».

L'osservazione ovvia è che questo comma rappresenta un contentino dopo che è stato bocciato il tentativo di introdurre un seggio garantito alle minoranze.

È invece meno ovvia una ulteriore riflessione, che pone però un quesito estremamente importante: il sistema uninominale applicato alla regione favorisce o penalizza le minoranze linguistiche? La risposta non è facile e getta un'ombra di potenziale illegittimità su qualunque ipotesi di sistema uninominale, specie se basato sul doppio turno.

Infine la nuova stesura dell'art. 13 non prevede più le 5 circoscrizioni elettorali attualmente esistenti, il che può preludere anche a una divisione diversa in collegi uninominali, ma anche accorpamento dei collegi più piccoli (Tolmezzo e Gorizia) a quelli limitrofi.

Quello che è certo è che questo disegno di legge varato dalla commissione del Senato o viene approvato a tamburo battente (entro luglio) dal Parlamento o qualsiasi riforma elettorale va pensata alla luce dello statuto vigente, che, pur con alcuni importanti vincoli, lascia a disposizione un margine di manovra assai più ampio di quanto non si voglia credere.

Lavorando opportunamente sul «correttivo 3» si può, di fatto, inserire uno sbarramento e ridurre i gruppi consiliari a 5 o 6.

avv. Sergio Giacomelli
consigliere regionale
Alleanza Nazionale

Approvate alla chetichella le variazioni al bilancio interno dell'assemblea

Un miliardo in più ai consiglieri

L'aumento segue quello già deciso per i parlamentari

Promozioni per gli autisti Ma la giunta non vota

TRIESTE La giunta se l'è squagliata, nel bel mezzo della trattazione in aula della tormentata legge sul personale, per evitare un voto imbarazzante. Il fatto è avvenuto quando Ferruccio Saro, di Forza Italia, ha proposto, con un emendamento, l'equiparazione al livello di coadiutori di tutti gli autisti della Regione, che pure guidando le stesse auto blu, fruivano di trattamenti diversificati.

Gli assessori, per evitare un voto negativo che li avrebbe messi in cattiva luce di fronte ai propri autisti, sono sfuggiti all'appello nominale chiesto dallo stesso Saro, uscendo dall'aula e lasciandovi solo il presidente della giunta Giancarlo Cruder. Così l'emendamento è stato approvato con 12 «sì» e 10 «no».

L'esame del provvedimento, formato in tutto da 18 articoli ai quali la giunta e i consiglieri hanno presentato un centinaio di emendamenti modificativi, sostitutivi o introduttivi di nuovi articoli, verrà sospesa di nuovo stamattina per lasciar spazio all'annunciato dibattito sulla riforma della legge elettorale.

Intanto ieri tra gli argomenti che hanno impegnato l'aula, figuravano i trattamenti di quiescenza e di previdenza, l'assicurazione per la conduzione dei vari automezzi, nonchè la sistemazione delle strutture burocratiche della direzione regionale dell'agricoltura e dell'Ersa. Ed è stato infine introdotto il rimborso di spese legali in giudizi che si concludono con l'esclusione di responsabilità per il soggetto interessato.

TRIESTE Se con la legge per il personale i consiglieri regionali si stanno baloccando ormai da due mesi, per le variazioni del proprio bilancio è invece bastato che essi acquisissero il relativo testo la mattina perché lo approvassero, in un minuto, già nel pomeriggio. Perché tanta fretta? Perché le variazioni del bilancio preventivo del Consiglio – che comportano una spesa globale di quasi 30 miliardi – recano un aumento di 1 miliardo, rispetto all'anno precedente, del trattamento indennitario spettante ai consiglieri. Cioè quasi 1 milione 400 mila lire mensili, lorde, a testa.

L'aumento non scatta automaticamente, ma deriva dalla previsione di quello che stanno per attribuirsi i parlamentari, al cui trattamento è appunto agganciato quello dei consiglieri regionali. E poiché i magistrati, cui sono a loro volta legati i parlamentari, hanno già ottenuto un aumento, tanto valeva inserire fin d'ora il relativo incremento di spesa nel bilancio del Consiglio.

Con le variazioni approvate a tamburo battente sono stati inoltre stabiliti un incremento di 45 milioni della spesa per gli abbonamenti autostradali, uno stanziamento di 45 milioni per un nuovo capitolo di spesa finalizzato alle «attività di aggiornamento» dei consiglieri, un incremento di 4 miliardi per gli assegni vitalizi agli ex consiglieri e un incremento di 900 milioni per contributi ai gruppi consiliari.

Il preventivato aumento di 1 milione 400 mila lire mensili si aggiungerà così ai 14 milioni 400 mila lire lordi che un consigliere «semplice» percepisce quale indennità mensile; e alle 900 mila lire dell'indennità pasti, ché a suo tempo i consiglieri avevano preferito monetizzare il servizio-mensa.

Ad ogni consigliere – con l'eccezione degli assessori – spettano infine i rimborsi forfettari della benzina consumata per i loro trasferimenti: si tratta di 1000 lire al chilometro per 18 giorni «lavorativi», per cui i residenti nel capoluogo percepiscono poco più di mezzo milione al mese, mentre chi fa la spola per esempio con Tolmezzo riceve fino a 3 milioni 600 mila lire mensili.

Ma i consiglieri «semplici» sono solo 25 su sessanta. Fruiscono infatti di ulteriori indennità i presidenti della Giunta e del Consiglio, gli assessori e i componenti l'ufficio di presidenza del Consiglio, nonché i presidenti di commissione e i capigruppo. Per esempio gli assessori percepiscono in più 3 milioni mensili (ma non hanno rimborsi per i pasti, né – fruendo delle macchine con autista – per la benzina).

Nuovo incontro tra l'assessore Degano e le parti coinvolte

Per il piano socio-assistenziale a breve l'osservatorio anziani

TRIESTE Nuovo round in tema di politiche socio-assistenziali regionali. Le nuove linee di orinmetamento della Regione sono state infatti illustrate dall'assessore regionale alla sanità ed assistenza, Cristiano Degano, nel corso di una riunione del tavolo di concertazione tra amministrazione regionale e parti sociali, svoltasi nei giorni scorsi nella sede della giunta.

Nel corso del confronto Degano dapprima ha affrontato l'articolato della legge collegata alla finanziaria di prossima discussione in consiglio, che apporta modifiche e integrazioni ad alcune norme regionali in materia assistenziale. In particolare l'assessore ha ricordato la non facile scelta di far coincidere gli ambiti con i distretti socio assistenziali, i maggiori poteri assegnati all'assemblea dei sindaci ai quali è conferito il compito di scegliere il comune capofila, le linee guida per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, con l'articolazione del sistema, la riorganizzazione del servizio sociale dei comuni, la delega all'azienda per i servizi sanitari ed altri inserimenti d'ordine operativo.

Degano ha, quindi, illustrato il provvedimento legislativo in materia di promozione e tutela delle persone anziane il cui articolato è già in fase di avanzata consultazione con i soggetti interessati prima della stesura definitiva.

«La bozza di disegno di legge - ha detto l'assessore - si prefigge interventi per prevenire la perdita dell'autonomia ed dell'autosufficienza e favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare, sociale, abitativo, adeguando l'offerta di servizi e delle strutture residenziali, specie per i non autosufficienti, in modo tale da garantire a lui ed ai suoi congiunti piena informazione e coinvolgimento nelle scelte».

L'amministrazione regionale, ha proseguito l'assessore, dovrà costituire l'osservatorio regionale per l'anziano, per la permanente rilevazione ed analisi dei bisogni della popolazione anziana, definire criteri e standard minimi dei servizi territoriali. È prevista, inoltre, la revisione della disciplina delle residenze, con la conseguente definizione di una rete di strutture residenziali accreditate per differenti livelli d'intensità assistenziale. «Ciò - ha detto Degano - per garantire pari opportunità assistenziali e conseguentemente il diritto di accedere a fasce omogenee di strutture cui corrispondono fasce omogenee di rette commisurate indipendentemente dall'area regionale di appartenenza».

«Sono previsti - ha concluso Degano - interventi di prevenzione e promozione sociale ed azioni che offrano opportunità di vita evitando l'isolamento, interventi socio-assistenziali integrati, come l'assistenza domiciliare, ed un congruo aiuto económico alle famiglie».

Già quasi tutto esaurito per un viaggio, organizzato da Udine, con monsignor Milingo

In crociera con l'esorcista

UDINE Metti un esorcista nella crociera e farai il tutto esaurito. Forse nemmeno gli organizzatori se l'aspettavano. Ma l'agenzia Fogolar Viaggi di Udine che, assieme alla pubblicazione «Il Segno», ha organizzato un viaggio su una nave turistica in compagnia di monsignor Milingo è stata presa d'assalto da centinaia di persone che volevano prenotarsi per il mini-tour, in programma dal 27 settembre al 4 ottobre, a metà tra una crociera vera e propria e il pellegrinaggio.

Destinazione del viaggio, che partirà da Venezia, è Patmos in Grecia, ma lungo il tragito verrà toccata anche la Turchia. L'idea degli organizzatori di realizzare un tour di questo tipo è nata proprio dalla scadenza del Giubileo del 2000. I titolari dell'agenzia viaggi hanno infatti pensato a un viaggio lungo la rotta del Vangelo. Da qui l'idea di Patmos, dove l'apostolo Giovanni scrisse l'Apocalisse del 95-97 dopo Cristo, ma anche Efeso in Turchia dove l'apostolo Paolo tenne alcune predicazioni e dove si svolse pure un Concilio.

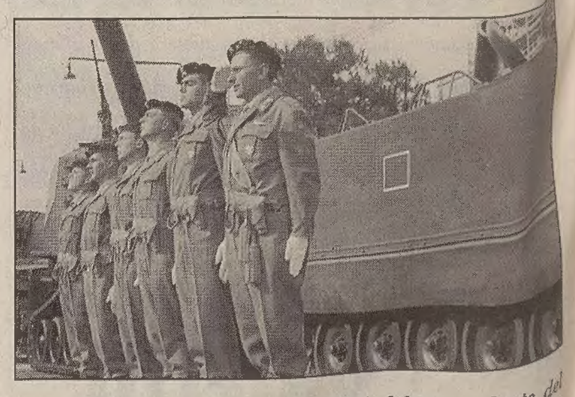
L'inaspettata pubblicità avuta anche dalla trasmissione «Misteri» della Rai sta facendo arrivare ora prenotazioni anche dalla Francia e dall'Austria. I posti a disposizione sulla nave «Danae», recentemente rimessa a nuovo, sono 640. Ma per questa speciale crociera alcuni servizi saranno off-limits. Trattandosi di pellegrinaggio, con tanto di prete-guaritore al seguito, il casinò infatti rimarrà chiuso. E così pure gli spettacoli serali accompagnati da ballerine verranno aboliti.

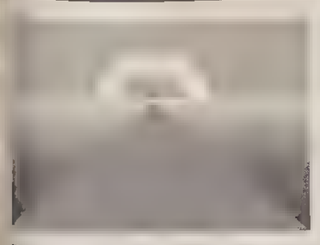
Non mancheranno invece altri servizi, come l'assistenza per i bimbi grazie alla presenza di numeroso personale specializzato.

Per quel che riguarda invece l'animazione delle serate, a quanto pare ci penserà lo stesso monsignor Milingo, che fra le sue varie doti annovera anche quella di cantante e musicista.

Per il raduno dei «Carristi» appuntamento a Spilimbergo

PORDENONE *Nei giorni di sabato 28 e domenica 29 avrà luogo a Spilimbergo il 15.o Raduno Nazionale dei Carristi, alla presenza del sottosegretario di Stato alla Difesa, Gianni Rivera, e del capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Francesco Giuseppe Cervoni. La manifestazione si aprirà nel pomeriggio di sabato con la visita, alle ore 15, alla caserma «Forgiarini» di Tauriano, sede del 32.o reggimento Carri. Alle 17.45 la deposizione di una corona al monumento ai Caduti della città precederà la santa messa nel Duomo di Spilimbergo. Alle 18.45, presso il palazzo comunale, si svolgerà il ricevimento delle autorità. La giornata si concluderà alle 20.30 con il concerto delle fanfare. Domenica, giornata clou del raduno, i reparti in armi e i radunisti si schiereranno in piazza Duomo a partire dalle ore 10. Dopo l'arrivo dei gonfaloni della città, della Provincia e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, saranno resi gli onori al Medagliere dell'Anci, alla Bandiere di guerra del 32.o, 33.o e 132.o reggimenti carri, e alla massima autorità, che successivamente passerà in rassegna i reparti. Alla cerimonia parteciperanno le fanfare delle Brigate «Pozzuolo del Friuli» e «Ariete», le Bandiere di guerra e tre compagnie di formazione di 54 militari ciascuna del 32.o, 33.o e 132.o reggimento carri agli ordini del comandante del 32.o reggimento, un blocco di ufficiali e sottufficiali in servizio. Alle ore 11, dopo l'ammassamento, i reparti sfileranno lungo corso Roma e piazza Garibaldi, dove saranno resi gli onori finali alla massima autorità.*





OGGI

Il sole:	sorge alle	5.17
	tramonta alle	20.58
La luna:	sorge alle	0.10
	tramonta alle	11.54

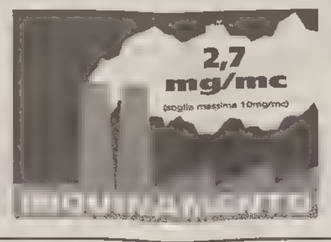
27.a settimana dell'anno, 176 giorni trascorsi, ne rimangono 189.

IL SANTO

Ss. Giovanni e Paolo

IL PROVERBIO

Gran pericolo, gran guadagno

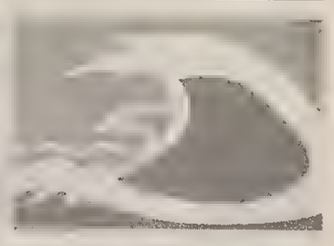


TEMPO

Temperatura:	**16,7** minima
	24 massima
Umidità:	**58** per cento
Pressione:	**1011,9** in dimin.
Cielo:	sereno
Vento:	**23** da Ovest
Mare:	**22,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	7 03	**+17**	cm
	ore	18 52	**+50**	cm
Bassa:	ore	1.04	**-38**	cm
	ore	12.27	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.53	**+24**	cm
Bassa:	ore	1.42	**-49**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Le analisi eseguite nei principali punti di balneazione confermano il rispetto dei limiti di legge

Mare: una pulizia da record

Risolti i problemi delle fogne a Muggia e al Villaggio del Pescatore

GIUGNO 1997		10/6/1997		
Punti di prelievo	*N.*	*Coli totali*	*Coli fecali*	*Strepto*
Villaggio del Pescatore	1	23	9	5
Dama Bianca	2	7	0	0
Duino Scogliera	27	5	0	8
Duino Castello	30	5	0	0
Sistiana scogliera	3	5	0	0
Sistiana interno bala	4	5	0	0
Castelreggio	5	5	2	0
Costa del barbari	6	0	0*	0
Ginestre	7	2	4	0
Aurisina Filtri	8	5	4	0
tra Aurisina F. e S. Croce p.to	28	0	0	0
S. Croce porto	9	0	0	0
tra S. Croce porto e Grignano	29	5	0	0
Grignano tra I° e II° stab.	10	9	0	0
tra Sticco e Militare	11	0	0	0
California Inn	12	0	0	0
Topolini	13	4	0	0
Ex Cedas	14	4	0	0
Excelsior	15	11	0	2
tra E.A.P.T. e Ferroviario	16	9	5	0
tra Lanterna e Ausonia	26	9	0	0
Bagno Muggesano	19	2	0	0
G.M.T.	20	0	0	0
P.S.	23	0	0	0
Punta Olmi	22	0	0	0
Punta Sottile	23	0	0	0
Bagno Lazzaretto	24	0	0	0
Camping Lazzaretto	25	9	0	0

Ogni mese vengono eseguite analisi su due campioni raccolti sempre negli stessi punti: ma tutti gli stabilimenti balneari offrono acque più che invitanti

Acque pulite lungo la costa dell'intera provincia. Questi i risultati delle analisi eseguite nei principali punti di balneazione dove, per il secondo anno consecutivo, sono stati ampiamente rispettati i limiti di legge. Il lavoro svolto dall'Azienda per i servizi sanitari conferma la soluzione di quei problemi, legati soprattutto agli scarichi fognari, che in passato avevano causato ripetuti casi di inquinamento.

Anche il 1997, come già la precedente stagione estiva, ha fatto dunque registrare una specie di record per la pulizia del mare a diretto contatto con le nostre coste. Tutti gli stabilimenti balneari sono aperti e non si registrano «sforamenti» dei valori previsti per legge, già a partire dai primi prelievi di aprile.

La stagione balneare, che è compresa per legge tra i mesi di maggio e settembre, viene «controllata» dall'Unità operativa biotossicologica del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda per i servizi sanitari, che ogni mese effettua due prelievi per registrare la quantità di batteri presenti.

In proposito, è bene ricordare che i «coli totali» non devono superare i 2000 per 100 ml di acqua presa in esame. I prelievi vengono eseguiti dall'Azienda sanitaria grazie alla collaborazione dei carabinieri, che provvedono a mettere a disposizione le imbarcazioni necessarie per recarsi sui luoghi del prelievo.

Ogni mese vengono eseguite analisi su due campioni di acqua di mare, raccolti sempre negli stessi punti e almeno a due giorni di distanza dalle ultime precipitazioni piovose. Se un prelievo dovesse segnalare qualche «sforamento» dei limiti, verrebbe seguito da 5 prelievi successivi prima di darne comunicazione al sindaco interessato (la costa è divisa tra i Comuni di Muggia, Trieste e Duino-Aurisina), il quale è tenuto, in questo caso, ad emettere un'ordinanza di divieto della balneazione.

Guardando ai dati che sono stati presentati, soltanto nei mesi scorsi si era registrato qualche caso di valore più elevato, anche se abbondantemente nei termini della normativa vigente. Ma, come dicevamo, paiono definitivamente risolti i problemi legati allo scarico a mare di reflui fognari, principali colpevoli dell'inquinamento sotto costa.

Anche i punti più «caldi», dove negli anni scorsi si erano registrate le maggiori difficoltà legate proprio alle fognature, si sono rivelati quest'anno «pulitissimi». È il caso in particolare del Villaggio del Pescatore, e del Bagno Ferroviario, ma anche di alcune zone lungo la costa muggesana.

«Già dall'anno scorso la stagione estiva si è iniziata con tutti gli stabilimenti balneari già aperti – conferma il dottor Zacchi dell'Azienda sanitaria –. Questo è un dato certamente positivo che dimostra la soluzione dei problemi legati alle fognature. Se si dovessero registrare dati al di sopra dei limiti di legge, questi sarebbero dovuti solo a singoli episodi, riconducibili a «incidenti».

Tutto a posto anche per quanto riguarda i valori che segnalano eventuali inquinamenti di tipo chimico. Questo tipo di analisi viene eseguita per rilevare la presenza di olii minerali (idrocarburi), la trasparenza dell'acqua, la quantità di ossigeno disciolto e altro ancora.

Il prossimo prelievo è previsto per i primi giorni di luglio, mentre i controlli continueranno per tutta l'estate. Quindi tutti al mare (tempo, atmosferico, permettendo) su tutta la costiera triestina.

Riccardo Coretti

La Polizia studia i rimedi dopo le proteste degli albergatori

Prostitute in borgo Teresiano? «Forse denunceremo i clienti»

«La situazione è ormai insopportabile. Ho trovato anche preservativi davanti al portone», afferma preoccupato il direttore di un esercizio

Triangolo del sesso: esplode la protesta degli albergatori di borgo Teresiano. «Non si può più lavorare con quelle che aspettano i clienti sul marciapiede», dicono i titolari degli hotel che si trovano tra via Geppa, via Ghega e piazza Libertà. «Non bastano i blitz delle forze dell'ordine, occorrono altre iniziative più incisive», aggiungono.

Il là alla protesta è partito qualche giorno fa con una dura lettera inviata dal segretario dell'associazione albergatori Giuliano Bardella al questore Vincenzo Santoro, al sindaco Riccardo Illy, al prefetto Michele De Feis e al comandante provinciale dei carabinieri Mauro Picchiotti.

«La presenza delle prostitute - scrivono gli albergatori - arreca disturbo ai clienti dei nostri esercizi sia per il traffico che si crea nelle ore notturne e che non permette un tranquillo riposo, sia per le attenzioni cui gli stessi turisti sono oggetto per le equivoche situazioni che spesso si creano tra prostituta e prostituta, tra clienti e prostituta e per i problemi di ordine di ordine pubblico che in genere non portano alcun beneficio all'immagine e all'incremento turistico della città».

Per questo motivo gli albergatori non esitano a «richiedere un preciso e concreto intervento di ordine pubblico precisando che l'associazione intende porre fine a tali ambigue manifestazioni a tutela sia dell'immagine che degli interessi economici degli esercizi stessi». Il come non si sa. In altre città gli abitanti delle zone interessate dal fenomeno hanno addirittura organizzato dei servizi di ronda notturna.

Dice Pietro Vidotto, direttore dell'hotel Colombia: «La situazione non è più tollerabile. Abbiamo addirittura installato un faro sul portone dell'albergo per dissuadere le prostuitute a fermarsi sul marciapiede davanti. Ma non c'è stato nulla da fare: hanno continuato. I clienti del mio albergo - aggiunge - si trovano a disagio. A qualcuno le lucciole fanno delle proposte. E certe volte ci sono situazioni imbarazzanti soprattutto per le nostre ospiti che tornano in abergo alla sera dopo una cena». E cosa propone? «Bisognerebbe limitare il traffico anche di notte lungo queste strade».

Fabio Lanci, titolare dell'albergo Italia rincara la dose e non le manda a dire. «E' una cosa schifosa. Ma lo sa che abbiamo anche trovato preservativi davanti all'albergo. So di abitanti della zona che, tornando a casa, hanno sbattuto letteralmente contro prostituta e cliente infrattati in un angolo. Pochi giorni fa ho trovato alcune macchie di sangue sul marciapiede davanti all'albergo. Non si può più vivere in questo modo. Ogni notte ci sono caroselli di auto»

«La presenza delle lucciole arreca disturbo ai clienti, e non bastano i blitz», dicono i titolari degli hotel. Una dura lettera inviata alle forze dell'ordine

I blitz di polizia e carabinieri non mancano. Almeno una volta alla settimana c'è la retata ma la notte successiva altre lucciole sono in attesa dei clienti, come se nulla fosse accaduto. Spiega Sergio Petrosino, dirigente dell'Anticrimine: «Assieme ai carabinieri ci stiamo impegnando. Ma viviamo in una situazione legislativa piuttoto incerta e non possiamo adottare provvedimenti incisivi. Dopo questi fatti stiamo esaminando anche la possibilità di denunciare la clientela».

Corrado Barbacini

Pioggia di esposti contro il magistrato

Tripcovich, gli indagati mettono sotto accusa il giudice De Nicolo

Dopo due anni dal crac Tripcovich arrivano gli esposti contro il giudice Antonio De Nicolo, fino al giugno del '95 sostituto procuratore a Trieste e attualmente consigliere di corte d'appello a Venezia, l'uomo che di fatto ha svelato i misteri finanziari delle società. Alcuni degli indagati nel clamoroso fallimento hanno ritenuto non rispettoso delle leggi il comportamento del magistrato tenuto durante l'indagine ipotizzando a carico di De Nicolo i reati di abuso d'ufficio e di falso.

Questi sono passati al contrattacco rivolgendosi al Tribunale di Trento competente per territorio nei confronti di De Nicolo che è attualmente è giudice a Venezia. «Sì, è vero, ci sono alcuni procedimenti che mi riguardano alla procura generale di Trento», ha confermato ieri il magistrato.

E ha aggiunto: «Si tratta, da quello che mi consta, di ritorsioni "normali" per un magistrato che ha fatto l'inquirente. Fa parte insomma dei rischi connessi all'attività di un pubblico ministero. Questi sono fatti che non mi hanno turbato il sonno. Ho la certezza di essermi comportato sempre con coscienza sia nell'inchiesta Tripcovich che in altre minori. Sono certo che queste vicende non potranno che terminare con l'archiviazione e nell'attesa delle decisioni dei magistrati trentini sono sereno».

COMPRARE IN ESTATE E PAGARE IN AUTUNNO CON MICRORATE E SENZA FORMALITÀ BANCARIE È PIÙ PIACEVOLE CHE PAGARE IN CONTANTI.

NUOVE OFFERTE SU TUTTI I TELEFONI CELLULARI
ERICSSON novità estate '97 GSM, ultracompatto: sole Lire 69.000 per 10 mesi senza acconto
MOTOROLA 8700 un grande successo di vendite, completo di batteria verde originale: sole Lire 689.000 garanzia Motorola inclusa
STAR TAC Motorola il primo telefono che si indossa super super prezzo: sole Lire 1.190.000 Iva esclusa
TELECOM Telefono GSM completo di accessori sole Lire 399.000 Iva esclusa
TUTTI GLI ACCESSORI PIÙ RICHIESTI AI PREZZI PIÙ DESIDERATI
CUSTODIA in vera pelle per Motorola 8700 sole Lire 14.990
Nuova offerta: CAVI auto caricabatteria per Motorola 8700 e similari sole Lire 24.990
CUSTODIE in vera pelle per tutti i modelli di telefoni sole Lire 19.990
BATTERIA per Motorola, verde idrogeno Slim, 550 mAh, al prezzo che desideravi: sole Lire 49.990.

TV COLOR PORTATILI DA TAVOLO
PANASONIC nuovo modello 14" con telecomando e scart: sole Lire 39.000 per 10 mesi senza acconto.
GRUNDIG 20" completo di televideo e telecomando: sole Lire 589.000.
SONY novità estate '97, 25" stereo, supertrinitron, televideo, supergaranzia Sony: sole Lire 130.000 per 10 mesi senza acconto.
PHILIPS Tv color combi con videoregistratore incorporato: sole Lire 85.000 per 10 mesi senza acconto.

COMPRA OGGI IL TUO CONDIZIONATORE E INIZIA A PAGARLO IN AUTUNNO SENZA FORMALITA' BANCARIE
DE LONGHI il mitico Pinguino, super trasportabile. sole Lire 1.099.000 Iva esclusa.
ARIAGEL deum d ficatore portatile per migliorare il clima dei tuoi ambienti: sole Lire 70.000 per 10 mesi senza acconto.
PANASONIC il grande murale che climatizza, deumidifica, depura, 12.000 Btu potenza con pompa di calore per riscaldare in inverno: sole Lire 2.990.000.
DE LONGHI il nuovo murale con pompa di calore 9000 Btu potenza: sole Lire 250 000 per 10 mesi senza acconto.

E' IL MOMENTO DI CAMBIARE IL TUO FRIGORIFERO
ARISTON novità '97 doppia porta ultracapace, 4 stelle: sole Lire 399.000 Iva esclusa.
BOSCH il grande combinato, 370 litri, doppio motore: sole Lire 110.000 mensili per 10 mesi senza acconto.
OCEAN il doppia porta colorato che porta l'allegria in casa: sole Lire 699.000 anche a microrate.
CANDY il frigorifero ultracapace e superconveniente, doppia porta 240 litri: sole Lire 469.000.

PRENOTATE LA PROSSIMA GRANDE USCITA
WALT DISNEY
IL GOBBO DI NOTRE DAME
CON SUPERSCONTO ESCLUSIVO PER PRENOTAZIONE

LAVATRICI: NUOVI MODELLI A PREZZI RIBASSATI
S. GIORGIO nuova Malice, carica dall'alto, con termostato, metà carico: sole Lire 89.000 per 10 mesi senza acconto.
CANDY novità estate '97, carica frontale, vasca Inox, termostato: sole Lire 69.000 per 10 mesi senza acconto.
ZEROWATT la nuova compatta con 42 cm di profondità, vasca Inox, termostato Lire 750.000.
MIELE, la vera, l'originale, l'indistruttibile di sempre, termostato, ben 1000 giri di centrifuga: sole Lire 70.000 mensili iniziando a pagarla in autunno.

NOVITA' ESTATE '97 NEI VIDEOREGISTRATORI A PREZZI OFFERTA
Nuovo PHONOLA 2 testine, Scart, telecomando: sole Lire 369.000.
Nuovo GRUNDIG 2 testine, riavvolgimento, turbo: sole Lire 389.000.
Nuovo DAEWOO 2 testine, con supergaranzia: sole Lire 389.000.

TUTTI I CONTRATTI TELECOM ITALIA MOBILE ATTIVABILI IN NEGOZIO A COSTO ZERO, ANCHE NUOVO EURO BASIC A CANONE ZERO LIRE MENSILI E SENZA FASCIE ORARIE.
SCHEDE TIM CARD PREPAGATE DISPONIBILI

zanon
TRIESTE
VIA PARINI 6-8
TEL. 773533-772717

TAEG 26%

Oggi l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio: nonostante la contrazione del mercato, l'utile supera gli undici miliardi

Le Cooperative alla «conquista» delle Rive

Nei progetti l'acquisto del magazzino vini e della piscina per farne un centro di servizi alla nautica

Concluso anche l'iter burocratico per il nuovo complesso di via Svevo, mentre a settembre sarà battezzato il discount al Centro Lanza di Prosecco

Un utile di bilancio di oltre 11 miliardi e progetti che guardano lontano.

Nel futuro delle Cooperative operaie potrebbe esserci a breve l'acquisto del magazzino vini e di un'opzione per assicurarsi anche la proprietà della piscina Bianchi.

Per il magazzino vini la prospettiva ha già un certo fondamento, grazie a un'opzione, oggetto di una scrittura privata, con la società Sasi, proprietaria dell'edificio e attualmente in liquidazione.

Sulla piscina, invece, le Coop potrebbero arrivare a sborsare circa mezzo miliardo per garantirsi la chance di acquisto.

L'investimento globale non sarebbe di poco conto: il valore del magazzino vini si aggira sui tre miliardi, quello della Bianchi sui sei.

Che cosa potrebbe quindi sorgere nell'area, già oggetto del contestato e (per ora) arenato Tergesteo a mare, sotto la gestione Coop? I piani, al momento, sono ancora imprecisati: insediamenti commerciali per i diportisti nel magazzino vini e altri servizi, non esclusi i parcheggi, legati ad attività nautiche. O - perchè no - semplicemente una vasta piazza fronte mare da regalare a Trieste.

«Le Coop danno garanzie sul fatto che non ci saranno interventi speculativi - dice il presidente, Franco Bosio - e possono pensare a una destinazione che risponda alle esigenze della cittadinanza.

L'importante è procedere d'accordo con il Comune. Abbiamo avuti vari contatti e ci è stato dato incoraggiamento ad andare avanti».

Undici miliardi, 117 milioni di utile. E ancora: rispetto ai dati del '95, un incremento del 4% nelle vendite al dettaglio, che ammontano a 240 miliardi, un aumento nei soci-consumatori dell'11%, per un totale che supera le 40 mila unità.

Lievitato del 15% anche il totale dei soci prestatori, mentre il valore del prestito, termometro della fiducia nella solidità della struttura, è cresciuto del 28%.

Il patrimonio netto supera i 72 miliardi, più 16% rispetto all'anno scorso.

Sono questi i numeri che Bosio presenterà oggi all'assemblea delle Cooperative, convocata per l'approvazione del bilancio alle 17.30 alla Stazione Marittima.

«Un risultato stratosferico», si lascia scappare con comprensibile soddisfazione, dal momento che nella generale contrazione economica del '96, le Coop, prime tra quelle di consumo in regione, sono riuscite a fare un utile sostanzioso, incrementando l'organico, a livello di gruppo, di 30 unità.

Sul fronte degli investimenti sono stati impiegati 7 miliardi, di cui quasi 5 per acquisti immobiliari (a Spilimbergo, dove il punto vendita dovrebbe partire entro l'anno, e a Roveredo in Piano) e gli altri per l'ammodernamento delle strutture.

Costituite inoltre due società, la «Grandi Iniziative», che si occupa del nuovo centro commerciale di via Svevo (a proposito: quasi concluso l'iter burocratico, primo passo verso la realizzazione del progetto) e «Sviluppo Estero», per le attività commerciali d'oltreconfine.

Risultati soddisfacenti anche alla Soca & Coop di Capodistria, dove le Coop partecipano al 50%, nonostante la penetrazione nel mercato della ex Jugoslavia si sia rivelata più problematica del previsto.

«Questo bilancio è ancora più significativo - commenta Bosio - se si pensa che, per la prima volta negli alimentari, si registra un calo dei consumi dopo la metà del mese e comunque una prevalenza nella scelta di prodotti di primo prezzo».

Prossimo battesimo in casa Coop a settembre, con l'apertura del discount al Centro Lanza di Prosecco.

Arianna Boria

A sinistra, il presidente delle Coop, Franco Bosio, qui a fianco il magazzino vini e a destra una cliente in uno dei supermercati dell'azienda.

A quota 634 i dipendenti che diventano 917 se si considera l'organico dell'intero gruppo

I punti vendita sono 46 (26 in città)

La rete delle Cooperative operaie è composta da 46 punti vendita suddivisi tra la provincia di Trieste (26 punti vendita), di Pordenone (10 punti vendita), di Gorizia (6 punti vendita) e di Udine (4 punti vendita). A questi negozi vanno aggiunti i tre supermercati stagionali gestiti presso alcuni campeggi del litorale di Grado. Il progetto guida per il futuro prossimo riguarda la realizzazione del centro commerciale di via Italo Svevo per il quale, dopo anni di stallo, si va finalmente completando l'iter burocratico. I dipendenti sono 634 solo per ciò che concerne le Coop e salgono a 917 come organico di gruppo a cui appartengono anche la Desco e i supermercati Carlet di Pordenone.

Le vendite al dettaglio, attività principale delle Cooperative operaie sono ammontate a 240 miliardi con un incremento del 4 per cento rispetto al '95. Anche il numero di presenze nei negozi ha registrato un incremento del 4 per cento rispetto all'anno precedente il che testimonierebbe un atto di fiducia da parte dei consumatori. I soci consumatori sono più di quarantamila (11,2 per cento in più rispetto al '95) e continua a crescere anche il prestito sociale che supera i 180 miliardi. Rispetto all'anno precedente, il numero dei soci prestatori è aumentato del 15 per cento, mentre il valore del prestito è cresciuto del 28 per cento.

Come viene illustrato nel servizio qui a fianco, l'utile netto della gestione '96 ammonta a 11,117 miliardi. Il patrimonio netto delle Cooperative operaie supera così i 72 miliardi con un incremento del 16 per cento rispetto al '95 «a confermare —si legge in una nota delle Coop— la solidità patrimoniale e finanziaria delle Cooperative, presupposto fondamentale per i piani di sviluppo e di espansione futuri.»

Nel corso del '96 sono stati effettuati investimenti per 7 miliardi, ammontare più che raddoppiato rispetto al '95, dei quali 4,7 miliardi sono stati destinati all'acquisti di immobili e gli altri per l'ammodernamento e la ristrutturazione dei punti vendita esistenti.

«Malgrado le oggettive difficoltà del mercato della distribuzione —si legge ancora nella nota— le Cooperative operaie hanno continuato il proprio sviluppo acquisendo nuove quote di mercato in un territorio in cui finora non c'erano proprio punti vendita, quali l'area udinese, oltre a proseguire la crescita nella provincia di Pordenone. I risultati ottenuti, tra cui il mantenimento del personale impiegato in un momento di calo dell'occupazione e il suo aumento in termini di gruppo, permettono di guardare con fiducia ai prossimi anni.»

Il nuovo coordinatore regionale interviene sui futuri rapporti tra i due partiti

Romoli frena gli entusiasmi della Lista: «Si deve mirare alla fusione in Forza Italia»

Alla Lista per Trieste si canta vittoria, ma il coordinatore regionale di Forza Italia, Ettore Romoli, gela prematuri entusiasmi. Tutto nasce dalle prime battute del neoinsediato leader berlusconiano a un'emittente locale. Dichiarazioni scarne, in realtà, in cui Romoli si è limitato a citare l'accordo di collaborazione politica firmato tra LpT e Forza Italia. Tanto è bastato, però, perchè in corso Saba l'uscita fosse interpretata come «scongiurato pericolo». Pericolo, è ovvio, di un'ulteriore richiesta di confluenza del Melone in Forza Italia, dopo che nell'ultima assemblea la questione era stata posta in toni ultimativi dall'ex coordinatore Roberto Antonione.

Dalla sede della Lista, a firma del vice presidente Giorgio Candot, è partito dunque un comunicato in cui si rileva «con soddisfazione» come Romoli abbia sottolineato «la valenza e attualità dell'accordo Berlusconi-Camber, nonchè l'apporto particolarmente significativo della LpT al consolidarsi di Forza Italia. Il direttivo - prosegue la nota - rimanendo in attesa di positive iniziative da parte dei partner, ribadisce la volontà della Lista di continuare a dare il maggior contributo al consolidamento del Polo». Seguono ringraziamenti ad Antonione per aver svolto il suo mandato con «equilibrio e competenza, specie nella delicata condizione creatasi dopo la sua nomina a presidente del consiglio regionale».

A parole, Candot è ancora più preciso: «Ci pare che, da quanto detto da Romoli, l'ipotesi di un'integrazione della Lista in Forza Italia si sia allontanata. Credo che Antonione abbia fatto un discorso sulla scia di pressioni altrui. La sua linea è un'altra. Non abbiamo motivo, quindi, di prendere decisioni nè pressanti nè cogenti».

L'interpretazione autentica fornita dallo stesso Romoli, però, è di tutt'altro segno. «Quello con la Lista - osserva - è un problema da esaminare. Il mio obiettivo è quello di riportare la pace in Forza Italia a Trieste e di far sì che le due anime si parlino, visto che molti conflitti sono probabilmente dovuti proprio al fatto che si è andati alla contrapposizione senza dialogo. Sull'evoluzione dei rapporti, però, sono d'accordo con Antonione. Quello della confluenza della Lista in Forza Italia è un percorso che non si risolverà dall'oggi al domani, ma verso il quale bisogna tendere».

Romoli incontrerà a breve i dirigenti di corso Saba, ma la strada nelle relazioni tra i due partiti sembra già ben abbozzata: «A un chiarimento si deve arrivare. Non può più esistere il dualismo degli eletti».

Un appuntamento è già fissato: lunedì prossimo, alle 21, al Savoia, passaggio di consegne tra Antonione e Romoli, alla presenza del responsabile organizzativo nazionale di Forza Italia, Claudio Scaloja. «Ci saranno tutti i quadri della regione - anticipa Romoli - e cercheremo di avviare il dialogo».

ar.bor.

Giorgio Candot, a sinistra, ed Ettore Romoli.

Ricca l'agenda della Fiera: e stasera tutti alla tombola

Oggi sarà un'altra giornata ricca di appuntamenti alla Fiera campionaria: **alle 16.30** assemblea generale della Camera di commercio italiana per le repubbliche Ceca e Slovacca. In apertura, è prevista la partecipazione del consigliere commerciale del consolato Ceco a Milano, Jan Hitzger, che fornirà un'illustrazione generale sull'attuale momento economico nella Repubblica Ceca e sullo stato dei rapporti bilaterali con l'Italia.

Alle 18 finalità benefiche protagoniste in Fiera, parallelamente allo svolgimento del VI Expomodel - V Trofeo La Bora, tradizionale concorso di modellismo organizzato dall'Associazione modellisti triestini. Presentazione del progetto «Ti do un sorriso» a favore dell'Agmen, l'Associazione genitori malati emopati neoplasti che contribuisce alla, cura e assistenza dei bambini affetti da tumore del Burlo Garofalo.

Alle 21.30 avrà inizio al grande tombola. (500.000 lire per la cinquina, 1.000.000 per la tombola, 400.000 per la seconda tombola). L'incasso, dedotte le spese, sarà devoluto in beneficenza. Spettacolo anche con musicisti «on the road» e la loro musica peruviana.

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans - Impermeabili - Tempo libero
Piazza OSPEDALE 7

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI
nei 200 negozi della città, ma solo con i
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

VIA VAI Noleggi Camper
Vacanze in libertà noleggiando camper a 6 posti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0338/6999062 040/364076

Sorse nel 1872 sotto l'Austria

La Cassa marittima festeggia in sordina i 125 anni di vita

La civiltà del mare, nell'area geografica che comprende Trieste, l'Istria e la Dalmazia, ha radici antiche. In tempi più moderni si è estrinsecata in un ventaglio di iniziative riguardanti anche i bisogni squisitamente umani di coloro che «battevan l'onde» per mestiere e dei loro familiari.

Uno di questi servizi per la gente di mare sorse a Trieste 125 anni fa, in una città-porto in pieno dominio austro-ungarico che aveva per entroterra il più grande impero continentale di quel tempo. Il 26 giugno 1872 un gruppo di persone fondò la «Cassa di risparmio con sovvenzioni degli impiegati del Lloyd Austriaco».

Ottantasei anni più tardi l'istituzione si trasformò in Cimm (Cassa interaziendale marina mercantile) società cooperativa a r.l., senza finalità speculative per la mutua assistenza dei propri soci. Due i suoi scopi: a) erogazione di sovvenzioni; b) autofinanziamento, cioè raccolta del risparmio dei soci sotto forma di prestiti in conto deposito adeguatamente remunerato.

La Cimm era arrivata a oltre 5000 soci; la consistenza attuale è di 3500 aderenti. Accoglie nella sua compagine appartenenti alle società di navigazione del Gruppo Finmare con i rispettivi familiari entro il primo grado con eventuale coniuge. I servizi vengono erogati a dirigenti, funzionari, impiegati e operai, sia amministrativi sia marittimi naviganti. Al 31 dicembre 1996 il risparmio raccolto fra i soci ammontava a 60 miliardi di lire, contenuti in libretti di risparmio intestati ai singoli soci. Alla stessa data le sovvenzioni erogate erano di 7 miliardi di lire. I tassi d'interesse della Cimm sono del 10,5 per cento sulle sovvenzioni; del 10,40 p.c. sui depositi.

Nel sodalizio marinaresco ogni ricorrenza storica viene rispettata con garbo e misura. Nel centenario furono pubblicate stampe col logo (due braccia unite sopra l'ancora) che ebbe sovrapposizione di apposito annullo postale. Per il 125.o anniversario il presidente della Cimm, Guido Frausin, ha inviato ai soci un messaggio in cui esprime «l'orgoglio del consiglio di amministrazione per l'ambito traguardo raggiunto». Annuncia altresì l'emissione di una cartolina commemorativa con regolare annullo delle Poste. L'oggetto filatelico è cedibile nella sede sociale di via Torrebianca 12 anche agli amatori.

Nessuna particolare cerimonia è stata programmata dal direttivo, tenuto conto che le normative riguardanti le Casse mutue, dette anche «intermediari finanziari», debbono trovare più precisa collocazione nella vigente legislazione. Se ne riparlerà nell'assemblea sociale del prossimo settembre.

Italo Soncini

Continuano a pervenire adesioni al progetto di Associazione Trieste Futura

Porto, consensi al riuso

Anche il Cdu favorevole al piano degli industriali

Continuano a pervenire, in questi ultimi giorni, numerose adesioni alla costituenda Associazione Trieste Futura, prospettata dal presidente Federico Pacorini all'assemblea generale di Assindustria del 10 giugno scorso.

In una nota, inviata dall'associazione stessa si ricorda altresì che una bozza di atto costitutivo e di statuto è stata distribuita ieri tra le categorie economiche, le principali realtà imprenditoriali di Trieste, le banche e gli altri soggetti che hanno confermato l'intenzione di assumere un ruolo di soci fondatori.

Contestualmente lo stesso documento è stato inviato anche ad aziende, associazioni e singoli cittadini che hanno già manifestato la volontà di partecipare, in qualità di soci straordinari o ordinari, a questa iniziativa volta al rilancio economico complessivo della città.

È intenzione dei promotori di procedere alla costituzione formale di Trieste Futura in tempi ravvicinati — si legge sempre nella nota — anche per dare da subito concretezza operativa a un impegno che ha già trovato un consenso così ampio nelle varie componenti socio-economiche di Trieste.

In via temporanea le adesioni possono essere indirizzate alla segreteria dell'Associazione Industriali (tel. 3750211).

Parere favorevole al progetto di riuso presentato dal presidente dell'Associazione industriali, Federico Pacorini, è stato espresso il Comitato provinciale del Cdu, che si è riunito nei giorni scorsi. Unica condizione posta dai cristiano-democratici è che «ciò non avvenga a scapito dell'attività portuale». Analoga valutazione favorevole viene data anche all'ipotesi di nuova configurazione della penetrazione Nord della città e della viabilità sulle Rive. Tra gli altri argomenti affrontati nel corso dell'incontro, gli attuali equilibri politici locali: «È necessario dare vita al più presto alla federazione di centro – si legge in una nota diramata dal Cdu – come alternativa credibile per il governo della città». Interlocutori privilegiati, naturalmente, gli alleati del Polo, Ccd in testa, Forza Italia e Lista per Trieste, purché queste ultime formazioni chiariscano i rispettivi nodi interni. Infine, autonomia e specialità regionale: per il Cdu la Regione Friuli-Venezia Giulia ha fatto il suo tempo. «La grande stagione di riforme che la Bicamerale sta varando – continua il documento – deve svuotare la Regione di risorse e competenze a favore di Comuni e Provincia. La specialità dell'area giuliana potrebbe concretizzarsi proprio con l'attribuzione dello status di Provincia autonoma».

Due sentenze favorevoli alla presenza nelle commissioni di artigiani di organizzazioni della minoranza

Sloveni, diritto alla rappresentanza

Artigiani sloveni all'attacco, armati di due sentenze della giustizia amministrativa. Il Tar ha riconosciuto il loro diritto a essere rappresentati nella Commissione regionale per l'artigianato, il Consiglio di Stato ha sancito il diritto della loro presenza nell'Ente per lo sviluppo dell'artigianato (Esa) del Friuli Venezia Giulia. A concludere in maniera vittoriosa una battaglia durata numerosi anni è stata l'Unione regionale economica slovena (Ures), l'associazione di categoria degli imprenditori sloveni del Friuli Venezia Giulia. E' ad essa che fanno capo gli artigiani esclusi dalle due rappresentanze in questione.

«I nostri rappresentanti — ha detto ieri Vojko Kocjancic, direttore dell'Ures nel corso di una conferenza stampa indetta per pubblicizzare i successi giudiziari— sono stati sistematicamente esclusi da tutta una serie di organismi. Non partecipiamo alla gestione dell'Ezit, della Camera di commercio, della Fiera. Chiediamo che tutti gli enti da ora in poi considerino l'Ures alla stregua di tutte le altre associazioni di categoria.»

Marino Pecenik, presidente dell'Unione, ha però immediatamente escluso ultimatum o irrigidimenti da parte delle minoranza slovena per ottenere immediati rimpasti di commissioni e consigli di amministrazione. «Sentiremo dei pareri, discuteremo, intavoleremo delle trattative — ha specificato — per giungere a far rispettare il nostro diritto alla rappresentanza.»

Il Consiglio di Stato ha dato ragione all'Ures che aveva fatto ricorso contro la Regione per l'assenza di un rappresentante sloveno nel consiglio d'amministrazione dell'Esa. La sua esclusione secondo il Consiglio di Stato costituisce una violazione dell'articolo 6 della Costituzione che tutela le minoranze linguistiche.

Il Tar ha invece accolto il ricorso contro la Regione per l'assenza di qualsivoglia esponente dell'Ures tra i dodici artigiani chiamati a far parte della Commissione per l'artigianato. «Bisogna dare atto ai dirigenti dell'Ures — ha detto l'avvocato Pietro Sanzin che ha patrocinato i ricorsi — di aver perseverato a lungo e alla giustizia amministrativa italiana di aver emesso sentenze eque.»

s.m.

IN BREVE

Topo d'auto viene visto in azione, due condomini avvisano la polizia: preso con la radio nello zainetto

Un ladro se ne stava tranquillo a ripulire un'auto dopo aver sfondato un cristallo laterale. E a godersi lo «spettacolo» c'erano due abitanti di un condominio vicino i quali hanno telefonato ai «113» dando l'allarme.

Dopo pochi minuti sono scattate le manette ai polsi di Paolo Cresevich, 37 anni, via Dell'Istria 17, personaggio noto alle forze dell'ordine. Ad arrestarlo sono stati i poliziotti di una volante. L'uomo è stato preso in via Donota.

Gli agenti lo hanno raggiunto mentre se ne stava andando via dopo aver commesso il furto ai danni della Clio di proprietà di Stefano Cortese, residente in via Besenghi. Paolo Cresevich è finito in carcere con l'accusa di furto aggravato.

Due clandestini bulgari bloccati dai carabinieri nei pressi del valico confinario di Rabuiese

Altri due clandestini intercettati dai carabinieri di Muggia. I due, di nazionalità bulgara e senza documenti in regola, sono stati bloccati l'altra notte nei pressi del valico di Rabuiese.

I militari dopo averli accompagnati in caserma li hanno dati in consegna ai poliziotti dell'ufficio stranieri per l'espulsione.

Negli ultimi giorni carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli anticlandestini lungo la zona confinaria nei pressi di Rubuiese e anche di Pese.

Centro cardiovascolare, gli Amici del cuore contestano il trasferimento a Cattinara

Un invito a soprassedere al trasferimento del Centro cardiovascolare e di cardiologia sociale all'ospedale di Cattinara viene avanzato all'Azienda sanitaria da parte di Primo Rovis, presidente dell'Associazione amici del cuore. «Il trasferimento — sottolinea Rovis — costituirebbe pericolo di vita per centinaia di sfortunati cardiopatici portatori di valvole meccaniche, by pass coronarici e altre patologie del cuore che richiedono controlli continui.»

Fiamma tricolore, domani manifestazione di solidarietà ai paracadutisti della Folgore

Domani alle 18 in piazza Unità, il Movimento sociale Fiamma tricolore organizza un presidio di solidarietà con i paracadutisti della Folgore «vittime in questi giorni — si legge in una nota — di calunniose diffamazioni.» L'Msi-Fiamma Tricolore invita tutti i triestini «a testimoniare la propria stima e la propria simpatia a questi coraggiosi militari, ignorando le mai provate calunnie che certi partiti politici (Rifondazione comunista e Verdi) indecorosamente muovono.» L'invito degli aderenti alla Fiamma è a scendere in piazza per gridare: «Giù le mani dalla Folgore».

Nord Libero organizza al molo Pescheria un dibattito sulla politica ambientale per la città

«Quale politica ambientale per Trieste?» è il tema del dibattito che si svolgerà domani alle 17.30 sul Molo Pescheria. L'incontro si tiene nell'ambito della «Festa dell'Alabarda» organizzata dal movimento indipendentista Nord Libero.

UTAT
RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE
PASSPORT

FIERA D'ESTATE, VACANZE SCONTATE.

In occasione della Fiera di Trieste UTAT Vi propone 3 esclusivi Viaggi a prezzi veramente speciali. Le prenotazioni potranno essere effettuate direttamente presso il nostro stand in Fiera -Padiglione A - o presso le nostre due agenzie di Trieste.

CROCIERA M/N AZUR: GRECIA E ISOLE GRECHE DAL 30/8 AL 6/9 da L. 1.300.000
Pensione completa a bordo, località toccate: Curzola, Delfi, Santorini, Creta, Rodi, Atene

EGITTO CON CROCIERA SUL NILO DAL 28/9 AL 6/10 L. 2.700.000
Volo da Trieste, via Roma - trattamento di pensione completa - sistemazione in hotel 5 stelle lusso al Cairo e crociera con la M/S Royal Orchid, 5 stelle lusso

APPUNTAMENTO A PRAGA DAL 31/10 AL 3/11 L. 440.000
In autopullman da Trieste, hotel 3 stelle, trattamento di mezza pensione

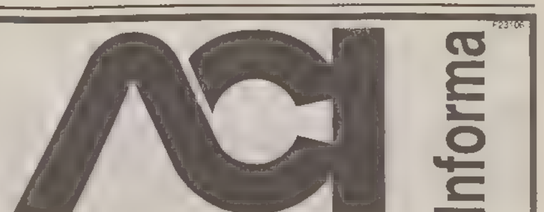
Le tre proposte viaggio verranno presentate domani, venerdì 27 giugno, alle ore 18 presso lo "Spazio Incontri" della Fiera di Trieste.

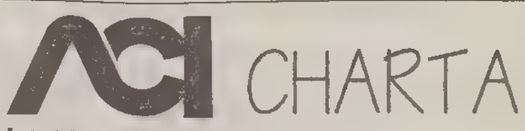
UTAT VIAGGI
Informazioni e prenotazioni: Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani e Galleria Protti. Telefono 040-389 16 35

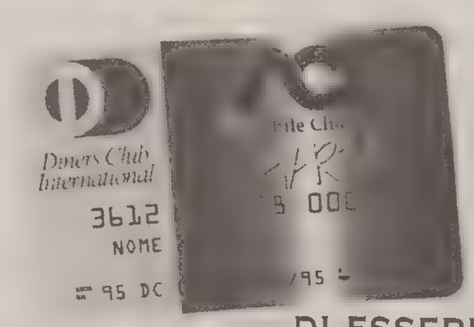
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura automatici, programmabili
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA CAMPIONARIA FINO AL 29 GIUGNO

Il regalo per la tua promozione scegliilo fra
SECTOR
PHILIP WATCH
CITIZEN
INVICTA - CADET
da L. 98.000
OROLINEA

TIME TO MUSIC
super offerte novità
32.900 COMPACT DISC
22.000 MUSICASSETTE
Via S. Nicolò 24 - 631176


Informa
A CURA DELL'AUTOMOBILE CLUB DI TRIESTE
TRIESTE - VIA CUMANO 2 - Tel. 393222


CHARTA
LA CARTA DI CREDITO DELL'AUTOMOBILISTA
UN NUOVO MODO



DI ESSERE SOCIO ACI!

L'Automobile Club d'Italia, per essere sempre più vicino alle esigenze dei propri soci e degli automobilisti, ha realizzato ACI Charta, la Carta di Credito dell'automobilista. ACI Charta è stata espressamente concepita con più funzioni d'uso per soddisfare in modo razionale e globale, esigenze di carattere sia ordinario che straordinario o imprevisto.

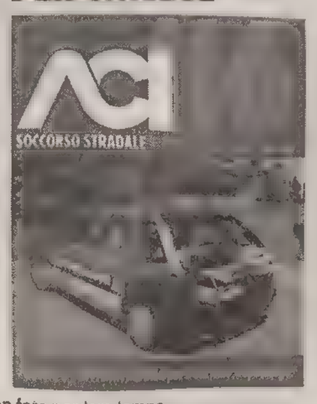
PER TE
Aci Charta è associazione all'Automobile Club d'Italia e quindi offre al Socio la tranquillità e la sicurezza di essere sempre assistito 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, da una qualificata assistenza tecnica e medico-sanitaria ACI. Inoltre è uno strumento di pagamento comodo, conveniente, sicuro e benvenuto ovunque nel circuito Diners Club, in tutti i punti di vendita ACI e in particolare nelle stazioni di servizio Agip abilitate al «Servizio Soci ACI»; si potrà sia usufruire di un abbuono che verrà accumulato nel corso dell'anno e riaccreditato in occasione del rinnovo che partecipare alle promozioni ACI-Agip. In aggiunta a ciò, sono previste agevolazioni su polizze assicurative Sara.

PER LA TUA AUTO
Tutti i servizi tecnici riguardanti il veicolo, dall'intervento di primo soccorso, ossia l'assistenza al veicolo sul luogo di fermo, il traino o il trasporto alla più vicina officina autorizzata ACI, fino a un'auto sostitutiva per 3 o 7 giorni.

Richiedi ACI Charta all'Automobile Club Trieste: scoprirai quanto sia comodo e conveniente averla sempre con te, sia in viaggio che nella vita di tutti i giorni.
ACI Charta dà diritto a tutti i servizi ACI e la quota associativa per il 1996 è di sole 130.000 lire!

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Via Cumano 2, tel. 393333
Delegazioni:
Piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 363856
Via Campo Marzio 12 c/o Fiat, tel. 300942
Via Flavia 120 c/o Fiat, tel. 828267
Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo

DÉPANNAGE
SERVIZIO URBANO PER TRIESTE
IL NUOVO SOCCORSO STRADALE



Non fare perdere tempo.
E' con questo spirito che l'ACI ha deciso di dare vita, nella città di Trieste, al **Dépannage,**
SERVIZIO IN CITTA'
DI ASSISTENZA RAPIDA E SUL POSTO
riservato in esclusiva ai propri Soci.

Il servizio, realizzato da ACI 116, consiste nell'invio, in alternativa al carro attrezzi, dopo una valutazione per telefono del tipo di guasto, di un meccanico specializzato al volante di una Fiat Tipo allestita come una vera e propria officina mobile, dotata di tutte le attrezzature necessarie a risolvere le cause di "panne" più frequenti (forature, rottura manicotti e cinghie, batteria scarica, ecc.). Una volta sul posto, il meccanico ACI effettua gli interventi necessari per mettere il socio in condizione di ripartire. Se ciò non fosse possibile, interverrà rapidamente un carro attrezzi per un intervento tradizionale di traino in officina. Ma, come insegna l'esperienza di decenni di soccorso stradale ACI, nella maggior parte dei casi le chiamate cittadine sono motivate da piccoli problemi immediatamente risolvibili.

RISPARMIO DI TEMPO PER IL SOCIO A COSTO ZERO.
Gli unici costi da sostenere sono quelli degli eventuali pezzi di ricambio.

Il primo approccio all'esame è all'insegna dell'imprevisto: i titoli degli elaborati proposti dal ministero hanno smentito tutte le previsioni della vigilia

Maturità, i temi prendono tutti alla sprovvista

La clonazione e Gramsci non si sono fatti vedere. «Mi aspettavo qualcosa di più specifico», dice una ragazza

«In alcuni anni ci sono state prove ben più difficili», assicura un docente

Stanchi, pallidi, sorpresi dal primo approccio con l'esame di maturità, o meglio, con i titoli dei temi, semplicemente inattesi.

Nella top ten dei titoli papabili, infatti, figurava, nell'ordine la clonazione, qualcosa che avesse a che fare con Gramsci, e la storia recente, anzi recentissima, come aveva detto lo stesso ministro.

E invece, l'ultima maturità vecchio stile propone una frase di Bobbio, un confronto Leopardi-Montale sul tema della fanciullezza, le due rivoluzioni industriali italiane.

Gabriele Bulian

Vincenzo Dell'Utri

Katia Ciancaglini

Sorpresi, quindi, i «maturandi» triestini: «Mi aspettavo dei titoli più specifici – dice **Katia Ciancaglini**, una delle prime ad uscire dal liceo Oberdan, con due ore di anticipo sul tempo concesso per il compito – pensavo che il tema di attualità avrebbe riguardato senza dubbio la clonazione. In ogni caso i titoli non erano difficili, ed ero indecisa se scegliere tra quello letterario e quello di indirizzo, sulla scienza». E, almeno al liceo Oberdan, il tema sulla scienza – una frase di Newton da commentare – è risultato tra i preferiti dagli studenti.

«I temi secondo me, non erano proprio facili – dice **Alan Kobel**, sempre dell'Oberdan –, forse i più accessibili erano quelli di letteratura e quello di scienza».

D'accordo anche uno dei presidenti di commissione dell'Oberdan, **Vicenzo Dell'Utri**, siciliano, che giudica positivamente i titoli del tema di italiano: «Sono titoli complessi e problematici, di un buon spessore culturale, richiedono da parte degli studenti capacità di riflessione e autonomia di idee. Quanto alla difficoltà, credo che ci siano stati anni in cui i temi erano molto più difficili. In questo caso, i titoli sono molti articolati, propongono spunti e tracce da seguire, ma lasciano spazio anche all'autonomia».

Anche **Gabriele Bulian**, dell'Oberdan, ha scelto il quarto tema: «Sono molto soddisfatto, ho scritto il tema in meno di tre ore. Ho avuto subito le idee chiare e ho trovato subito cosa dire, anche se a parlare del progresso della scienza si rischia di banalizzare. Quanto agli altri temi – prosegue – mi piaceva quello letterario».

Il tema storico non risulta invece tra i preferiti dagli studenti: facce scure, in particolare, al Da Vinci, l'istituto tecnico di ragioneria, dove il raffronto tra le due rivoluzioni industriali a molti non è piaciuto.

Anche qui, il tema preferito è quello di indirizzo, ancora sul progresso della scienza, scelto ad esempio da **Manuela Sandre**.

«Penso – ha commentato la maturanda – che il primo tema, quello che diceva di commentare la frase di Bobbio, era piuttosto difficile, d'altra parte anche quello di carattere letterario non mi piaceva, mentre quello di storia non me l'aspettavo proprio, così ho scelto il tema sulla scienza, certamente più accessibile».

fr.c.

Due insegnanti che avevano rinunciato considerati idonei dal medico fiscale

Precettati in commissione

Sono una cinquantina (il 25% del totale) i docenti che si sono tirati indietro. Ma salvo che in alcuni casi la situazione è sotto controllo

Salti mortali anche quest'anno in Provveditorato per completare le commissioni d'esame per la maturità: dei quasi duecento professori nominati, tra presidenti e commissari, una cinquantina ha già rinunciato, costringendo gli uffici di via Cumano a complicate sostituzioni in extremis.

Il numero di rinunce non si discosta dalla media già riscontrata negli anni scorsi. Si tratta di un livello non elevatissimo, come quelli che si riscontrano in alcune altre regioni settentrionali, ma comunque notevole, visto che i rinunciatari si mantengono all'incirca attorno al 25 per cento.

Trentadue le commissioni operanti nelle scuole superiori della città e della provincia, di queste quattro sono riservate alle scuole con lingua d'insegnamento slovena.

Ogni commissione è composta da un presidente e da cinque commissari.

Ieri, giornata inaugurale degli esami con la prova scritta, le commissioni ancora scoperte risultavano tre, una al «Deledda» per italiano, una al «Carducci» per pedagogia e una all'istituto per geometri «Max Fabiani» per la materia di estimo.

Mentre nei primi due casi la sostituzione non presentava grossi problemi (si ricorre a un'apposita graduatoria), più complessa appariva quella del «Fabiani», visto che i docenti di estimo sono meno numerosi e molto più rari di quelli di italiano e di pedagogia.

Non è escluso che per questo posto vacante il Provveditorato sia costretto a «pescare» tra i neolaureati in ingegneria senza alcuna esperienza di insegnamento.

Dei 50 che hanno rinunciato con certificati medici, due sono stati trovati idonei dal medico fiscale inviato su richiesta dello stesso Provveditorato.

In questi casi è stato di conseguenza necessario annullare le due sostituzioni già nominate e reintegrare, riconvocandoli, i finti malati.

Tra le altre giustificazioni addotte per non rispondere alla chiamata del Provveditorato, i commissari rinunciatari hanno tirato in ballo motivi di famiglia, incompatibilità (legami di parentela o lezioni private a maturandi), ricoveri già fissati in case di cura e ospedali.

In realtà il rapporto impegno-ricavo è ancora sfavorevole: il milione e 600 mila lire per il presidente e le 800 mila lire per i commissari sono ancora troppo poche in confronto alle ore di colloqui orali e di correzioni di scritti; senza contare il mare di polemiche che puntualmente ogni anno segue i famigerati verdetti.

Giovanni Longhi

L'INTERVENTO

Alla Cardiochirurgia triestina sono necessarie nuove strutture e un'altra sala operatoria

Poco dopo essere stato eletto per la prima volta consigliere regionale nel giugno 1983, il 16 maggio 1984, fui operato di bypass coronarico a Trieste dall'équipe del primario dr. Branchini. Appena rientrato in Regione, mi premurai di sensibilizzare Adriano Biasutti, eletto da poco presidente della giunta, sulla straordinaria possibilità che gli si offriva di procedere alla ristrutturazione della Cardiochirurgia triestina, conquistandosi la sicura riconoscenza del capoluogo regionale. Era infatti impensabile che una città civile continuasse a disporre di un reparto così delicato come la Cardiochirurgia nelle condizioni sordide e trogloditiche in cui si trovava, praticamente risalenti alla costruzione dei locali nel 1800.

Pertanto il presidente Biasutti, l'assessore alla sanità Renzulli e il vicepresidente Carbone, presidente anche del Fondo Trieste, vennero a constatare con i loro occhi tali vergognose condizioni di degrado. Partì così immediatamente la bella ristrutturazione della Cardiochirurgia, alla quale poi contribuì in maniera fondamentale e altamente meritevole, sia con il continuo interessamento personale che con garanzie finanziarie in proprio, il ben noto mecenate comm. Primo Rovis.

A tredici anni di distanza dal primo, nel febbraio scorso sono stato sottoposto a un secondo difficilissimo intervento di bypass a cui sono sopravvissuto solo grazie alla comprovata perizia dell'équipe del dr. Branchini. Mi sarebbe ora estremamente caro poter concludere la mia carriera di consigliere regionale, ormai prossima al compimento del quindicesimo anno nel giugno 1998, favorendo il potenziamento della Cardiochirurgia triestina che, per una specie di ricorso storico, ho avuto modo di constatare personalmente come assolutamente indispensabile. Pur vantando infatti un altissimo livello di specializzazione negli interventi a cuore aperto, tale da provocare l'afflusso di numerosissimi pazienti anche dalle altre regioni italiane e una «lista d'attesa» di oltre sei mesi, la Cardiochirurgia triestina è l'unica in Italia a disporre di una sola sala operatoria ed è perciò costretta a dare la precedenza alle «urgenze» e a operare su un numero d'interventi ridotto rispetto alle necessità e alle proprie capacità, anche a causa della cronica scarsità di personale medico e paramedico dalla quale è sempre stata penalizzata.

Si offre ora il destro di poter ristrutturare e potenziare l'operatività del reparto con un investimento relativamente modesto e quindi con un rapporto «costi-benefici» molto favorevole.Poco più di un miliardo sarebbe infatti sufficiente per assicurare l'ammodernamento di alcune apparecchiature obsolete (soprattutto gli otto letti di terapia intensiva), per adeguare tecnicamente la seconda sala operatoria (già disponibile) e per ottenere così un considerevolissimo aumento nel numero degli interventi, in linea sia con le esigenze di una popolazione di anziani come quella triestina, che con le esigenze nazionali tuttora largamente inevase: a patto di adeguare, finalmente, anche il personale indispensabile.

Entro la fine dell'anno dovrebbe avere inizio a Cattinara la costruzione dell'apposita palazzina destinata a ospitare in futuro il «polo dell'emergenza» (Cardiologia e Cardiochirurgia). Da qualcuno è stato sollevato il quesito se ulteriori investimenti siano perciò compatibili e opportuni. È importante sottolineare che il problema non si pone, in quanto tutti gli investimenti previsti riguardano esclusivamente attrezzature tecniche mobili: quindi tali da poter essere trasferite immediatamente a Cattinara se e quando il polo dell'emergenza fosse completato, senza perdere una lira.

In occasione delle imminenti variazioni del bilancio regionale verrà presentato un emendamento per ottenere il suddetto finanziamento vincolato alla Cardiochirurgia triestina. Spero che lo stesso assessore triestino alla sanità Cristiano Degano voglia sostenerlo e di trovare la stessa sensibilità, oltre che da parte degli altri consiglieri triestini e non, soprattutto da parte del presidente della giunta Cruder, del direttore dell'Agenzia sanitaria regionale dott. Barbina e di quello dell'Azienda triestina dott. Tosolini, tutti perfettamente informati del problema. Infine mi auguro che risulti confermata la «volontà politico-amministrativa» necessaria affinché, in mezzo ai dolorosi tagli e ridimensionamenti sanitari già previsti, l'opinione pubblica del capoluogo possa beneficiare di almeno un provvedimento che – come Biasutti comprese a suo tempo – verrebbe considerato con estremo favore dai triestini.

Gianfranco Gambassini
consigliere regionale Lpt

I PROMOSSI NELLE SCUOLE CITTADINE

Scuola media statale «Divisione Julia»

I A: Angelogabriele Aiello, Debora Buzzi, Christian Cavaliere, Alessiò Colautti, Matteo Delise, Gianluca La Bella, Sebastiano Costantino Loukas, Aura Mancini, Giovanni Matera, Lorenza Nardelli, Davide Santini D'Ambrosi, Alessio Scheri, Marco Sinibaldi, Davide Stocovaz, Nicolò Tulliach, Daniel Zaccariello, Daniele Zampini, Evelyn Znidarcic.
I B: Gabriele Bernabei, Stefano Bertoli, Edoardo Biagiotti, Andrea Carriglio, Lorenzo Fedrigo, Wendy Floridia, Davide Gallo, Erion Islamaj, Andrea Janesch, Kledi Kalaja, Domenico Madonia, Cristina Marinaz, Bruna Marini, Marco Martincich, Annalisa Millevoi, Elisa Moretti, Alessandro Postir, Giulia Prestinenzi, Valter Prpic, Antonio Spadaro, Piero Stradi, Annamarija Teskera, Elettra Tuzzi, Serena Villani, Martina Zandonella, Adriana Zanini Abram, Francesca Zugan.
I C: Alisher Akhmedov, Sara Bastiani, Jennifer Biecar, Mitja Brezich, Sara Casa, Michela Cok, Michele Di Cosmo, Federico Esposito, Giovanbattista Grazioli, Francesco La Pia, Cristina Maccani, Marta Mariani, Fabio Marson, Lucia Minzi-Cleva, Arianna Monfaggio, Tanja Ognjanovic, Daria Oussova, Caterina Pikiz, Lakshmi Poselli, Marco Eraldo Rossit, Erica Russignan, Martina Russignan, Mario Saliasi, Sara Schirru.
I D: Deborah Agbedjro, Aysha Angelica, Veronica Argenti, Lorenzo Bacinello, Katrin Bisiani, Naila Cauter, Margherita Coronica, Roberto Fieramosca, Zaira Giudice, Andrea Roberta Lugnani, Jessica Ogrisi, Tersilla Paoli, Jessica Paulovic, Marco Ruaro, Franco Umeri.
I E: Manuel Alessi, Alessandra Castellani, Giulio Crisanaz, Luca De Marchi, Francesco Dilica, Silvia Fiore, Chiara Fontanone, Lorenzo Furlan, Annelore Giovi-Marcolini, Stefano Guarniero, Giacomo Hauser, Maryann Kersikla, Martina Kosir, Lisa Magris, Davide Martinuzzi, Elena Marzi, Manuela Medelin, Sara Mendella, Silvia Modonutti, Furio Pertusi, Francesco Tamaro, Marco Turchet, Maria Elena Varnerin.
I F: Antonio Accardo, Giulia Biagini, Giovanna Canepa, Maria Beatrice Comin-Chiaramonti, Daniele Comuzzi, Giulia D'Agostino, Ljubomir Farkas, Shaily Fremder, Andrea Furlani, Lorenzo Grando, Bernardo Gulotta, Xiaxia Huang, Elisa Ladavac, Jacopo Lillini, Michela Maisto, Daniele Marzona, Alessio Matera, Giovanni Papalexis, Nicholas Patrono, Eleonora Riavic, Paolo Schiberna, Federica Stradella, Alessandro Tatarella, Gianluca Trapani, Paola Uxa, Milan Vrakela, Roberto Zorzetto.
I G: Pietro Barini, Matteo Benet, Alex Luciano Brancale, Sara De Gioia, Beatrice Gelsi, Stefano Ingenito, Ilenia Jugovac, Gabriele Leccata, Matteo Medos, Cinzia Murrone, Daniel Perini, Valentina Randazzo, Massimiliano Vecchiato, Fabiana Zara.
I H: Sara Amoroso, Daniele Baiez, Cristian Baldè, Francesca Cantatore, Pamela De Pasquale, Subra Degrassi, Thomas Filippi, Gert Halluni, Gabriele Laurenti, Jonathan Mistretta, Alessandro Montillo, Bryan Salimbeni, Marco Taboga, Bernardo Zerqueni.
I I: Davide Arcieri, Fabrizia Arigliano, Enza Burti, Lisa Marie Buttignon, Edin Cajic, Luca Carboni, Riccardo Clun, Riccardo De Vettori, Michele Galiussi, Katjusa Juretic, Sara Kalbouneh, Lorenzo Mongardini, Federica Paliaga, Domenico Pulejo, Enrico Rizzo, Sibilla Serafini, Clarissa Stranich, Caterina Stylianidis, Mario Valastro, Kathleen Volpicelli, Giorgia Zecchini.
II A: Michele Bassa, Francesca Benigni, Diego Bilotta, Viviana Cabassi, Giulia Castelli, Gaia Dreossi, Bruno Ferraro, Marco Gerdol, Erica Giombi, Nicolò Giraldi, Guido Giuricin, Giada Haipel, Alberto Kobec, Liljia Pressel, Alessandra Querin, Emmanuela Renzi, Jennifer Rutigliano, Roberta Silli.
II B: Fabio Aloisio, Giulia Bigazzi, Giorgia Ceraulo, Adria Dell'Adami de Tarczal, Lara Facenda, Lara Ficur, Martina Garganese, Veronica Giglio, Liliana Gorani, Helga Hejny, Giuseppina Ippolito, Letizia Kobec, Daniele Montenegro, Arianna Pagnini, Laura Perich, Marco Radin, Nicole Seffino, Jehoshua Aaron Sossi, Francesca Stefani, Lucia Sterpin Rigutti, Annalisa Tessarolo, Riccardo Tomaselli, Jennifer Vidach.
II C: Katja Beldomari, Nicol Birsa, Paola Calabrese, Marianna Casalino, Anna Castelli, Davide Comuzzi, Enrico Guglielmo Focardi, Roberta Guercio, Davide Lavorino, Thomas Logher, Angela Mangiavillano, Mario Mata, Federica Mendizza, Davide Pavone, Annalisa Polli, Daniel Riganti, Flavia Saliasi, Andrea Salvini, Simone Sartoris, Michael Sfiligoj, Deborah Sifanno, Dimitrii Smirnov, Giorgia Tamburini.
II D: Francesca Accardo, Francoise Agbedjro, Roberto Chicco, Arianna Paola Coslevaz Manzi, Fabio Fragiacomo, Lucia Gamboz, Marco Laurenti, Chiara Mancinelli, Anna Metton, Eleonora Miccoli, Milica Novakovic, Giulia Pasquazzo, Michaela Puggioni, Juan Pablo Roa, Luca Solvesi, Amina Tailouti, Silvia Todde, Alberto Varnerin, Luca Vesnaver, Giovanna Virone.
II E: Marco Babudri, Ilaria Balestrieri, Anna Benedetti, Alessandro Bettoso, Caterina Cetin, Cesare Cetin, Barbara Checco, Luigi Comello, Federico De Cesco, Giampaolo Di Prisco, Laura Fabris, Lucia Gigli, Barbara Giuressi, Federico Glerean, Andrea Grisilla, Roberta Grubelli, Jessica Gustke, Lara Kosir, Pina Macrì, Raffaele Navone, Christian Perin, Marzia Postogna, Alessandra Pozzi Mucelli, Kerol Romani, Andrea Stoppa, Marco Terdina, Filippo Umani.
II F: Michele Abascia, Flavio Ausilio, Rubina Banco, Barbara Catturani, Carlotta Codia, Sara Coppola, Piero Corradini, Alessandro Dobrilla, Barbara Friedrich, Ottavia Gerboni, Andrea Lanza, Luca Lorusso, Enrico Marchitiello, Lara Pedrocchi, Michele Repole, Lorenzo Sagrati, Elisa Sfreddo, Gianluca Specchia, Francesca Stopper, Michele Taccardi, Elisa Valli, Alberto Vever, Alessio Zuberti.
II G: Matteo Achkar, Silvia Benvenuti, Emmanuele Buzzanca, Morgan Codiglia, Giulio Cok, Stefano Curci, Andrea De Luca, Valentina De Martino, Andrea Della Mea, Elide Di Gregorio, Davide Fiore, Gioia Giraldi, Dario Giurco, Pamela Maluta, Fatmira Mehmeti, Giovanni Montagnana, Mauro Pillepich, Emmanuele Pisani, Marco Rizzo, Alberto Tonon, Valentina Zago, Fiorella Zerbo.
II H: Jessica Barazzutti, Davide Benvegnù, Giancarlo Castiglia, Dario Cattaruzza, Emanuele Guadalupi, Lorenzo Gulli, Deborah Kraus, Alessandro Paglialonga, Valentina Sarigu, Massimiliano Scattu, Michele Spangaro, Paola Sponza, Francesca Stanovich, Michela Tolar, Simone Ursich, Daniele Verginella, Anna Kristin Zimmermann.

Istituto professionale di Stato per l'industria e l'art. «Jozef Stefan»

Operatore meccanico

Cl. I: Alessandro Corbatti, Emanuel Kralj, Alan Pettirosso, Igor Sibelja, Peter Skabar, Rajan Trobec, Matej Tul.
Cl. II: Matej Brezigar, Roger Zagar.
Cl. III, esami di qualifica: Alen Fabjan, David Pauletic, Marko Puntar (90), Matija Umek.

Op. chimico-biologico

Cl. I: Manuel Ban, Mojca Kovacic, Eva Slavec, Veronika Sosic, Ilaria Taiariol, Elisabeth Zerjul.
Cl. II: Katja Gregori, Ivana Grgic, Barbara Valecic, Barbara Vremec.
Cl. III, esami di qualifica: Breda Businelli (89), Alenka Rauber, Manuela Skrk.

Tecnico chimico biologico

Cl. IV: Ksenja Brecelj, Jan Ferluga, Dimitrij Prasel, Diego Giuseppe Spera.

Operatore elettronico

Cl. I: Marco Antonic, Igor Cerniava, Denis Doglia, Andrej Hrovatin, Jernej Kapun, Tilen Kralj, Kristian Rebula, Andrej Sulli.
Cl. II: Damijan Batti, Marko Berce, Andrej Budin, Jernej Ciuch, Nino Corda, David Fonda, Peter Glavina, Mitja Kocjan, Daniel Leone, Luka Peric, Goran Simoneta, Daniel Tence, Ales Zajc, Cristian Zottich.
Cl. III, esami di qualifica: Marko Bandi, Rudi Brundula, Andrej Cergol, Alessio Coslovich, Ales Hrvatin, Ales Jerman, Samo Kocjancic, Christian Krmec, Christian Mauri, Robi Pasarit, Aljosa Prodan, Daniel Rebez, Miran Simoneta, Andrea Skerlavai, Andrej Sossi (88), Alex Zupan (80).

Tecnico delle industrie elettroniche

Cl. IV: Lorenzo Breda, Jadran Cerkvenic, David Ciacchi, Stojan Cepar, Igor Gherdol, Damijan Gregori, Emanuele Martini, Tomaz Matevljic, Martin Muzenic, Daniel Piciulin, Marko Piciulin, Andrea Roberti, David Veselic, Borut Vidau, Gregor Vidmar, Matej Zveplan.

Istituto professionale «S. de Sandrinelli»

B. Ind. Econ. Az. e Tur.

I A: Elena Babic, Fabrizio Bencich, Tiziana Colomban, Eleonora Famoso, Roberto Furian, Emanuele Licciardello, Francesco Palanga, Barbara Perini, Alessandro Plehan, Francesca Serli, Elena Tremul.
I B: Andrea Bettero, Corrado Brcic, Cecilia Di Carbonelli, Chiara Chiandotto, Tanja Flego, Lucia Fornasari, Isabella Fratò, Matteo Muiesan, Ilaria Pizziga.
I C: Luisa Camporeale (8), Daniela Corelli, Stefano Cucciardi, Michela Di Risola, Valentina Palomba, Andrea Piovesano, Ivana Stefani (8), Lara Vescovo.
I D: Barbara Albini, Michela Jugovac, Debora Landi, Laura Marcucci, Wilma Mece, Sara Murenu, Rozana Raska, Lara Ridolfo, Susanna Serdino, Mara Sinico, Elisa Zuppin.
II A: Salvina Cancemi, Paola Cernivani, Mara Giacomini, Alessandro Licciardello, Marina Lutmann, Valentina Mihajlovic (8), Martina Perossa, Francesca Raunik, Elisa Razman, Marko Sunjerga, Michele Timeus, Sara Ventura Maffi, Paola Zago, Stefano Zaro.
II B: Jessica Bersan, Paola Bertolini, Tiziana Bortuna, Matia Cecada, Andrea Kabilka, Laura Muggia, Romina Musto, Sara Quargnali, Lorenzo Rinaldi, Paola Ruggieri, Eleonora Scoria, Lorella Stefanutti, Gabriele Torluccio, Massimo Venier, Sara Zancola, Francesca Zoch.

Operatore della gestione aziendale

III A: Manuela Alacchi, Cinzia Aversa, Stefania Boscarino, David Colagrande, Manuel De Santis, Sabrina Gabrielli, Elisabetta German, Diego Menegon, Stefania Milkovitsch, Danijela Milosevic, Monica Modugno, Marco Paoli, Monica Peric, Morena Racar, Sabrina Riso, Sara Ruggiero, Laura Sirotti, Francesca Timeus, Sabina Villani, Elisa Zoch.

Operatore dell'impresa turistica

III B: Dania Ambrosino, Dino Aquilesi (80), Marco Baldanza, Valeria Fiorini, Riccardo Florean, Stefano Germani, Silvia Gerzeli, Elena Mosetti, Cristina Rakovsky, Alberto Rossi, Sabina Scannapieco, Paola Serli, Chiara Vertelli.
III C: Federico Andreassich, Lorenza Astolfi, Arianna Bernardi, Martina Bottaz, Elena Crociati, Stefano Ferrari (87), Tommaso Gatto, Albina Kristofic, Cristiano Locatelli, Sara Palumbo, Omar Soffici, Federico Valle, Paola Valli, Emanuela Venturini.

Tecnico gestione aziendale

IV A: Elisa Cerrito, Chiara Chinellato, Monica Di Meio, Anna Hrovatin, Sabrina Hrovatin, Elisa Molinari, Silvia Negri, Arianna Smaritani, Silvano Spagna.

Tecnico gest. imp. turist.

IV B: Chiara Apostoli, Sara Bencina, Jasmin Bonifacino, Nicoletta Braico, Elida Bursic, Linda Caberica, Erika Crasso, Susanna Debrevi, Stefano Dibenedetto, Michela Fattor, Barbara Flego, Stefano Iaconcic, Eleonora Leale, Alessandra Longo, Jessica Murgolo, Francesca Pecorari, Martina Peric, Elisa Ricato, Ilaria Smrekar, Nicoletta Valeri.

MUGGIA Il punto sul turismo: le cifre parlano di aumenti, ma gli albergatori sono più pessimisti

Camera con vista sulla speranza

«Dopo la guerra nella ex Jugoslavia subiamo un calo del 60 per cento»

Turismo sì o no? Per Muggia è una voce economica significativa o la cittadina soffre per gli spazi di villeggiatura e svago ancora carenti? Secondo i dati forniti dall'Azienda di promozione turistica di Trieste, relativi al '94, al '95 e al '96, le cose non sembrano andar male (ma gli operatori, come si evince dai servizi pubblicati accanto, si lamentano, e l'amministrazione comunale sa bene che si può fare di più). Ecco alcune cifre: 11.500 arrivi nel '94 (12.016 e 13.090 negli anni successivi); 76.730 presenze nel '94 (95.260 e 94.880 in seguito). Stabili, tra le 2400 e le 2700 unità, gli «arrivi» degli stranieri.

Mancano tutte le strutture per la balneazione. E, fino al Duemila, nulla da fare

Costa impraticabile, carenza di strutture, pochi posti letto e una promozione non certo ai massimi livelli. Muggia «cittadina costiera» è destinata a rimanere un sogno, o si tratta di un momento particolare in attesa del decollo definitivo?

L'amministrazione comunale tenta comunque di tenere alto l'interesse per quanto riguarda il turismo locale, e, in aggiunta ai tradizionali festeggiamenti per il Carnevale estivo, sono in previsione numerose iniziative di rilievo.

E intanto il sindaco Dipiazza lancia un'idea: il centro storico recuperato è destinato ad affittacamere, come già accade in molti paesi delle riviere italiane. Nonostante il continuo, anche se lieve, aumento di presenze e pernottamenti da parte di turisti italiani e stranieri, non si può certo dire che Muggia sia concretamente avviata a diventare una cittadina che vive di turismo. (Il raffronto dei dati sulla ricettività alberghiera, elaborati dall'Azienda di promozione turistica a livello provinciale, è contenuto nella tabella pubblicata qui a fianco).

Il tratto di costa balneabile, da San Rocco fino al confine di San Bartolomeo, risulta in pratica ancora privo di strutture, e sono previsti interventi di interramento che potrebbero impegnare lunghi tratti di mare per i prossimi anni. «Fino al Duemila dovremo contare solo su un turismo giornaliero – conferma lo stesso sindaco Roberto Dipiazza –, in attesa di "Marina Muja" e do altre realtà».

Tale è l'attesa per eventuali sviluppi in questo senso, che finora non è stato messo in atto alcun programma concreto, per evitare espansioni disorganiche o, peggio ancora, speculazioni edilizie.

Ma saranno sufficienti, per la tutela degli interessi della comunità, gli strumenti urbanistici in mano all'amministrazione, o sarebbe auspicabile una visione d'assieme sul futuro della costa muggesana? In attesa di queste risposte è partita per l'appunto «Marina Muja», sono state richieste le autorizzazioni demaniali per «Muja turistica», nei pressi del centro di soggiorno militare, e tra qualche mese dovrebbe iniziare a riempirsi la discarica in località «Boa».

Sul primo progetto si appoggiano naturalmente le speranze di sviluppo di buona parte dei muggesani, che credono di poter ricavare qualche cosa dal tanto atteso porto turistico. Si corre però un rischio: che l'area resti isolata dal resto della realtà muggesana, anche se gli stessi proprietari si sono detti pronti (anche nel loro stesso interesse) a evitare una simile eventualità.

Mancano posti letto, ma non è pensabile che un qualsiasi imprenditore decida di investire a Muggia prima di veder realizzato almeno qualche stabilimento balneare che si rispetti, o qualche centinaio di posti barca in più.

Proprio a proposito della carenza di posti letto, che vanificherebbe qualsiasi tentativo di promozione turistica in grande stile, un'idea suggestiva arriva dal sindaco Dipiazza: «Stiamo chiudendo un accordo con la proprietà per realizzare un parcheggio sull'area "Caliterna" – spiega il sindaco –, che si trova proprio a due passi dal centro storico. Una volta risolto questo problema, e rivitalizzato il nucleo storico della cittadina mediante gli interventi sulla piazza e con gli incentivi ai privati derivanti dal piano di recupero, tutta l'area potrebbe trasformarsi, accogliendo una miriade di affittacamere».

Nell'attesa che questa ipotesi possa diventare realtà, il Comune ha previsto, quale attrattiva per la stagione turistica, una serie di eventi destinati naturalmente anche ai residenti della cittadina istroveneta.

Questa estate si potrà dunque assistere a spettacoli teatrali anche al di fuori della piazza Marconi, si potranno frequentare mercatini dell'artigianato per le vie del centro. E, forse, ci sarà anche una «chicca» di livello europeo.

L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica, sta infatti tentando di portare a Muggia un'esposizione di icone rumene, collegata alla mostra sui «Daci», prevista per l'estate al Castello di Miramare.

Riccardo Coretti

Mare a Muggia: ma la vocazione turistica sembra in crisi, anche per le strutture insufficienti. (Foto Andrea Lasorte)

Tutti aspettano «Marina Muja», e qualcuno fa conto perfino sul Giubileo

Nei fine settimana le stanze sono spesso libere: la maggior parte dei pernottamenti riguarda infatti i lavoratori, durante la settimana. Un grosso calo dopo la guerra nell'ex Jugoslavia, e qualche speranza per il futuro, dopo la realizzazione di «Marina Muja». Tutti concordi i principali albergatori muggesani, che mandano avanti un'attività dalle caratteristiche ben poco «turistiche».

«Andiamo bene, ma soprattutto con i lavoratori durante la settimana – spiega il direttore dell'hotel Monte d'Oro, collocato in cima all'omonima altura, con una vista stupenda su tutto il golfo – ma durante i week-end le camere sono liberissime. In realtà c'è poco turismo, al massimo qualcuno di passaggio. Attualmente ci stiamo attrezzando per il Giubileo, che potrebbe portare qualche passaggio in più dai paesi del Nord Europa». «La guerra nell'ex Jugoslavia ha fatto praticamente cessare il turismo di passaggio – ribadisce il proprietario dell'hotel Lido di Muggia, quasi un'istituzione per la cittadina costiera assieme al ristorante –, e c'è stato un conseguente calo di lavoro. Per fortuna le industrie della zona continuano a fornirci clientela, ma riponiamo grosse speranze nell'avvento di "Marina Muja"».

«Il nostro albergo apre soltanto durante la stagione estiva – fanno sapere dall'hotel Sole, a due passi dal confine di San Bartolomeo –. Il calo verificatosi con la guerra dell'ex Jugoslavia è arrivato fino al 60 per cento, e in pratica non si registrano turisti di passaggio. I nostri clienti sono per la maggior parte austriaci, o comunque stranieri che si fermano due o tre giorni a Muggia. Gli ultimi sono stati due olandesi di Maastricht, ma stavano per abbandonarci dopo una serie di nottate disturbate dalle feste che si tengono all'interno del soggiorno militare di San Bartolomeo, situato proprio sotto il nostro albergo».

r. cor.

RICETTIVITÀ ALBERGHIERA 1996

		CAMERE	LETTI	BAGNI	n. HOTEL
TRIESTE	☆☆☆☆☆	36	72	38	1
	☆☆☆☆	380	731	380	3
	☆☆☆	413	783	365	10
	☆☆	213	377	148	8
	☆	186	358	73	17
TOT.		1.228	2.321	1.004	39
DUINO-AURISINA	☆☆☆	131	261	131	3
	☆☆	139	277	119	13
	☆	33	58	15	6
TOT.		303	596	265	22
MONRUPINO	☆☆☆	31	50	31	1
	☆☆	17	30	17	1
TOT.		48	80	48	2
MUGGIA	☆☆☆	70	134	68	1
	☆☆	12	19	12	2
	☆	71	154	42	9
TOT.		153	307	122	12
SAN DORLIGO	☆☆☆	76	156	76	1
	☆☆	16	31	13	2
	☆	57	103	47	3
TOT.		149	290	136	6
SGONICO	☆☆	8	21	8	1
	☆	14	20	4	2
TOT.		22	41	12	3
TOT. PROVINCIA		1.903	3.635	1.587	84
affittacamere e appart.			127		
TOT.		1.903	3.762	1.587	84

E il sindaco dice: «In centro metteremo affittacamere»

In attesa di sviluppi, nessuna iniziativa, per evitare espansioni disorganiche, oppure speculazioni edilizie

GABBIAPROGETTI

SIAMO DIVENTATI PIÙ FORTI

In collaborazione con una realtà presente da oltre vent'anni in regione, coadiuvati da collaboratori professionalmente e tecnicamente

A TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE, 36
DAL 12·06 DAL 12·07
PROMOZIONE Estate
MOBILI COMPLEMENTI OGGETTI
QUALITÀ & CONVENIENZA

preparati, offriamo una poliedrica e articolata organizzazione in grado di garantirvi qualità & convenienza a più alti livelli di servizio.

GABBIA
negozi a:
UDINE • TAVAGNACCO UD • TRIESTE
PRATA DI PORDENONE • SACILE PN

F24102

Cos'è la balbuzie?

Perché non si balbetta mai quando si canta?
Perché non si balbetta quando si è soli?
Perché non si balbetta molto con alcune persone e meno con altre o addirittura mai?
Per la rieducazione a questo grande disagio prenotate al corso estivo che avrà inizio martedì 1.o luglio.

Gli interessati possono presentarsi sabato 28 giugno dalle 16.30 alle 20 e domenica 29 giugno dalle 9.30 alle 12.30 presso lo STUDIO ASQUINI in piazza Goldoni 5, oppure telefonare allo 040/661751.

Un esperto, ex balbuziente, risponderà alle vostre domande.

Comunicare è vivere e tu lo sai!

Ieri la conferenza stampa di presentazione del programma

Estate di teatro e Carnevale

«Ci stiamo collaudando per accogliere e trattenere tutti i turisti che vorranno partecipare, con un impegno rivolto al Duemila, in attesa di "Marina Muja"». Con queste parole Italico Stener, vicesindaco del Comune di Muggia, ha voluto presentare la lunga serie di manifestazioni previste nell'ambito dell'Estate Muggesana, e naturalmente del Carnevale.

Proprio la novità di una presentazione che riunisse tutte le iniziative ha inteso evidenziare, ieri a Muggia nella sala «G. Millo» di piazza della Repubblica, l'intenzione di dare omogeneità alla stagione. Rispettando l'ordine cronologico, il primo appuntamento è previsto per domani con l'inaugurazione della rassegna di teatro dialettale, che si terrà nel campetto dei «Giardini Europa». Sono in programma tre appuntamenti, il primo proprio domani, e gli altri rispettivamente il 4 e l'11 luglio.

Sabato 28 sarà invece la volta della passeggiata per Muggia tra storia, arte e musica, denominata «Benvenuta estate». Anche in questo caso sono previsti altri due appuntamenti, per il 5 e per il 12 luglio. Piatto forte sarà naturalmente il Carnevale estivo, che si prolungherà per tre settimane, a partire dalla seconda metà di luglio.

E qualcuno già si lamenta perché la musica notturna disturba: «Mi rendo conto del disagio, ma non esiste alternativa», afferma Stener

L'edizione di quest'anno prevede un'apertura molto spettacolare, con il Re Carnevale che arriverà dal cielo, sotto forma di paracadutista. L'inizio dei festeggiamenti, che avverrà nel piazzale dell'ex cantiere «Alto Adriatico», sarà seguito da concerti, appuntamenti culturali, spettacoli musicali e mostre che si svolgeranno in tutto il centro storico della cittadina.

E proprio a questo proposito non è mancata, durante la conferenza stampa, una piccola coda polemica sul disturbo arrecato ai residenti del centro storico dalla musica ad alto volume che si protrae fino a tarda sera. «Mi rendo conto dei disagi – ha tagliato corto Stener – ma attualmente non c'è alternativa. Esiste comunque un progetto per l'acquisizione dell'area ex Caliterna, da destinare proprio a questo genere di manifestazioni».

Alla presentazione, oltre alla responsabile del servizio culturale del Comune, Barbara Negrisin, è intervenuto il neopresidente delle compagnie carnevalesche di Muggia, Livio Morpurgo. È stato proprio lui a ricordare l'utilità del Carnevale estivo come mezzo di finanziamento per l'attività delle compagnie, che culmina con la sfilata invernale dei carri allegorici. «Anche quest'anno il budget per la realizzazione delle manifestazioni è ridotto – ha concluso Morpurgo – e la maggior parte delle esibizioni saranno gratuite, ma esistono comunque dei costi tecnici che bisogna sostenere».

r. cor.

Oggi festa dei patroni Dopo la processione rinfresco e concerto

Muggia celebra oggi i suoi santi protettori Giovanni e Paolo. Anche quest'anno la Messa delle 8.30 in Duomo sarà consacrata ai santi, ma la «Festa dei Protettori» inizierà ufficialmente alle 19. Sorto sui resti di una precedente chiesetta a tre absidi (secc. XI-XII) il Duomo di Muggia fu, come la precedente, consacrato ai due santi, martiri romani forse al tempo di Giuliano l'Apostata (361-363), il culto dei quali deve essersi diffuso da Ravenna, attraverso Venezia.

Alle 19 la solenne concelebrazione sarà presieduta dal vescovo mons. Eugenio Ravignani, e cantata dall'Associazione del coro del Duomo. Alle 20 prenderà il via la processione per le vie del centro. Tra i partecipanti, donne in costume e un gruppo di «paggetti». Due i gruppi bandistici: la compagnia dell'Ongia e la Filarmonica di Santa Barbara. Oltre al gonfalone, saranno in processione i fanali e i «fanoni», e due statue ottocentesche dei santi, scolpite nel legno e rivestite di lamina d'argento, dono della famiglia Pozzo. Alle 21 benedizione in piazza Marconi; quindi un rinfresco in oratorio e, infine, il concerto della Filarmonica di Santa Barbara.

c. s.

Musiche popolari e spiritual: a Duino sabato col «Rilke»

Sabato nella chiesa di San Giovanni Battista di Duino il Coro «R. M. Rilke» terrà un concerto al quale parteciperanno anche i locali cori «Dekliski Zbor Devin» e «Fantje Izpod Grmade»: verranno eseguiti spiritual e canti popolari, e il ricavato delle offerte sarà devoluto alla parrocchia di Duino. Sorto nel 1992, quanto alcuni giovani di Sistiana, Visogliano e Duino organizzarono un concerto natalizio di canti tradizionali, il coro «R. M. Rilke» conta ora un organico di 24 elementi, provenienti anche da Monfalcone, Trieste e Aurisina.

In questi cinque anni ha partecipato, talora come organizzatore, a numerose manifestazioni a carattere benefico. Il repertorio varia dal sacro al profano, da canti popolari locali a spiritual. Il coro è diretto, fin dalla fondazione, da Barbara Corbatto, diplomata in pianoforte al «Tartini» di Trieste e allieva del corso di Didattica musicale e direzione corale del «Tomadini» di Udine. All'organo e al pianoforte Antonio Brucchieri, titolare dell'organo Zanin della parrocchia di San Michele Arcandelo di Cervignano del Friuli.

il BALLATOIO
3P

Un tocco di classe alla tua casa ...oggi costa meno!

ULTIMI GIORNI

PORTE BLINDATE
La sicurezza di una porta certificata a norme europee UNI 9569 in classe 2.
-mod.TR410, con cilindro di sicurezza DOM e chiavi a sfera con profilo europeo non duplicabile. nostro prezzo scontatissimo
-mod.TR210, con chiave a doppia mappa. nostro prezzo scontatissimo L. 1.470.000*
*offerta valida per porte di misura standard con pannellatura in tanganika e/o mogano.

PORTE PER INTERNI
Grande assortimento di modelli, legni e finiture a prezzi vantaggiosi. sconti fino al 20%

MANIGLIE
Di tutte le più grandi marche nazionali: vastissima scelta. sconti dal 10% al 35%

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI DA 6 A 18 MESI

APERTO SABATO MATTINA E LUNEDI'

Trieste Via Zanetti, 6 – Tel. 040/364195

Costituito un fondo ad hoc, solo però per quanti abbiano versato contributi

Extracomunitari, rimpatrio gratis

Sono la responsabile dell'Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere). Ho notizia che i lavoratori extracomunitari, oltre ad essere soggetti all'assicurazione obbligatoria, hanno anche dei diritti fra i quali di fruire dall'Inps di una somma per eventuale rimpatrio verso i paesi d'origine. Potrebbe illustrare questo diritto sul giornale in modo che gli immigrati, anche non iscritti all'Anolf, possano conoscere questa possibilità. Ringrazio e porgo cordiali saluti.

Luciana d'Aloise
Trieste

Gentile signora Luciana, ecco le notizie che sollecita: presso l'Inps è stato costituito un fondo destinato a coprire le spese di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari, purché residenti in Italia e a condizione che abbiano versato almeno un contributo settimanale all'Inps. A tal fine, con legge n. 943/86 è stato previsto che la quota contributiva a carico degli extracomunitari sia maggiorata dello 0,50%. Il pagamento del viaggio di ritorno a carico dell'Inps spetta soltanto ai lavoratori extracomunitari sprovvisti dei mezzi necessari per affrontare le spese di rimpatrio, quando risultino titolari di un reddito non superiore all'importo della pensione sociale (per il 1997, è di L. 5.077.800 annue). Gli interessati devono presentare domanda all'Inps su un apposito modulo. Con la domanda va esibito il passaporto, per verificare il paese d'origine e la residenza del lavoratore, unitamente all'attestazione dell'Autorità di pubblica sicurezza (Questura o Commissariato di P.S.), circa l'esistenza dello stato di reale bisogno del lavoratore. In sostituzione può essere presentata l'autodichiarazione di responsabilità e l'attestazione del datore di lavoro che dimostri l'esistenza del rapporto di lavoro e l'avvenuto versamento dei contributi (mod. 01/M, buste paga, bollettini di versamento dei contributi per i lavoratori domestici, ecc.). Il biglietto di viaggio viene rilasciato dall'Organizzazione Internazionale per l'Emigrazione, cui l'Inps rimborsa poi le spese sostenute. Il viaggio si può svolgere in treno, aereo o nave, in classe economica; la partenza del lavoratore deve avvenire dal luogo più vicino a quello di residenza in Italia. Il lavoratore può fruire più di una volta dell'intervento del fondo, purché il nuovo rapporto di lavoro non sia stagionale e siano trascorsi due anni dal precedente rimpatrio. Il biglietto di rientro gratuito al paese d'origine non può essere rilasciato: ai lavoraiori «frontalieri», a chi è in Italia per motivi di studio o di formazione professionale, agli artisti, ai marittimi e a coloro che risultino occupati presso istituzioni di diritto internazionale (Onu, Fao, ambasciate, ecc.).

Lavoro presso un Istituto Tecnico come assistente amm.vo. Sono stata assunta l'1/5/1966. Ho fatto domanda di andare in quiescenza dall'1/9/'97. In applicazione del D.L. 129 del 19/5/'97 non rientro nel contingente dei dimissionari. Quando potrò andare in pensione? Quale sarà l'ammontare della mia pensione?

Carmen C. – Gorizia

Gentile signora Carmen, ai quesiti che pone – com'è intuibile – non è semplice dare oggi una risposta certa. Come saprà, per i «bloccati» dal D.L. 19 maggio 1997, n. 129, continueranno ad applicarsi le disposizioni di cui alla Riforma Dini. Nel frattempo, la Commissione lavoro della Camera, con il parere favorevole del Governo, ha elaborato due emendamenti. Il primo riguarda il comma 3 dell'art. 1 del D.L. 129/97, che prevede la possibilità di pensionamento per coloro che hanno compiuto l'età per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni) e per quanti vantino un'anzianità contributiva pensionabile almeno pari a 40 anni. Mantengono, inoltre, il diritto al pensionamento gli invalidi ed i privi della vista. Cesano dal servizio anche gli ex bloccati ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera c), della legge finanziaria per il 1995, la n. 724/94. In applicazione delle disposizioni contenute nella legge 335/95 (art. 2, comma 21), hanno titolo al pensionamento dal 1.o settembre 1997 le donne che nel periodo compreso fra l'1/9/96 e il 31/8/97 compiano 60 anni di età. Il secondo emendamento riguarda l'art. 1, comma 4 del citato D.L. che interessa le domande – non accolte – di coloro che avevano rassegnato le dimissioni a far data dal 1.o settembre 1997. È il caso delle domande presentate dal personale di età compresa fra i 61 ed i 64 anni, che non sono rientrati fra le 7750 domande di cessazione accolte, ma non è il suo caso. Gli ulteriori scaglionamenti, successivi alle situazioni che ho sopra richiamate, dovrebbero avvenire non più in base all'età anagrafica, ma valutando l'anzianità di servizio. Ci riferiamo, però, a pensionamenti che avverranno dall'anno 2000 in poi.

Come vede la situazione non è ancora chiara: sarà necessario conoscere la portata effettiva della legge di conversione. Sino a quel momento non è possibile né fare previsioni, né effettuare calcoli circa l'entità della sua pensione (in questa rubrica, comunque, non si fanno conteggi di pensione). Si tenga in contatto con gli Uffici del Provveditorato o con le Organizzazioni sindacali di categoria che stanno seguendo con particolare impegno la non semplice «vertenza». Come peraltro avrà intuito, il momento è difficile per tutti i lavoratori «in odore» di pensione e, in particolare per quelli del pubblico impiego che, va riconosciuto, fruiscono ancora di condizioni di favore rispetto al settore privato.

Ho percepito la pensione fino al 31 dicembre 1995 con liquidazione bimestrale ritirata presso il Centro Servizi della C.R.T. di via Giulia. Dal 1.o gennaio 1996 la banca non era più in grado di liquidare le rate di pensione in quanto sprovvista del mandato di pagamento. Mi sono rivolta agli uffici dell'Inps ricevendo assicurazione che avrebbero provveduto ad inoltrare il mandato alla banca pagatrice, ma fino ad oggi non ho ricevuto ancora niente.

Elda Driussi
ved. Seriani – Trieste

Gentile signora Elda, l'Ufficio Gestione Pensioni dell'Inps di Trieste provvederà a rimettere in pagamento i ratei di pensione dal gennaio 1996 al giugno 1997: il pagamento avverrà con assegno della Crt, entro il prossimo mese di luglio. Sempre tramite la Crt, verrà rimesso in pagamento il rateo di pensione cat. FC. Poiché l'importo è esiguo, lei usa incassare periodicamente: trascorsi 4 mesi, gli uffici pagatori provvedono a riaccreditare all'Inps gli importi non riscossi. Al fine di evitare simili disguidi, poiché noto che è titolare anche di altre rendite, le consiglio di aprire un c/c bancario, chiedendo l'accreditamento diretto sul c/c stesso delle pensioni, compresa quella in questione. Così operando eviterà il disturbo di incassare importi esigui e solleverà anche l'Inps da incombenze, controlli e riemissioni che comportano i disguidi che lamenta. Va sottolineato che chiedendo l'accreditamento diretto in c/c della pensione, si ha la disponibilità della pensione stessa sin dal primo giorno del mese di pagamento. È una comodità, senza rischi e con risvolti utili che consiglio a tutti i pensionati di non sottovalutare.

«Filo diretto con l'Inps» La pagina va in vacanza

Quella odierna è l'ultima pagina che viene pubblicata prima della pausa estiva. L'appuntamento con i nostri lettori, interessati a problemi previdenziali, è fissato per la fine di settembre. Ovviamente, i quesiti cui non si è ancora data risposta e quelli che arriveranno durante l'estate, saranno trattati alla ripresa autunnale.

Sono titolare di una posizione contributiva Italia-Svizzera con versamenti volontari. Fino al 1962 ho lavorato per 3 anni in Italia; dal 1962 al 1971 in Svizzera per altri 8 anni sempre come dipendente nell'industria, e dal 1982 al 1986 ho versato 4 anni di contributi volontari nella classe 3.a, (tabella A), per arrivare a 15 anni di contribuzione totale. Secondo l'attuale normativa, per quanto so, potrei andare in pensione a 58 anni e potrei optare fra una pensione cumulativa e una pensione frazionata con oneri parzialmente a carico dell'Italia e, per quanto di competenza, della Svizzera dove, però, le donne maturano il diritto a pensione appena a 62 anni di età. Non mi spetterebbe alcuna integrazione al minimo, considerato il reddito di mio marito. Pertanto le chiederei di consigliarmi quale scelta operare: tutto dall'Inps (trasferimento presso l'Istituto di tutta la contribuzione svizzera) con pensione italiana, oppure l'opzione per due separate rendite (una dall'Italia e l'altra dalla Svizzera); il tutto ipotizzando una aspettativa di vita di altri 20 anni. La ringrazio anticipatamente per le notizie, i consigli e quant'altro mi potrà fornire. Se pubblica, prego solo le iniziali. (Alcuni passaggi del quesito sono stati omessi; ndr).

G.A. – Muggia

Gentile lettrice, essendo nata nel primo semestre del 1940, beneficia della speciale normativa che le riconosce in Italia, per effetto della «totalizzazione» dei contributi italo-svizzeri (da non confondere con il trasferimento in Italia di quelli elvetici), il diritto a pensione di vecchiaia al compimento del 58/mo anno di età, anzichè al 60/mo. In Svizzera, come ben sa, da sempre le donne maturano tale diritto a 62 anni (gli uomini a 65). Secondo la vigente normativa, pertanto, lei avrebbe titolo a due possibilità: 1) l'erogazione di un «pro-rata» di pensione dall'Inps al 58/mo anno di età e a riscuotere la quota di rendita o pensione svizzera al compimento dei 62 anni; 2) di chiedere il trasferimento degli 8 anni di contribuzione elvetica in Italia e il conseguente immediato pagamento di un'unica pensione, a cura dell'Inps, al 58/mo anno di età. Per poter operare una scelta oculata, occorrerebbe conoscere in via presuntiva l'ammontare della rendita svizzera (ora per allora), e contestualmente poter calcolare l'ammontare della pensione Inps sia in «pro-rata» che complessiva (comprensiva, cioè, anche della quota per i contributi svizzeri eventualmente trasferiti). La cosa non è ora possibile non conoscendo gli elementi di contribuzione svizzera. Vi è poi un elemento di «rischio»: ipotizzando che la rendita svizzera risultasse più vantaggiosa (il tutto va verificato), occorrerebbe essere sicuri che per i prossimi anni le normative italiana ed elvetica non subiscano variazioni, cosicché le valutazioni e le previsioni possano realizzarsi. In questo momento credo sia ben difficile che lei trovi qualcuno disposto a fornire assicurazioni in merito! Le consiglio, comunque, di contattare un ente di patronato con uffici di corrispondenza in Svizzera, chiedendo la disponibilità a verificare il versato e la probabile valorizzazione in rendita fra 4 anni. Contestualmente, occorrerebbe conoscere il valore o l'entità contributiva che la Svizzera trasferirebbe all'Inps e procedere a un calcolo della pensione complessiva erogabile dall'Inps valutando anche i contributi svizzeri. È, obiettivamente, un'operazione non semplice! Fra le due operazioni, la differenza (data l'esiguità del periodo assicurativo), potrebbe non dare risultati molto distanti fra loro. Le segnalo, però, che se l'importo della pensione svizzera (per gli 8 anni colà lavorati), non raggiunge i 3/20 della rendita completa (quella spettante per il periodo massimo assicurabile), per i pensionati non domiciliati in Svizzera, è possibile ottenere la liquidazione forfettaria della posizione assicurativa, pari al valore capitalizzato della rendita dovuta. La cosa è interessante. Un'ultima considerazione: poichè i contributi volontari versati all'Inps nel quadriennio 1982/1986 facevano riferimento alla 3.a classe contributiva (la più bassa fra quelle previste), è intuibile che l'entità della pensione Inps sarà molto contenuta e, come lei stessa mi segnala, non potrà essere integrata al minimo, stante il reddito del coniuge.

Sono cittadino italiano. Per favore vorrei il vostro parere su noi italiani con residenza a Trieste (Aire) dove anche votiamo, ma con domicilio a Fiume e perciò non abbiamo diritto alla pensione sociale. Il reddito mensile, per marito e moglie, è di L. 350.000. Si prevede che saremo equiparati agli altri italiani? Nella risposta chiedo che siano messe solo le iniziali. Grazie e distinti saluti.

P.R.F. – Fiume

Cortese lettore, la legge n. 335/95 di riforma del sistema pensionistico, dall'1.1.1996 ha sostituito la pensione sociale con l'assegno sociale. Ne hanno diritto i cittadini che: – abbiano compiuto i 65 anni d'età; siano in possesso della cittadinanza italiana; – risultino residenti «effettivamente ed abitualmente» in Italia; – siano sprovvisti di reddito o ne possiedano in misura inferiore ai limiti stabiliti dalla legge. A tal fine le segnalo che, per l'anno 1997, l'importo dell'assegno sociale, esente da imposta, è pari a L. 6.477.250 (L. 498.250 mensili) e non è reversibile. In caso di morte del titolare, quindi, non «passa» al coniuge. Pertanto, viene erogato l'intero importo se l'avente diritto non possiede alcun reddito. In presenza di redditi, nel caso di un pensionato «solo», l'assegno spetta in misura ridotta sino a concorrenza dell'importo annuo di L. 6.477.250; se il reddito annuo del pensionato «solo» risulta superiore a tale importo, l'assegno non spetta. Nel caso di pensionato con coniuge, compete l'assegno sino ad un reddito annuo pari a L. 6.477.250. In caso di reddito superiore, sino ad annue L. 12.954.500, viene corrisposto un assegno ridotto e sino a concorrenza dell'importo stesso. Se il reddito annuo risulta superiore a L. 12.954.500, l'assegno non spetta. Nel suo caso, cortese lettore, temo che l'assegno non possa essere erogato. Trattasi, infatti, di un intervento di tipo squisitamente assistenziale, rivolto ai cittadini abitualmente ed effettivamente residenti nel territorio italiano. Nulla vieta che lei possa presentare domanda. L'Inps, dopo gli accertamenti di rito, accoglierà o respingerà l'istanza. Nel caso che la domanda venisse respinta, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'Inps, l'interessato può presentare ricorso al Comitato provinciale dell'Istituto stesso.

Lavoro autonomo e pensione Dichiarazioni fino al 30 giugno

L'Inps ricorda che il prossimo 30 giugno scade il termine entro il quale i pensionati per i quali vige la totale o parziale incumulabilità tra pensione e lavoro autonomo, devono presentare la dichiarazione dei redditi da lavoro autonomo effettivamente percepiti nell'anno 1996.

Tale dichiarazione è prevista dal decreto legislativo n. 503/92 per consentire all'Inps di effettuare le trattenute delle quote di pensione non cumulabili con il reddito da lavoro autonomo o di effettuare il conguaglio delle trattenute operate in corso d'anno sulla base delle dichiarazioni provvisorie rilasciate dagli interessati.

Devono presentare la dichiarazione i pensionati per i quali, sul modello di comunicazione dei dati di pensione relativi all'anno 1997 (Mod. O bis M), è inserito il riquadro «titolare di pensione che svolge attività autonoma in Italia o all'estero». Gli interessati possono ritirare l'apposito modulo presso le sede provinciali e i Centri Operativi dell'Inps.

FILO DIRETTO CON L'INPS

Nome e cognome del lettore .....

Luogo e data di nascita .....

N. telefonico (facoltativo) .....

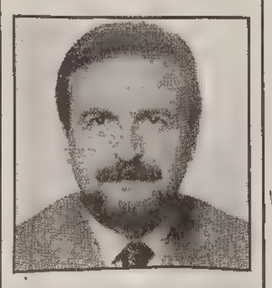
N. e categoria della pensione (se pensionato) .....

Dove ha lavorato o lavora se ancora in attività .....

Altre notizie reputate utili .....

Esporre con chiarezza e sinteticità il problema o quesito .....

Si risponderà soltanto alle schede originali che saranno inviate oppure consegnate a:
"IL PICCOLO" - Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste



FILO DIRETTO INPS

A cura di
G. FRANCO CALGARO

LA SCHEDA

Come vengono considerati i vari periodi di assenza

Gravidanza e contributi

In esame anche permessi e cassa integrazione

Gravidanza e puerperio. Sono considerati validi i periodi di astensione dal lavoro per gravidanza e puerperio: astensione obbligatoria (2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto; astensione facoltativa (6 mesi entro l'anno di vita del bambino. Sono inoltre considerati validi: i periodi di assenza dal lavoro, per malattia del bambino, entro i primi 3 anni di vita del bambino. **Importante:** hanno diritto all'accreditamento figurativo anche i padri fruitori dell'indennità di maternità. Con esclusivo riguardo alle pensioni che saranno liquidate con il metodo contributivo, la legge n. 335/95, di riforma delle pensioni, riconosce alle lavoratrici madri i seguenti periodi di accredito figurativo:

1) per assenza dal lavoro per periodi di educazione e assistenza dei figli, fino al sesto anno di età, in ragione di 170 giorni per ciascun figlio;

2) per assenza dal lavoro per assistenza ai figli dal sesto anno di età, al coniuge e al genitore, purché conviventi, per la durata di 25 giorni complessivi l'anno e fino a un massimo di 24 mesi (due anni).

In ogni caso spetta un anticipo della possibilità di accedere alla pensione nella misura di 4 mesi per ciascun figlio, fino a un massimo di 12 mesi.

I documenti. Ecco l'elenco della documentazione che le lavoratrici (agricole escluse) devono presentare:

– relativamente ai periodi astensione obbligatoria prima e dopo il parto: 1) una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione della durata effettiva dell'astensione obbligatoria e del giorno indicato come data del parto presunto che compariva nel certificato medico a suo tempo presentato dalla lavoratrice; 2) certificato anagrafico con la data del parto, oppure un certificato medico con la data dell'aborto; 3) copia dell'eventuale provvedimento dell'Ispettorato del lavoro che ha disposto ulteriori periodi di astensione obbligatoria prima del parto;

– per malattia del bambino: 1) dichiarazione del datore di lavoro attestante i periodi di assenza della lavoratrice; 2) certificato medico da cui risulti la malattia del bambino; 3) certificato di nascita del bambino o dichiarazione sostitutiva.

Condizioni. A) Ai fini dell'accredito figurativo, i periodi di astensione facoltativa dal lavoro devono ovviamente collocarsi nell'ambito di un rapporto di lavoro assicurato. I periodi di astensione obbligatoria (2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto) e facoltativa (fino a 6 mesi entro il primo anno di vita del bambino) non richiedono, per l'accredito figurativo, alcuna anzianità contributiva. Nel caso in cui alla lavoratrice viene corrisposta una retribuzione ridotta o non viene corrisposta alcuna retribuzione, sussiste il diritto per l'accredito figurativo corrispondente alla retribuzione mancante; B) I periodi di astensione obbligatoria verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro possono essere accreditati con contributi figurativi se la lavoratrice vanta, all'atto della domanda, almeno 5 anni di contributi accreditati.

I periodi di astensione facoltativa verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro possono, invece, essere riscattati se la lavoratrice o il lavoratore, all'atto della domanda, hanno 5 anni di contributi accreditati. I contributi figurativi vengono accreditati dall'Inps a domanda dell'interessato.

Cassa integrazione guadagni. Sono considerati utili ai fini della copertura contributiva «figurativa» i periodi di sospensione dal lavoro o con lavoro a orario ridotto successivi al 6 settembre 1972, per i quali è stata concessa la Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

Condizioni: è necessario almeno un contributo obbligatorio precedente al periodo da accreditare figurativamente. L'accreditamento è automatico; non è quindi necessario presentare domanda all'Inps.

Aspettativa politica e sindacale. I periodi di aspettativa non retribuita, successi all'11.6.1970, per funzioni pubbliche elettive o per cariche sindacali provinciali o nazionali, possono essere coperti figurativamente. Per averne diritto è necessario che non esista l'obbligo del versamento contributivo per l'intero periodo di aspettativa. In base alla nuova normativa e con effetti dal 15.11.1996 il diritto all'accredito figurativo scatta dopo 6 mesi dall'assunzione. Per le aspettative iniziate prima di tale data non vi è alcuna condizione.

I documenti da presentare: attestazione dello svolgimento delle funzioni e dell'avvenuto collocamento in aspettativa. È necessario almeno un contributo obbligatorio precedente al periodo d'interesse e l'accreditamento avviene a domanda dell'interessato entro il 31 marzo successivo di ciascun anno. Per le aspettative iniziate prima del 1996, la domanda doveva essere presentata entro il 31.2.1997.

Il tormentato Piano Regolatore

Tutto mi sarei aspettato, in merito alle tormentate vicende del piano regolatore di Trieste, tranne che di essere attaccato da chi dice di essere d'accordo con me! Eppure è proprio quello che ho scoperto leggendo la segnalazione del comitato di Campo Marzio, apparsa sul Piccolo del 17 giugno («I Verdi, il Wwf e la battaglia sul Prg»): ma il mondo è bello anche perché è vario. La prima «colpa» consisterebbe nel fatto che solo il 13 maggio sia apparsa sul medesimo giornale una mia lettera, assai critica sull'esito della vicenda del piano. Il comitato sappia però che quella lettera risaliva a quasi quattro settimane prima (e dunque precedeva le elezioni). Si trattava, inoltre, soltanto dell'ultimo di una serie di interventi del Wwf – insieme alle altre associazioni ambientaliste – nelle settimane precedenti, quando la discussione sul piano regolatore era in pieno svolgimento. Sono il primo a recriminare per lo scarso spazio che potemmo ottenere, ma posso assicurare che abbiamo fatto di tutto per strappare un po' d'attenzione in più. Della serie: l'impossibile lo facciamo subito, per il miracolo ci stiamo attrezzando! Naturalmente non ci siamo limitati a produrre lettere e comunicati alla stampa: ricordo per esempio gli incontri con esponenti di vari partiti (anche se non tutti – compresi alcuni amici del comitato di Campo Marzio – ci hanno voluto sentire) e i molti materiali consegnati a tutti i consiglieri comunali durante la lunghissima «seduta-fiume» dedicata al piano. Ricordo inoltre i tre incontri divulgativi tenuti in febbraio presso la nostra sede di via Rittmeyer, ai quali hanno partecipato anche alcuni (purtroppo pochi) consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, oltre a numerosi cittadini. Un accenno merita poi la quotidiana presenza di attivisti del Wwf e di altre associazioni per tutta la durata delle interminabili sedute del consiglio comunale, dedicate alla discussione sul piano regolatore, in occasione delle quali si è cercato di fare ulteriore opera di persuasione sui consiglieri. In un paio di occasioni abbiamo incrociato anche esponenti del comitato di Campo Marzio, interessati però essenzialmente alle proprie questioni private, esaurite le quali siamo rimasti soli in aula, a tentare di impedire le cementificazioni sul Carso e sulla Costiera, le strade devastanti, e altre simili amenità. Fossero rimasti, avrebbero potuto imparare molte cose interessanti (anche sul conto di certi consiglieri loro amici). Ciò premesso per doverosa precisazione, devo dire che potrei trovare offensiva – se non fosse grottesca – l'accusa rivolta (a me e al Wwf) dal comitato, secondo il quale «è molto facile ora scrivere belle lettere ed ergersi a paladini di cause ormai perdute, tanto non si rischia niente». Così come grotteschi sono gli «ammaestramenti» che il comitato (non si sa dall'alto di quale autorità) pretenderebbe di impartirci, sul modo in cui andrebbe condotta la battaglia sul piano regolatore. Chissà cosa pensano che il Wwf – insieme a Italia Nostra, Legambiente, Acli «Anni Verdi» e Polis – abbia fatto dal '94 ad oggi! Se però la foga del comitato è genuina, se nasce da autentico sdegno per le sconcezze del piano regolatore, sanno dove trovarci e ogni loro contributo – purché propositivo, concreto e non di sole parole – sarà ben accetto. Se infatti la vicenda in consiglio comunale è finita come si è visto, resta ancora da superare lo scoglio della Regione. Lo scorso aprile abbiamo infatti inviato a tutti i candidati sindaci e alle forze politiche una serie di proposte, per la modifica delle parti più pericolose del piano regolatore. Ovviamente sarà su questo che concentreremo le nostre forze nei prossimi mesi: la cosa interessa il comitato di Campo Marzio?

Dario Predonzan
Responsabile
Settore territorio Wwf
Friuli-Venezia Giulia

STORIE DI VITA

Le opportunità e i privilegi della costiera

I «Topolini», patrimonio di tutti

Dal primo giugno è aperta la stagione balneare e, come ogni anno, ci troviamo in molti qui in viale Miramare ai «Topolini» a godere del sole e del mare dell'estate.

Proviamo tutti piacere nel vedere come vengano mantenuti l'ordine e la pulizia, malgrado il grande afflusso, e possiamo così essere orgogliosi di questo nostro litorale triestino.

Confidiamo quindi nel senso civico collettivo per mantenere e conservare i «Topolini» un luogo piacevole per tutta la stagione.

Seguono 70 firme

Risponde Carla Mocavero

Settanta firme, tante, a dimostrare l'attaccamento dei triestini alla loro costiera.

Ed hanno pienamente ragione! L'immagine che Trieste d'estate offre a chi arriva in città è un tripudio di sole su un mare pulito, disponibile ai cittadini, non troppo insidiato dalle costruzioni.

Nessuna città, credo, offre ai suoi abitanti un incontro col mare così immediato e facile.

Un patrimonio inestimabile, un privilegio per noi tutti che, come voi giustamente dite, dobbiamo conservare e tutelare.

Non solo non sporcando, ma impegnandoci con intelligenza, con fantasia per mantenere viva la città di cui la costiera è solo un bellissimo addentellato.

Non vorrei che un giorno, troppo tardi, rientrando dalla nostra nuotata, ci accorgessimo che Trieste non è più in grado di dare a noi il piacere di viverci.

Non vorrei che, come i viaggiatori del Titanic, continuassimo le danze senza accorgerci che la nave affonda.

Proprio stesi a prendere il sole a Barcola ci si rende conto che quella è la parte, piccola, che ci collega all'Italia e là dobbiamo ristrutturare le nostre comunicazioni, ferroviarie, di mare e su gomma.

Sono le arterie che portano il sangue alla città, guai se diventassero insufficienti alle attuali esigenze.

Non c'è da avere paura, l'attenzione per l'ambiente in questa epoca non può mancare; le preoccupazioni possono nascere solo dal nostro immobilismo.

Anche le bellezze di Trieste, città divisa tra Carso e mare, devono spronarci a mantenerla più operosa, a reinventarne l'attualità, a conservarla sempre ospitale con gli stranieri, viva, per poterne godere i tanti suoi paradisi.

Il «sì» di Giulietta e Eugenio

Il 26 giugno di cinquant'anni fa pronunciavano il loro «sì» Giulietta ed Eugenio. In questa lieta ricorrenza augurano loro ancora tanta felicità i figli Roberto e Lucia, la nuora Tiziana, il genero Giovanni e le nipotine Agata e Virginia.

«Non dimenticare Conconello»

Durante la campagna elettorale, in un incontro dibattito organizzato da Illy con la partecipazione del ministro Treu, intervenni per chiedere al futuro sindaco l'impegno, in prospettiva futura, per una maggiore autonomia alle circoscrizioni come avviene n altre regioni. Nell'occasione stigmatizzai il pericoloso fenomeno che stanno vivendo gli abitanti di Conconello da troppi anni bombardati con costante insistenza dalle onde elettromagnetiche emanate dalla selva di antenne colà sistemate.

Evidenziai che negli anni 1992/'94 fui parte attiva nella ben nota diatriba e denuncia sorta a Chiampore per il nuovo ciclopico ripetitore Fininvest. Sottolineai che quanto avvenuto a Conconello è dovuto alla mancanza di autonomia delle circoscrizioni, sia pure limitatamente a certi settori. Infatti, a nulla valsero in passato le proteste della circoscrizione nei confronti degli organi comunali preposti al rilascio delle licenze edilizie per la costruzione dei tralicci killer. Sempre in campagna elettorale, congiuntamente all'ex presidente della Circoscrizione Fabiani, partecipai all'affollatissima assemblea degli abitanti di Conconello, nella quale assemblea decisero per protesta di non votare e restituire le schede elettorali al prefetto e così fecero.

In tale assemblea diedi il contributo della mia esperienza in materia, evidenziando con l'occasione che mi candidavo alla III circoscrizione, assicurando che se fossi stato eletto sicuramente avrei dedicato molto del mio tempo a tale argomento. L'elettorato ha preferito eleggere una nidiata di giovani di An e Forza Italia. A ragion del vero va detto che il prefetto si è dimostrato sensibile all'argomento che affligge gli abitanti di Conconello. Infatti, per quanto mi è dato di sapere, nel periodo del ballottaggio il commissario di governo ha convocato il probabile sindaco Illy, l'ingegner G. Migali, capo dell'ispettorato regionale dei controlli trasmissioni del ministero Telecomunicazioni e il sottoscritto. Ciò al fine di approfondire questa ostica materia.

La sera del 6 giugno scorso ho assistito a villa Prinz, sede della circoscrizione, alla presentazione del programma di Forza Italia. Un programma ampio che abbracciava quasi tutte le tematiche vecchie e nuove della circoscrizione stessa ma con forte rammarico ho dovuto constatare che sul problema delle antenne di Conconello non v'era stato nemmeno un accenno. Questo a mio avviso è un iniziale e preoccupante capitombolo della neo istituita maggioranza circoscrizionale.

Malauguratamente per gli abitanti di Conconello, in questa circostanza la piramide politica si è presentata capovolta. Del problema si sono interessati i giornali e le televisioni locali e regionali, il nuovo sindaco, il prefetto, il responsabile del ministero delle Telecomunicazioni, fuorché il consiglio rionale che dovrebbe essere il braccio avanzato dei cittadini, delle loro istanze nei confronti degli Organi superiori.

Antonio Farinelli,
membro direttivo
Laburisti triestini

Precisazione opportuna

Con riferimento alla pubblicazione sul Piccolo di ieri di una mia lettera sotto il titolo di «Il caso - È ingiusto e sfrontato il sussidio alle scuole private», preciso che tale lettera era stata inviata al giornale il giorno 6 giugno, cioè prima dello svolgimento del referendum abrogativo della legge 14. È chiaro che tale scritto aveva una sua logica solo se inquadrato nella vicenda delle elezioni e che pubblicarlo dopo la fine delle stesse è arbitrario e fuorviante e fa apparire il mio intervento privo di senso e provocatorio.

Prof. Tullio Weber

IL CASO

«La città è intasata dal traffico e dall'inquinamento dell'aria»

A fine mese sarà presentato il nuovo piano di viabilità. Spero si sia tenuto conto dell'assurdo traffico di corso Italia, la strada che dovrebbe essere la più elegante della città. Piazza della Borsa è diventata un ammasso di moto, macchine e capilinea di autobus. Tre mezzi enormi fermi, più tre nell'inverosimile capolinea in principio di corso Italia, in piena curva con via Roma. Risultato: il mezzo pubblico ci mette spesso 15 minuti per arrivare in piazza Goldoni, la vicinissima via Mazzini è vuota. Trieste è una città dove per ovvie ragioni molti anziani vivono in centro ed è un inferno: estate e inverno non è possibile tenere le finestre aperte per i gas di scarico e il rumore assordante. Nelle altre città almeno di notte il centro è tranquillo, qui è percorso sino alle ore piccole da un ininterrotto passaggio di motorizzati che infaticabili attraversano il Corso visto che la benzina è a buon prezzo e la velocità è tollerata, forse non ci sono altri divertimenti. Come residente, chiedo il controllo dell'aria negli appartamenti la soppressione almeno delle due fermate di corso Italia, parcheggio moto nelle vie adiacenti chiuse al traffico.

Fernanda Danelutti

La nostra cara Nadia da bambina

La nostra cara mamma Nadia, qui ritratta da bambina, compie 50 anni. Auguri dalla mamma, dagli zii, dalla suocera e dagli amici Sonia ed Edi.

ALLA FIERA DI TRIESTE

a cura SPE

4T Turismo: tra gli stand con... curiosità

Poster, adesivi, palloncini, pubblicazioni illustrative di questo o quel prodotto si trovano un po' dovunque e rappresentano l'immediato da raccogliere per le numerose persone che percorrono interessati i due padiglioni riservati a «4T Turismo». Ma la manifestazione propone altre «chicche» al visitatore. L'area standistica occupata dalle realtà espositive dell'Austria, ad esempio, quest'anno è dedicata alla moda, ovviamente intesa quale «trachten», abbigliamento cioè caratteristico del Paese d'oltralpe. Dirndl, loden e cappelli piumati fanno bella mostra di sè nello spazio austriaco che, accanto al turismo nazionale, presenta tra le altre quello delle regioni del Salisburghese, della Carinzia e dell'Ost-Tirol, oltre all'«Austria per l'Italia», associazione alberghiera sorta una decina d'anni fa specificamente per il mercato turistico italiano. Nel padiglione B l'attenzione è poi catalizzata da due curiosità nello stand di Cortina d'Ampezzo: la presenza innanzitutto del Gruppo arcieri triestini, nel cui spazio chiunque può provare ad essere per qualche minuto a novello Robin Hood, facendo peraltro la conoscenza con questa specialità sportiva così poco nota. Accanto a questo, è in esposizione una Mercedes limousine che ha già catalizzato l'interesse del pubblico finora intervenuto: una vettura unica in Italia, proposta per il noleggio con autista ma anche – perché no? – in vendita. Ancora, il «villaggio carnico», con i tipici prodotti manifatturieri e alimentari di tale fascia territoriale del Friuli-Venezia Giulia. Prodotti per l'alimentazione e per la cura del fisico vengono anche presentati allo stand di Hong Kong, mentre hanno già spopolato quelli in esposizione presso lo spazio della Mongolia. Infine, turismo, ma non solo, in Internet: nell'area espositiva «Stella Polare» c'è la possibilità di conoscere, ma anche di navigare, in un circuito telematico che rappresenta – se ben utilizzato – un punto fermo di interazione per il futuro.

F19054
I.C.I.M. S.r.l. Via Morpurgo 34 - UDINE
• Tel. 0432/888504 - Cell. 0337/547983 •
Concessionario BUCHER - SCHÖRLING ANTONELLI
Vendita autocarri nuovi, usati, 4x4 e 4x2
Assistenza officina: SERGIO SKABAR
Monrupino (Ts) Tel. 040/327404

L'ALIMENTARI ITALIANA S.p.A.
produttrice dei salumi FARO
Vi aspetta al PIAZZALE "P3"
per farVi degustare gratuitamente
il prosciutto cotto
Antico Sapore
SAN GIUSTO

Il fascino dei tropici abbinato a concrete possibilità di investimento. Se ne parla alla Fiera Campionaria

Nuovi orizzonti quelli che saranno affrontati nel corso della tavola rotonda, prevista per venerdì 27 giugno alle ore 17.30, dalla fitta agenda di incontri e convegni della Campionaria '97. All'ordine del giorno «gli investimenti stranieri a Cuba». Saranno presenti il viceministro cubano per gli investimenti Martha Lomas, l'ambasciatore cubano Mario Rodriguez, l'addetto commerciale dell'ambasciata cubana in Italia Raul Donas, con la partecipazione delle Camere di Commercio di Trieste e di Udine, della Friulia Spa finanziaria regionale, dell'Azienda Speciale Aries. Saranno illustrate le varie possibilità offerte a realtà produttive ed economiche triestine di operare nei Caraibi, analogamente a quanto accaduto a ditte friulane, quali ad esempio la Danieli e la Fantinel, già presenti e operative a Cuba.

Ammira l'arte e non metterla da parte

Nell'ambito della Campionaria l'occasione di apprezzare un'interessante panoramica di opere di artisti contemporanei, abbinata all'opportunità di avvicinarsi alle varie tecniche per valorizzare la nostra indole creativa.

Tra le novità presenti in fiera quest'anno, per la prima volta, grazie a un intervento mirato dell'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, sono presenti le scuole private di indirizzo artistico operanti nella città, a cominciare dalla Scuola libera di disegno del Civico museo Revoltella, che trova le sue radici nella volontà del mecenate triestino. Le altre scuole sono: il Laboratorio di ceramica Ondina Brunetti, l'Associazione artistica «L'Off», la Scuola libera dell'acquaforte Carlo Sbisà, la Libera accademia di belle arti Scuola del Vedere.

Ognuna con un suo stand, le varie scuole non si limitano all'illustrazione dei programmi e delle loro attività, ma hanno anche allestito dei laboratori esemplificativi, che consentono al pubblico di avvicinarsi alle tecniche di stampa calcografica, con l'intervento di insegnanti e allievi della Scuola libera dell'incisione Carlo Sbisà.

Altre tecniche di stampe quelle esemplificate da Franco Vecchiet e Furio de Danaro per la Scuola del Vedere, i cui insegnanti Marino Cassetti e Paolo Cervi sono a disposizione dei visitatori per dimostrazioni di tecnica e impostazione pittorica rispettivamente, e per favorire elementi di lettura dell'arte contemporanea. Possibilità ancora di ammirare alcune delle fasi della lavorazione dell'argilla, curate dal Laboratorio di ceramica di Ondina Brunetti e dall'Associazione artistica «L'Off».

Il padiglione dell'arte è arricchito anche da una mostra di pittura e scultura, opere di 47 artisti triestini contemporanei. Previste delle visite guidate a cura del critico d'arte Claudio H. Martelli.

Completa la rassegna artistica la mostra fotografica «reportage», realizzata dai fotografi Marino Sterle e Andrea Lasorte in occasione della manifestazione «In-coerenze creative», tenutasi a palazzo Costanzi. In quell'occasione alcuni artisti operavano a contatto diretto con il pubblico. Dell'avvenimento venne realizzato un video, attualmente in proiezione nel padiglione dell'arte.

IL FUTURO È GIÀ QUI

F24103

Comodità e comforts in casa e nel lavoro grazie a Telecom Italia

È una Fiera Campionaria in trasformazione nella forma e nei contenuti quella che si propone quest'anno e il pubblico si avvicina incuriosito a scoprire le novità.

Nel piano di risistemazione, c'è stato l'apprezzato recupero del Palazzo delle Nazioni, riportato alla sua funzione espositiva. Al secondo piano, nel settore dedicato a telefonia e telecomunicazioni, incontri lo spazio Telecom e scopri che la comodità, fino a pochi anni fa equivalente all'interpretazione fantascientifica dei desideri, è oggi un complemento possibile della vita di tutti i giorni, a casa come sul lavoro. A cominciare da quell'accessorio ormai indispensabile della nostra quotidianità che è il telefono, anche se, confessiamolo, talvolta un po' condizionante. Lo squillo dell'apparecchio che esige la tua presenza, mentre ti sei appena infilato nella doccia, sei appena salito sulla scala, o sei sul terrazzo, sono soltanto alcuni degli aneddoti di cui tutti prima o poi siamo stati protagonisti. A porre fine al dilemma se segnare di bagnoschiuma il tragitto fra il bagno e il salotto o rinunciare a rispondere, c'è l'aiuto dell'amico cordless, il telefono senza filo, che ci segue fedele in tutti i nostri spostamenti.

L'offerta della Telecom è ad ampio raggio, dal modello base al prezzo di 285.000 lire, a quelli con tecnologia avanzata DECT, predisposti per i prossimi attesissimi futuri servizi, al prezzo di 490.000 lire.

In tema di futuro, non è azzardato asserire che lo si può già vivere con il servizio TIN, sigla di Telecom Italia Net, presentato come il Paradiso dei Navigatori Internet. Termine molto usato, Internet divide però la platea fra quelli che conoscono il servizio e lo inseriscono nei loro programmi di utilizzo più prossimi e coloro che invece si fanno intimorire già dal nome e lo definiscono «una cosa per giovani, solo per chi fa un lavoro importante...». Senz'altro strumento praticamente indispensabile per il lavoro, è da interpretare anche come un accessorio della vita quotidiana che sta attraversando il traguardo del terzo millennio. Trovare lavoro, leggere i giornali di ogni parte del mondo, seguire i fatti di cronaca, partecipare a una riunione, programmarsi un viaggio da soli, consultando gli orari dei mezzi di trasporto e comparando tariffe, scegliendo gli alberghi e magari vedendo in video anche l'immagine della stanza scelta... Soltanto dei piccoli esempi di quanto navigare su Internet ti consenta. All'avanguardia anche in questo settore, Telecom Italia offre nel periodo estivo, più precisamente dal 22 giugno al 31 agosto, 4 pacchetti di offerte estremamente vantaggiose per il servizio TIN, due su reti tradizionali e due con collegamento ISDN (Integrated Services Digital Network). Le offerte sono disponibili sia in Fiera che nei negozi TELECOM e INSip.

Importante sottolineare che i neofiti dell'Internet hanno a disposizione un numero verde, che dà assistenza nell'installazione del pacchetto TIN.

Un'altra svolta vestita di futuro nei servizi Telecom è rappresentata dalla CALL IT OMNIA, la nuova carta di credito telefonica, che «fa di ogni telefono nel mondo il tuo telefono». Consente infatti di usare qualsiasi apparecchio, a casa di un amico, in albergo o in una cabina telefonica e di avere l'addebito sulla bolletta telefonica o sulla carta di credito. Le modalità sono semplicissime: basta selezionare il numero di accesso al servizio - 143 dall'Italia oppure i Numeri Verdi Internazionali dall'estero - e seguire le istruzioni vocali in lingua italiana oppure, a scelta, in inglese. Abolito quindi l'imbarazzo di chiedere la cortesia di una telefonata, di dover cercare monete o schede prepagate, di dover ricorrere all'estero a operatori stranieri. La CALL IT OMNIA è disponibile sia nella versione individuale che in quella «corporate», soluzione ideale per le aziende. Con un minimo garantito di chiamate annue di 30.000 lire, la carta individuale è gratuita; consente inoltre abbuoni e sconti sui volumi e sulla tipologia del traffico telefonico.

Last but not least, come dicono quelli che parlano bene, c'è un'altra interessante proposta che, come tutti i prodotti e servizi Telecom, potrà adeguatamente essere illustrata allo stand presente in Fiera (ricordiamo al secondo piano del padiglione D, ovvero del Palazzo del Centro Congressi): ci riferiamo al fax, altro indispensabile accessorio della vita d'oggi. Anche in questo settore, ampio il ventaglio di scelta: si parte, ad esempio, da 898.000 lire per arrivare a 1.340.000 lire, riferite al modello più evoluto, anch'esso a carta comune, un piccolo ufficio in una piccola grande scatola magica. Racchiude infatti telefono, fax, Pcfax, stampante (anche a colori), scanner, fotocopiatrice.

Da ricordare ancora che presso lo stand di Telecom Italia alla Fiera di Trieste è possibile, con l'aiuto di un operatore, navigare in Internet gratuitamente.

LE ORE DELLA CITTA'

Concorso Art Gallery 2

L'Art Gallery 2 bandisce il primo concorso internazionale di scultura e grafica su tema libero. Le opere vanno consegnate oggi, domani e sabato prossimi all'Apt di Sistiana. Per informazioni Art Gallery 2, via San Servolo 6, tel. 639747 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30; oppure allo 0338-6005559.

Movimento monarchico

Oggi alle 18.30, il segretario nazionale del Movimento monarchico italiano, Giulio De Renoche, illustrerà il progetto costitutivo del Comitato per la riforma italiana, comitato che vede nel duca Amedeo di Savoia Aosta il promotore nazionale. La riunione si tiene nella sede sociale di via Imbriani 4, II piano.

Ricordo di Santin

Oggi alle 17.30, nella sede dell'Unione istriani di via S. Pellico 2, saranno rievocati i drammatici momenti vissuti a Capodistria dal vescovo mons. Santin cinquant'anni fa, quando si era recato nella vicina cittadina sotto amministrazione jugoslava, per doveri del suo apostolato. Quelle ore di autentica paura saranno ricordate dal giornalista Ranieri Ponis.

Amici della lirica

Oggi alle 18, nella sede degli «Amici della lirica», a cura di Graziella Sardo, sarà presentato il video relativo al disastroso incendio che ha distrutto il teatro La Fenice di Venezia nel gennaio del 1996.

Caffè Tommaseo

L'associazione «Amici del Caffè Tommaseo» organizza oggi alle 21.30, nello storico Caffè, lo spettacolo «The Magics: the Blond and the Black». Ingresso libero.

Le consegne al Rotary Trieste

Avverrà questa sera, nella consueta sede dell'albergo Savoia-Ecxelsior, il passaggio delle consegne dal presidente uscente Domenico Tecilazich a Claudio Calzolari che reggerà le sorti del club nel nuovo anno sociale 1997/98. La riunione conviviale, con la partecipazione delle signore, avrà inizio alle 20.30.

Scuola dei Fabbri

Oggi alle 19 al teatro «La Scuola dei Fabbri», saggio di fine anno degli allievi del Centro d'arte musicale Arena. Anche quest'anno è previsto un biglietto d'ingresso, la cui somma verrà devoluta interamente all'organizzazione del Telefono Azzurro.

Invalidi per servizio

Il presidente sezionale dell'Unione nazionale invalidi per servizio (Unms), Flavio Duratorre, assieme al segretario Patrizio Miceli, sono stati recentemente ricevuti dal prefetto Michele De Feis, al quale sono stati illustrati i fini dell'associazione, alla quale ci si può rivolgere telefonando al 569739

Giornata della Mongolia

Oggi alle 19 al centro congressi della Fiera di Trieste avrà luogo, in occasione della giornata ufficiale della Mongolia, la presentazione del paese a cura del direttore generale della Camera di commercio della Mongolia, Oyuntegsh, e di Roberto Ive, dell'Associazione Italia-Mongolia.

Salutisti italiani

Oggi, in via Caprin 8/b, alle 17, si parlerà dello scrittore italiano Edmondo De Amicis, del quale verranno tracciate in breve le qualità di educatore ottocentesco. Dal libro «Cuore», il poeta cittadino Dario Nonis rileggerà alcuni racconti per ragazzi. Ingresso libero.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale di Trieste dei maestri del lavoro d'Italia invita i propri soci a partecipare alla Giornata del maestro del lavoro nell'ambito della 49.a Fiera campionaria internazionale di Trieste, con relativa visita alla stessa, che avrà luogo sabato. Ritrovo previsto in piazzale De Gasperi davanti all'ingresso principale della Fiera alle 16.45.

Quelli di Henry

Grossi? Grassi? Pelosi? Molti inorridiscono a questi aggettivi, noi no. Siamo quelli di Henry, siamo gli Orsi che in regione vogliono riunire gli omosessuali ben in carne, irsuti, e i loro ammiratori. Per informazioni puoi chiamare il 941708 ogni giovedì dalle 18 alle 20, oppure scrivere alla C.P. 410 34100 Trieste.

Lega Nord a Pontida

La Lega Nord Trieste invita tutti i soci e simpatizzanti ad intervenire alla manifestazione di Pontida che si terrà il giorno 29 giugno 1997 con inizio alle 10. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede di Lega Nord Trieste in via Machiavelli 13, tel. 370030.

Sport a Padriciano

S'inizia domani al centro sportivo Ss Gaja di Padriciano la «settimana sportiva» nell'ambito della quale si terranno i seguenti tornei: calcio, 7:7 (8 squadre iscritte); pallavolo, con squadre miste (3 maschi + 3 femmine); tennis, con le finali maschili e femminili del torneo «Start sport»; aperti chioschi con ricca scelta. I complessi musicali Happy Days, Status Symbol ed Expander allieteranno infine le serate con musica per tutte le età.

Con le Poste a Gardaland

Con il Cral Poste a Gardaland e al bellissimo «Parco giardino Sigurtà» di Valeggio sul Mincio: sono ancora disponibili, per soci e simpatizzanti, alcuni posti per il viaggio di due giorni che si svolgerà sabato 28 e domenica 29. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 367214 (orario 8-14) entro giovedì 26 giugno.

Associazione Italia-Cuba

L'Associazione Italia-Cuba del Friuli-Venezia Giulia invita i soci a partecipare domani alla giornata di Cuba, presso la Fiera internazionale di Trieste. L'inizio è fissato alle 17.30 nella sala B del centro congressi della Fiera, dove si terrà una conferenza sugli investimenti stranieri a Cuba. Si accede con la tessera sociale.

Festa dello sport

Come ogni anno, il Cs Domio organizza la tradizionale Festa dello sport presso il campo sportivo di Domio. Da domani al 30 giugno, dalle 17 alle 24, funzioneranno i chioschi enogastronomici, mentre per gli amanti del ballo l'orario è dalle 21 alle 0.30; il programma prevede: domani orchestra i «Papaia», sabato i «Vegas», domenica i «Baltimora» e un'esibizione della scuola di danza, lunedì i «Fenix» con musica da discoteca e si esibiranno ballerine sui famosi cubi.

ORE SPE

Da O. Krainer arredamenti

Via Flavia 53, tel. 826644. 300 divani sempre pronti da vedere e provare.

Robin Hood Stage di danze

Danze balcaniche, russe e irlandesi 7-10 luglio v. Peco 7 all'aperto/chiuso. Inf. tel. 53102-632532.

RISTORANTI E RITROVI

Inaugurazione Ausonia discoteca

Terrazza a mare dal 26 giugno al 4 settembre. Ore 22.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/6	2.30	Rs G. NESTERENKO	Batumi	Siot
26/6	6.00	Eg AL QUASAYR	Alexandria	47
26/6	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
26/6	8.00	Ma TOMIS INTEGRITY	Banias Siria	Siot
26/6	8.00	Ma SEAROVER	Ravenna	Tem. Cerea
26/6	13.00	Ct FIANDARA	Umago	A.F.S.
26/6	14.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52
26/6	15.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	50
26/6	20.00	It EGIZIA	Durazzo	22
26/6	20.00	Tw EVER GARDEN	Valencia	49
		MOVIMENTI		
26/6	6.00	CITY OF INOUSSE	Da orm. 39 a	orm. 40
26/6	6.00	ZIM RAVENNA	Da rada a	orm. 50

TRIESTE - PARTENZE

26/6	1.00	Ma LEDENICE	Koper	51
26/6	10.00	Gr KALAMOS	Ordini	Siot
26/6	14.00	It CAPO NOLI	Ancona	52
26/6	14.00	Cy ZIM RAVENNA	Venezia	50
26/6	15.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
26/6	17.00	Eg AL QUASAYR	Ordini	47
26/6	20.00	Ho KHALIFE I	Beirut	4
26/6	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
26/6	21.00	Li FRANKOPAN	Ordini	Siot 4
26/6	21.00	Pa MSC ANASTASIA	Ancona	50
26/6	23.30	It EGIZIA	Venezia	22

PICCOLO ALBO

Eventuali testimoni del danno arrecato il giorno 23/6/97 alle 10 all'autovettura Lancia Prisma, targata TS 321021, parcheggiata presso la farmacia di Opicina in piazzale Monte Re, sono pregati di telefonare al 214348.

FARMACIE

Dal 23 al 28 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia 89 - Aquilinia tel. 232253; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia 89 - Aquilinia; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero, 2 tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Di Gennaro Michele, Bagedda Martina, Marcon Simone, Nicolella Gaetano, Fadda Sara, Gratton Luka.

MORTI: Notaristefano Isabella, di anni 51; Del Piccolo Irma, 88; Pincherle Loris, 75; Bressan Ezio 77; Calò Luigi, 76; Lettieri Marianna, 79; Dau Gavino Franco, 74; Labignan Lucia, 95; Cannella Vittorio, 92; Longo Antonino, 78; Kukorovac Angela, 95; Samez Antonio, 72; Geremia Gioacchino, 92; Marchetto Orazio, 66; Devidè Bruno, 85.

Bomboniere
MAFFIOLI
Le MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI PREZZI
Via Manzoni 18 - Tel. 632123
F24151

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

L'attività del Fondo per l'ambiente

Sacre icone del tempio

Visita alle opere della chiesa greco orientale

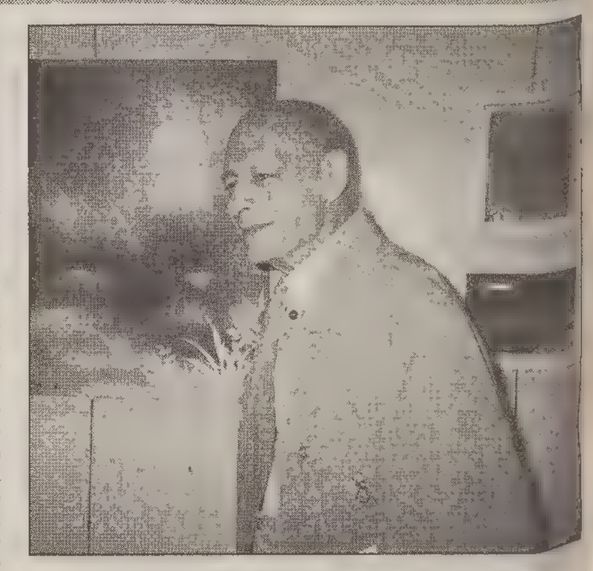
«Cristo in gloria», icona della scuola del Trigonis (1788).

Con la visita di numerosi aderenti alla chiesa della Comunità greco orientale di Trieste, si è conclusa la prima parte dell'attività sociale della locale delegazione Fai (Fondo per l'ambiente italiano) presieduta da Etta Carignani. Ha fatto gli onori di casa il consigliere Evangelos Pantarrotas, che, dopo una premessa di ordine storico sulla comunità e una descrizione del tempio di S. Nicolò (in stile neoclassico a una navata, il cui aspetto attuale si deve al progetto dell'architetto Matteo Pertsch), è passato ad illustrarne l'interno. Quest'ultimo, dall'atmosfera particolarmente suggestiva, è ricco di dipinti, tra cui due grandi tele: «La Predicazione del Battista» e «Cristo e i fanciulli» dell'istriano Cesare Dell'Acqua, altri del pittore greco Trigonis (per quarant'anni operò nella nostra città ove aprì con il figlio una scuola di icone) tra cui quelli raffiguranti i quattro evangelisti, che ornano il sontuoso pulpito e di numerose icone di notevole valore artistico, in particolare quelle dell'iconostasi.

Tra queste ultime ne figurano otto, cosiddette «despotiche» con preziose coperture in argento, dono di ricche famiglie greche. È stato quindi visitato il museo delle icone, pezzi di considerevole pregio, di scuola cretese, veneto-cretese, ionica, slavo-russa, nonché il salone della Comunità, dove è presente una libreria ricca di migliaia di volumi.

Fulvia Costantinides

Emilio Eredità, un artista tra reale e immaginario



Il pittore Emilio Eredità, recentemente scomparso.

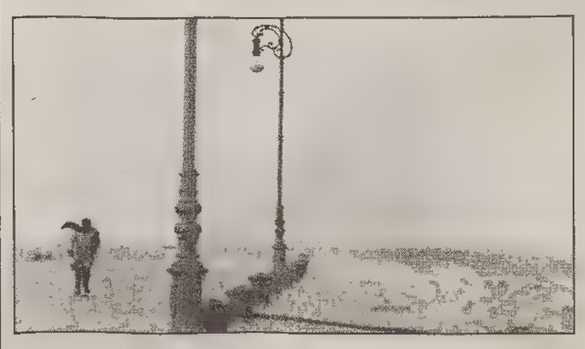
È scomparso in questi giorni il pittore Emidio Eredità, figura ben nota nell'ambiente artistico cittadino e regionale. Nato a Torre del Greco in provincia di Napoli nel 1927, giunse a soli due anni a Trieste dove la famiglia si era trasferita per ragioni di lavoro. Persona semplice era stato attratto fin da giovane dal disegno e della pittura e non avendo avuto la possibilità di frequentare studi artistici aveva iniziato il suo percorso come autodidatta.

Dopo varie esperienze iniziali nel dopoguerra avendo avuto l'opportunità di entrare in rapporto di amicizia con vari artisti triestini, tra i quali Sabino Coloni, Megi Pepeu, Giorgio Milia, cominciò a partecipare alle rassegne collettive nelle quali ben presto si mise in luce per la forza semplice del suo messaggio pittorico e per la costanza del suo progredire. Persona amabile, attenta, dotata di un'innata modestia e dolcezza, seppe guadagnarsi la stima e il rispetto di tutti gli operatori e dei colleghi verso i quali fu sempre generoso di sostegno e di elogi non conoscendo invidia.

Dopo varie esperienze iniziali pervenne a una proposta pittorica di ispirazione scenografica realizzata con tecniche miste a collage e tempera, con una precisa scansione degli spazi attorno a un centrale rnucleo figurativo. Sua carattersitica furono furono i colori tonali stesi in grandi campiture arricchiti, in certi periodi, da apporti materici,.

La sua fu una pittura attenta all'accostamento tra il paesaggio naturale e quello tecnologico, tra un mondo reale e uno fantastico frutto della su inventività e della sua delicata vena lirica. Le sue opere invitano alla riflessione e alla proposta di una rinnovata armonia tra il creato e la società, dunque un'arte dai sinceri accenti morali. Recentemente una sua bella mostra personale era stata presentata presso l'Art Gallery di Trieste dimostrando come, pur colpito dalla grave malattia che lo ha portato alla morte. Eredità avesse trovato modo ancora di arricchire il suo lavoro toccando, proprio in queste prove finali, il vertice della sua opera.

Di scena «Trieste nel blu» al palazzo delle Poste



Continua l'esposizione delle migliori fotografie del 1.o Concorso «Trieste nel blu» presso il salone centrale del palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto. «Cultura Viva»; bimestrale di informazione e associazione culturale, in collaborazione con l'Ente Poste Italiane, ripropone nell'ottocentesco palazzo della filiale P.T. una serie di significative immagini (tra le oltre 500 che hanno partecipato alla competizione) di una Trieste che rivive e si rinnova ogni volta grazie agli obiettivi di tanti appassionati fotografi. Alla cerimonia di inaugurazione, Anna Maria Marinello di «Cultura Viva» ha sottolineato quanto di interessante e creativo operi tra le pieghe di una città dove le risorse positive non mancano. E Paolo de Gavardo, direttore dell'Apt ha annunciato che «Trieste nel blu» avrà una seconda edizione.

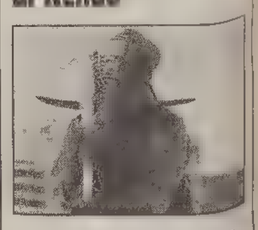
Orfani di guerra

Una messa per ricordare il collegio «Venezia Giulia»

Ricorre quest'anno il 35.o anniversario della chiusura del collegio «Venezia Giulia», che ospitò dal 1947 al 1962 centinaia di orfani di guerra. Per ricordare l'avvenimento l'Associazione orfani di guerra farà celebrare sabato 28 giugno, nella ex cappella del collegio a Villa Haggiconsta di viale Romolo Gessi,attuale sede del Cem, una Santa messa alla quale sono invitati i soci dell'associazione (è d'obbligo il fazzoletto azzurro), gli ex istitutori e il personale della disciolta Opera nazionale per gli orfani di guerra, nonché familiari e amici. Seguirà il consueto pranzo conviviale in un noto ristorante di San Giacomo. Per la prenotazione telefonare al 636098.

Arti marziali

Allo stadio «Rocco» dimostrazione e combattimenti di Kendo



Nell'ambito delle manifestazioni di Trieste Sport Show, sabato 28 giugno allo stadio Rocco, il «Nami Kendo Dojo» di Trieste darà una dimostrazione di tecniche, kata e combattimenti di Kendo (scherma giapponese). Per l'occasione sarà presente assieme agli atleti triestini Daniele Ballardini, maestro V Dan di Ravenna e allenatore della squadra nazionale dell'Associazione italiana Kendo.

ELARGIZIONI

— In memoria della cara Uccia Generutti dalla fam. Silvio Ghirardi 50.000 pro Cest 2.
— In memoria di Luisa Dionisio nel XVII anniv. (21/6) dal figlio 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Klugmann).
— In memoria di Ariella Menon in Susi nel IV ann. (22/6) 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del geom. Silvano Pittia nel XXI anniv. (22/6) da Elena Malvestiti 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonietta Alberti nel XXI anniv. (26/6) dalla figlia Maria ved. Arbanassi 30.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Bonazza nel XVI anniv. della morte (26/6) dalla moglie Maura e dalla figlia Miriana 100.000, dalla sorella Giorgina 50.000 pro Astad.
— In memoria di Amelio Brendiero dalla moglie e figlia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Adalberto Chialastri nel I anniv. (26/6) 100.000 pro Airc.
— In memoria di Giovanna De Martini Rossini da Olga e Rinaldo Mazzaraco 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Carlo Tabazin per il compleanno (26/6) dalla moglie e figli 100.000 pro Costruenda chiesa S. Caterina da Siena.
— In memoria di Viola Alfredo nel II anniv. (26/6) dalle nipoti Alessandra e Sabrina 30.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
— In memoria di Alvise Zarli nel V anniv. (26/6) dalla moglie Marcella e figlio Fabio 100.000, dalle cognate Lina e Irma 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Zorzenon nel VII anniv. (26/6) dalla famiglia Cembalo 50.000, da Silvana e Miriam Belleli 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria della cara zia Antonietta Ragazzo ved. Ferluga dalla fam. Mirosich 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franco Mersini dalla cugina Graziana e familiari 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Antonio Papagno dalla famiglia Euro Drioli 50.000, da Maria Sverzut Solari 50.000, da Concetta Sergi 30.000 pro Unione Italiana ciechi.
— In memoria di Iole Poari in Saffioti dalle amiche del bagno «Lanterna» 60.000 pro frati di Montuzza, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Ravbar ved. Fabris dai colleghi di Ines 165.000 pro Enpa, 165.000 pro Astad.
— In memoria di Fernanda Rossi da Cleonice Mambrini e Marica 50.000 pro chiesa S. Bartolomeo Barcola, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Astad, da Sonja Pelos 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Liliana (di S. Giovanni) 50.000 pro Astad; dalla fam. Fere 50.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
— In memoria di Salvatore Scilipoti dalla fam. Stagni 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angelo Siracusa dalle amiche di Rita 130.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carmen Sossi dai condomini di v. Manzoni 11/1 220.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Tonzar dal personale Itc Carli 130.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Francesco Urzi da Neri, Caputo, Beltrame ed Umer 170.000 pro Ass. de Banfield (Alzheimer).
— In memoria di Mario Vascotto dai cugini Edda, Gianni, Fulvio e Manuela 150.000, dai nipoti Antonio, Giuliana e Marina Vascotto 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gemma Zamarin ved. Fonda da Bruna Depangher e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da Giovanni Giraldi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da N.N. 150.000 pro Unione Italiana ciechi.
— In memoria del caro Giorgio Bartoli dagli amici Ferruccio Leva, Mario Marcon, Renato Pizzarello, Ugo Ubaldini e Guido Verona 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'amico Marino Battilana da Angelo, Pinetta e Roberta Gant 50.000 pro Airc.
— In memoria di Mario Bressani dalle famiglie Giorgini 75.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Stefania Callesaris da Pia e Luciano Lorusso 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guido Cappuccio da Antonio e Rossana Meucci 100.000 pro Centro aiuto alla vita.
— In memoria di Giovanni Delise dall'Osservatorio astronomico Trieste 285.000 pro Centro tumori Lovenati.

CORO

Concerto di musica sacra con la corale «Il Cigno»

Nel nutrito programma di festeggiamenti per la festa patronale che si terrà dal 10 al 13 luglio, si svolgerà sabato 28 giugno, alle 20.45, nella chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano un concerto di musica sacra con la partecipazione della corale «Il Cigno» di Pramaggiore (Venezia) diretta dal maestro Fiorenzo Masat, all'organo Francesco Piyetta.

CULTURA & SPETTACOLI

Alla mezzanotte del 30 giugno sarà riconsegnata alla Cina

Hong Kong verso l'ora X

La febbre del distacco nel «Porto profumato»

«Se ricevi una Rolls Royce, non ha senso passare settimane o mesi a metterla a punto. Basta salire a bordo, accendere il motore e vai». Ecco quel che si dice una metafora calzante: l'ha pronunciata Chris Patten, ultimo governatore britannico di Hong Kong, che si appresta a lasciare la colonia tra pochi giorni.

E' un messaggio, scoperto e pungente, alla Cina: la Gran Bretagna lascia Hong Kong perfetta come una Rolls e i cinesi hanno poco o nulla da fare per migliorare le cose. Dovrebbero solo «lasciare la sua comunità, degna di fiducia, vivere la stessa vita che ha vissuto fino a oggi». Anche paragonare Hong Kong a una Rolls evidentemente non è casuale: nel «porto profumato» ne circolano ben 1600, la più alta concentrazione del mondo in rapporto ai sei milioni di abitanti della colonia. Questo è solo uno dei tanti eccessi di un fazzoletto di terra che assomiglia molto di più a Manhattan che a Canton, la città cinese più vicina, e che mette bene in luce quanto sostenuto da Patten.

Peccato che il governo cinese non sia d'accordo.

Al momento del «takeover», a mezzanotte del 30 giugno, il primo parlamento di Hong Kong eletto democraticamente nel 1991 verrà sciolto per essere sostituito da un'assemblea di delegati designati da Pechino, dove naturalmente non troverà posto Martin Lee, il capo carismatico di quel milione di persone che scesero nelle piazze di Hong Kong il 4 giugno dell'89 per protestare contro la repressione di Tienanmen e che continuano a celebrare l'evento ogni anno con commovente costanza.

Per quanto riguarda il sistema legale in vigore attualmente, la stessa «common law» amministrata dalle corti inglesi, non dovrebbe cambiare di molto: è su questa continuità fino al 2047 che si fonda l'accordo concluso nel 1984 fra la Thatcher e il defunto Deng Xiaoping, definito con lo slogan «un paese, due sistemi». Ma il Congresso del popolo cinese avrà il potere di veto sulle sentenze locali negli «affari di stato». Quali sono questi «affari di stato» naturalmente lo deciderà Pechino. Per esempio: se Martin Lee facesse causa per essere stato escluso dalla nuova assemblea legislativa e vincesse, il Congresso del popolo potrebbe rigettare la sentenza.

Ma abolire del tutto la «common law» equivarrebbe a tirare il collo alla gallina dalle uova d'oro, poiché è sulla legalità britannica che si fondano tutte le transazioni commerciali che hanno fatto la fortuna di Hong Kong. Se vi venisse introdotta la legge della nuova madrepatria, da un giorno all'altro il leggendario Victoria Harbor verrebbe equiparato a un qualsiasi porto di un qualsiasi paese del Terzo Mondo e automaticamente si svuoterebbe dei suoi clienti. Già negli ultimi anni Ottanta, quando hanno appreso che il destino della colonia era segnato, centinaia di migliaia di abitanti hanno «mollato gli ormeggi» verso Vancouver, l'Australia, gli Stati Uniti per sfuggire all'artiglio cinese e circa un terzo di quelli rimasti si sono procurati illegalmente un secondo passaporto «per ogni evenienza».

E' in virtù del suo statuto, infatti, che questo scoglio sperduto ai margini dell'impero britannico, conquistato con le guerre dell'oppio nel 1842 e allargato alla penisola di Kowloon nel 1898 con un «contratto d'affitto» di 99 anni, è diventato uno degli snodi principali del traffico commerciale fra Oriente e Occidente. Col tempo, i velieri carichi di oppio e di the hanno lasciato il posto alle portacontainer. Ne arrivano cento al giorno e ormai lo specchio di mare del porto, incuneato fra l'isola e la terra ferma, è così affollato che per passare da una sponda all'altra sembra quasi inutile imbarcarsi su uno Star Ferry: basta qualche salto e un po' di fantasia.

I grattacieli hanno sostituito le antiche magioni vittoriane inframmezzate da villaggi di pescatori: il Central Plaza, uno dei simboli di Hong Kong con il suo orologio a barre colorate, è la più alta struttura di cemento al mondo. Ma la vera ricchezza non abita qui: anche Hong Kong, come Manhattan, ha i suoi piani alti. L'equivalente dell'Upper West Side qui è il Peak, nella parte sud dell'isola, montagnosa e coperta di boschi (non dimentichiamo che la colonia è sfiorata dal Tropico del Cancro). Più su si abita, più «su» si è collocati nella scala sociale.

Hong Kong è tutto questo e certo molto di più: le migliaia d'immigrati clandestini che probabilmente aumenteranno, gli espatriati dall'Inghilterra (riuniti nel club Filth, letteralmente «sozzura», sigla di Failed In London, Try Hong Kong) che sicuramente diminuiranno. E' la frugalità e laboriosità cantonese, opposta all'indolenza del nord mandarino. Ma quando si atterra all'aeroporto di Kai Tak il mito che prende corpo non può prescindere dal suo fondamentale eurocentrismo: Hong Kong è il luogo dove l'Occidente incontra l'Oriente, mai viceversa e ogni «happy ending» che si rispetti implica una partenza più o meno definitiva verso la vecchia Europa. Come diceva Le Carré, parafrasando un vecchio detto di Karl Kraus: «Quando te ne vai, Hong Kong cessa di esistere».

Elena Comelli

Festeggiamenti

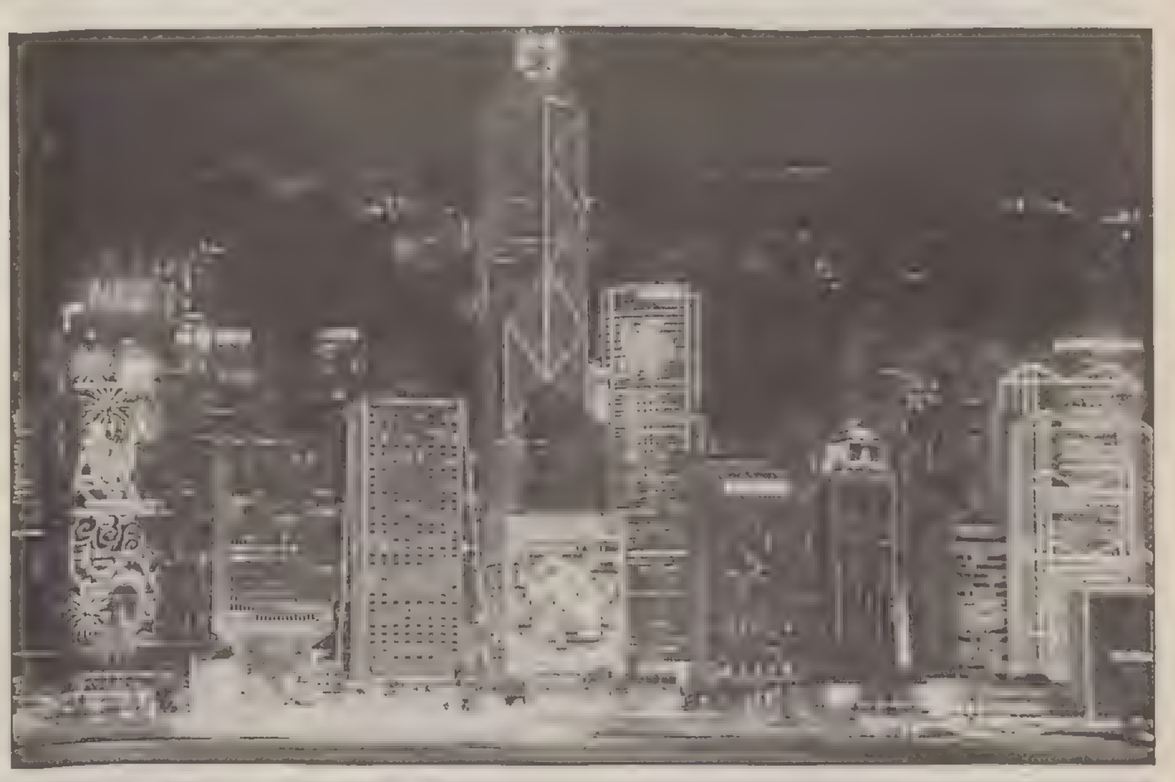
Messe alla porta le voci più critiche la stampa invita al grande karaoke

Hong Kong Alcuni quotidiani di Hong Kong hanno sollecitato i propri lettori a unirsi a un gigantesco karaoke pubblico in programma per il 1° luglio, primo giorno di «restaurazione» della sovranità cinese. L'idea è che per tutto il territorio più gente possibile si unisca al coro così da celebrare la storica data stabilendo un nuovo record mondiale. Sui giornali, ormai ampiamente «depurati» da tutti i giornalisti scomodi che potrebbero dar fastidio al momento del trapasso o dopo con sconvenienti critiche al nuovo regime, sono pubblicati avvisi in cui si invita chi legge a «fare la sua parte, per favore» nonchè, come per ogni karaoke che rispetti (una vera e propria mania locale), le parole di sette canzoni. Emblematici i titoli: «Tomorrow Will Be a Better Day» (Domani sarà un giorno migliore) e «China Dream» (Sogno cinese).

Snobbata l'ex colonia

Ma la Regina preferisce celebrare l'Impero britannico a Terranova

HONG KONG Mentre la Gran Bretagna resitituisce Hong Kong alla Cina, la regina Elisabetta ha festeggiato a Terranova la nascita dell'impero britannico. La sovrana ha inviato il figlio Carlo a rappresentare la corona nel passaggio dell'ex colonia a Pechino, e ha preferito un'altra festa: è stata ospite d'onore all'apertura delle celebrazioni dello sbarco di Giovanni Caboto sulle coste di Terranova, che nel 1479 divenne il primo territorio acquistato dalla Gran Bretagna fuori dall'Europa. Il primo mattone di quell'impero coloniale destinato a espandersi nei secoli fino a diventare il più vasto e duraturo dell'era moderna. Ironicamente, uno degli imprenditori più ricchi di Hong Kong, Li Ka-shing, si prepara a sfruttare il petrolio di Terranova attraverso una partecipazione con la sua «Husky Oil» al consorzio internazionale che ha effettuato le trivellazioni.



La Borsa sta viaggiando tra depressione e punte di esaltazione

Tigre asiatica o gatto soriano?

L'epoca dell'espansione economica sembra finita

La Borsa di Hong Kong sta cominciando a perdere colpi, a poche ore dal ritorno della colonia britannica alla Cina, il primo luglio. L'umore di fondo, fra gli operatori di quello che storicamente è considerato il paradiso della libertà economica (per le sue basse imposte ed il rifiuto di qualsiasi politica industriale) viaggia fra depressione e punte di esaltazione per lo storico evento: la bandiera rossa della Cina sventolerà sull'ex colonia britannica. Quale ibrido salterà fuori? Dopo le riforme a fusione fredda di Deng, la Cina ha avviato un piano di risanamento dell' industria statale: oggi gli investimenti stranieri ammontano fra i 30 e i 40 milioni di dollari. Hong Kong ha sfruttato per decenni la manodopera a basso costo proveniente dal pianeta vicino, fondando la sua fortuna su di una continua capacità di adattamento. Con un prodotto nazionale lordo di circa 15 milioni di dollari per abitante, è la città-Stato dell'evoluzione, del pezzo di tessuto da un dollaro che viene trasformato in un paio di jeans venduti poi a 60 dollari sulla Quinta Strada a New York: la zip viene dal Giappone e i bottoni da Taiwan.

Tung Chee-hwa, una specie di tycoon alla Onassis, il futuro governatore della città, aspetta alla frontiera questo gigante da quasi 70 milioni di persone continuando a ripetere che non ci sono esempi nella storia che possano descrivere quello che potrebbe accadere. L'ultimo governatore britannico di Hong Kong, Chris Patten, ha usato una metafora automobilistica per lanciare un messaggio alla Cina: se ricevi in regalo una Rolls Royce non ha senso passare dei mesi a mettere a punto il motore. Sali a bordo, accendi il motore e vai.

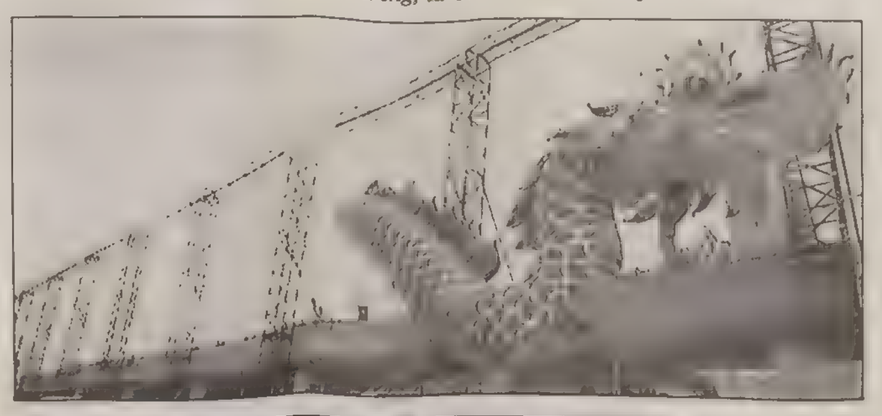
Ma l'epoca dell'espansione tumultuosa delle Tigri d'Oriente sembra stia per esaurirsi. Secondo un recente rapporto del Centro documentazione Einaudi, curato da Mario Deaglio, l'epoca della crescita basata sul lavoro a buon mercato, sui tassi di cambio favorevoli, sull'imitazione delle tecnologie di altri, sta finendo. Le tigri asiatiche si starebbero trasformando in gatti soriani. I mercati stanno sopportando bene questa fase di pressione (e Hong Kong sta resistendo meglio di altri) ma la decisione del governo di Pechino di nominare nell'ex colonia un consiglio esecutivo, destinato ad esercitare il potere, lascia capire che i cinesi nel motore della Rolls vogliono metterci le mani, eccome. La Cina potrebbe ad esempio decidere di svuotare lentamente la piazza finanziaria di Hong Kong per promuovere lo sviluppo di quella di Shangai che si è trasferita dal più vecchio hotel della megalopoli in una incandescente e modernissima arca di vetro dove passa il 60 per cento dei capitali di investimento che affluiscono in Cina con una capitalizzazione di 365 miliardi di dollari.

Per gli investitori stranieri il gigante cinese in questo momento è attraente, irresistibile, un leviatano che potrebbe diventare il nuovo mercato del Duemila. Ma intanto le preoccupazioni sono più forti delle aspettative: le grandi multinazionali in questo momento stanno cercando di capire se il pianeta Cina riuscirà a fornire sufficienti garanzie sul piano dei diritti civili.

Intanto un'altra tigre asiatica, Singapore, sta approfittando della situazione per attirare le multinazionali sul suo territorio. Hong Kong, nell'attesa, si consola con il brindisi del primo luglio che soltanto in souvenir garantirà un bottino di circa 400 miliardi di lire. A poche ore dal grande evento non tutti però si stanno godendo lo spettacolo nei palazzi iridescenti dell'ex colonia britannica. Mr. Li Ka-shing, un imprenditore che da solo vale il 20 per cento della Borsa di Hong Kong, ha già trasferito la sua compagnia aerea, la Concord Pacific, in Canada. Al sicuro.

Piercarlo Fiumanò

Il gigante cinese attira gli investitori stranieri, ma le preoccupazioni sembrano ora essere più forti delle aspettative



Un drago per festeggiare il passaggio di Hong Kong alla Cina, e alcune bambine che hanno partecipato a un'esibizione davanti al governatore Patten.

Dai vecchi classici hollywoodiani con William Holden alle «Ghost Stories», passando per la «mitica meteora» di Bruce Lee

Cinema a tutto spiano, tra inquietudini e disagio «nonsense»

1997. Hong Kong è stata appena restituita alla madre Cina e l'omicidio di un politico straniero in visita porterà alla terza guerra mondiale. Questo spunto di fantapolitica è del 1985, e si trova nel film «Welcome» di Leong Po-cih, uno degli esempi di satira nei confronti del 1997 e del ritorno alla Cina, messi in piedi dal cinema di Hong Kong.

La «Hollywood asiatica», come è stata definita Hong Kong, ha puntualmente registrato la svolta politica che l'attendeva quest'anno, con storie anche meno dirette di quella ricordata, aggrappandosi invece a quei misteri cinesi che la fantasia occidentale ama ritrovare. Da una decina d'anni, intorno al successo di «Storia di fantasmi cinesi» (1987) del giovane maestro Tsui Hark, si è avuta la rinascita del genere Ghost Story. Una rinascita spiegata in parte dall'ansia verso il futuro, poiché caratteristica del film di fantasmi è il ripetuto tentativo dei protagonisti di sconfiggere la predestinazione. Che Hong Kong abbia di recente prodotto in media dieci Ghost Story all'anno non è un caso.

Al di là di tutto, il fenomeno conferma la vitalità di una cinematografia che è sempre stata la più dinamica fra quelle delle diverse Cine. Territorio singolare, metafora e microcosmo dell'immaginario esotico, Hong Kong ha ispirato classici hollywoodiani come «Il mondo di Suzie Wong» (1960) con William Holden *(un'immagine del secondo qui a fianco)* e romanzi come «L'onorevole scolaro» (1977) di Le Carré. Ma la ricca produzione autoctona della piccola isola ha pure sfondato i mercati internazionali grazie ai tre suoi eroi-ambasciatori: Run Run Shaw, Raymond Chow e soprattutto la mitica meteora Bruce Lee.

Il primo, Run Run Shaw, fu il genio della famiglia che fondò la prima casa cinematografica cinese a Shangai, nel 1925, e che si trasferì a Hong Kong dopo l'occupazione giapponese. Qui Run Run Shaw trasformò la Shaw Brothers in una major capace di produrre 50 film all'anno. Nei panorami variegati (hollywoodiani?) della Clearwater Bay si girava e si gira di tutto: musical, melodrammi, affreschi storici, cappa e spada. E soprattutto film di kung-fu e arti marziali, messi al bando dal regime di Pechino.

Come per le altre merci, il film prodotto a Hong Kong è sempre costato dieci volte meno che a Hollywood. Su questa base si inserì nei primi anni '70 il fiuto del produttore Raymond Chow, che fonda la golden Harvest e scopre il talento di Bruce Lee, un maestro di kung-fu nato nella Chinatown di San Francisco ma cresciuto a Hong Kong. I soli quattro film del binomio Chow-Lee, nel '71-'72, proiettarono la Golden Harvest nelle Chinatown e nelle sale di tutto il mondo.

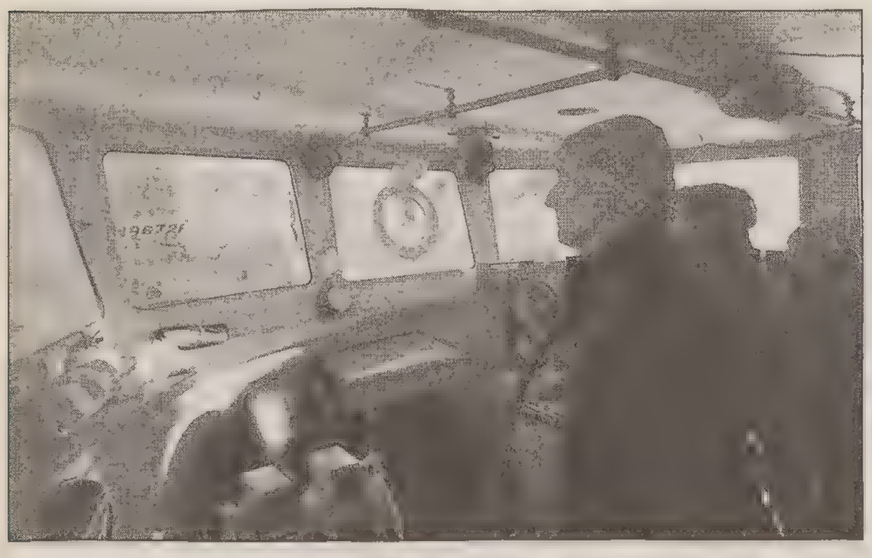
Oggi Hong Kong sforna oltre 100 film all'anno, coproduce i film d'autore della Cina continentale, ha lanciato un regista d'azione come John Woo (un mito per Scorsese e Tarantino). Ma il disagio verso il futuro lo si avverte anche dal «nonsense» del nuovo divo comico hongkonghese, Stephen Chan, che se gli chiedi come sta, risponde «Vengo da Marte» o cose del genere. L'unico modo per esistere, per affrontare il futuro, oggi a Hong Kong, pare sia crearsi una via personale, un proprio linguaggio, usare un codice, magari basato sul paradosso.

Paolo Lughi

COUSTEAU L'oceanografo, inventore, regista, scrittore e ambientalista, è morto a 87 anni

Jacques nel «mondo del silenzio»

Per sessant'anni aveva solcato tutti i mari con la sua nave «Calypso»



Jacques Yves Cousteau si è unito al «Mondo del Silenzio» (il nome che egli aveva dato al mare, al suo primo libro e alla prima serie di documentari). L'oceanografo, inventore, regista, scrittore e strenuo difensore della salvaguardia dei mari, è morto ieri a Parigi, all'età di 87 anni, dopo una lunga malattia. Era uno degli ultimi miti dell'avventura e dell'esplorazione.

Nato nel 1910 a Saint André de Cubzac, vicino a Bordeaux, concluse gli studi all'Accademia Navale nel 1930. Qualche anno più tardi aveva già all'attivo diversi prototipi di respiratori. Ricerche che lo portarono a realizzare nel '42 (assieme a Emile Gagnan) l'autorespiratore ad aria compressa, che per la prima volta permise ai sub di immergersi fino a 60 metri.

Durante la guerra partecipò alla Resistenza nel sud della Francia. Quindi organizzò a Tolone il Gruppo di studi e ricerche sottomarine della Marina francese. Divenne anche comandante della «Ingénieur Elie Monnier», la prima nave oceanografica del mondo. Un'esperienza fondamentale che gli permise di studiare e sperimentare le attrezzature necessarie a un'unità specializzata nelle ricerche sottomarine.

Le premesse per realizzare il suo sogno — dedicarsi all'esplorazione dei mari — c'erano tutte. Fu così che nel 1950 il tenente di vascello Cousteau ottenne dalla Marina una licenza speciale per dedicarsi a tempo pieno all'attività oceanografica. Si mise alla ricerca di una nave con le caratteristiche adatte. La trovò a Malta, ormeggiata assieme ad altri residuati bellici della Marina britannica. Quella che diverrà famosa con il nome di Calypso era un vecchio dragamine, per qualche anno usato come traghetto fra Malta e l'isola di Gozo.

Poco più di quaranta metri di lunghezza, un solido doppio scafo in legno, faceva proprio al caso dell'intraprendente comandante. Nel luglio 1950, a Nizza, fu firmato il contratto d'acquisto e poco dopo la nave entrò in cantiere ad Antibes, dove iniziarono i lavori per trasformarla in unità oceanografica.

Nel giugno '51 la Calypso riprese il mare. Le prime prove si svolsero nelle acque della Corsica, con un equipaggio composto da amici di Cousteau. E le verifiche non erano ancora concluse che già nella mente del comandante presero corpo progetti ambiziosi.

Il 24 novembre 1951, con un equipaggio di scienziati e ricercatori, la Calypso salpò da Tolone con destinazione il Mar Rosso. La prima di una lunga serie di navigazioni e di campagne di ricerca (oltre 60), che per 45 anni portarono la Calypso ad esplorare mari e coste di tutto il globo, dall'Oceano Indiano ai Caraibi, dall'Alaska al Polo Sud, compresa una lunga e impegnativa spedizione lungo il Rio delle Amazzoni.

Nel 1977 compì un viaggio ecologico nel Mediterraneo e giunse anche a Trieste, dove destò molta curiosità con il suo sommergibile per immersioni profonde e il mini elicottero. Una lunga vita che si concluse malinconicamente nel gennaio '96 con l'affondamento nel porto di Singapore in seguito alla collisione con un barcone.

La Calypso, per quanto mitica, è stata comunque solo un mezzo per consentire a Cousteau di svolgere a tutto campo la sua attività di oceanografo. Tant'è vero che, per ampliare le capacità operative della nave-laboratorio, all'elicottero venne affiancato negli anni Settanta un idrovolante, il «Catalina». Ma proprio in un incidente con questo aereo, nel giugno '79 a Lisbona, perse la vita uno dei due figli di Cousteau, Philippe, 37 anni, suo braccio destro nell'articolata attività della «Cousteau Society».

Oceanografo a 360 gradi, si diceva. Dal 1957 al 1988 Cousteau diresse infatti il Museo oceanografico del principato di Monaco, che alla fine lasciò proprio per avere il tempo condurre personalmente una lunga campagna nel Pacifico. E proprio nella sua complessa attività di oceanografo vanno comprese attrezzature e le strutture subacquee all'avanguardia. Dal citato autorespiratore al «Soucope Plongeante», il batiscafo biposto capace di scendere a 350 metri, filmare i fondali e prelevarne campioni.

E ancora gli esperimenti di vita sottomarina con la serie di apposite «case»: Precontinente I, installata al largo di Marsiglia nel '62, Precontinente II, sperimentata nel Mar Rosso nel '63, e la terza, al largo di Cap Ferrat nel '65, grazie alla quale sei uomini vissero e lavorarono per alcune settimane a 100 metri di profondità.

Giuseppe Palladini

Jacques Cousteau prima di un'immersione e, a sinistra, sul ponte di comando della sua nave-laboratorio «Calypso».

COUSTEAU Il ricordo di Folco Quilici, che lo conobbe nel 1950

«Portò il mare sulla terra»

Il regista e narratore Folco Quilici ricorda così l'esploratore e oceanografico Jacques Cousteau *(nella foto con il caratteristico berretto di lana rossa da pescatore bretone)*: «Devo a lui l'iniziazione alle riprese cinematografiche subacquee. Lo conobbi a Parigi, nel 1950. Avevo appena vent'anni. Mi diede consigli molto utili, consentendomi così di realizzare il mio primo film "Sesto continente", con Bruno Vailati. Negli anni ho avuto modo di conoscerlo e di frequentarlo».

La sua personalità?

«Aveva un po' la puzza sotto il naso del francese di successo. Non ha mai riconosciuto che l'Italia, nel campo della ricerca subacquea archeologica, è cento anni avanti ai francesi. Non ha mai visto al di là del suo lavoro. Un uomo estremamente freddo, schivo e geloso del suo privato. Fummo ospiti in una trasmissione televisiva, "Apriti sabato". Aveva appena perso un figlio in un incidente aereo in Portogallo, durante alcune riprese cinematografiche. Ci proibì di parlarne. Non amava gli slanci di affetto».

Quali i suoi meriti?

«Forse come oceanografo fu molto meno grande di quanto si creda, ma fu un grande tecnico. Suo merito è l'aver inventato il sistema di autorespiratori ad aria che ha permesso all'uomo di diventare un "anfibio". Sua fu la messa a punto della prima vera macchina da ripresa cinematografica subacquea, con la quale è stato possibile far conoscere a milioni di "terrestri" le bellezze dei fondali marini. Attraverso poi i suoi numerosi e bellissimi film, sia cinematografici che televisivi, abbiamo appreso molte cose».

Che cosa ha rappresentato per lei?

«Un esempio di grande passione per un ambiente naturale, legato non solo alla conoscenza dei pesci e dei cetacei ma, soprattutto, un uomo che ha lottato una vita per la difesa del mondo sottomarino. Anche se, però, ha fatto alcune affermazioni che non si sono rivelate esatte».

«Fu un grande tecnico: inventò il sistema degli autorespiratori che ha permesso all'uomo di diventare anfibio»

Quali?

«Nel 1970 affermò che il Mediterraneo dopo dieci anni sarebbe diventato una pozza maleodorante. Per fortuna, sono passati ventisette anni e il Mediterraneo, pur se malato e bisognoso di molte cure, è tutt'altro che morto. Le sue frasi allarmanti hanno però avuto il merito di scuotere l'opinione pubblica».

E' stato il primo a lanciare l'allarme inquinamento.

«L'allarme inquinamento è iniziato molto prima che Cousteau se ne accorgesse. Diciamo che lui è stato il primo a farlo sapere alla gente, grazie anche al grande sostegno avuto dal governo francese che ha profuso miliardi per le sue opere. Ed ha fatto bene. Nel nostro Paese queste cose non accadono...».

Una sua frase era: «Non abbiamo il diritto di scaricare i rifiuti tossici nel mare; è un genocidio ritardato»...

«Non è sicuramente una delle sue frasi più famose. Cousteau, invece, si è battuto fino all'ultimo sullo sproposito aumento della popolazione mondiale. Un fenomeno che gli scienziati hanno sempre avuto il timore di affrontare e che lui, con coraggio, ha portato avanti. Anche se forse ha esagerato, sostenendo che il nostro pianeta era destinato a non più di settecento milioni di essere umani. Aveva messo, però, il dito su una piaga».

Un ultimo ricordo di Jaques Cousteau.

«La sua grandezza è l'aver portato "il mare sulla terra", permettendo a tutti noi la conoscenza diretta delle sue bellezze e dei suoi tesori. L'amore e il rispetto per il mare sono soprattutto merito suo».

Lilia Gentilli

Un «j'accuse» da Trieste: il Mediterraneo soffre

TRIESTE Era il 21 settembre 1977: la Calypso gettava gli ormeggi alla Stazione marittima. Cousteau aveva risposto all'invito rivoltogli qualche anno prima dai responsabili del Parco marino di Miramare di partecipare a un convegno del Comitato internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo.

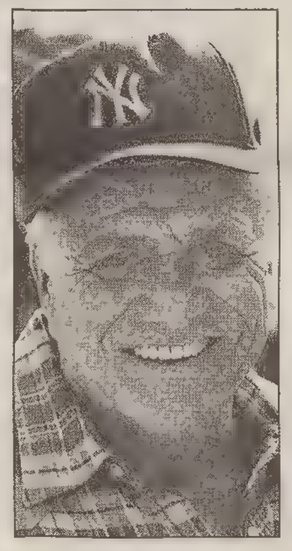
Il comandante e il suo equipaggio stavano compiendo una crociera di studio nel Mediterraneo per analizzare le condizioni del «Mare Nostrum». La sosta a Trieste gli offrì l'occasione per precisare alcune affermazioni attribuitegli dalla stampa: non aveva mai sostenuto che il Mediterraneo stava morendo, bensì che «soffriva» e quindi c'era bisogno di provvedimenti per salvarguardarlo.

Anche in quell'occasione Cousteau manifestò il suo battagliero carattere. «Lo stato dell'inquinamento del Mediterraneo — si legge in un articolo pubblicato allora dal 'Piccolo' — è la conseguenza di una gestione della cosa pubblica affidata a politici che fanno del profitto il principale obiettivo, consentendo l'insediamento di industrie che producono danni irreparabili al patrimonio biologico del mare».

L'attore aveva 75 anni ed era gravemente malato

Morto suicida Brian Keith volto del cinema e della tv

In uno degli ultimi film della sua lunga carriera, «Il vento e il leone» di John Milius (1975, con Sean Connery) interpretò il presidente Roosevelt



WASHINGTON L'attore Brian Keith (nella foto) **è stato trovato morto da alcuni familiari martedì sera nella sua abitazione di Malibu, a Los Angeles. Secondo la polizia, si sarebbe ucciso con un colpo di pistola. Il suo suicidio sarebbe collegato a una grave malattia. Alcuni giornali scandalistici avevano recentemente pubblicato la notizia che all'attore erano stati diagnosticati un cancro ai polmoni e un enfisema.**

Keith, figlio d'arte, era nato il 14 novembre 1921 a Bayonne (New Jersey) e aveva iniziato a recitare già a tre anni in teatro e alla radio. A 18 anni si era arruolato nel Corpo dei marine, ma ben presto era tornato alla recitazione. Aveva conosciuto un certo successo alla fine degli anni Sessanta come eccellente interprete di film d'azione, a volte in personaggi animati dalla cattiveria «nera» («Uomini violenti» di Maté, 1955), a volte pervasi di bonomia («Riflessi in un occhio d'oro» di Huston, '67) o da una mescolanza delle due cose (l'amico/traditore di Roberto Mitchum in «Yakuza» di Pollack, '75).

Keith era stato anche protagonista di alcune famose serie televisive, come «Tre nipoti e un maggiordomo» e «Hardcastle and McCormick», dove il corpulento attore aveva interpretato dal 1983 al 1986 la parte del giudice Milton. Nel serial televisivo «Tre nipoti e un maggiordomo» girato tra il 1966 e il 1971, l'attore impersonava la parte di un single alle prese con tre marmocchi da allevare con l'aiuto di un perfetto maggiordomo inglese, mister French, interpretato dall'attore Sebastian Cabot.

Nella sua lunga carriera aveva interpreato, tra l'altro, un film della serie di James Bond: «Moonraker». In uno degli ultimi film in cui era apparso, «Il vento e il leone» del 1975, aveva interpretato il ruolo del presidente Theodore Roosevelt.

IN BREVE

Festival di Santarcangelo fra tradimenti e maestrie

RIMINI «Novecento e Mille» è il titolo scelto da Leo de Berardinis *(nella foto)* per il suo nuovo triennio di direzione artistica del Festival di Santarcangelo (Rimini). Un titolo - secondo de Berardinis - riconducibile «ai tradimenti e alle maestrie» del XX secolo. Il festival, giunto alla ventisettesima edizione, quest'anno si svolgerà dal primo al 13 luglio. La prima parte (fino al 6 luglio) s'intitolerà «Prologo» e sarà la più sperimentale del festival, nella quale si esibiranno nuove realtà teatrali. La seconda, che avrà inizio l'8 luglio, proporrà alcuni lavori finanziati dall'Ente teatrale di Messina, dal Comune di Salerno e dal Teatro di Leo di Bologna: si tratta delle produzioni delle compagnie «Impasto» di Bologna, «Testedastri» e «Quelli che restano» di Roma e «Liberamente» di Napoli.

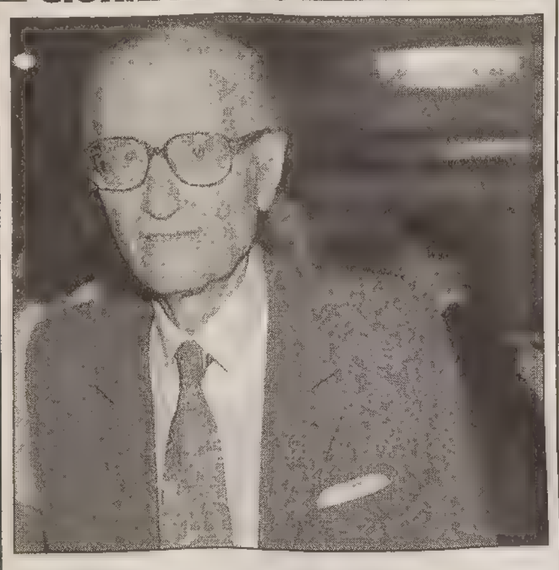
Completano il cartellone la compagnia «Katzenmacher» di Alfonso Santagata (con gli spettacoli «Ubu scurnacchiato» e «Petito Strenge»), Totò Onnis (con «Antonio»), Enzo Moscato (con l'anteprima assoluta di «Aquarium Ardent, studio primo di un Rimbaud minore) e Danio Manfredini con il suo nuovo settacolo «Al presente».

Da sabato a Bologna anche «Silent Garbo», dodici film muti restaurati della mitica Greta

BOLOGNA La proiezione della copia restaurata di «A woman of affairs» (Destino), il film muto che Greta Garbo *(nella foto)* girò nel 1929, aprirà sabato a Bologna l'undicesima edizione di «Il cinema ritrovato», promosso dalla Cineteca con la collaborazione dei laboratori di restauro di Amsterdam e Londra. L'Orchestra Toscanini eseguirà la partitura originale, diretta da Robert Israel.

Il cartellone del festival è articolato in tre sezioni: «Silent Garbo» presenterà le migliori copie restaurate dei 12 film muti che la diva svedese interpretò negli anni Venti; «I cineasti russi in Europa» i film girati dai cineasti esuli dopo la rivoluzione di Ottobre, tra cui «Aelita» di Jakov Protazanov (tra i primi film di fantascienza); «Ritrovati e restaurati» è dedicata alla collezione del poeta uruguayano Poreda. Tra i film, la prima assoluta della versione integrale di «Il diario di una donna perduta» ('29) di Georg Pabst, che creò il mito di Louise Brooks, e «Haceldama», film ritrovato di Mikhail Kertsez (che poi si chiamerà Michael Curtiz).

GIORNALISMO



Montanelli raddoppia a Ischia

ROMA Con un'eccezione alla norma il Premio Ischia di giornalismo è stato assegnato per la seconda volta a Indro Montanelli, che lo aveva già vinto nel 1980. Giornalisti dell'anno: Gian Antonio Stella del Corriere della Sera per la carta stampata, David Sassoli di Raidue per radio e televisione e Giampiero Gramaglia dell'Ansa per le agenzie di stampa.

LIBRI

Alla quarta edizione il «Dizionario degli artisti di Trieste, dell'Isontino, dell'Istria e della Dalmazia»

Il «chi è» delle arti visive nostrane

L'opera, che raccoglie 1700 schede, corredate da oltre quattrocento illustrazioni, approfondisce anche il rivolto umano e biografico

TRIESTE E' giunto ormai alla sua quarta edizione il «**Dizionario degli artisti di Trieste, dell'Isontino, dell'Istria e della Dalmazia**», di **Claudio H. Martelli (pagg 275, lire 65 mila)**, uscito per i tipi della «**Hammerle Editori**».

Iniziata nel 1973 con centocinquantaquattro autori, l'opera raccoglie attualmente ben mille e settecento schede realtive ad altrettanti artisti.

Corredato da oltre quattrocento illustrazioni, il testo risulta unico nel suo genere.

«Se non esistesse bisognerebbe inventarla», scrisse infatti Decio Gioseffi, presentando la precedente edizione uscita nel 1985 e andata subito esaurita.

Il volume di Martelli ripercorre infatti l'evoluzione delle arti visive nella nostra città e nelle aree limitrofe, a partire dal tredicesimo secolo fino ad arrivare ai giorni nostri.

Ciò avviene attraverso un lavoro di schedatura agile ed essenziale, che approfondisce con pochi tratti anche il risvolto umano e biografico di ogni artista presente nel testo.

Opera poderosa e modesta insieme, per il tono discreto dell'autore, il «Dizionario» può essere considerato una sorta di Bénézit o di Thieme-Becker locale, dove è raccolto il maggior numero possibile di operatori: dai più affermati a quello meno noti o addirittura sconosciuti, collocabili nell'ambito amatoriale.

Ne viene fuori un quadro singolare ed esaustivo dell'attività svolta da pittori, scultori, disegnatori, incisori, fotografi d'arte e operatori artistici attivi nelle nostre aree di confine o nati in queste terre e operanti altrove nel mondo.

Nella foto «Paesaggio», olio su tela del pittore Mario Lannes,opera del Civico Museo Revoltella di Trieste.

m.a.

TEATRO Rappresentazione virtuale (in dimensione planetaria) da un sito di Vienna

Se Ulisse naviga in Internet

«Tra gli immortali», il più recente degli spettacoli «on line»

VIENNA Sempre più spazio per lo spettacolo nella dimensione virtuale e planetaria di Internet. Il più recente fra gli avvenimenti offerti «on line» è in programma oggi. Dove si svolga e a che ora sia fissato l'inizio è difficile a dirsi, data l'intrinseca natura di Internet, che è dovunque e non fa quindi riferimento a un preciso fuso orario.

Chi volesse parteciparvi deve collegarsi attraverso il proprio «browser» (Netscape o Internet Explorer) al sito www.oudeis.org/MMK, la cui collocazione fisica è a Vienna. Quando? Dipende da dove ci si trova. A Trieste, a Roma o a Vienna, lo spettacolo comincerà alle 21, ma a Buenos Aires saranno le 16, a Los Angeles mezzogiorno. A Melbourne saranno, invece, le 5 di domani mattina.

Lo spettacolo è parte di un progetto intitolato Oudeis, che utilizza la rete Internet sia come mezzo di collaborazione creativa sia come spazio di rappresentazione. Il programma prevede che la Sala Terrena di Palazzo Liechtenstein, a Vienna, si trasformi in un festoso Olimpo, circondato dalle onde oceaniche di Internet.

«Tra gli immortali: Oudeis, un'odissea in Internet» – questo il titolo dell'evento – raccoglierà sui monitor il team internazionale di Oudeis, coinvolto in una riscrittura contemporanea dell'Odissea. Frammenti del poema di Omero (tradotti in tedesco) verranno lanciati attraverso la rete in diverse parti del mondo; per essere restituiti al sito di partenza rielaborati (e accompagnati da originali colonne sonore preparate dai partecipanti all'iniziativa), a mano a mano che la storia di Ulisse, dei suoi viaggi, delle sue avventure si svilupperà nella serata.

Ogni «spettatore» collegato al sito di Oudeis, potrà collaborare creativamente all'avvenimento, influenzandone l'esito finale. La partecipazione è sollecitata dagli organizzatori che approfitteranno della serata per presentare a una platea mondiale il compositore argentino Santiago Pereson, la costumista austriaca Ulli Noe, il drammaturgo americano L.H. Grant, promotore dell'evento assieme a Monika Wunderer.

Un'altra sala viennese, quella del teatro Schweller, servirà da «mirror» locale. Da là sarà cioè possibile seguire via monitor la rappresentazione live di Palazzo Liechtenstein. Alla fine, un gruppo di discussione valuterà il successo dell'iniziativa, esempio ultimissimo di una nuova forma di spettacolo che ha cominciato a raccogliere in tutto il mondo gruppi di appassionati.

Roberto Canziani

Nella foto gli attori Bekim Femiu e Kira Bester in una scena della versione televisiva dell'«Odissea» diretta nel 1968 da Franco Rossi. All'inizio di ogni puntata Giuseppe Ungaretti leggeva in video alcuni versi di Omero da lui tradotto.

La stagione a Siracusa

Dramma antico Spettacoli sospesi

SIRACUSA L'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa ha annunciato la sospensione della programmazione estiva. Non si tratta del ciclo di spettacoli classici, allestito con cadenza biennale nel teatro Greco di Siracusa, ma delle rappresentazioni che l'Inda organizza in diversi siti archeologici e monumentali. La decisione è stata presa in seguito al forfait di alcuni enti che avrebbero dovuto acquistare gli spettacoli.

«Non si tratta di una rinuncia ma solo di un rinvio - ha commentato il presidente dell'Inda, Umberto Albini - gli spettacoli verranno certamente ripresi e realizzati».

«Italia letteraria», premio

Nuovi autori da lanciare

MILANO «Art magazine», il periodico di critica e informazione culturale della casa editrice «Italia letteraria» di Milano ha indetto, con una nuova formula, la settima edizione del «Premio Italia letteraria», allo scopo di promuovere i nuovi autori. Il concorso si articola in cinque sezioni: narrativa, letteratura per l'infanzia, poesia, teatro e saggistica.

I vincitori, oltre ad essere lanciati dalla casa editrice «Italia letteraria», riceveranno in premio dieci milioni. Chi volesse il bando del concorso può richiederlo a «Premio Italia letteraria», casella postale 928, 21101 Milano.

RASSEGNA Ci saranno fra gli altri Nat Adderley, Melvin Taylor, Tito Puente

Lubiana viaggia a tutto jazz

La «grande festa» incomincerà domani con una Big Band

LUBIANA Nell'ambito del vastissimo calendario del Mese culturale europeo che vede quest'anno Lubiana scelta come capitale della cultura d'Europa, si stanno per aprire i battenti di un'altra importante manifestazione musicale. Domani s'inaugurerà infatti il 38.o Jazz Festival: una «tre giorni» che vedrà avvicendarsi sul palcoscenico del «Krizanke» (ogni sera alle 19) nomi importanti del panorama jazz mondiale.

Domani la «grande festa» incomincerà con la «Big Band» della Radiotelevisione slovena, alla quale seguirà il gruppo hard-bop «The Nat Adderley Quintet», quintetto capitanato da uno dei miti della storia del jazz. La serata continuerà poi con la presentazione della «Big Band» dell'Unione radiofonica europea, che comprende musicisti selezionati da emittenti radiofoniche di diciassette Paesi in base a severi criteri selettivi. La prima giornata si concluderà con il gruppo «Melvin Taylor & The Slack Band»: Melvin Taylor, chitarrista virtuoso innamorato del blues, porterà a Lubiana una ventata di Chicago Blues.

Al secondo appuntamento, sabato, si presenterà come primo ospite «Vinx and Jungle Funk». Percussionista di chiara fama, Vinx, ha collaborato con nomi illustri quali Sting, Herbie Hancock e Stevie Wonder. Con l'attuale formazione, Will Calhoun alla batteria, Dough Wimbish al basso e il dee jay Daniel Andrews, Vinx si è avvicinato ad un genere musicale molto singolare denominato «jungle funk». La serata proseguirà con l'ottetto guidato dal miglior trombettista jazz del '96, Tom Harrell, noto anche per la sua musica aperta ad ogni sorta di improvvisazione. La performance si concluderà con un altro gruppo che sapientemente mescola il jazz col funk, il «Pee Wee Ellis Assembly». Pee Wee Ellis si è affermato come musicista negli anni '60 collaborando con il re del R & B James Brown, ma nella sua lunga carriera è stato «contaminato» da altri generi musicali e non per ultimo il jazz. Gli artisti che lo accompagnano sono veri personaggi nel mondo musicale e vantano collaborazioni con nomi quali Paul Mc Cartney, George Michael, US3, Galliano, Courtney Pine ed altri.

L'ultima giornata prevede come primo ospite il trio Primoz Grasic, Steve Swallow & Ratko Divjak, per poi passare a uno dei grandi pianisti del jazz, Ahmad Jamal, col suo gruppo. La manifestazione si concluderà con Tito Puente *(nella foto)*, un maestro per molti musicisti, re del jazz latino e componente, assieme agli artisti più rappresentativi del panorama della musica latinoamericana, del progetto Ritmo Mundo Musical: il percussionista, indiscussa leggenda vivente del «son cubano», si presenterà con un gruppo di nove elementi.

Anastasia Puric

APPUNTAMENTI

Il Trio di Praga a Gorizia Blazè-Allione all'ex Opp

TRIESTE Prosegue a Malchina il secondo festival dei gruppi amatoriali sloveni in Italia. Sono stati allestiti due palchi: uno in piazza e l'altro sotto un tendone. Domenica serata finale (informazioni al 299985).

Stasera alle 21, al «Posto delle fragole», all'interno del Parco di San Giovanni, si esibirà il duo jazz formato dalla cantante australiana Monica Blazè e dal chitarrista Andrea Allione.

Stasera alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli 293), verrà presentato in concerto il cd «Paludi» del chitarrista jazz Gaetano Valli (con Riccardo Biancoli alla batteria, Bruno Cesselli al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso).

Stasera alle 21 al Red Devil (via Donota 4), nell'ambito della rassegna «Una vetrina per la musika», si esibiranno i gruppi triestini «41 B» e Babilonia.

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi l'orchestra dell'Ente lirico, diretta da Julian Kovatchev eseguirà le due ultime sinfonie di Antonin Dvorak: la n. 8 in Sol magg. op. 88 e la famosa Sinfonia n. 9 («dal Nuovo Mondo») in Mi min. op. 95.

UDINE Prosegue fino al 29 giugno il festival «Udine jazz '97». Stasera alle 21, al palasport Carnera, concerto della Storyville Jazz Band. Ospite: Lino Patruno *(nella foto in alto)*. Gran finale domenica con Chick Corea e Gary Burton. Prevendite all'Utat di Trieste, all'agenzia Appiani di Gorizia, da Catelli Musica & Video di Pordenone e al Punto Cultura e all'Angolo della musica.

Sabato alle 21, a Villa Manin di Passariano (tel, 0432-904721) s'inaugura l'Estate musicale con un concerto della Salzburger Kammerorchester, diretta da Harald Nerat. Solista la flautista Luisa Sello. Musiche di Schubert e Mozart.

Martedì alle 21, al palasport Carnera, concerto di Ligabue *(nella foto al centro)*.

Giovedì 10 luglio, al Castello di Udine, nell'ambito di «Folkest» si terrà un concerto di David Byrne.

LIGNANO Domenica alle 21, all'Arena Alpe Adria, spettacolo con Aldo Giovanni e Giacomo («Mai dire gol»).

Lunedì 14 luglio alle 21, allo stadio, concerto di Jovanotti *(nella foto in basso)*.

PORDENONE Stasera alle 21, all'Atrium di Zoppola, si terrà un concerto di Steve Buchanan. Domani sera suona Alberto Camerini. Sabato sera di scena i Jeko Baobab.

Il Concorso nazionale pianistico «Luciano Gante» si svolgerà a Piancavallo il 7 e 8 luglio. Per informazioni telefonare allo 0434-655191.

Il 4, 5 e 6 luglio al Rototom di Gaio di Spilimbergo (tel. 0427-926045) quarta edizione di «Rototom Sunsplash»: 50 ore di grande reggae live con Fela Kuti, Misty in Roots, Bim Sherman, Pitura Freska, Africa Unite, Radio rebelde e molti altri.

Domenica 8 luglio, dalle 21 all'Atrium/Atomic Love di Zoppola (tel. 0434-29001) «night of metal warriors» con i gruppi Sinister, D.A.B- e Grope.

Il 17 luglio, nella piazza di Sacile, concerto del Banco del Mutuo Soccorso, che in ottobre pubblicherà un doppio album con i maggiori successi e alcuni brani inediti.

MONFALCONE Il 31 agosto è in programma a Monfalcone un concerto del complesso «I cugini di campagna» con Ivano (strumenti a corda) e Silvano (batteria) Michetti, Nick Luciano (voce) e Luca Storelli (tastiere), rilanciati dal programma tv «Anima mia».

GORIZIA Stasera alle 21.30, nel comprensorio fieristico, si terrà nell'ambito di «Mittelmonitor '97 - Creatività arte industria per la nuova Europa centrale» un concerto del Praga Jazz Trio.

CROAZIA Il primo luglio, alle 21, allo stadio di Zagabria, concerto di David Bowie.

SLOVENIA Stasera alle 22.30, al Casino Perla di Nova Gorica, si terrà un concerto della cantante Syria.

AUSTRIA Il 27 luglio al Festival estivo dell'Arena di Finkenstein, in Carinzia, è in programma un recital del tenore Josè Carreras.

MUSICA Concerto raro e ispirato della Galàs nell'ambito di «Udine Jazz '97»

Diamanda, visioni per voce e piano

Affascinanti spiritual e blues di «Malediction and Prayer»

Il concerto di Diamanda Galàs ha aperto «Udine Jazz '97»

UDINE Ci deve essere nella tradizione della musica vocale della Grecia qualche cosa di speciale, capace di esprimere delle personalità quali Maria Callas ad un vertice e Demetrio Stratos all'altro. La signora Galàs, pur essendo come nascita e formazione artistica statunitense di San Diego, possiede oltre alla dote naturale quel qualcosa di viscerale e tragico che eleva la voce umana, rispetto a qualsiasi altro strumento, verso gli apici dell'espressione.

Pochi artisti possiedono la capacità di trascendere nei loro spettacoli i tradizionali limiti della comunicazione, ma Diamanda Galàs è capace di trasfondere al pubblico un'intensità visionaria, portandolo verso quelle regioni primordiali dove l'analisi intellettuale e i giudizi estetici risultano fuori luogo. Il repertorio di «Malediction and Prayer» è incentrato su sulfurei spiritual e blues partoriti dalla parte oscura della tradizione americana, come ad esempio le versioni intense di «25 minutes to go» di Johnny Cash o «Insane Asylum» di Willie Dixon, oppure composizioni originali su testi maledetti di Tristan Corbière e Charles Baudelaire che provengono dal repertorio degli esordi, e sbilenche ballate cimiteriali qual è «Sì la muerte» del messicano Miguel Mixco. «Supplica a mia madre» di Pasolini, recitato in italiano, ha risuonato come una drammatica evocazione di amore e di tormento, la stessa sensazione di stratosfera e di abisso che l'esperienza di questo concerto permette.

Un concerto raro ed ispirato, quello svoltosi al palasport Carnera nell'ambito di Udine Jazz, che oltrepassa le abilità tecniche e vocali senza compromessi o ammiccamenti verso lo «spettacolo» così come siamo abituati ad intendere, un linguaggio universale trasformato in qualcosa di bello e terribile, solo per voce e piano.

Giorgio Cantoni

Concerti d'estate al Verdi Kovatchev dirige Dvorak

TRIESTE Nel tradizionale appuntamento con l'orchestra del teatro Verdi per i «Concerti d'estate», promossi dalle Assicurazioni Generali, domani, alle 20.30, al «Verdi», Julian Kovatchev *(nella foto)* dirigerà l'ottava e la nona sinfonia di Antonin Dvorak. Si tratta delle sue ultime composizioni sinfoniche del maestro boemo. L'«ottava», in sol maggiore, rispecchia il clima sereno vissuto da Dvorak nel viaggio di Uysoka dove la sinfonia fu composta per essere seguita a Praga nel 1890; popolarissima è invece la nona, in mi minore, «dal nuovo mondo», eseguita per la prima volta nel 1893 alla Carnegie Hall di New York, pittoresca sinfonia «americana» di Dvorak.

TV Su Raiuno i premi letterari Strega (3 luglio), Viareggio (30 agosto) e Campiello (13 settembre)

Fra cronaca e memoria con Gregoretti

Oltre agli interventi di storia e di costume, si punterà sui libri finalisti più che su persone e personaggi, per invogliare il pubblico a leggerli

ROMA *«E' sempre meglio un funerale serio che un funerale con le majorettes», commenta Ugo Gregoretti a proposito delle vecchie cronache tv in diretta gestite dai Tg sull'assegnazione dei tre premi letterari più importanti, che si cercavano magari di ravvivare appiccicandovi numeri d'evasione. Oggi lo stesso Gregoretti è stato chiamato dal presidente Enzo Siciliano a rinnovare queste trasmissioni su Raiuno, alle 23.15.*

L'idea di Gregoretti è stata quella di affidare a Giovanna Zucconi (compagna di Baricco ai tempi di «Pickwick») la cronaca dell'attualità, riservandosi il ruolo di «magazziniere», con interventi legati alla memoria e alla storia via via dello Strega (il 3 luglio), del Viareggio (30 agosto) e del Campiello (13 settembre).

Saranno trasmissioni in diretta di 50 minuti l'una, con cambio delle parti tra Gregoretti e la Zucconi ogni 5 minuti. Il primo presenterà materiali di repertorio, commenti curiosi, dati storici e persino le locandine, appositamente ristampate, dei film tratti nel tempo dai libri vincitori, appese a una corda con mollette dorate come un bucato o chiamerà Simona Marchini a commentare le toilettes d'una volta come per una breve storia della moda. La seconda dovrebbe puntare sui libri finalisti più che su persone e personaggi, per presentarli e invogliare il pubblico a leggerli.

«Si cercherà, spiega Gregoretti - di connotare i tre premi e le tre trasmissioni: lo Strega col mondo e la cultura romana, tra letteratura, cinema e potere; il Viareggio con la Toscana e le vancanze in Versilia anni '30 tra Repaci e Pea, tra Viani e Malaparte; il Campiello come l'iniziativa negli anni '60 degli industriali veneti a cercare una diversa identità culturale da quella dominante di sinistra».

L'UVA PASSA Via Corridoni 2 (a 100 m da p. Garibaldi) tel. 662200 TRIESTE
Un posto divertente dove incontrare diversa gente...
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7

La spiaggia di MONFALCONE, MARINA JULIA vi aspetta con
LA NAVE e la sua MUSICA DAL VIVO
QUESTA SERA e VENERDI' con SERGIO PAPA ed ARIANNA

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA. Con Melba Ruffo e Stefano Ziantoni.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH (9.30)
10.40 MEDICI CON LE STELLETTE. Documenti.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Questa e' Hollywood"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. Il candidato
15.05 PASSAGGIO A NORD - OVEST. Con Alberto Angela.
15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mario Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Giorgio Cazzella, Luca Giurato.
18.45 LUNA PARK. Con Rosanna Lambertucci.
19.20 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 VA ORA IN ONDÁ.... Con Carlo Conti e Luana Colussi.
23.10 TG1
23.15 NO COMMENT
0.10 TG1 NOTTE
0.35 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 TEMPO - LE GRANDI SORELLE
1.05 IL MITO DI SPOLETO
1.10 SOTTOVOCE: MARCELLO VENEZIANI. Con Gigi Marzullo.
1.35 LA COSA DA UN ALTRO MONDO. Film (fantastico '50). Di Christian Nyby. Con Margaret Sheridan, Kenneth Tobey.
3.00 GALASSIA 2. Con Alba Parietti e Francesco Salvi, A. Pieroni.
3.55 TG1 NOTTE (R)
4.25 UNA SERA UN LIBRO. Con Giulio Verne.
4.30 SEPARE': GIGLIOLA CINQUETTI IN "SENZA RETE" (1969)
5.10 U.F.O.. Telefilm. "Corte marziale"

RAIDUE

7.00 LA TRAIDORA. Telenovela.
7.45 GO - CART MATTINA
7.50 CLASSIC CARTOON
8.05 APE MAIA
8.30 L'ALBERO AZZURRO
9.05 ANIMANIACS
9.30 POPEYE
9.35 LASSIE. Telefilm.
10.00 IO SCRIVO TU SCRIVI.
10.20 MEDICINA 33.
10.35 QUANDO SI AMA.
11.00 SANTA BARBARA.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE.
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
14.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE.
15.25 BONANZA. Telefilm.
16.15 TG2 FLASH (17.15 - 18.15)
17.20 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm. "Pene d'amore"
18.10 METEO 2
18.20 TGS SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
18.50 HUNTER. Telefilm.
19.45 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
20.30 TG2 20.30
20.50 LA PRINCIPESSA TRISTE. Film tv (biografico '96). Di David Greene. Con Julie Cox, Christopher Villiers, Julia St. John.
22.35 MACAO. Con Alba Parietti.
23.30 TG2 NOTTE
24.00 LE STELLE DEL MESE
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 TGS PIT LINE
0.40 IO SCRIVO TU SCRIVI (R). Con Dacia Maraini.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 DOPPIA COPPIA
2.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: SPAAK - BATTIATO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 TEORIA DEI SISTEMI. LEZIONE 6. Documenti.
3.40 MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI. LEZIONE 6. Documenti.
4.30 CALCOLATORI ELETTRONICI III. LEZIONE 6. Documenti.
5.10 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE. LEZIONE 6. Documenti.
5.55 CIRCUITI E SISTEMI A MICROONDE E OTTICI. LEZIONE 6. Documenti.
6.50 RASSEGNA STAMPA SOCIALE

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO (7.00 - 7.30)
8.30 GEO MAGAZINE: CAMARGUE - LA LAGUNA DEGLI UCCELLI. Documenti.
8.45 L'AMORE SEGRETO DI MADELINE. Film.
10.30 TEMPO: STORIA D'AUTORE
11.00 GRAND TOUR - 1A PARTE. Con Mino Damato.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 TELESOGNI
13.00 GRAND TOUR - 2A PARTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.40 ARTICOLO 1 - NOTIZIE E OFFERTE DI LAVORO.
14.55 TGR LEONARDO
15.05 TGR BELLITALIA
15.35 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 TIRO AL VOLO: CAMPIONATO ITALIANO FOSSA UNIVERSALE
16.00 MOTONAUTICA: CIRCUITO - CAMPIONATO ITALIANO
16.20 PATTINAGGIO A ROTELLE: CORSA SU STRADA
16.35 CICLISMO: GIRO D'ITALIA MASC. NON PROFESSIONISTICO
17.00 GEO MAGAZINE.
18.00 IN NOME DELLA FAMIGLIA. Scenegg.
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 TGR REGIONEITALIA
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 FRIENDS. Telefilm.
20.50 RETE PERICOLOSA. Film tv. Di Jorge Montesi.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: TOP SECRET
23.50 SPECIALE FORMAT: LA CADUTA DEL MURO DI PECHINO
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSA (MAI) VISTE
1.15 PALLACANESTRO: ITALIA - JUGOSLAVIA
2.15 BILIARDO: FINALE POULE - CAMPIONATI ITALIANI
2.30 TV D'AUTORE - LUIGI COMENCINI - BAMBINI E NOI
3.30 TOM JONES. Scenegg.
4.55 CONCERTI DAL VIVO
5.30 ATTENTI A QUEI TRE

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 WONDER WOMAN. Telefilm. "Menti aliene" - 2a parte
10.00 LA DONNA BIONICA. Telefilm. "Bellezza bionica"
11.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Atterraggio di emergenza"
11.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.30 UN MONDO SENZA SOLE. Film tv (drammatico '93). Di Michael Switzer. Con Peter Horton, Tracy Pollan.
17.30 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "La luna di miele e' finita"
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.45 TIRA & MOLLA. Con Paolo Bonolis e Ela Weber.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
20.45 DISCO PER L'ESTATE - 1A PARTE
22.45 TG5
22.50 DISCO PER L'ESTATE - 2A PARTE
0.15 TG5
0.30 MALEDETTA FORTUNA. Telefilm. "L'unico superstite"
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Michelle Hunziker e Gabibbo.
2.00 TG5
2.30 SUPER. CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA (R)
3.00 TG5
3.30 BOB. Telefilm. "Pollo a sorpresa"
4.00 TG5
4.30 NONSOLOMODA (R)
5.00 TARGET (R). Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Il candidato"
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.15 A-TEAM. Telefilm. "Sangue, sudore e applausi"
10.15 PLANET
10.20 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Il piromane"
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il coprifuoco"
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER I MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.25 TELEPANZANE
14.30 COLPO DI FULMINE. Con Alessia Marcuzzi.
15.00 ALTA MAREA. Telefilm. "La grande scommessa"
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 MEMOLE DOLCE MEMOLE
16.30 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.55 SORRIDI...
17.00 LISA E SEYA UN SOLO CUORE
17.25 GIOVANI INTRAPRENDENTI
17.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Il grande ritorno"
18.00 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "La canzone"
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "Gioventu' bruciata"
20.00 EDIZIONE STRAORDINARIA. Con Enrico Papi.
20.30 STUDIO APERTO
20.45 ISPETTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO E' TUO. Film (poliziesco '72). Di Don Siegel. Con Clint Eastwood, Reni Santon.
22.45 AMERICAN GOTHIC. Telefilm. "Pensieri oscuri"
0.45 FATTI E MISFATTI
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
2.00 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "La via di klingon" - 1a parte
3.00 BARRETTA. Telefilm. "Una notte con Mimi'"
4.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm. "The forbidden"
5.00 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "La voce del sangue"
6.00 SUPERBOY. Telefilm. "Magia d'amore"

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 PRONTO SOCCORSO - 2A PARTE. Scenegg.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
11.00 REGINA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "L'uomo piu' ricco"
13.30 TG4
14.00 SENTIERI. Telenovela.
15.25 ASPETTANDO PIANETA BAMBINO. Con Susanna Messaggio.
15.30 IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA. Film (drammatico '59). Di Joseph Leo Mankiewicz. Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 PUFFI
20.05 BENTORNATO TOPO GIGIO
20.40 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.05 IL BELPAESE. Film (commedia '77). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Pino Caruso, Silvia Dionisio.
1.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 IL DOTTOR ZIVAGO - 1A PARTE. Film (drammatico '65). Di David Lean. Con Klaus Kinski, Omar Sharif.
3.20 SPENSER. Telefilm.
4.10 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

TMC

7.00 UGO RE DEL JUDO
7.30 GOOD MORNING ITALIA
9.05 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
10.30 DUE COME VOI. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli.
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC SPORT
13.15 IRONSIDE. Telefilm.
14.15 UN MARITO IDEALE. Film (commedia '48). Di Alexander Korda. Con Michael Wilding, Paulette Goddard.
16.00 TAPPETO VOLANTE UNFORGETTABLE. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
17.25 CALCIO: COPPA AMERICA (R)
19.25 TMC NEWS
19.45 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
19.55 TMC SPORT
20.10 BLINK
20.20 CAIRON DAI TG. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi.
20.30 FUGA DISPERATA. Film (avventura '85). Di David Lowell Rick. Con Robert Urich, Carl Weathers.
22.20 TMC SERA
22.45 BLU & BLU. Documenti.
23.25 COOK AND PEARY - LA CORSA AL POLO. Film (avventura '83). Di Robert Day. Con Richard Chamberlain, Rod Steiger.
1.25 TMC DOMANI
1.45 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
2.30 CALCIO: COPPA AMERICA
4.20 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
8.00 AMANDO
9.00 TAFF. Telefilm.
9.30 FBI. Telefilm.
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 SUPERDOG BLACK
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
11.35 ROMA CITTA' APERTA. Film (drammatico '45).
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 FBI. Telefilm.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
18.30 SAM
19.00 TRIESTE ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 TELEGIORNALE
20.45 NON SIAMO MICA AMERICANI
21.30 FBI. Telefilm.
22.40 TRIESTE ECONOMICA
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 MADE IN ITALY
24.00 L'ATTENZIONE. Film.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 FIAMME DI GUERRA. Film (azione '94). Di Albert Barney.

TELEFRIULI

7.05 ENDON MEDICINA
8.35 INFORMAZIONE VATICANA
8.50 MATCH MUSIC MACHINE
9.20 UNDERGROUND NATION
9.45 VIDEOSHOPPING
12.00 CANZONI E EMOZIONI
12.30 OGGI IN DIRETTA
12.55 OKEY MOTORI
13.30 OGGI IN DIRETTA
13.45 UNDERGROUND NATION
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 MATCH MUSIC MACHINE
19.00 SPAZIO LEGA AUTONOMIA FRIULI
19.11 TELEFRIULISPORT
19.20 PRIMO PIANO
19.25 TELEFRIULISERA
19.55 AUTO TV BEACH
20.25 L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE: INFORMA
20.50 GUIDA ESPERTA AL GRANDE USATO
21.00 DAKOTA. Film.
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.10 SPRINT
24.00 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
0.05 SPAZIO LEGA AUTONOMIA FRIULI
0.08 TELEFRIULISPORT
0.13 PRIMO PIANO

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 PALLACANESTRO: SLOVENIA - FRANCIA
17.30 AUTORI AMERICANI: LA RINASCITA DI HARLEM. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI / I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 DRAGNET. Telefilm.
19.50 EMIL NOLDE. Documenti.
20.15 SPAZIO MARE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI / II EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
18.45 CICLISMO: SPRINT ITALIA
19.00 60 MINUTI D'INFORMAZIONE
19.30 TGA OGGI/RIFLESSIONE DI FINE ORA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

7.05 NETWORK JUNIOR TV
11.00 CIRANDA DE PEDRA.
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.15 TUTTI IN FORMA
14.05 NETWORK JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA.
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 FILM.
22.30 TG REGIONALE
23.30 VIAGGIO A ORIENTE.
24.00 SOLO MUSICA ITALIANA
1.00 TG REGIONALE

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 RACHMANINOV MASTERCLASS
10.45 MUSICA DA CAMERA
11.55 MUSICA SINFONICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 SPECIALE SALISBURGO.
21.30 MUSICA SINFONICA: MOZART - SINFONIA N34
22.00 PROVE D'ORCHESTRA
22.35 BACH: SUITE N2
23.00 MUSICA SINFONICA DEL NOVECENTO
23.25 MUSICA DA CAMERA: MOZART - SONATA IN LA MAGGIORE
24.00 MTV EUROPE

TMC2

7.00 THE MIX
9.00 CAFFE' ARCOBALENO. Con Lorenzo Scoles e Alessandra Luna.
11.00 FLASH - TG
11.10 I MITI DI PAOLA
12.30 FLASH - TG
12.35 THE MIX
14.00 FLASH - TG
14.05 HIT HIT
15.30 THE MIX
17.25 RICKEN ROLL
17.30 CLUB HAWAII. Telefilm.
18.00 FLASH - TG
18.10 DRITTI AL CUORE (R). Con Antonella Elia e Dario Cassini.
18.50 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK
20.30 FLASH - TG
20.35 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
21.30 POLTERGEIST. Telefilm.
22.20 FREE SPIRITS. Telefilm.
23.00 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.05 RICKEN ROLL
0.10 BILIARDO: 4. MONDIALE
1.00 THE MIX

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 AUTOMODELLI
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 DYNASTY. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 AUTOMODELLI
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI RAGAZZO PESCATORE
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 OMICIDIO IN VIDEOTAPE. Film (giallo '88). Di Ellen Cabot.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 NEW AGE TELEVISION
24.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW (R)
1.30 NEWS LINE 16/9
1.35 SPECIALE SPETTACOLO
1.45 NEWS LINE 16/9

RETE AZZURRA

7.45 Telenovela.
8.10 Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 Telenovela.
11.30 Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.50 ATTRAVERSO L'ITALIA.
16.15 Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
20.05 Film.
22.05 ADAM 12. Telefilm.
23.05 WAMPIR. Film.

TELECHIARA

13.50 BUON POMERIGGIO
14.05 LEZIONE D'INGLESE
14.20 NEWS
14.30 TESTIMONIANZE
15.00 ROTOCALCO
15.30 ROSARIO
16.00 VATICAN VIEW
16.15 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 SUPERBOOK
17.00 Documenti.
17.30 Telefilm.
18.30 L'ABISSINO. Documenti.
19.00 Telefilm.
19.30 ROTOCALCO
20.00 SUPERBOOK
20.30 LA VENTICINQUESIMA ORA. Film.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.34: Panorama parlamentare; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.32 GR1 - Questione di soldi; 7.45 L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.32 GR1 - Golem; 8.44: Radio anch'io - Anteprima; 9.00: GR1 - Ultimo minuto; 9.07: Radio anch'io, 10.00 GR1; 10.07: Italia no Italia sì, 10.30: GR1; 11.05: Golem: Ai confini della realta'; 11.30: GR1 (12.30); 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: Spazio Aperto; 12.19: Radiouno Musica; 12.38: Dentro l'Europa; 13.00: GR1; 13.28: Radiocelluloide; 14.00: GR1; 14.02 Medicina e societa'; 14.11: Ombudsman; 14.30: GR1 (15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30); 14.38: Learning; 15.00: GR1 (16.00 17.00 18.00); 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.32: Non solo verde; 16.11: Rubrica di libri; 16.35: L'Italia in diretta 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.07 Previsioni week - end; 18.12: I mercati; 18.15: Tam Tam lavoro; 18.32: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.35 Zapping; 20.40: Radiouno musica; 21.00: GR1; 22.42: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: GR1; 23.10: Pronto Australia, qui Italia; 23.40: Sognando il giorno; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio TIR; 1.00: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 5.30: Il giornale del mattino;

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante di fiori; 9.10: La musica che gira intorno; 9.30 Ruggito del coniglio; 10.30: GR2, 10.34: Chiamate Roma 3131; 11.55: Mezzogiorno con i Poon; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2, 12.50: Divertimento musicale per due corni; 13.30: GR2; 14.05: Hits In Aria; 15.03: Hit parade - Hits of the world; 15.30: GR2; 15.35: Area Single; 16.30: GR2; 16.35: Area 51; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 18.30: GR2; 19.30: GR2, 20.02: Masters; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.00: Voce e notte; 7.30 Prima pagina; 8.45: GR3; 9.05 Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.00: Pagine da Porporino; 11.15: Mattino tre; 11.55: Il piacere del testo, 12.00: Mattino Tre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo?; 12.45: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.05: Lampi di primavera; 18.45: GR3 19.02: Hollywood party; 19.45 Poesia su poesia; 20.00: Bianco e nero; 20.18: Radiotre suite, 21.00: Concerto sinfonico; 23.50: Storie alla radio; 24.00: Musica classica;

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Giornale radio del Fvg; 11.30: Undicientrentà (diretta) + accesso; 12.30: Giornale radio del Fvg; 14.30: Le specule; 15: Giornale radio del Fvg; 15.15: In prima battuta; 18.30: Giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena: 7 Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Erbe aromatiche e salute; 8.35: Pot pourri; 9: Studio aperto; 9.15: Libro aperto Louis Adamic: «I nipoti» - romanzo. Sceneggiatura di Andrej Kurent. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. X puntata; 9.40: Ginnastica per tutti; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo, 11.45: Al centro dell'attenzione, 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 15: Musica per tutte le età; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Il Caffè Bratuz, indi Evergreen; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa veneta; 8.50, 10.50: Meteomar 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo, 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino; con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centouno!; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23 Dance all day, megamix (replica); 0.05 Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02. Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker. **Ogni mercoledì** alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con Assicurazioni Generali - Concerti d'estate 1997. Venerdì 27 giugno ore **20.30** Teatro Verdi. Concerto dell'orchestra del Teatro Verdi, diretto dal m.o Julian Kovatchev. In programma musiche di Antonin Dvorak.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Trieste Operetta - Festival internazionale dell'Operetta - Estate 1997. Continua la prevendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni. «La Vedova Allegra»: 28/6; 2, 6, 10, 12, 15/7. «La Principessa della Csardas»: 11, 13, 16, 19, 25, 27/7. «Il Paese dei Campanelli»: 26, 29, 30, 31/7; 2, 3/8. «Zizi»: 17, 18, 20/7. «Broadway Memories»: 22, 23/7. «Milonga Boulevard»: 7, 8, 9, 10/8. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. È possibile prenotare telefonando. Tel. 040/6722500.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. A sole L. 8000. 17.30, 19.50, 22.15: «Jerry Maguire» con Tom Cruise vincitore del Globo d'oro per il miglior attore. Dolby digital. Solo oggi. **Domani:** «Ritratto di signora». **Sabato e domenica** solo alle **16:** «Microcosmos, il popolo dell'erba».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 7000. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel De Oliveira, con Marcello Mastroianni. Edizione originale in lingua francese con sottotitoli. **Sabato:** «Riccardo III: un uomo, un re».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Perversioni femminili» di Susan Streitfeld, con Tilda Swinton. V.m. 18.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «La lussuria e il peccato».

NAZIONALE 1. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer. Tenero, romantico, appassionante. Due grandi attori in un film che conquisterà i vostri cuori! Dolby stereo. Solo oggi. **Domani:** «Potere assoluto».

NAZIONALE 2. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16.15, 19, 21.45: «Il paziente inglese» vincitore di 9 Oscar. Dolby digital.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 16** e **17.30:** «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. Nuova edizione in Dolby stereo.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 19, 20.30, 22.15:** «Il ciclone» con L. Pieraccioni. Risate e flamenco nel film fenomeno! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22:** in prima visione solo oggi a prezzi normali «Cosa fare a Denver quando sei morto» di Gary Fleder con Andy Garcia e Christopher Walken.

CAPITOL. 18, 20, 22.10: «Il santo» con Val Kilmer. Ingresso L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Italiani. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario, con Valerio Mastandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini. Il nuovo stello Mastandrea trainspottizza sotto la Mole Antonelliana con sguardo sornione: disoccupato o yuppie? Solo oggi, settemila. Ore **23.30** (in sala) «Kamasutra» di Mira Nair, v.m. 14 (gratis per gli spettatori di «Tutti giù per terra»).

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «La canzone di Carla» di K. Loach, con Robert R. Carlyle. Coinvolgente storia d'amore.

CIVIDALE

MITTELFEST. Teatro, musica, danza, marionette e poesia dalla Mitteleuropa (19-27 luglio). Per informazioni tel. 0432/730793.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Domani e domenica alle **20** e **22:** proiezione del film «Romeo & Giulietta» (USA 1996) di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio e Claire Danes. Lunedì ore **20** e **22:** «Nuvole in viaggio» (Finlandia 1996) di Aki Kaurismaki, con Kati Outinen e Kari Vaananen. Ingresso L. 12.000, rid. L. 8.000, nelle giornate di venerdì ingresso per tutti L. 8.000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata, Dolby SR.

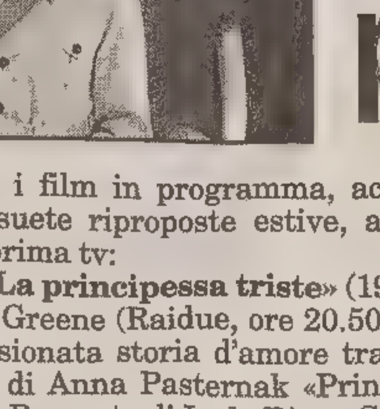
GORIZIA

CORSO. Oggi chiuso. Domani **18, 20, 22:** «Basquiat» con David Bowie e Jeffry Wright.

VITTORIA 1. Oggi chiuso.

VITTORIA 3. Oggi chiuso.

OGGI IN TV



Film biografico su Raidue

Povera Lady Diana principessa triste

Tra i film in programma, accanto alle consuete riproposte estive, alcuni film in prima tv:

«La principessa triste» (1996) di David Greene (Raidue, ore 20.50). Una appassionata storia d'amore tratta dal libro di Anna Pasternak «Princess in love». Racconta di Lady Diana Spencer (interpretata da Julie Cox), ormai in crisi con il marito Carlo (Christopher Bowen), che s'innamora di James Hewitt (Christopher Villiers), maggiore delle guardie a cavallo. Ben presto, però, la loro storia d'amore finisce su tutti i giornali inglesi.

«Rete pericolosa» (1995) di Jorge Montesi (Raitre, ore 20.50). Intrighi e suspense: un thriller telematico un poco superficiale, interpretato da Gigi Rice, Robin Quivers e John Wesley Shipp.

«Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo» (1972) di Don Siegel (Italia 1, ore 20.45). Per l'ennesima volta si rivede (volentieri) la prima volta di Callaghan, alias Clint Eastwood *(nella foto accanto al titolo)*. Un inno alla violenza che ha avuto quattro seguiti.

«Il dottor Zivago» (1965) di David Lean (Retequattro, ore 1.45). Prima parte del filmone con Omar Sharif, Geraldine Chaplin e Julie Christie, tratto dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak che nel 1958 vinse il Nobel della letteratura, ma si rifiutò di ritirarlo.

Raiuno, ore 20.50

«Va ora in onda...» la comicità

La scorpacciata di comici prosegue oggi con gli scalmanati Riccardo Pangallo e Leonardo Manera. Fra gli ospiti d'onore del varietà condotto da Carlo Conti e Luana Colussi, saranno Natalia Estrada e il cantante Mango. Immancabile l'omaggio alle canzoni di Lucio Battisti.

Retequattro, ore 20.40

Cambia «La macchina del tempo»

Da questa settimana «La macchina del tempo» di Alessandro Cecchi Paone passa dal martedì al giovedì. Lo spostamento è dovuto a regole di controprogrammazione (martedì è partito «SuperQuark» su raiuno). «Invece di uno scontro, preferiamo offrire due appuntamenti settimanali per i fan dei temi naturalistici» spiega il produttore Alessandro Frosoni.

Canale 5, ore 20.45

Finale di «Un disco per l'estate»

Serata finale per «Un disco per l'estate» da piazza Roma a Riccione, presentata da Paolo Bonolis e Renato Zero. Fra i protagonisti: Audio 2, Paola e Chiara, Ragazzi Italiani, Sotto Tono, gli Stadio.

Itinerari culturali

Nel duomo di Cividale il busto di papa Pio II, lo «sconosciuto» Enea

CIVIDALE Nella sacrestia del duomo di Cividale c'è un busto in gesso raffigurante Papa Pio II donato al Capitolo locale della municipalità triestina nel 1862. Enea Silvio Piccolomini (Corsignano 1405 - Ancona 1464), toscano illustre, scrittore, poeta, vescovo di Trieste dal 1446 al 1450 e, successivamente, Sommo Pontefice col nome, appunto, di Pio II. Piccolomini, già al servizio dei cardinali Caprinica e Alberghetti, segretario del Concilio di Basilea, cancelliere del duca Amedeo VIII di Savoia, dopo aver ricevuto gli ordini minori fu nominato vescovo di Trieste e poi di Siena. Creato cardinale nel 1458, nell'agosto di quell'anno fu eletto Papa. Tipica era questa sua espressione: «Fin che mi ciamavo Enca nessun mi conoscea; ora che son Pio, tutti me vol per zio». Pio II resse il soglio pontificio per sei anni fermo nel proposito di riunire tutte le forze cristiane per una grande crociata contro i turchi. Inoltre, predispose un vasto disegno di riforma ecclesiastica e lasciò numerose lettere e orazioni...

Come accennato, il busto di Pio II fu donato al Capitolo cividalese in occasione della collocazione sulla facciata della cattedrale di S. Giusto dei busti bronzei dello stesso Papa Piccolomini e dei vescovi di Trieste Andrea Rapicio e Riccardo Scalicchio, entrambi consiglieri imperiali. Per onorare le tre personalità efficiate furono raccolti e pubblicati documenti provenienti da enti e da privati, tra cui figurano gli archivi dei capitoli concattedrali di Cividale e di Pola. Da qui il dono del busto in gesso di Pio II alla chiesa cividalese. Il decano del Capitolo di Cividale, mons. P. Francesco Comelli, nell'esprimere gratitudine al podestà di Trieste, Stefano de Conti, scrisse tra l'altro: «... custodiremo gelosamente le predette memorie che serviranno a tener vieppiù viva tra noi la ricordanza di un Pontefice che fu largo benefattore di questo Capitolo».

Una curiosità: la presenza del cognome Piccolomini (forse dello stesso casato del vescovo triestino?) è documentata a Cividale dal 1300. Esso apparteneva a quei «prestatori toscani che aprirono a Cividale, Gemona e Udine e Aquileia filiali dello loro banche fiorentine e senes.

Sergio Sandrino

Torneo di pallavolo sull'erba con piccole squadre miste

TRIESTE Inizia venerdì 4 luglio, a Pinzano al Tagliamento, il sesto torneo internazionale di «green-volley» (torneo di pallavolo sull'erba per squadre miste di tre giocatori e tre giocatrici contemporaneamente su otto campi in erba) organizzato dal comitato regionale Uisp (Unione italiana sport per tutti) con il patrocinio della Quinta Comunità montana, della Provincia di Pordenone, di Udine, della Regione, della commissione Sport della comunità di Alpe Adria.

Al torneo parteciperanno squadre provenienti da numerose regioni italiane (Trentino, Lazio, Emilia Romagna, Veneto) e anche dall'estero (Slovenia, Croazia, Austria). Il programma prevede per venerdì 4 luglio, alle 15, un mini-troneo tre contro tre; si continua sabato 5 e domenica 6 luglio a partire dalle 9.30 con il tradizionale torneo misto sei contro sei in Val d'Arzino. Parteciperanno 32 squadre; a tutti i giocatori verrà data la T-shirt personalizzata della manifestazione. Ulteriori informazioni telefonando allo 040-639382 (fax 040-362776) oppure allo 0432-950005.

Visita al museo che raccoglie la storia delle industrie più famose del mondo

Viaggio nel Cadore, la terra degli occhiali

Sin dal Trecento gli artigiani veneti si specializzarono negli strumenti ottici

BELLUNO Uno dei primati italiani nel mondo è rappresentato dall'occhiale. La madrepatria di un impero che, grazie al primo contribuente italiano, Del Vecchio della Luxottica, ha messo solide radici anche in America.

L'importanza dell'occhiale spiega come il Cadore turistico, celebrato negli anni '50 anche da canzonette note in tutta l'Italia, abbia lasciato in seconda battuta questa importante fascia dell'economia della vallata del Piave. Non che manchino anche ai giorni nostri ospiti illustri; a Lorenzago il Papa da qualche anno trascorre l'estate in un castello immerso fra gli abeti e un nuovo tipo di turismo porta ancora gente fra le montagne, ma non è forse più il turismo classico. È più facile incontrare sulla via del Cadore automobili provenire da tutto il Nord-Est colme di amici e famiglie. Persone che con una gita domenicale curano l'economia familiare.

Quassù, in queste vallate, l'occhiale, sia da vista che da sole, costa meno. Il risparmio è notevole, anche se si considerano le spese per la benzina e per il pranzo fuori casa. Ottici e occhialerie rimangono aperti molte volte anche di domenica, proprio per attendere il pendolare del turismo a caccia dell'occhiale. L'industria dell'occhiale in Italia ha origine nel '300, per raggiungere il suo fulcro a Venezia nei secoli XV e XVII; alla fine del Settecento risultava però scomparsa. Bisogna attendere sino all'ultimo trentennio dell'800 per risentir parlare di occhiali in Cadore. Il 15 marzo 1878 presso il notaio padovano Giacomelli si sottoscrisse l'atto di nascita della prima occhialeria dell'era moderna. I tre firmatari erano: Angelo e Leone Frescura e Giovanni Lozza. Angelo Ventura sin da piccolo commerciava, girando per le vallate venete, negli articoli più svariati, ma specialmente in oggetti d'osso, quindi nel 1868, a 27 anni, aprì un negozio, successivamente specializzato in ottica, a Padova. La collaborazione con il fratello Leone, specializzato in lavori di precisione e dell'arrotino cadorino Lozza diede il via all'avventura dell'occhiale italiano nel mondo.

Dal semplice mulino dove si assemblavano i pezzi provenienti dalla Francia e da altre parti del mondo, pian piano ci si avviò verso l'indipendenza dall'estero per la costruzione dell'intero occhiale. Un'abile mossa di marketing dell'azienda vede nel 1881 il regalo di un paio di occhiali fumées con montatura cesellata in oro alla regina Margherita di Savoia, villeggiante a Perarolo, che si era recata per la giornata in Cadore.

Da qui la strada divenne tutta più facile. Non si riforniva più solo il negozio dei Frescura a Padova, ma si cominciava un vero business che portava l'Italia a conquistare in questo campo il primo posto al mondo. Naturale quindi che la gente di quassù abbia voluto dedicare all'occhiale un museo. Museo che è aperto in via degli Alpini 39 a Pieve di Cadore (tel. 0435-500294) dal martedì alla domenica, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Qui troviamo occhiali dal '300 sino ai tempi nostri. I primi esemplari si portavano direttamente sul naso, a causa dell'assenza delle stanghette. Solo nel '500 si usò bucare le lenti ai lati per permettere il passaggio di un cordoncino che, passando dietro ai padiglioni auricolari, permettevano di mantenere gli occhiali saldi sul viso. Sistema questo che rimase in voga per circa 250 anni, specialmente presso le popolazioni orientali, che per la loro conformazione facciale molto piatta, incontrava difficoltà con gli occhiali stretti al naso. Occhiali in materiali preziosi e in osso, anche di tartaruga, come si usava nei secoli passati. Ma anche oggetti che difficilmente si pensa oggi possano essere stati utilizzati come strumenti per vedere. Così è per i fassamani, ossia tutti quegli occhiali che non venivano calzati sul naso, o i ventagli, che spesso al centro ospitavano una lente per poter avvicinare gli oggetti. Presenti anche gli indispensabili accessori, quali gli astucci. In particolar modo nel '500 si utilizzavano allo scopo legni pregiati e ottoni istoriati, mentre nel '700 i cannocchiali, di gran moda, venivano riposti in apposite cavità dei bastoni da passeggio, utilizzati sia dagli uomini che dal gentilsesso, o in eleganti e preziose tabacchiere. Una sezione del museo mette in mostra pure l'occhiale orientale, ove l'impiego dei materiali da costruzione aveva un significato carismatico. La montatura in tartaruga, animale longevo, conferiva lunga vita a chi li indossasse, così pure le lenti erano in materiali quarzici, considerati sacri.

«Gli occhiali» (litografia del '700). In Cadore c'è un museo tutto dedicato alla storia dell'ottica.

Dai primi esemplari senza stanghette alle più moderne montature. Oggetti preziosi realizzati con i materali più vari

Gino Grillo

Libri, cucina e reti da pesca, a Grado rivive la tradizione

GRADO È stata da poco aperta – e sta ottenendo un grandissimo successo – la mostra, in anteprima nazionale, su cinquanta secoli di «vaghi e perline», promossa dall'Azienda di promozione turistica con la collaborazione del Comune (la si può visitare nella sala dell'ingresso principale della spiaggia, sino al 3 luglio) che già ci si sta occupando dell'inaugurazione di un'altra importante esposizione che verrà inaugurata sabato prossimo alle 17.30 e che durerà fino alla fine di settembre. «Dalla Bassa alla Laguna - Reti e attrezzi da pesca della tradizione gradese e strumenti di lavoro agricolo della pianura friulana».

È questo infatti il titolo dell'esposizione che sarà completata con una speciale rassegna dedicata all'editoria enogastronomica regionale che ben si attaglia agli oggetti in esposizione. Si tratta di un'iniziativa dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, del gruppo gradese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia e delle Edizioni della Laguna. Per quanto concerne le reti e gli attrezzi da pesca della tradizione gradese va detto che i marinai in congedo di Grado che quest'anno ricordano il cinquantenario di fondazione del Gruppo, hanno deciso di allestire vari scenari, da quello lagunare a quello dei vari tipi di pesca in mare aperto. Tant'è che parte delle attrezzature troverà collocazione anche all'aperto. In mostra anche libri dedicati alla pesca.

an. bo.

Articolata proposta di itinerari in mountain-bike

Vacanze in sella alla Mtb

MONFALCONE Lunghe pedalate in mountain bike, vacanze alternative, sportive e «open air», per intere settimane. E' un tipo di scelta che sta prendendo sempre più piede, soprattutto nella nostra regione che offre ampie possibilità per gli amanti delle due ruote fuori pista. Ma fino ad oggi chi ha scelto un'opzione del genere ha dovuto provvedere a tutto in proprio, organizzando tanto la logistica, quanto la scelta dei percorsi, con i soliti imprevisti che nelle vacanze «fai da te» sono sempre dietro l'angolo. E' a tutto questo che deve aver pensato Max Edlinger, un signore austriaco di Hermagor che si è inventato un'organizzazione che si occupa esclusivamente di vacanze in mountain bike, con percorsi a tappe che si snodano nelle zone paesaggisticamente e naturalisticamente più intriganti dei tre confini. Percorsi, guide, trasporto bagagli, assistenza tecnica e personale, vitto e alloggio, le stesse biciclette, tutto è offerto a chi predilige una vacanza avventurosa. Si va dal fine settimana lungo (4 giorni e 3 notti) alla settimana piena, dai percorsi facili a quelli impegnativi per esperti, dal pernottamento in albergo a quello nella malga. E sempre con un mezzo pronto a prendere a bordo ciclista e bicicletta in caso di necessità.

Quattro sono le proposte principali. La prima è la pista ciclabile della Drava e delle Alpi Carniche, sette giorni di durata, con partenza e arrivo a Sillian, un percorso facile, lungo complessivamente circa 235 chilometri, l'ideale per tutta la famiglia e per chi ama pedalare durante il tempo libero. La seconda rivela il mondo delle malghe in cinque giorni, con partenza e arrivo a Presseggersee attraversando il confine dalle parti di Passo Pramollo e scendendo fino a Pontebba. Un tracciato difficile, che richiede condizioni fisiche molto affidabili per macinare i 160 chilometri previsti con un dislivello totale di circa 4500 metri. La terza, senza dubbio la più interessante ed apprezzata, è quella che va dalle Alpi al mare, partendo da Presseggersee per arrivare a Monfalcone attraverso Austria, Slovenia e Italia con tappe a Egger Alm, Plezzo, Caporetto, Nuova Gorizia. Duecentodieci chilometri in tutto, con un dislivello complessivo piuttosto elevato e grado di difficoltà medio-alto. Infine le vecchie strade militari, una mega avventura di 4 giorni (prolungabile però fino alla settimana completa con percorso aggiuntivo) attraverso la linea di confine italo-austriaca lunga 180 chilometri e con 3500 metri di dislivello totale e su un percorso di grado difficile, con uso del caschetto obbligatorio. I prezzi per queste avventure vanno dai 2390 scellini ai 6940, per maggiori informazioni si può fare capo ad Anna Pia Qualizza, Via Alfieri 10 a Udine (tel. 0432-299338, fax 503381).

Dal weekend alla settimana intera una scelta di percorsi per tutte le possibilità tra Austria, Slovenia e i monti della Carnia

Matteo Contessa

STELLE D'ESTATE

Samantha De Bacco, studentessa universitaria ventenne (foto Lavorino), prende parte al Fotoreferendum che designerà le partecipanti alle due "Superfeste dell'Estate" di questa tradizionale iniziativa estiva.

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA LE CANDIDATE PER

- MISS TRIESTE ®
- MISS IL PICCOLO
- L'INDOSSATRICE TIPO ®

Vota la candidata

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»

PER LE CANDIDATE
Inoltrate una o più foto allegando le generalità (nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)
LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

NORD EST Viaggi e vacanze
Largo Barriera Vecchia 15
TEL. (040) 636757-636800
ORARIO
9.30 / 12.30
16 / 19.30
Sabato
9 / 12.00

I NOSTRI VIAGGI DI LUGLIO

TURCHIA Super - 8 GIORNI
da ISTANBUL APAMUKKALE - PARTENZE GARANTITE: 14 e 21 LUGLIO
Volo ITC - Pensione completa - hotel 4/5 stelle Quota L. 1.340.000

GRAN TOUR DELLA SPAGNA - 9 GIORNI
PARTENZE GARANTITE: 13 LUGLIO e 10 AGOSTO
Volo di linea da Trieste - Mezza pensione - hotel 3/4 stelle Quota L. 1.790.000

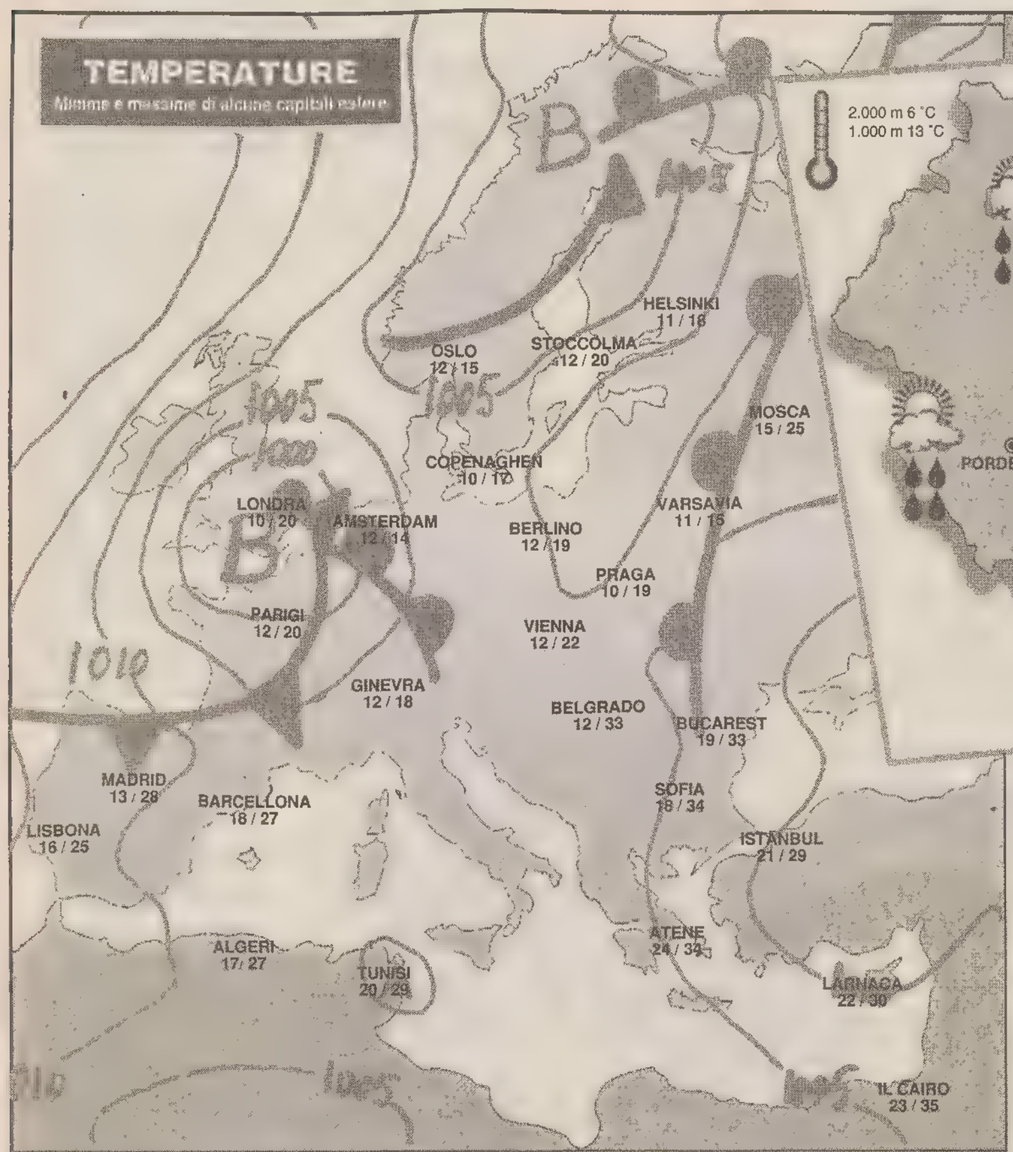
LONDRA - 5 GIORNI - PARTENZA 27 LUGLIO
Volo ITC - Pernottamento e prima colazione - hotel 3 stelle sup. Quota L. 1.140.000

SOGGIORNI E CROCIERE

CRETA Volo ITC da Trieste - dal 1.o al 15 luglio
Trattamento di pensione completa con bevande - hotel 4 stelle Quota L. 1.720.000

SPECIALE CROCIERA CON LA M/N AZUR DA VENEZIA
GRECIA / TURCHIA E LE ISOLE GRECHE - 8 GIORNI
PARTENZE DEL: 5, 12, 19 LUGLIO
Sistemazione in cabina interna doppia con servizi Quota L. 1.480.000 +t.i.

Fototecnica Carducci e ANTARES
vi invitano OGGI
alla presentazione dei nuovi modelli di telescopi e la vasta gamma di binocoli ANTARES e WWF e altimetri - bussole - microscopi
SPECIALE PROVIDER INTERNET
solo OGGI
SCONTO ECCEZIONALE del 10%
su tutti gli articoli PAIM - ANTARES
TRIESTE - Va Carducci 25 - Tel. 636188



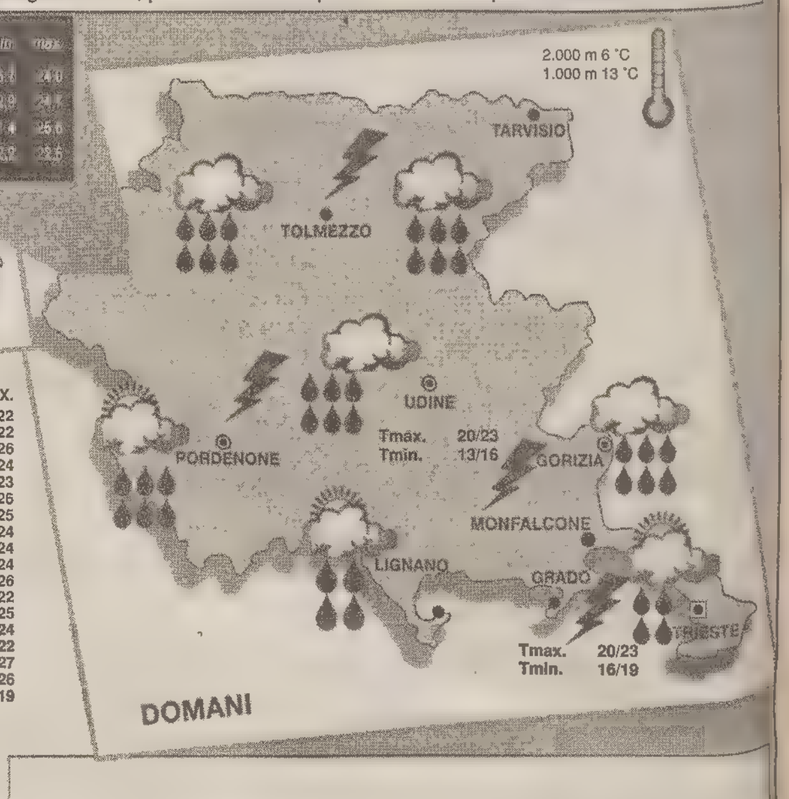
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 25 giugno 1997

OGGI — attendibilità 70%
Su tutta la regione, al mattino, cielo in genere variabile. Dal pomeriggio, sui monti marcato peggioramento con piogge intense (oltre 30 mm) e temporali forti; su pianura e costa temporali e piogge da moderate ad abbondanti (5-30 mm).

DOMANI — attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con temporali. Su bassa pianura e costa piogge in genere abbondanti (10-30 mm); sui monti e pedemontana piogge intense (oltre 30 mm) con possibili temporali forti e piogge molto intense.

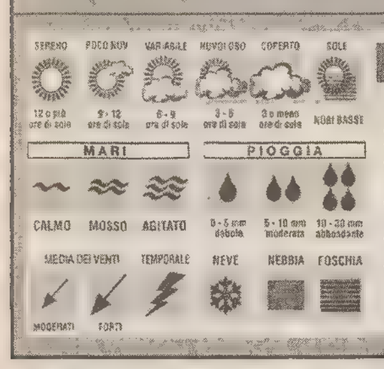
TENDENZA PER SABATO
Miglioramento, possibile tuttavia qualche isolato temporale.

IERI	min	max
TRIESTE	16.1	24.0
GORIZIA	12.0	29.1
MONFALCONE	17.4	25.0
UDINE	12.2	22.5



	MIN.	MAX.
VERONA	15	22
VENEZIA	16	22
MILANO	16	26
TORINO	12	24
GENOVA	18	23
BOLOGNA	16	26
FIRENZE	16	25
PISA	14	24
ANCONA	15	24
PERUGIA	12	24
PESCARA	14	26
L'AQUILA	9	22
CIAMPINO	14	25
FIUMICINO	15	24
CAMPOBASSO	13	22
BARI PALESE	19	27
NAPOLI	19	26
POTENZA	12	19

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	22	25
PALERMO	20	25
MESSINA	23	25
CATANIA	17	27
CAGLIARI	15	27
ALGHERO	19	23



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse, più probabili sul settore Nord occidentale ove potranno assumere carattere di rovescio o temporale. Sulle restanti regioni centrali iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibili precipitazioni in serata. Al Sud sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla serata.

TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro-Sud

VENTI: deboli o moderati occidentali a Nord; deboli variabili sul resto del Paese tendenti a ruotare da Ovest sulle zone di ponente

MARI: localmente mossi quelli circostanti la Sardegna e l'Adriatico; poco mossi gli altri.

Cebion® *è vitamina* C
E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760
BRACCO

SCACCHI

Quinta edizione del torneo «Memorial Bozo Filipovic»

Triestini battuti, ma per poco Vince la squadra di Pirano

Domenica scorsa si è svolta alla Casa di cultura di Opicina la 5.a edizione del torneo internazionale di scacchi «lampo» a squadre «Memorial Bozo Filipovic». La manifestazione, volta a commemorare la figura del grande scacchista, nonché appassionato, organizzatore e divulgatore del «nobil gioco» «Bozo» Filipovic, è stata organizzata dalla Società scacchistica triestina, dall'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia e dal Circolo Polet di Opicina. Vi hanno preso parte 22 squadre – ognuna delle quali composta da 4 giocatori (1.a, 2.a, 3.a e 4.a scacchiera) – di cui 7 provenienti dalla Slovenia, una dalla Croazia, una dal Veneto, 5 da varie località della regione e otto compagini cittadine.

Si è trattato, per molti scacchisti, di un'utile occasione per rivedersi, per confrontarsi, per rinsaldare vecchi vincoli di conoscenza, di stima, di amicizia. Gli scacchi, oltre che un modo per esprimere la propria personalità, per evidenziare le proprie doti logico-deduttive, la propria intuizione e creatività, la propria stabilità nervosa, il proprio spirito agonistico e autocritico, ecc. sono infatti anche questo: un'opportunità e un momento importante di maturazione, di sviluppo del senso di solidarietà, di creazione e consolidamento di rapporti personali.

È stata molto apprezzata dai giocatori la sede di gioco spaziosa e confortevole, così come il basso costo dell'iscrizione. Quest'anno è risultata particolarmente efficiente l'organizzazione del torneo, che si è avvalsa dell'ormai pluriventennale esperienza dell'arbitro nazionale Luciano Boschi, nonché della impeccabile gestione al computer della turnazione e delle classifiche da parte dell'arbitro Roberto Zaro.

Passando all'aspetto squisitamente tecnico, questa edizione è stata sicuramente la più «forte» fra tutte quelle sinora disputate; è stata inoltre la più equilibrata: mai la lotta per il 1.o posto era risultata più serrata e l'incertezza sull'esito finale così notevole. Ha prevalso sul filo di lana la squadra di Pirano, che ha superato di solo mezzo punto (72 punti su 84 contro 71,5) la Società scacchistica triestina (2.a per spareggio tecnico) e la formazione «Zusterna» di Capodistria. Si sono poi classificate, nell'ordine, le squadre di Isola, Nova Gorica, Udine, San Marco A, Gorizia.

La Sst si aggiudicava il confronto diretto per 3-1, ma le sarebbe stata necessario, ai fini della vittoria, almeno un 3,5 a 0,5. Vincevano i premi di 1.a, 2.a, 3.a e 4.a scacchiera rispettivamente Lostuzzi della Sst (17,5 su 21, terza vittoria e 2.a consecutiva), Mocchi della Sst (18,5 su 21, quinta vittoria su 5 edizioni), Weber del «Piran» (20,5 su 21!) e il rappresentante del «Zusterna» con 19,5 su 21.

Società scacchistica triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La vostra capacità organizzativa e il vostro intuito vi permetteranno di realizzare un buon progetto di lavoro. Alti e bassi in amore.

Toro 21/4 19/5
Si presenterà una buona occasione per mettere in luce le vostre qualità: giocatele con intelligenza. Tante manifestazioni d'affetto.

Gemelli 20/5 20/6
Nuova ripresa nel lavoro: si profilano cambiamneti interessanti. Una persona conosciuta in serata potrebbe cambiare la vostra vita.

Cancro 21/6 21/7
In campo professionale avrete molta fortuna ma il successo dipenderà anche dalle vostre idee geniali. Savoir faire in amore.

Leone 22/7 23/8
Per raggiungere una meta importante nel lavoro sarete costretti a fare dei sacrifici e delle rinunce. Gioie nel settore privato.

Vergine 24/8 22/9
Non permettete a chi vi sta intorno nel lavoro di intralciare i vostri progetti. La vostra vita privata potrebbe andare meglio.

Bilancia 23/9 22/10
Non vi mancherà il favore degli astri: potrete realizzare senza indugi un progetto di lavoro interessante. Cuore in subbuglio.

Scorpione 23/10 22/11
Lavoro e investimenti in questo periodo sono sotto una buona stella. Se l'amore vi riserva delle amarezze è anche colpa vostra.

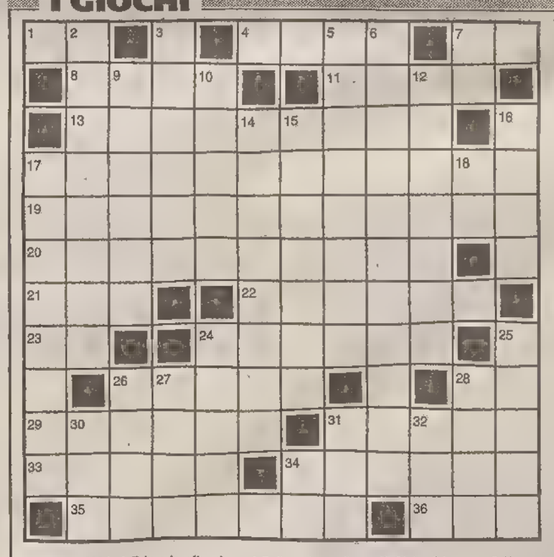
Sagittario 23/11 21/12
Continuate a lavorare tranquillamente in attesa di qualche novità imminente in campo professionale. Battaglia in amore.

Capricorno 22/12 20/1
Se le cose non vanno nella giusta direzione è il caso di fare un po' di autocritica. Prendete una decisione impegnativa in amore.

Aquario 21/1 19/2
Impegnatevi seriamente per portare a termine un incarico dal quale dipende il vostro futuro professionale. La dolcezza è in amore la vostra arma.

Pesci 20/2 20/3
Non trascurate i noiosi impegni quotidiani: presto arriverà l'occasione che aspettate. In amore non tutto è perduto, anche se c'è stata una crisi.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Prime in offensiva - 4 Balla col cavaliere - 7 Sigla di Lucca - 8 Nome spagnolo di donna - 11 Accozzaglia... di barbari - 13 Gestiscono autorimesse - 17 L'amministrazione di un'azienda da parte dei lavoratori stessi - 19 Forma banditesca di malviventi alla macchia - 20 Locali con annesse le sfirerie - 21 Dea della discordia - 22 Fanny attrice - 23 Fondo di cassetto - 24 Indoeuropee - 26 Opera di Bellini - 28 Iniziali di Montale - 29 Quella «sul Mare» è in provincia di Salerno - 31 Bagna Milano - 33 Appena un momento fa - 34 Il farmaco... di lunga vita - 35 Un ballo di continuo.

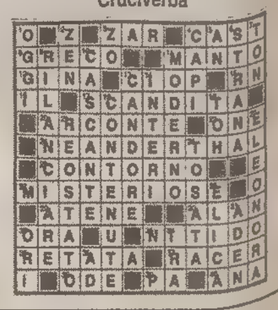
VERTICALI: 2 Come un ballo... illustrato - 3 Eccezione - 5 Una salsa a base di senape e aceto - 6 Lo sono i lavori di sarti e falegnami - 7 Nota e articolo - 9 Originarie di un determinato luogo - 10 Françoise, autrice di *Buongiorno tristezza* - 12 Antico filosofo greco che disprezzava le comodità e il piacere - 14 Poliziotti - 15 Atto di rabbia incontrollata - 16 Una città in Spagna, in Messico e in Nicaragua - 17 Un caso linguistico... assoluto - 18 Fondo di bidoni - 24 Vi nacque Robespierre - 25 Tutt'altro che dolce - 26 Gas per insegne luminose - 27 Recipiente di pelle per liquidi - 28 Ente turistico (sigla) - 30 Mendicante omerico - 31 L'organizzazione di Arafat (sigla) - 32 Audace alla francese - 34 Essere agli estremi.

CAMBIO DI CONSONANTE (6)
L'onorevole non è più credibile
Per coprire il Partito bisognava
mettere su una pietra. Fargli onore.
Ma c'è chi l'ha additato e qui mi pare
volesse proprio farlo circolare.
Radar

ANAGRAMMA (4,6=10)
Ulisse e i compagni
Vuol la leggenda che sull'onde emerse
le Sirene invitassero; per cui
ben volentieri quelli che avean fede
si fecero legar proprio da lui.
Marin Faliero

SOLUZIONI DI IERI
INDOVINELLO:
il facchino
LUCCHETTO:
rima, massa = rissa

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

IL LOTTO

BARI	31	1	63	33	43
CAGLIARI	10	68	14	23	47
FIRENZE	73	90	45	28	17
GENOVA	75	8	17	42	27
MILANO	82	89	29	50	81
NAPOLI	20	83	85	37	74
PALERMO	74	79	54	90	20
ROMA	77	24	42	13	12
TORINO	28	43	79	30	71
VENEZIA	51	18	64	53	27

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 1 2 2 2 1 2 2 1 X 2 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	47.214.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	3.013.700
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	245.000

GOLD CARD
MULINO CASINÒ CLUB - CABARET
CON LA GOLD CARD INGRESSO OMAGGIO PER 2 PERSONE E Lire 5.000 IN FICHES DA GIOCO!
Il Mulino Club si trova sul confine Croato-Sloveno, a 40 chilometri da Trieste lungo la strada che costeggia il mare e il litorale istriano. Il Mulino dispone di oltre 400 posti macchina custoditi e di un servizio navetta gratuito dai principali centri turistici ed alberghieri dell'Istria e della Slovenia
BUIE - CROAZIA Tel. 00385 52 777044
Tanti vantaggi, tanto risparmio! Per 1 anno!
Trattoria AL BASTIAN CONTRARIO
Via I Maggio, 31 - S.S. 14 - MONFALCONE
tel. e fax: (0481) 481677
Con la GOLD CARD 10% di sconto su pranzi e cene (non vale per le date programmate)
La Flavia autoaccessori
Via Flavia 60, tel. 040 831088
fapa SINCE 1943

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo 8/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Impiego e lavoro richieste

RAGIONIERA pluriennale esperienza amministrazione e magazzino cerca lavoro scopo miglioramento zona Palmanova, Gorizia, Udine. Telefono 0432/823641.
(G.UD)

RESPONSABILE Ced sviluppatore software settori fiscale e agenzie viaggi disponibile per collaborazione part-time. Tel. 040/763296.
(A7285)

SPEDIZIONIERE doganale ragioniere ottima conoscenza Pc offresi. Scrivere a cassetta n. 28/D Publied 34100 Trieste.
(A6970)

24ENNE patente B offresi magazziniere autista o qualsiasi altro lavoro. Tel. 040/568737.
(A7194)

2 Impiego e lavoro offerte

AGENZIA di rappresentanza cerca indossatrice collaboratrice per presentazione campionari. Telefonare per appuntamento sabato 28 dalle 9.30 alle 12.30 040-2176857.
(A.7320)

CERCANSI infermieri professionali per sostituzioni. Tel. ore ufficio 0432/478382.
(A7122)

COMMESSA con esperienza e apprendista negozio biancheria intima cerca. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 2/E Publied 34100 Trieste.
(A7029)

DITTA cerca personale per pulizie industriali con esperienza uso macchinari e autisti patente C-D e lavaggisti per autoveicoli. Tel. 040/397373 ore ufficio.
(A7183)

DITTA cerca vigile del fuoco pensionato ex ufficiale per collaborazione nel ramo antincendio. Tel. 040/397374 ore ufficio.
(A7183)

GORIZIA cercasi apprendista o aiutante parrucchiera. Telefonare 0481/882300. Orario negozio. (B00)

IL nuovo centro Telecom Italia mobile di Trieste seleziona: un responsabile area vendite e un agente per ogni provincia, un responsabile agenti e franchising Italia, un aiuto/capo commesso. Si richiede esperienza, intraprendenza, volontà di emergere. Tel. 040-632301/3726098, ore 10-13.30. (A.764)

LA Visma arredo, fabbrica di mobili, ricerca persone dinamiche da inserire tra i propri consulenti di zona. Proposta molto interessante come part-time. Per colloquio presentarsi il giorno 30/6, ore 16 oppure 18.30, presso ufficio di zona Visma arredo, via del Torre n. 1, Romans d'Isonzo (Go). (CO455)

OPERAI/E impiegati/e, aziende cercano. Lavoro domiciliare fisso. Ufficio selezione 0383/890866.

SELEZIONIAMO dieci persone motivate ambiziose disposte lavorare con impegno anche part-time per un grande progetto commerciale. Guadagni difficili. Scrivere casella postale DR 2727 Zona Industriale Trieste.
(7174)

SOCIETA' ricerca autisti patente D-E zona Ronchi dei Legionari e Monfalcone. Scrivere a cassetta n. 12/E 34100 Trieste.
(A7193)

VISMA arredo cerca arredatori d'interni qualificati, con esperienza, per lavoro progettazione e vendita arredamento casa/ufficio. Indispensabile conoscenza lingua slovena. Inviare curriculum fax 0422/784926. Tel. 0422/7849. (CO455)

3 Rappresentanti

INNOTEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale e internazionale Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200.000.000 dal primo anno di attività. Per informazioni: 039/2300545-039/2300646. (Gbg)

4 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Tel. 306226-305343.
(A7216)

5 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista libri quadri mobili soprammobili subito in contanti. Tel. 040/412201-382752. (A7252)

CAMERETTA ragazzi frassino completa armadioponte due letti materassi perfetta vendesi. Ore pasti 040-410351. (A.7301)

6 Roulotte-nautica-sport

VENDIAMO motoscafo Bora 85 con 2 motori Mercury da 250 cav. l'uno. Velocità 50 nodi l'ora attrezzato con canotto per crociere motorizzato Mercury da 8 cav. e con tutte le attrezzature necessarie per navigare. Il motoscafo è pronto alla boa a Grado. Per prove telefonare a Grado al sig. Bellani 0431/80840 oppure a Udine 0432/600165. (G.Ud/15)

7 Stanze e pensioni offerte

STANZA ammobiliata con bagno. Tel. 0481/791047 ore 13-15 18-20. (C0457)

8 Appartamenti e locali richieste d'affitto

SPA ricerca a Trieste in zona prestigiosa 1 o 2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 02/27742337 ore ufficio. (Gmi)

9 Appartamenti e locali offerte d'affitto

AFFITTASI 600.000 mansarda arredata soggiorno matrimoniale cucina doccia. Tris via Udine 3 tel. 040/369940.
(A7224)

AFFITTASI locale San Giusto primo ingresso facile sosta zona forte passaggio. 040/418750.
(A7219)

AFFITTASI magazzino seminterrato zona Valmaura 500 metri quadrati con accesso per autocarri. Tel. 0432/521488.
(A7112)

CAMINETTO affitta appartamento arredato per residenti zona via Capodistria soggiorno una stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040/639425.
(A099)

CAMINETTO affitta ZONA Fabio Severo appartamentino arredato stanza cucina abitabile bagno terrazzino tel. 040/639425.
(A099)

DOMUS centralissimo affittasi a non residenti prestigioso ultimo piano arredato. Soggiorno cucina due stanze doppi servizi terrazzino. Ottime condizioni. Tel. 040/366811.
(7188)

GHIRLANDAIO bilocale arredato con angolo cottura bagno ripostiglio terrazza 700.000 mensili spese comprese. Progettocasa 040-368283. (A.00)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta appartamento arredato a persona non residente due stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo zona Baiamonti. 040/767092. (A7190)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta uso uffici locale S. Francesco mq 40 adatto anche ambulatorio. 040/767092. (A7190)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona Fiera stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, arredato, per residenti. 040/767092 (A7190)

LOCALE d'affari inizio via della Guardia ottime condizioni cinque fori area di parcheggio privata 2.500.000 mensili. Progettocasa 040-368283. (A.00)

PATTI in deroga via D'Alviano ultimo piano con ascensore vista mare soggiorno due camere cucinotto bagno ripostiglio terrazzino box auto 1.100.000 mensili. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VIA Conti (v.le D'Annunzio) affittasi a non residenti appartamento arredato luminoso ultimo piano due stanze cucina abitabile terrazzino riscaldamento autonomo ascensore 750.000 mensili. Progettocasa 040-368283.

VIA Conti (v.le D'Annunzio) affittasi a non residenti appartamento arredato luminoso ultimo piano due stanze cucina abitabile terrazzino riscaldamento autonomo ascensore 750.000 mensili. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VIA Lovisato (San Luigi) affittasi con contratto annuale appartamento non arredato in casa recente vista aperta soggiorno camera cucinotto bagno balcone cantina. Progettocasa 040-368283. (A.00)

10 Capitali - Aziende

A.A.A.A. AUTONOMI dipendenti pensionati finanziamo in giornata assoluta discrezione serietà Creditest Spa 040/634025. (A7293)

A.A.A. Aziende/dipendenti velocissimi finanziamenti-mutui qualsiasi cifra. Tel. 049-626788.
(G.MI)

A.A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527-426378. (Gpd)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Paghiamo contanti. 02/29518014. (G.MI)

ACQUISTIAMO/VENDIAMO attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049/8755181. (Gpd)

AD aziende/dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo ogni condizione. Serfina 049/8754422. (Gpd)

DOMUS Baiamonti cedesi licenza parrucchieri con arredamento. Locale in affitto. Possibilità estensione a centro estetico. Tel. 040/366811. (7188)

FERRAMENTA Muggia cedesi attività ferramenta, articoli casalinghi, elettrodomestici. B.G. 040/272500. (A00)

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui luquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata. 049/8626190. (G.MI)

FINANZIAMENTI: 10 milioni a 230 mila mensili bollettini postali. Tempi veloci. Dipendenti autonomi pensionati. Possibilità anche protestati. Inoltre mutui acquisto casa tasso 8,86%. Trieste 040/772633. (G.PD)

MUGGIA due locali d'affari da 35 mq circa ognuno più soppalco in palazzina recente semicentrale. Ogni locale è dotato di ampie vetrine, riscaldamento e in uno c'è il bagno. Vengono venduti a lire 90.000.000 cadauno liberi o occupati, adatti investimento con una rendita annuale di lire 8.400.000 per locale. B.G. 040/272500.
(a00)

POSIZIONE centralissima vendesi piccola gioielleria clientela selezionata ottimo volume d'affari. Tel. 0337/543796.
(A7230)

SAN Dorligo della Valle affitasi locale d'affari 90 mq circa con bagno. B.G. 040/272500
(A00)

SAN Dorligo della Valle affittasi locale 240 mq circa perfette condizioni con luce, acqua, e servizio. Adatto magazzino, possibilità carico/scarico merci. B.G. 040/272500.
(A00)

SI cede a prezzo molto interessante ampia licenza per alimentari zona commerciale VI (Roiano) tabelle I e VI tel. allo 040/366983-417869.
(A7232)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel. 0041919605480.
(G.MI)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Esempio: 10.000.000 rata 230.000 50.000.000 rata 445.050. Telefonata gratuita: 167.311030.
(G.MI)

VENDESI negozio abbigliamento centro commerciale La Vela Monfalcone arredamento nuovo telefono 0337/543796.
(A7230)

VIA Flavia locale affari 45 mq con due fori e servizio. Adatto magazzino/ufficio o possibilità garage per due posti auto. Lire 45.000.000. B.G. 040/272500
(A00)

VIA Margherita (adiacenze Il Giulia) vendiamo locale affari 25 mq circa con soppalco, luce, acqua e gas. Impianti a norma. Adatto laboratorio/ufficio/negozio. B.G. 040/272500
(a00)

VIA Molino a vento alta vendesi splendido locale affari 60 mq circa più soppalco. Dotato di tre ampie vetrine. In stabile recente. Adatto qualsiasi attività. B.G. 040/272500 (A00)

0421-560713 prestiti fiduciari, mutui a norma di legge con soluzione in tempi brevi. Aziende e privati qualsiasi importo. E-Mail: gefita@alta.it (Cciaa-44880).
(G.PD)

11 Case-ville-terreni acquisti

CERCASI zona università una-due camere cucina servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040-636128.
(A.7173)

CERCHIAMO appartamento in casetta con cucina soggiorno camera cameretta bagno zone Roiano strada del Friuli-Gretta. Rabino 040-368566.
(A.00)

CERCHIAMO urgentemente per definizione immediata in contanti locale d'affari in zona centrale, metratura da proporre. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

CERCO urgentemente villa preferibilmente primo ingresso. Circa 250-300 mq coperti: zona giorno quattro comode stanze accessori. Definizione immediata a valore di mercato. Tel. 040/366811.
(7188)

COMPRO terreno in province di Trieste e Gorizia. Tel. allo 040/811371 segreteria.
(A7220)

IN ZONA SIGNORILE cerchiamo appartamento con soggiorno o salone, tre o quattro camere, cucina, bagno/i, possibilmente con box o posto auto, disponibilità fino a 400.000.000 in contanti, per definizione immediata. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

LOFT o magazzino da adibire studio/abitazione almeno 150 mq cerco urgentemente. Definizione immediata tel. 040/366811. (7188)

URGENTEMENTE cerchiamo zona semicentrale piano alto appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno massimo 160.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)

URGENTISSIMO cerchiamo ultimo piano o mansarda con ascensore, zona, metratura e prezzo da proporre. Pagamento contanti. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

12 Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina soggiorno due stanze wc. Pagamento da concordare. 040/634075. (7189)

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale liberty perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disobblighi poggioli giardino retrostante. Prezzo impegnativo. Appuntamento telefonico 040/634075.
(7189)

A.A. CASA bifamiliare San Dorligo 2 piani abitativi per totali circa 190 mq. Cantina lavanderia 2 garage sottotetto. Circa 2000 mq terreno alberato e giardino. Posizione tranquilla nel verde. Soleggiatissima. Informazioni e vendita p.i. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare tel. 040/369598.
(A7175)

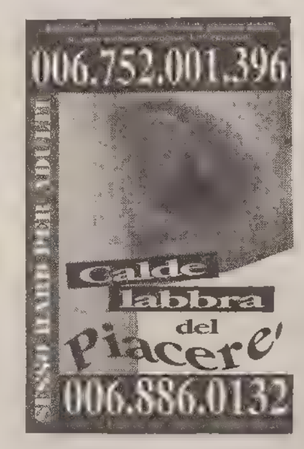
ADIACENZE campo San Giacomo locale d'affari in buone condizioni circa 30 mq impianti a norma acqua altezza m 4,50 L. 49.000.000. Portici Immobiliare 040-774177.
(A.00)

ADIACENZE VIA ROSSETTI in uno stabile recentissimo con ascensore, proponiamo attico come primo ingresso, molto luminoso, composto da salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con terrazza di circa 30 mq e posto macchina di proprietà in garage, a Lire 320.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

ALFIERI in stabile d'epoca appartamento di soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. Da risistemare, molto luminoso e tranquillo. L. 96.000.000. CASAELITE, 040/768702-774927.

APPARTAMENTO nuovo mq 70 con garage vendo privatamente via Bergamasco tel. 040/381429. (A6586)

AQUILEIA 195.000.000 villa a schiera in zona verde tranquilla adiacente al centro storico. Grande salone con caminetto luminosa e ampia cucina 3 camere disimpegno bagno e 2 comodi ripostigli terrazzo e giardino. Progettocasa 0431/35986.



AQUILEIA in zona residenziale terreni edificabili da 85.000/mq. Nessuna spesa d'agenzia! Superfici da 820 mq a 1400 mq. Già serviti da energia elettrica gas metano fognature e acqua potabile. Ottimo indice 10.000 mq di parco a uso comune. Progettocasa 0431/35986.
(A00)

ARTA Terme (Fielis) a 15 km dalle piste dello Zoncolan appartamento in casetta bifamiliare accostata ultimo piano perfette condizioni ampio soggiorno con zona cottura camera bagno. Solo 35.000.000! Progettocasa 040-368283.
(A.00)

BARRIERA in stabile d'epoca mansarda primo ingresso luminosissima, soggiorno, angolo cottura, zona notte, ampio bagno, termoautonomo, travi a vista, completamente finestrata, ottima occasione. L. 78.000.000. CASAELITE, 040/774927-768702.

BORGO San Sergio locale d'affari con retrobottega e soppalco posizione di sicuro interesse L. 65.000.000. Portici Immobiliare 040-774177.
(A.00)

BOX auto pronta consegna nel nuovo garage di via Negrelli/via Calvola da 34.000.000. Possibilità finanziamenti fino al 100% del prezzo d'acquisto all'8,4%. Progettocasa 040-368283.
(A.00)

CAMPI ELISI appartamento al III piano, tinello con nicchia cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, scorcio mare, L. 105.000.000. CASAELITE, 040/768702-774927.
(A00)

CASAMANIA Altipiano recentissima villetta con 250 mq di giardino di proprietà ampia metratura interna rifiniture di pregio composta da ampia taverna cantina-dispensa lavanderia salone cucina abitabile tre camere due bagni studiolo. Veramente particolare! L. 480.000.000 trattabili. Tel. 040-768276.
(A.00)

CASAMANIA Aurisina primingressi in struttura a schiera proponiamo ultimi villini accostati disponibili immersi nel verde luminosi e silenziosi in zona servitissima possibilità ancora per poco della scelta dei materiali. Composti da garage per due macchine taverna saloncino cucina abitabile 2 bagni lavanderia tre camere terrazzo a vasca giardino privato di circa 100 mq riscaldamento autonomo a metano. Al prezzo di un appartamento la possibilità da tutti sognata di non vivere in condominio ma tra le proprie quattro mura e con un giardino a sole L. 315.000.000 chiavi in mano! Tel. 040-768222.
(A.00)

CASAMANIA Muggia Chiampore proponiamo con splendida vista mare 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq, 1150 mq, 1350 mq ottimo contesto nel verde coefficiente 0,70% zona residenziale. Prezzi interessanti. Tel. 040-330400.
(A.00)

CASAMANIA Muggia via Mazzarei secondo e ultimo piano silenzioso e luminoso internamente in ottime condizioni composto da soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale bagno ripostiglio in soffitta giardino condominiale. L. 96.000.000. Tel. 040-330400.
(A.00)

CASAMANIA Sistiana in bella palazzina ventennale immersa nel verde ottimo contesto condominiale appartamento in buone condizioni vista mare composto da ingresso saloncino cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio-armadio a muro posto auto di proprietà in garage. L. 177.000.000. Tel. 040-768276.
(A.00)

Continua in ultima pagina

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e dei BTP quinquennali inizia il 15 maggio 1997 e termina il 15 maggio 2000 per i triennali e il 15 maggio 2002 per i quinquennali.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **6%** per i BTP triennali e del **6,25%** per i BTP quinquennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 15 novembre e il 15 maggio di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **27 giugno**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 maggio 1997; all'atto del pagamento **(2 luglio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- I BTP sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL PICCOLO

TITANIUM line
Cronografo
5 ATM Water Resistant
Lire 438.000
ZZERO OROLOGI

autoscuola
patenti nautiche
agenzia pratiche auto
russo Trieste • Via Flavia 5
Tel. 820579 / 827464
APERTA TUTTA L'ESTATE

ACQUARIO
STRISCIONI • MAGLIETTE • ADESIVI
SERIGRAFIA • COMPUTERGRAFICA
PERSONALIZZAZIONE • NUMERAZIONE
MUTE • CAPI SPORTIVI
Z.I. NOGHERE - V. Caduti sul Lavoro, 3 MUGGIA Tel. 231080 r.a.

Kappa PEOPLE ON THE MOVE
Via Mazzini 23 • Tel. 040/631166
invicta Since 1906
Via S. Spiridione 6/c • Tel. 040/6394114

Per le tue vacanze in barca...
GENERATORI
Da 0,350 KW a 12 KW di potenza
HONDA POWER EQUIPMENT
Vivi la vita con Honda
*vendita abbinata
Acquista un generatore... andrai ad ascoltare ZUCCHERO! *
PREZZI ECCEZIONALI SUI DECESPUGLIATORI
Rivenditore Esclusivo RMA s.r.l. di FURLANI
VIA VALDIRIVO 30 • TRIESTE • TEL. 639244 - 632200

Videolandgames
SONY PLAY STATION Vip
SCONTO DEL 6% PER 6 ANNI DI ATTIVITÀ SUL "SOFTWARE"
TRIESTE
VIA RISMONDO 4 • Tel. 040/369993

I° SALONE INTERATTIVO DELLO SPORT

TriesteSportShow

Trieste, Stadio "N. Rocco" 28 giugno-6 luglio 1997

Ancora due giorni di attesa e poi il via alla manifestazione sportiva più innovativa e divertente mai organizzata in città

TriesteSportShow, ovvero lo sport che si può toccare con mano, ma anche con i piedi e la testa, in tuffo, in salto, in volo, sui pattini, con le scarpe o senza, con i vestiti o senza (se farà molto caldo...). Libertà e voglia di divertirsi rimangono le parole d'ordine della grande manifestazione che dal 28 giugno al 6 luglio darà vita allo stadio Nereo Rocco, una struttura che aspettava solo l'occasione giusta per riscattare la sua immagine di «monumento alle intenzioni». Tutta la città è infatti invitata a partecipare al più grande evento sportivo e musicale organizzato a Trieste negli ultimi anni: tra due giorni il via ufficiale con l'inaugurazione e l'apertura dei cancelli di quella che vuole essere una vera e propria celebrazione dello sport e della vita attiva. Si spiega così il prezzo minimo stabilito per l'ingresso (si entra con 5000 lire, e i bambini fino agli otto anni non pagano) e l'assoluta gratuità di tutti gli impianti, i campi e le strutture (in tutto oltre 50), a completa disposizione del pubblico dalle 17 alle 24.

Ma TriesteSportShow sarà anche una grande arena per lo sport da vedere, con esibizioni di grandi campioni, tornei e incontri internazionali, dimostrazioni tecniche e pratiche a opera di istruttori qualificati delle migliori scuole triestine; una gigantesca pista da ballo con i d.j. di Radioattività e della Zezza Supersonical Happy Melody; un'area-concerto e spettacolo per esibizioni dal vivo, che toccherà il suo momento culminante con il concerto di Zucchero sabato 5 luglio; un'occasione per ricevere informazioni, visionare, provare e acquistare prodotti per giovani e meno giovani, come abbigliamento e attrezzature sportive e molto altro ancora; un'oasi per ristorarsi dopo lo sport o dopo una passeggiata intorno all'anello dello stadio presso le aree attrezzate per la gastronomia, con griglia, fast-food e gelati per tutti i gusti.

Non resta quindi che aspettare ancora due giorni per entrare di persona nel mondo di TriesteSportShow, portandosi dietro un bel paio di scarpe da ginnastica, per partecipare attivamente alla grande festa dello sport di Trieste.

ATLETICA

La «regina»

Volete provare l'ebbrezza di essere per un giorno il più veloce di tutti? Bene, TriesteSportShow vi dà l'occasione per farlo. Mercoledì 2 luglio, infatti, nell'**Athletic green day,** la Federazione Atletica Leggera propone un mini-gala sportivo riservato ai giovani, con gare di corsa sui 50 e 80 m, una staffetta 4x50 m e il lancio della pallina, il tutto sul prato del Rocco e con iscrizioni aperte a tutti. Appuntamenti da non perdere quindi, come quelli allestiti dalla **FederTennistavolo** per i primi cinque giorni della manifestazione, con tornei-esibizione delle migliori pongiste locali e delle atlete della nazionale slovena, e quelli della **GinFest** (4 luglio), con la **ginnastica artistica** in primo piano.

Se invece siete amanti della precisione assoluta, per voi ci sono le prove provinciali e la sfida Italia-Slovenia di **biliardo «Palla 9», «Palla 8»** e **«Pool continuo»,** il **«Subbuteo»** e ancora il 1.o trofeo TriesteSportShow di **tiro con l'arco** e le prove con le armi ad aria compressa. Oppure, per gli amanti degli sport americani, ecco il **football americano,** con la sfida Italia-Austria al Grezar, il **baseball** e il **softball** con gli atleti dell'Alpina Tergeste e l'**ultimate frisbee,** la grande novità degli sport di squadra, con l'esibizione del team Cota Rica di Rimini. E ancora, l'**hockey su prato** con il torneo misto 2 contro 2, le esibizioni mozzafiato sui pattini in linea con gli atleti dello **Spin Team** in occasione della **Spin Skate Festa** e sul campo di **street hockey,** la **gara di graffiti** aperta a tutti (portate solo il vostro estro...), gli allenamenti in diretta di **pugilato** e **scherma,** le «prove d'acqua» con il simulatore di voga del **canottaggio.**

E se tutto questo non bastasse, ecco il gran finale per la chiusura della manifestazione: la **RollerNight,** fiaccolata notturna sui pattini attraverso la città con partenza da Piazza Unità e arrivo allo stadio Rocco, dove la Federazione Speleologica Triestina darà vita al suggestivo rito del **Gran Pampel.**

La scheda degli sport presenti

Questo è l'elenco delle attività che **TriesteSportShow** mette a disposizione del pubblico, che potrà usufruire gratuitamente e senza limiti di tempo di tutte le strutture presenti sul verde del Rocco e lungo l'anello dello stadio.

CALCIO A 5 - Tornei ed esibizioni cinque contro cinque direttamente sull'erbetta calcata dalla triestina, dal Milan e dalla Nazionale.

BEACH SOCCER - Calcetto sulla sabbia a piedi nudi, faticoso ma spettacolare...

ARRAMPICATA E SPELEOLOGIA - Una parete strapiombante di **18 metri per l'arrampicata** con percorsi di varia difficoltà. Sotto la guida attenta e sicura di professionisti del settore, una scalata emozionante: e alla fine la città è ai vostri piedi. E per chi vuol salire più in alto, la parete della **speleologia** arriva a 30 metri.

BEACH & GREEN VOLLEY - Due contro due sulla sabbia nel **torneo Rigutti,** sei contro sei misto planando e schiacciando sul verde del Rocco.

BEACH HANDBALL - Tre passi e via veloci, senza pèalleggiare, con tuffi e voli a farla da padroni: l'evento è il **Torneo internazionale Principe,** con i pluriscudettati campioni d'Italia di Lo Duca in prima linea.

FITNESS E DANZA - Maestri di ballo, lezioni collettive e ritmi latinoamericani, **maratone di ballo** accanto a esibizioni di body building e aerobica nell'area fitness con preziosi consigli, tra gli altri, di **Ricky Ramazzina, Mauro Sassi** e con la presenza in grande stile, della palestra **Muscle Gym.**

PLAYGROUND - Basket e minibasket: accanto a un parquet regolamentare, due campetti in perfetto stile playground per schiacciate e stoppate sul cemento.

MOUNTAIN BIKE - Una pista attrezzata con pedane a più livelli e verde per cimentarsi con mazza e pallina.

DISCIPLINE CONI - Scherma, pugilato, sollevamento pesi, atletica leggera, tennistavolo, canottaggio, tiro con l'arco, biliardo-pool con esibizioni e prove per tutti gli appassionati.

BASEBALL - Come nei film americani, un tunnel di rete con tanto di macchina «sparapalle»: la sfida è tra voi e «lei», provate a vedere chi è più veloce...

MINITENNIS - Due campetti per cimentarsi nel minitennis, dove la classe vale più della potenza bruta...

HOCKEY PRATO - Un minicampo in erba sintetica con quattro porte in modo da rendere più spettacolare la sfida tra le squadre.

AREA ARTI MARZIALI - Esibizioni di karate, kick-boxing con il **mondiale 78 kg. Ivosevic-Petroni,** kung-fu, wushu e sanda con il maestro Gino Battista e poi judo con la medaglia olimpica **Ylenia Scapin,** karate-kumite con il campione del mondo **Davide Benetello** e i campioni europei **Massimiliano Oggianu e Roberta Sodero.** E ancora: taekwondo, kendo, pencak silat, kali eskrima, boxe thailandese...

SKATE-PARKING - Un'area attrezzata per half-pipe, street, jump con rampe e trampolini mozzafiato. E poi la spettacolare **Spin Skate Festa...** Non dimenticate i pattini!

KINDER PARK - Un'area completa a disposizione dei **bambini** per i giochi più divertenti: castelli e tigri gonfiabili, bar flying e ... un piccolo circuito automobilistico!

BEACH RUGBY - Rudezze e nobiltà trasportate dal verde alla sabbia con il quadrangolare tra **Rugby Udine, «Esuli» Trieste, Rugby Portogruaro** e **Rugby Lubiana.**

«Rock e dintorni», al Rocco è tempo di musica

Zucchero, ma non solo. Ogni sera e per tutta la durata della manifestazione la musica e lo spettacolo saranno protagonisti del palcoscenico di **TriesteSportShow,** con concerti dal vivo e musica con **RadioAttività** e lo «stadio sonoro» della **Zezza Supersonical Happy Melody.**

Dal vivo invece si esibiranno i pordenonesi **Meathead** (4 luglio), potente ed energico quartetto recentemente apparso dal vivo a Videomusic nel Roxy Bar di Red Ronnie, e alcuni tra i gruppi triestini più divertenti: **Collodi e le sue Bugie** (2 luglio, cover pop-rock), i **Laidos,** giamaicani di San Giusto, **Soul Bandido** (30 giugno, repertorio rhythm'n'soul e grande impatto scenico), la **Scuola di Musica 55,** con il saggio dei migliori allievi e insegnanti (1 luglio), e infine i **Blues Etcetera,** band funky-rhythm'n' blues conosciutissima a Trieste (6 luglio).

E poi lo show di **Roberto «Freak» Antoni** (1 luglio), l'inventore con gli Skiantos del «rock demenziale», ripreso, rimasticato e riproposto oggi nella sua forma migliore da Elio e le Storie Tese.

Orari e informazioni

Data: 28 giugno - 6 luglio 1997
Luogo: stadio Nereo Rocco
Orario: 17-24
BIGLIETTO: L. 5.000
- Ingresso gratuito per i bambini fino agli otto anni
Informazioni: numero verde 167-014196; Publisport: tel. (040) 303377 fax (040) 305044
Pagina web: http:// www.triestesportshow.com
e-mail: errets@tin.it

TITANIUM line
Cronograph
5 ATM Water Resistant
Lire 438.000
ZZERO OROLOGI

SCOOTER YAMAHA 50 cc.
100% A INTERESSI ZERO
IN 18 MESI O SE PREFERITE
99.000 LIRE AL MESE
(PER 3.200.000 LIRE IN 36 MESI)
YAMAHA
UNICA CONCESSIONARIA PER TRIESTE moto shop
ESPOSIZIONE VEICOLI, VENDITA, ASSISTENZA: Via Giulia, 10

Lo sportivo del momento veste
Rigutti abbigliamento uomo
TRIESTE - Via Mazzini 43 - Via Imbriani 4 - Il Giulia

KIENZLE SPORT LADY
Modello Sport 2 Lady, movimento al quarzo con data, cassa in acciaio bicolore, impermeabile 10 atm./100 metri, fondo a vite, quadrante in 3 versioni: bianco, champagne oppure blu, bracciale acciaio bicolore con chiusura di sicurezza personalizzata.
Lire 228.000
Dante
DAL 1899 A TRIESTE
Corso Italia, 9 - (Galleria Rossoni)

...PER LO SPORTIVO
NUOVE SOLUZIONI AI PROBLEMI DELLA VISTA
Lenti a contatto • lenti per occhiali da vista e da sole, sottili, leggere, estetiche, di qualità ottica a tutto vantaggio del tuo comfort.
Ottica LC di Dianella Majowsky
Via Ginnastica 8
Tel. e Fax 040/7606139
ORARIO: 9 - 12.30 / 14.30 - 19

TROPICAL SHOW
Articoli sportivi spiaggia e campeggio (brandine etc.)
SISTIANA CENTRO 43 - TEL. 040/291262

ZZERO TI REGALA UNA GRANDE SETTIMANA DI SPORT.
ACQUISTA UN OROLOGIO ZZERO E RICEVI IN REGALO LA CARD PER L'INGRESSO GRATUITO AL TriesteSportShow
PUOI TROVARE GLI OROLOGI ZZERO E LE CARD NEI SEGUENTI NEGOZI
TRIESTE: ARTE ORAFA Via Oriani, 5 • BELKIS OROLOGERIA C.so Italia, 30 • CAVALLAR Via S. Lazzaro, 15 • GINO OREFICERIA P.zza S. Antonio, 7/b • GOLD GALLERY Via Giulia 75/3 • LAURENTI L.go Santorio, 4 • PARISANO Via Timeus, 14 • PRISCO Via dell'Istria, 8 • RIMANI P.zza Puecher, 1 • ROLLI PONIZ C.so Saba, 31 • NEVAR OROLOGERIA Via Maiolica, 15/b • CLASS - LA GIOIELLERIA Via Battisti, 13/G • MUGGIA: KERNIAT P.le G. Foschiatti, 1/b • S. DORLIGO: TUL Bagnoli, 45 GORIZIA: CRONOMARKET C.so Italia, 96 • CELLA C.so Verdi, 49 • FUCHS Via Rastello, 26 • SULIGOJ Via Carducci, 49 • GRADISCA: GEROMETTA V.le Trieste, 3 • GRADO: ORAZZERO P.zza XXVI Maggio, 17 • MONFALCONE: L'ORO-LOGIO • CAPRIVA DEL FRIULI: STECCHINA Via Cavour, 45 • V.le S. Marco, 52 • RONCHI: BORGIA Via Roma, 10 • STARANZANO: NAIBO Via Trieste, 1
IN COLLABORAZIONE CON Radioattività CNR
ZZERO
Il tempo si fa spazio.

NBA IN GONNELLA

ANCHE LA POLLINI Anche le donne americane vanno a canestro. Contratti miliardari con le migliori emittenti sportive, affluenza record di pubblico, appoggio finanziario garantito dagli sponsor, un sito Internet per strategie di merchandishing: è partito sotto i migliori auspici il torneo della Wnba, massimo campionato professionistico Usa che vede tra le superwoman anche Catarina Pollini.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
13.00 Telemontecarlo: TMC Sport
15.35 Raitre: TGS Pomeriggio Sportivo
15.40 Raitre: Tiro al volo: Campionato italiano Fossa universale
16.00 Capodistria: Pallacanestro: Slovenia - Francia
16.00 Raitre: Motonautica: Circuito - Campionato italiano
16.20 Raitre: Pattinaggio a rotelle: Corsa su strada
16.35 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia masc. non professionistico
17.25 Telemontecarlo: Calcio: Coppa America (R)
18.20 Raidue: TGS Sportsera
18.45 Rete A: Ciclismo: Sprint Italia
18.50 Italia 1: Studio Sport
19.11 Telefriuli: Telefriulisport
19.55 Telemontecarlo: TMC Sport
20.30 Raiuno: TG1 Sport
23.00 Videomusic: TMC2 Sport Magazine

CURIOSITÀ

L'EX PILOTA Nuovo business per Emerson Fittipaldi. La leggenda vivente dell'automobilismo lancerà presto una nuova linea di sigari, i «Fittipaldi Cigar» appunto: fatti a mano nella Repubblica Dominicana con tabacco locale, originario peraltro della ben più rinomata Cuba. Fittipaldi è impegnato anche in altre attività commerciali.

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI,6 - TEL. 63.53.00

SPORT

PER I TUOI STUDI
UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI,6 - TEL. 63.53.00

GIOCHI DEL MEDITERRANEO La nazionale di Tardelli strapazza la Turchia

Ventola e Totti coprono d'oro l'Italia

Dopo il gol iniziale degli ospiti, l'attaccante fa esplodere lo stadio barese

BARI L'Italia ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo. Tutto facile per la nazionale di Marco Tardelli che ha strapazzato la Turchia con un netto 5-1 dopo aver passato una decina di minuti di paura, cioè dal vantaggio avversario con Guner, all'uno-due di Totti e Ventola. Era prevedibile, il successo, ma per il ct si tratta comunque di un' affermazione prestigiosa a distanza di 15 anni dal trionfo Mundial del 1982.

Poteva segnare subito, l'Italia, se Grandoni fosse arrivato puntuale su un assist di Baronio dopo pochi minuti di gioco, ma l' azzurro non è riuscito a deviare in porta il traversone del compagno e così la strada verso il successo è diventata meno in discesa di quanto preventivato alla vigilia. Al sedicesimo, infatti, Guner ha portato in vantaggio la Turchia, riprendendo un' uscita difettosa del portiere Buffon. Ciò che doveva essere una festa quasi annunciata, una finale sostanzialmente tranquilla, per un quarto d'ora ha assunto i contorni di una lotta senza esclusione di colpi.

La nazionale di Tardelli ha però reagito con rabbia e determinazione alla rete avversaria, a cominciare da un rigore nettissimo che l'arbitro slavo Arsic non ha concesso; poi, in un minuto, l'Italia ha piazzato un tremendo uno-due che ha piegato la Turchia. Al pareggio di Totti, su passaggio di

Groviglio umano dopo il primo gol di Ventola.

Pesaresi al 28, è seguita immediatamente la rete spettacolare di Ventola. L'idolo barese, su lancio di Baronio, ha bruciato in velocità il suo avversario e da posizione decentrata ha battuto il portiere con un pallonetto delizioso. Per il giovane attaccante, assalito a Lecce da un manipolo di tifosi salentini, la più feroce delle vendette e una conferma netta.

Non ha mai tremato, la nazionale. Superiore sotto il profilo tattico e fisico, migliore dal punto di vista strettamente tecnico. Anche dopo il vantaggio, gli azzurri hanno continuato a premere, consapevoli che un rilassamento avrebbe agevolato il recupero della Turchia.

Il penalty realizzato da Totti a un minuto dalla conclusione del primo tempo ha trasformato il resto della gara in una piacevole esibizione azzurra. Nella ripresa la Turchia ha mollato di brutto, Ventola ha avuto la possibilità di incrementare subito il vantaggio ma per due volte si è superato il portiere Caliskan. Al terzo tentativo, però, ha realizzato la sua doppietta personale, con un'azione pressochè analoga a quella che ha sua prima rete. Il quinto gol è giunto attraverso una punizione dal limite calciata magistralmente da Raffaele Longo. Tutto prima del bagno di folla e della vittoria.

Mentre l'Inter versa una montagna di miliardi per Ronaldo senza poter ancora avere la sicurezza di poter far suo il golden-boy brasiliano, mentre la Fiorentina ha il Batistuta che scotta a Bari è esploso un bomber italiano che è la dimostrazione di cosa possano regalarci i nostri vivai se curati nel modo giusto e con la giusta passione. Nicola Ventola, un diciannovenne dal nome anche utile per farci su un calambour, visto che dopo i suoi tiri squassanti in porta in molti si sono sentiti autorizzati a scrivere : che sVentola!.

L'ultimo trionfo azzurro è rosa: arriva dal gran fondo di nuoto

BARI Italia dominatrice anche nell'ultima giornata di questi Giochi del Mediterraneo. Gli azzurri in gara in questa giornata di congedo hanno preso infatti quanto c'era ancora da conquistare: in tutto il medagliere azzurro può esibire un numero enorme di «trofei», ben 197. Oltre all'oro strappato con determinazione dai calciatori italiani, nella prova di gran fondo di nuoto affermazione di Valeria Gasparini che si è imposta con autorità davanti all'altra azzurra in gara, Naldini. Fusi e Parla sono giunti rispettivamente, invece, secondo e terzo nella competizione maschile.

Dominio della Gasparini sull'azzurra Naldini. Col tricolore i Giochi vanno in archivio con ben 197 medaglie

Al termine della finale di calcio, nella cornice dello stadio San Nicola, si è svolta anche la cerimonia di chiusura della manifestazione. A vestire i panni di alfiere azzurro è stato Francesco Attolico - l'atleta barese che ha raccolto allori un po' dovunque in Italia e che recentemente è ridiventato campione italiano con la squadra pescarese - che ha consegnato la bandiera dei Giochi al sindaco di Tunisi, città che organizzerà la prossima edizione dei Giochi del Mediterraneo fissata per il 2001.

Questi ultimi due ori aiutano a smalitre, almeno in parte, l'amarezza per la sconfitta del «settebello» della pallanuoto che non è salito neppure sul podio. Una sconfitta dura per la squadra di Rudic, attesissima nella piscina barese soprattutto perchè fra i pali presentava Attolico. Non c'è da gioire dunque per i pallanotisti azzurri che non sono riusciti a prendersi nessuna rinvincita di Atlanta mentre l'allenatore Rudic è apparso molto giù di tono: d'accordo, aveva schierato una squadra con delle seconde scelte, ma l'aver perso la Croazia non gli ha fatto certo piacere.

Il bilancio finale dell'Italia comunque può ritenersi positivo. Gli ultimi squilli sono venuti forse inaspettatamente dalle finali dell'altro giorno dei singolari di tennis, judo e bocce. Quattro ori ed altrettanti argenti (con l'aggiunta di due bronzi) che riescono a conservare il primato degli azzurri nel medagliere sulla Francia.

Dal tennis, dunque due sorprese. Vincenzo Santopadre, il ventiseienne romano, ce l'ha fatta a domare in tre combattutissimi set le velleità dello spagnolo Martin Magret. Il pubblico barese ha sostenuto ed incitato Santopadre nella stessa misura in cui ha incitato Tathina Garbin e Maria Paola Zavagli nella finale del loro singolare «tutto italiano». Ne è derivato un match vivacissimo e la ventenne maestrina al terzo set ha chiuso dopo il quattordicesimo gioco (8/6) ma anche Maria Paola Zavagli ha avuto di che gioire non solo per gli applausi ma anche per l'argento.

PODI REGIONALI

ATLETA	DISCIPLINA	MEDAGLIA
Emanuela Sossi con Federica Salvà	VELA (470)	ORO
Paolo Vidoz	BOXE supermassimi	ORO
Giulia Sergas	GOLF squadra	ORO
Davide Benetello	KARATE (+80 kg)	ORO
Roberta Sodero	KARATE (55 kg)	ORO
Christian De Pollo	CANOA	ARGENTO e BRONZO
Martina Bremini	GINNASTICA	ARGENTO e BRONZO
Riccardo Dei Rossi	CANNOTTAGGIO quattro senza	ARGENTO
Claudia Coslovich	ATLETICA giavellotto	ARGENTO
Beniamino Poserina	DECATHLON	ARGENTO
Michele Guerrazzi Alessandro Tarafino	PALLAMANO squadra	ARGENTO
Michele Mian	BASKET squadra	ARGENTO
Matteo Bisiani Ilario Di Buò	TIRO con l'ARCO squadra	ARGENTO
Giada Gallina	ATLETICA staffetta 4x100	BRONZO
Denis Braidotti	JUDO (+ 95 kg)	BRONZO
Loris Meret Marco Ziraldo	BOCCE squadra	BRONZO
Maurizio Semprini	CICLISMO	BRONZO

SERIE C2

Triestina, il giocatore vuole tornare presto in serie C1

La rabbia inesplosa di Gubellini «Partirei subito per il ritiro»

TRIESTE «Ho tanta rabbia in corpo che partirei anche domami per il ritiro». Una volta deciso il suo destino, Mirko Gubellini è andato a tuffarsi nell'acqua di Rimini. Qualche giorno di vacanza gli servirà anche per guarire quelle ferite che si porta dentro causa la retrocessione della Spal. «Una delusione enorme», spiega. «Un'annata disgraziata in cui è andato tutto storto. Troppi cambiamenti, non esisteva il gruppo. Eppure se potessimo ricominciare il campionato con quella squadra arriveremmo ai play-off». Gubellini comunque non pensa a cospargersi il capo di cenere. Non manifesta pentimenti. «Sono amareggiato, ma se dovessi tornare indietro rifarei la stessa scelta. Avevo lasciato la Triestina solo per andare in C1 in una formazione con ambizioni di a due passi da casa mia...»

Quando Marchioro e Zanoli l'hanno chiamato per riportarlo a Trieste, non ha saputo dire di no. «La Triestina è la mia seconda casa». Solo lunedì c'è stato un lungo braccio di ferro per trovare l'accordo economico. «Ma è normale», si giustica il giocatore. «La società è partita da una cifra e io da un'altra. Alla fine abbiamo trovato un punto d'incontro. Avevo anche altre offerte perchè nell'ultima stagione tra C2 e C1 ho segnato dieci gol, ma sono rimasto colpito dai programmi dei nuovi dirigenti della Triestina. E' gente che ha voglia di vincere, che sta gestendo la società con molta intelligenza. Questo non si-

Mirko Gubellini

gnifica che vinceremo sicuramente il campionato dal momento che la concorrenza sarà spietata e che le promozioni possono essere legate a episodi particolari. C'è però tanta voglia di C1 e questo mi conforta. Vorrei infatti al più presto ritornare in questa categoria».

Accanto a quei tifosi (la stragrande maggioranza) che avevano versato lagrime per la sua partenza lo scorso ottobre, c'è adesso un «partito» che sostiene che riprendere Gubellini non è stata una mossa felice perchè il giocatore potrebbe approfittarsi della situazione. Avrà ancora le stesse motivazioni? «Sinceramente non avrei neanche voluto sentire questa domanda. Il mio entusiasmo è immutato, anzi è accresciuta la mia sete di rivalsa. Chi mi conosce sa che non mi tiro mai indietro. Nemmeno se gioco una partitina sulla battigia. Questo è il mio temperamento». In effetti tutto si potrà dire di Gubellini meno che sia un abulico. Anzi, Roselli in passato ha avuto qualche problema per frenare i suoi ardori. Sotto il profilo tecnico il «Gube» non si discute: in C2 è uno dei pochi giocatori capace di saltare l'uomo e di puntare diritto verso la porta. A Trieste Mirko è tornato volentieri anche per un altro motivo. Per amicizia. «Pavanel è per come un fratello. E' un ragazzo eccezionale, ma anche un grande calciatore». «Amici miei atto secondo» è già in corso di lavorazione.

Maurizio Cattaruzza

MERCATO

Amaro sfogo del fantasista che è stato scaricato dal Milan

Baggio: «Nessuno mi cerca più»

Alla fine «codino» potrebbe finire in Spagna o al Vicenza

VENEZIA Sono finite le battute di caccia di Roberto Baggio in Argentina. Il campione che per anni ci ha fatto sognare torna a casa ed ha subito uno sfogo pieno di tristezza. Al Milan gli hanno fatto capire che non c'è pio bisogno di lui mettendolo chiaramente in crisi: Baggio, infatti, aveva detto di rifiutare il Napoli perchè è convinto di poter ancora avere importanti soddisfazioni in rossonero e adesso si trova senza la possibilità di una collocazione di suo gradimento: a Milano non lo vogliono più, a Napoli, dove hanno delirato per lui in occasione della vittoria degli azzurri contro la Polonia, si sentono un pò offesi da quel «mezzo rifiuto» e Ferlaino amplifica quella presa di posizione dicendo che lui di Baggio non sa cosa farne, eccetera.

Il Codino, appena sbarcato dall'aereo che lo ha riportato a casa, riflette amaramente sulla sua attuale posizione: «Pensate, in questa stagione ho vinto il premio del cuore su decisione unanime dei tifosi del Milan e adesso non valgo più, non servo più. Mi dispiace anche per questo, mi dispiace per quei tanti tifosi milanisti che hanno dimostrato di amarmi . Certo, un professionista del calcio deve capire e deve adeguarsi, ma è dura, tanto dura..» - Quando ha saputo insomma che per lei non c'era più posto ?

« Quando ho parlato al telefono con Capello e non ho certo avuto prospettive incoraggianti »

« E' il calcio, è la legge. Solo che adesso ho più problemi di una volta, perchè ho due figli, non sono più solo e mica posso metterni a girare il mondo come un globetrotter».

Il «Barca» continua a insistere per ottenere Batisturta ma la Fiorentina tentenna. Marco Simone si accaserà nel Paris St. Germain

Difficile, tttavia, capire cosa possa esserci in alternativa in questo momento : forse l'Arsenal (abbastanza gradito), forse il Napoli (se si ricomporrà uno scambio di amorosi sensi), forse la Roma, visto che Sensi compra tutto ciò che c'è da comperare. Le eventuali soluzioni italiane non sono molte: forse la Sampdoria che voleva Morfeo e potrebbe «ripiegare» sul campione veramente in grado di fare dimenticare Mancini. Che altro ? A questo punto due soluzioni che potrebbero risultare a dir poco clamorose : la prima al Vicenza che ha fatto il pieno di sterline e potrebbe tentare di ripetere un abbinamento già andato a buon fine tanti anni fa con Paolo Rossi; la seconda addirittura in serie B, al Torino. I nuovi dirigenti granata sono decisi infatti a rinnovare tutti gli entusiasmi dei loro tifosi.

È ufficiale: il libero Cruz può passare al Milan. Moratti ha perfezionato l'acquisto del difensore veneto Sartor che piace a Simoni

Batistuta, intanto, al centro delle trattative.

L'offerta degli spagnoli raggiungeva 25 miliardi di lire. La Fiorentina era sul punto di accettare, ma l'intervento telefonico di Vittorio Cecchi Gori ha modificato lo scenario. Dopo giorni di guerra, ripicche e polemiche Milan e Inter hanno risolto definitivamente la questione Cruz. Ci sono riusciti al termine di un pranzo tra il presidente nerazzurro Moratti e l'amministratore delegato rossonero Adriano Galliani. Cruz giocherà nel Milan, ha firmato un contratto per 4 anni e all'Inter non andrà nessun giocatore in cambio.

Intanto però il club di Moratti ha definito due operazioni dal Vicenza ha acquistato il terzino Sartor in cambio di 5 miliardi e la comproprietà dell'attaccante Arturo Di Napoli.

GIOVANILI

Coppa Giovanissimi

La Puglia punisce una difesa ingenua

PELLARO Senza punti e senza acqua (nello spogliatoio). Peggio di così non poteva cominciare per il Friuli Venezia Giulia del c.t. Florean la fase finale della Coppa nazionale giovanissimi, ieri in Calabria. I regionali sono stati sconfitti sul pessimo campo di Pellaro dalla Puglia per 1-0. Gol al 2' per un'ingenuità del portiere Bortoluz. Un retropassaggio di De Agostini è stato toccato con il piede da un attaccante avversario. Bortoluz ha raccolto il pallone con le mani, ma per l'arbitro la deviazione era involontaria. Punizione indiretta e mentre i regionali protestavano i pugliesi battevano furbamente la punzione a porta vuota. I regionali meritavano almeno il pari. Bertocchi il più pericoloso: ha colpito una traversa e subito un presunto fallo da rigore.

Fvg: Bortoluz (Manzanese), Zienna (Sangiorgina), De Agostini (Udinese), Ortolan (Sacilese), Mattiussi (Ancona), Candelli (Muggia), Giacomini (Ancona), Martin (Sacilese), Garresio (San Luigi), Muccillo (Aurora Pn), Bertocchi (Muggia).

IN BREVE

Telenovela

Il procuratore di Ronaldo: «Giocherà con l'Inter»

RIO DE JANEIRO Il trasferimento di Ronaldo all'Inter sarà completato prima che inizi la prossima stagione. Parola di Alexandre Martins, procuratore dell'attaccante brasiliano che ha lasciato il Barcellona ma che, secondo la Fifa, non può andare a giocare in una squadra non spagnola. «Abbiamo le carte in regola per il trasferimento e quando comincerà la stagione sarà tutto a posto», ha detto Martins.

Brasile: Vasco da Gama primo finalista

RIO DE JANEIRO Sconfiggendo in casa per 1-0 il Nacional di Montevideo, i brasiliani del Vasco da Gama si sono qualificati per la finalissima della Supercoppa sud-americana. La partita è stata tiratissima ed equilibrata.

Trapattoni e Matthaus sono ai ferri corti

BONN Se vuole andarsene che vada. Giovanni Trapattoni, allenatore del Bayern Monaco ha risposto per le rime a Lothar Matthaus che da settimane attacca sia i dirigenti del club bavarese che i suoi compagni.

BASKET Verso Gorizia il pivot della Genertel che aveva chiesto un consistente aumento di ingaggio

Pol Bodetto lascia e raddoppia

Intanto si complica la trattativa per Gerrod Abram, appetito dal Cibona

TRIESTE Claudio Pol Bodetto non è più un giocatore della Genertel. Probabilmente l'anno prossimo giocherà a Gorizia, sempre in A2. L'accordo con la Dinamica dovrebbe essere stato raggiunto ieri sulla base di un ingaggio di circa 200 milioni a stagione. Quasi il doppio di quanto ha percepito a Trieste in A1. Pol Bodetto ha battuto cassa ma, a quanto pare, i dirigenti della Pall. Trieste sono stati intransigenti e coerenti con la realtà. Che poi un giocatore appena retrocesso chieda e ottenga (altrove) un così consistente aumento di stipendio fa parte di quelle logiche che fanno dello sport un mondo spesso incomprensibile. Che sarà Gorizia a beneficiare di Claudio Pol Bodetto è quasi sicuro, anche perché radiomercato sostiene che è una delle pochissime società di A2 a permettersi certi lussi.

Lussi che non può permettersi la Genertel, neanche nel caso di Gerrod Abram, l'ex play di Forlì, primo nella lista delle preferenze di coach Pancotto. L'affare pareva già concluso, ma l'americano rifiuterebbe di sottoporsi alla visita al ginocchio operato in seguito ad un infortunzio patito a ottobre proprio a Trieste. Abram dice di stare bene e non vuole farsi visitare. Ma pare si tratti di un capriccio diplomatico. Sulle tracce del play americano infatti ci sarebbe il Cibona di Zagabria, che ha fatto un'offerta migliore.

Intanto in via Locchi l'imperativo è «non avere fretta».

Pol Bodetto

IN BREVE

Tennis: Wimbledon sotto la pioggia, la Seles sul velluto

WIMBLEDON Pioggia ancora protagonista sui campi d'erba di Wimbledon dove ieri pomeriggio si è consumata, ma solo dopo le 19, la seconda giornata del torneo. Monica Seles, apparsa in buona forma, ha liquidato senza troppi patemi la McQuillan per 6-0, 6-2.

Ciclismo: Giro Svizzera altro arrivo in solitaria

DAVOS Ancora un arrivo in solitaria al giro di Svizzera. Sulle strade di casa l'elvetico Camenzind vince a braccia alzate la nona tappa di 192 chilometri staccando di 1'06" il tedesco Ullrich e Leonardo Piepoli. In classifica Agnolutto conserva la maglia oro di leader.

Atletica: sui 400 metri Reynolds mette le ali

LUCERNA Lo statunitense Butch Reynolds ha stabilito il secondo miglior tempo del '97 sui 400 m con il tempo di 44"45 al raduno di Lucerna. Nonostante la buona prestazione, Reynolds non parteciperà ai mondiali (1-10 agosto ad Atene) perchè è giunto 6.o nei campionati Usa.

EUROPEI

Barcellona: nell'esordio con la Lettonia Bonora trascina gli azzurri al successo

BARCELLONA L'Italia del basket inaugura alla grande gli Europei e cerca, come può, di costringere ad un sorriso il cittì Messina che ha l'anima attraversata dal dolore di avere perduto, due giorni fa, il padre. Gli azzurri, infatti, battono la Lettonia per 85 a 75 (46-34 il primo tempo) sovvertendo anche un pronostico che sembrava favorevole ai giganti di Riga. Questi, però, si trovano di fronte una nazionale italiana motivata e capace di effettuare una grande difesa e di sapersi poi distendere in contropiedi addirittura fulminanti.

È una squadra, la nostra, che tiene a battesimo per la prima volta Dan Gay e che presenta un collettivo fortissimo. Messina ha la possibilità di alternare cambi su cambi e mai il quintetto subisce rallentamenti tecnici o agonistici, persino quando vengono temporamente sostituiti Fucka e Myers che sono i due indiscutibili leader della squadra.

Ritmo alto, dunque, difesa intensissima e contropiede. Questi i segreti che ci permettono di esordire con una vittoria molto convincente e che ci danno qualche speranza di ben figurare domani sera a Badalona contro la Jugoslavia che è la superfavorita per questo campionato continentale. L'Europeo vale anche come qualificazione per i mondiali dell'anno prossimo Atene e per acchiappare questo prezioso passaporto bisogna classificarsi nelle prime cinque di questo torneo.

La partita non ha molta storia. Dopo un brevissimo avvio favorevole ai lettoni, gli azzurri, forti delle straordinarie combinazioni del trio-Benetton, formato da Bonora (migliore in campo), Maldonato e Pittis, prendono la testa che solo a 7' dalla fine del primo tempo ceduto per un canestro. Ma è un attimo solo di distrazione e la macchina azzurra torna in moto portando il suo massimo vantaggio (+19) nella parte iniziale del secondo. Forse l'Italia potrebbe ancora aumentare il divario numerico a suo vantaggio, ma a questo punto si incomincia ad amministrare risultato ed energie. Oggi, alle 22.30, c'è la Jugoslavia che ha travolto la Polonia (104-76) e c'è da completare poi il recupero fisico di Fucka, Pittis e Myers. Tanto basta per controllare i baltici e per batterli di 10 punti.

Torneo delle Province: Trieste prende il volo e saluta i goriziani

TRIESTE Saranno Trieste e Udine le selezioni cadette che venerdì 19 si contenderanno il primo posto finale nell'ambito del Torneo delle Province. La compagine friulana si è infatti imposta 72-62 su Gorizia. Partita equilibrata nel corso del primo tempo che ha visto le due squadre alternarsi al comando. Proprio sul finire della frazione Udine ha preso un piccolo margine di vantaggio grazie a una buona difesa che ha consentito lo svilupparsi di efficaci contropiede. Nella ripresa, trascinate da Filograno e Borsetta, Gorizia ha provato a rientrare ma è stata ben controllata da Udine che ha gestito il vantaggio chiudendo senza eccessive difficoltà sul 72-62. Migliori realizzatrici tra le friulane Pasqualini (18) e Boi (14), tra le goriziane Filograno (21) e Borsetta (18). Buona anche la direzione arbitrale della coppia Balbi-Momi.

Nel secondo incontro valido per la categoria C2 maschile, Trieste ha superato Gorizia 103-95. Primo tempo equilibrato fino all'8' quando Trieste ha imposto l'accelerazione decisiva passando dal 20-20 al 40-23 mettendo in evidenza il duo Riaviz-Bergamin. Gorizia ha pagato le pessime percentuali in fase di tiro che non le ha consentito di segnare a referto per sei minuti consecutivi. Nel secondo tempo la selezione isontina ha provato la difficile rimonta, si è riavvicinata in più occasioni a ridosso di Trieste ma non è mai riuscita a completare il recupero. Da segnalare tra i giuliani le prove di Miloch, Cortivo e Clementi. Dei goriziani Tosoratti e Celega. Il programma di questa sera prevede dalle 19 la finale primo e secondo posto dei cadetti tra Gorizia e Trieste e a seguire il terzo e quarto posto categoria senior fra Gorizia e Pordenone.

Lorenzo Gatto

SOFTBALL Allo stadio «Gregoret»

All star game a Ronchi: all'appello le azzurre e le stelle internazionali

RONCHI DEI LEGIONARI Per alcuni giorni Ronchi dei Legionari assume finalmente il ruolo di capitale del softball italiano. L'appuntamento, atteso ed inedito per la nostra penisola, si sviluppa fino a domani con la prima edizione dell'All Star Game, abbinata al dodicesimo Memorial Enzo Civelli, una serie di incontri che vedono protagoniste, allo stadio «Giordano Gregoret», la nazionale italiana, in procinto di prendere parte, dal 30 giugno al 6 luglio, al campionato europeo in programma a Praga, e una selezione delle migliori atlete straniere che prendono parte alla stagione italiana. Si giocherà ancora oggi, alle 18 e alle 21, e domani, alle 18, ed è, come affermano gli addetti ai lavori, una tre giorni di grande spessore, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello agonistico.

La nazionale italiana, allenata da anni dal manager Antonio Michell, vede al suo interno ben quattro giocatrici della nostra regione. Si tratta del ricevitore Eva Trevisan, dell'interno Marina Cergol, del lanciatore Claudia Petracchi e dell'interno Simona Clantelli, tutte in forza alle Peanuts di Ronchi dei Legionari. Tra le straniere impegnate in questa innovativa All Star Game troviamo B'ann Burns, lanciatrice delle Peanuts e la cinese Li Su Ping, portacolori dell'Azzanese. Le altre atlete, americane, neozelandesi, cinesi e australiane, provengono dalle società del Crocetta, Macerata, Bussolengo, Liburnia, Saronno, Caronno e Palermo.

Luca Perrino

HOCKEY

Con l'Italia

Fonzari e Medeot Buoni mondiali

ZELL AM SEE Settimi, alle spalle di colossi quali Usa, Canada e Austria. Questo l'esito dei mondiali di hockey in linea per l'Italia, in cui hanno giocato il triestino Riccardo Fonzari e il goriziano Mauro Medeot, entrambi dei Kwins. Gli azzurri dopo la vittoria sul Messico (12-1) e il pareggio con il Brasile (4-4), l'Italia è stata sconfitta per 6-4 dai professionisti dell'Austria. Seconda nel proprio girone l'Italia è stata fermata dal Canada per 8-4. Inserita nel girone dal quinto all'ottavo posto, l'Italia, superata la Svizzera per 6-4 è stata poi costretta a un tour de force massacrante, con tre partite in 12 ore. Stanchi e un po' demotivati gli azzurri hanno perso per 6-4 dalla Francia e per 5-3, in una partita caratteirzzata da un discusso arbitraggio, dalla Spagna. Il Mondiale, comunque, è stato positivo per Medeot e Fonzari. «Con soli tre allenamenti insieme non potevamo fare molto – ha commentato Medeot –. Schierato come ultimo difensore penso di aver giocato bene». «Abbiamo ottenuto più di quanto potessi aspettarmi – ha affermato Fonzari – Ma non ho giocato molto e per questo non posso dirmi del tutto soddisfatto dalle mie prestazioni».

CALCIO A 7

Battaglie a San Giovanni nel torneo «Il Giulia»

I birrai non lasciano scampo ai militari Eccezionale rimonta del Bar Venier

TRIESTE Un'altra Waterloo per la Regione Militare Nord-Est mentre per lo Spirito Sportivo Birreria Notorius l'egida di autentica rivelazione è ormai consacrata e più che mai meritata. Nulla da eccepire sulla geometria e sull'assetto tecnico dei militari ma la determinazione e il cuore dello Spirito Sportivo Birreria Notorius è comparabile con la stazza del suo patron Lotta, senza contare tra i pali un Paolo D'Agnolo che cattura quasi tutto ciò che gravita nei pressi dei suoi pali. La Regione Militare Nord-Est orchestra una sequela di affondi nello scorcio iniziale della gara ma nel momento di maggior pressione è lo Spirito Sportivo a passare con un destraccio dell'ottimo Germanò. I grigioverdi replicano subito prima con un palo di testa colto da Silvestri e quindi con l'immediato pareggio di Santini tra i migliori. Nella ripresa i toni non mutano; la Regione Militare ricama trame su trame ma la Birreria Notorius non incrina la sua tenuta. Prima Vrabec infila Battiston con una conclusione velenosissima in area piccola e quindi Nigris, di piatto, suggella l'ennesimo trionfo dello Spirito Sportivo.

Ha dispensato molte emozioni la seconda partita che ha visto la grande rimomta del Bar Venier. Subito in vantaggio l' Avangarde con Frontali e Butti, ma nei minuti finali della ripresa il Bar Venier ha capovolto il risultato con gol di Tognetti e Lotti. All'ultimo minuto l'incornata vincente di Sclaunich.

Il programma di oggi prevede alle ore 18 esordienti San Luigi contro Sesana, alle 19, giovanissimi, Esperia contro Tabor alle 20.15 Costruzioni Clemente contro Termoidraulica San Giacomo, alle 21.30 Teknoclima Impianti idrotermici contro Quadrifoglio Immobiliare.

Francesco Cardella

Birreria Notorius 3
Reg. Mil. Nord-Est 1

NOTORIUS: D'Agnolo, Stringone, Nigris 1, Giovini, Germanò 1, Olenik (Paolin), Vrabec 1. REG. MIL. NORD-EST: Battiston, Pagnucco, Santini 1, Terpin (Germinario, Novati), Paoletto, Silvestri (Tedeschi). ARBITRO: Rossi.

Avangarde C.I. 2
Venier Crem. 3

AVANGARDE C. I.: Romano, Sambaldi, Stefani, Stokelj, Frontali 1, Zugna, Cecchi, Butti 1. VENIER CREMCAFFE': Valzano, Dussoni, Donaggio, Bensi, Valzano L., Deste Tognetti 1, Sclaunich 1, Lotti 1.

ZOOM

Allenatrici alla ribalta

Daniela D'Agnolo cerca una panchina

TRIESTE Ancora donne alla ribalta nella vetrina del Giulia. Non in veste di spettatrici o arbitri, bensì in qualità di allenatrici. È il caso di Daniela D'Agnolo guida della Spirito Sportivo – Birreria Notorius. Daniela è una delle prime donne allenatrici della Penisola, la prima in assoluto della provincia. Si è laureata a Coverciano e ha svolto un lungo praticandato in Brasile e Stati Uniti. Ora cerca un posto al sole in patria. Dopo l'esperienza nel calcio femminile o in categoria giovanile la D'Agnolo auspica il salto di categoria. Stoffa e preparazione, stando a chi la conosce bene, pare non difettino. C'è insomma qualche società di categoria che voglia effettuare una storica svolta epocale?

JUDO

«Città di Alghero»

Barbieri e Minniti punte della regione

TRIESTE Ci sono anche le triestine Monica Barbieri e Monica Minniti (Sgt) nella squadra regionale che prenderà parte alla dodicesima edizione del torneo internazionale Città di Alghero, in programma sabato e domenica. Per questa gara il c.t regionale Pizzinato ha chiamato solo le atlete che negli ultimi mesi hanno offerto un rendimento particolarmente alto e così alla Barbieri, seconda in Coppa Italia e alla Minniti, terza in Coppa Italia, si aggiungeranno Daniela Monteleone e Francesca Casetta. Per la regione ci sarà anche Giorgina Zanette.

IPPICA

Venti trottatori stasera a Bologna

Rodneyforte è una sicurezza

BOLOGNA Rodneyforte ha tutte le carte a posto per aggiudicarsi la tris di stasera di Bologna che vedrà alla partenza venti cavalli di mediocre qualità che l'handicapper ha distribuito su tre nastri. Se non verrà fuori la Poveglia di turno, questa volta l'allieva di Giancarlo Baldi non dovrebbe proprio perdere. Possono ambire a una piazza Saipan, Popsy Ami (guadagna un nastro rispetto a passate analoghe prove), Selvaggio Time, Sky Mot, Ribecurt Ec, Real Speed.

A metri 2060: 1) Saipan (G. Marino), 2) Spigola (G. Bonafè), 3) Renania Cr (M: Legnani), 4)Solvalla (B. Holm), 5) Panke (U. Tani), 6) Selvaggio Time (M. Guzzinati), 7) Popsy Ami (V. Ballardini), 8) Scutellaro Pa (F.Caselli), 9) Mec Mo (M. Brevini), 10 Nik Sa (S. Clementoni); a metri 2080 11) Raven del Rio (F. Picchi), 12) Sky Mot (D. Hulteberg), 13) Neil Luis (R. Benedetti), 14) Ribecurt Ec (P. Molari), 15) Sisto Gius (S, Capenti), 16) Rodneyforte (Gc. Baldi), 17) Nasturzio (F. Ciulla), 18) Ocagmo (N. Bortolotti); a metri 2100 19) Dacapo (R. Mele), 20) Real Speed (R. Frauenberger). I NOSTRI FAVORITI: 16) Rodneyforte, 14) Ribecurt Ec, 7) Popsy Ami. AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 1) Saipan, 12) Sky Mot 16) Real Speed.

Più di due milioni a San Siro

10-18-4 è la combinazione vincente della corsa tris di martedì sera a San Siro. ha vinto Pool Ad davanti al favorito Perginel e a Olimpik Fd. Ai 2.486 vincitori vanno 2.356.200 lire. Il montepremi era di 5.857.680.000 lire.

Aut. Min. 6/5338

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.
Dal mese di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avrete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA MOTOR OIL

VELA Comincia oggi da Cervia la nona edizione del Giro d'Italia che snobba la nostra regione

Trieste sale su San Benedetto

Gli skipper locali impegnati con l'imbarcazione giunta seconda nel '96

TRIESTE Snobbata Trieste, parte oggi da Cervia la nona edizione del Giro d'Italia a vela, lunga serie di regate per quindici equipaggi a bordo dei monotipi, Jod 35. La formula resta quella ormai rodata delle precedenti otto edizioni: regate lunghe, di collegamento tra una città e l'altra (Cervia, Civitanova Marche, San Benedetto, Giulianova, Otranto, Crotone, Reggio Calabria, Siracusa, Aci Trezza, Salerno, Fiumicino, Livorno e Genova le tappe del giro) e prove locali su percorso a bastone, per costruire una classifica che premierà, tra un mese, a Genova, il migliore equipaggio italiano.

Ma se il Giro organizzato da Cino Ricci ha snobbato Trieste, altrettanto non si può dire per i velisti triestini, molto richiesti in questa manifestazione. Metà dell'equipaggio di San Benedetto del Tronto, barca che nella precedente edizione si era classificata al secondo posto, è composta infatti da velisti della nostra zona. Primo tra tutti Vasco Vascotto, skipper del team, già vincitore del giro d'Italia a bordo di Trieste Generali e Friuli Albatros, che passerà tutto il prossimo mese a bordo e al timone della barca di San Benedetto. Poi Gabriele Benussi, arruolato con il ruolo di timoniere e tattico, Furio Benussi, Stefano Spangaro, randista e navigatore, il friulano Andrea Ballico, tailer, il veneziano Alberto Barovier, prodiere, e il chioggiotto Franco Corazza, Project manager dell'Osama Sailing team.

San Benedetto potrà contare anche su un asso nella manica: il celebre timoniere Tommaso Chieffi, infatti, farà parte del gruppo e parteciperà ad alcune tappe del giro d'Italia. Quanto agli avversari del team «quasi triestino», la barca da battere è Savona, vincitrice della precedente edizione, anche quest'anno timonata da Flavio Favini, ma daranno filo da torcere anche Fiamme Gialle di Paolo Cian, Reggio Calabria di Enrico Passoni, Civitanova di Roberto Ferrarese. Annunciata poi anche la partecipazione di Mauro Pelaschier, il velista monfalconese che quest'anno, insieme a Bruno Catalan, dovrebbe essere al timone della barca di Crotone. Il via del Giro, quindi, è previsto per questa mattina: si comincia con una regata lunga 90 miglia, fino a Civitanova Marche, dove domenica si svolgerà la prima regata a bastone.

fr.c.

San Benedetto

Regata alla Svoc

Monfalcone-Isola andata e ritorno

MONFALCONE La Svoc di Monfalcone in collaborazione con il Marina di Isola organizza per sabato 5 e domenica 6 luglio la prima regata internazionale Monfalcone-Isola d'Istria-Monfalcone. Le categorie ammesse sono le monoscafo cabinate, Open, le imbarcazioni appartenenti alle categorie monotipo J 24, eccetto il monotipo Asso 88, purché ogni categoria sia composta da almeno tre imbarcazioni, i motorsailers, sono raggruppati in un'unica classe. Le iscrizioni si possono effettuare alla segreteria della Svoc di via dell'Agraria 50 a Monfalcone (tel. 0481/711325) con l'apposito modulo d'iscrizione, unito al bando, sottoscritto dall'armatore o dallo skipper ed accompagnato dalla tassa d'iscrizione (50.000 lire per imbarcazione fino a 9 m l.f.t. e 70.000 lire oltre i 9 m l.f.t., l.f.t. considera la lunghezza dello scafo più l'eventuale spoiler e/o bompresso fisso o mobile) e dalla dichiarazione per l'espatrio (da ritirare e compilare in segreteria). L'iscrizione può essere regolarizzata entro le ore 12 di venerdì con tariffa normale e dopo le 12 dello stesso giorno con tariffa maggiorata del 50%. L'iscrizione a mezzo fax viene accettata fino alle 12 del 4 luglio, purché regolarizzata entro le 18 del 5 luglio.

Un «mostro» all'Adriaco: sabato il varo di 8 e mezzo

La poppa dell' «Ottoemezzo» all'Adriaco. (Sterle)

TRIESTE Curiosità all'Adriaco di Trieste per la presenza di un «mostro velico» supermoderno. È arrivato uno scafo bianco di materiale usato dalla Nasa: carbonio, fibre poliammidiche, kevlar, titanio. Una barca progettata dal bresciano Felci, che ha creato le «formula uno» dei mari, tipo «Ufo» e Angelo Rosso. Lo scafo misura 8,50 metri, ma dispone di un bompresso retrattile che lo allunga in prua di 1,70 metri. Lo ha realizzato l'Advance Composite di Bedizzole (Brescia). Albero di 15 metri, randa di 50 metri quadrati. fiocco di 100 metri quadrati. Curiosa la falsa chiglia deriva fissa: una fettuccia sottile di oltre due metri che regge un bulbo a siluro. Niente abitabilità: solo guscio per filare sull'acqua. Seicento litri di zavorra liquida nelle due murate per eccessi di carenatura.

L'armatore è il medico triestino Fabrizio Monti, attivissimo finora in agonismo velico su Tre Tartarughe. Se l'albero giungerà in tempo, sabato prossimo si effettuerà il varo dall'Adriaco presente il progettista. La barca si chiama Ottoemezzo, che contemporaneamente allude al suo fuori tutto, meno spontiere.

EQUITAZIONE Da domani a Capriva del Friuli

Al Castello di Spessa la star è Valerio Sozzi

Al concorso parteciperà anche il pordenonese Loris Puiatti, vincitore nel '94 della «Coppa delle Nazioni». Puiatti gareggerà in sella a Ramino

CAPRIVA La presenza di cavalieri di grande fama e prestigio sia in campo nazionale sia in quello internazionale caratterizzerà la quarta edizione del trofeo «Castello di Spessa», in programma a Capriva da domani a domenica.

Si tratta dell'unico concorso ippico nazionale di Formula 2 che si disputa in regione e che annovera, tra gli altri, il nome di Valerio Sozzi, il cavaliere italiano che appare per primo nel «computer list» mondiale.

Sozzi, che ha partecipato a diversi gran premi della «Coppa del mondo» e a una decina di tappe della «Volvo World Cup», sarà presente al castello di Spessa con cinque famosi cavalli della sua scuderia («Asladina», «Wumi», «Paladena», «Jeldolf» e «Aurora»).

Ha confermato la sua partecipazione al concorso anche il pordenonese Loris Puiatti, in sella a «Ramino». Puiatti, oltre ad aver vinto il titolo tricolore under 18 nel 1989, ha vinto nel 1994 la «Coppa delle Nazioni» all'Internazionale ufficiale di Bratislava e ha conseguito nello stesso anno il terzo posto al Gran premio internazionale di Ascona.

Le gare cominceranno alle 9.

t.g.

Giochi della gioventù

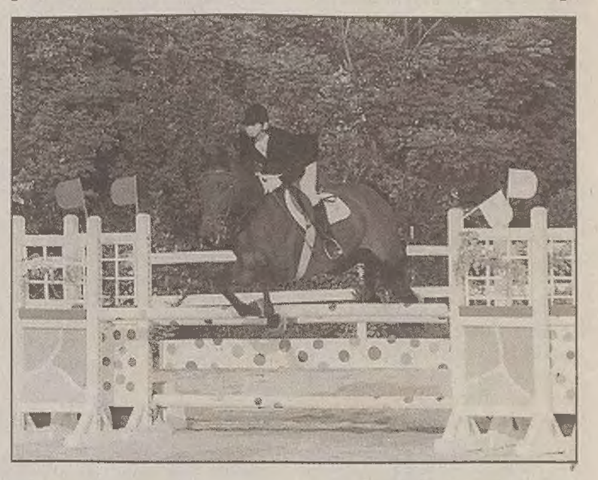
A Vivaro brilla Rebecca Bianchi

VIVARO Negli impianti sportivi della Gelindo sport equestri di Vivaro si sono svolte le fasi regionali dei Giochi della gioventù e del campionato debuttanti; 24 i binomi in selezione di cui 14 per i Giochi della gioventù.

Da segnalare che per la prima volta nella storia dell'equitazione regionale si è disputata una competizione di pony (che si possono iniziare a montare a 6 anni). Le selezioni consistevano in una prova di dressage e in una prova di salto ostacoli; la somma dei punteggi acquisiti nelle due prove dava la classifica generale finale.

Per quanto riguarda i Giochi della gioventù, nel dressage, piazza d'onore per la pordenonese Sara Finesso, seguita dalla triestina Rebecca Bianchi (che gareggia per La Quercia di Codroipo) e dalla maniaghese Oriana Bernardon; il salto ostacoli vede il primo posto a Donatella Zanini C.I.Friulano), il secondo a Jacopo Valenti (Gelindo sport equestri) e il terzo alla portacolori triestina Rebecca Bianchi.

La classifica finale ha incoronato la giovane atleta giuliana quale campionessa regionale dei Giochi dei gioventù. L'atleta triestina - insieme con il secondo, terzo e quarto classificato - difenderà i colori regionali a Grosseto nell'ambito della competizione nazionale.


Rebecca Bianchi ha vinto i Giochi della gioventù.

PALLANUOTO

Serie C maschile

Prima vittoria dell'Edera e Zamon veste l'azzurro Brucia la beffa di Vicenza

TRIESTE **Il punto.** Mutata la classifica del campionato di pallanuoto maschile di serie C. Ancora prima la Mestrina, ma secondo è ora il Carpi, seguito dal Parma. Per le due squadre triestine la sorte si deciderà nell'ultimo turno. È caduto proprio a Carpi il Cus Trieste perdendo per 12-5: scarsa concentrazione dei cussini contro una squadra ben decisa a vincere. Prima vittoria in campionato invece per l'Edera a spese del Bentegodi di Verona. Ha vinto per 10-8 alla «Bianchi».

È di questi giorni inoltre la convocazione dell'ederino Francesco Zamon nella nazionale juniores per il Torneo di Rovigno.

La delusione. La Coop Nordest, squadra di Parma che si è fatta portar via la partita dalla neo promossa Persiceto: 13-10 il risultato finale che ha visto i bolognesi vittoriosi.

La sorpresa. È stata una sorpresa per l'Edera apprendere la disparità di giudizio con il Cus a proposito dell'«affare acqua fredda». Secondo la dirigenza ederina invece di penalizzare il Vicenza – colpevole di non aver scaldato l'acqua dell'impianto in occasione della partita con i triestini – solo con un'ammenda, i giudici avrebbero dovuto comportarsi come con il Cus, cioè attribuire anche all'Edera partita vinta a tavolino per 5-0 e un punto in meno al Vicenza. La questione ora è al vaglio del giudice nazionale.

Altra pendenza in sospeso è quella fra Parma e Bentegodi: dopo il match tra le due formazioni quest'ultimo ha ricorso per supposto errore del tavolo di giuria (un giocatore con tre espulsioni si trovava in acqua al quarto tempo di gioco anziché essere allontanato dal piano vasca). Ora si attendono le decisioni dei giudici in merito.

La classifica. Mestrina 16, Carpi 14, Parma 13, Bentegodi, Cus Trieste e Persiceto 9, Edera 2.

Isabella Grandi

NUOTO

Mezzofondo

Titolo regionale nel Trofeo Barcola

TRIESTE Varrà come titolo regionale assoluto di categoria (e come prova del campionato italiano) la terza edizione del Trofeo Riviera di Barcola Coppa Crt Trieste, in programma sabato e domenica a Trieste e riservata alla categoria del nuoto di mezzo fondo (3,2 chilometri). La società organizzatrice, la Triestina Nuoto, prevede un centinaio di iscrizioni nelle categorie assoluti e master.

Nel corso della presentazione della manifestazione è stato ricordato l'alto contenuto tecnico e spettacolare fatto registrare nelle precedenti edizioni. Un buon auspicio per le gare in programma sabato e domenica.

BOCCE

Cordenons

Divo e Soranno: Coppia Serenissima

CORDENONS Brava ma sfortunata la coppia composta da Renato Divo e Francesco Soranno del gruppo bocciofilo Alla Gloria di Trieste.

Hanno ottenuto infatti il secondo posto alla gara a coppie interregionale che si è disputata sui campi della Serenissima a Cordenons e che ha visto la partecipazione di 176 coppie della regione e del Veneto.

In finale i due triestini sono stati sconfitti per appena un punto di scarto dopo una gara molto appassionante.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Comincia oggi al Palacalvola la competizione internazionale che vedrà confrontarsi i campioni delle rotelle

Coppa Europa, bimbi apripista prima delle gare

Cadetti e jeunesse protagonisti delle prime sfide: atteso l'allievo di Guerra, Paolo Cocolo

Precedute Jolly e Olimpia

Polisportiva Opicina campione regionale

TRIESTE È la Polisportiva Opicina la società regina dei campionati regionali 1997 di pattinaggio artistico. Ha conquistato il primato grazie a 85,25 punti davanti al Pa Jolly (64,25) e all'Olimpia Udine (50). A seguire Le Rondini di Fossalon, il Pa Triestino, il 3/S Cordenons, il Ccr Vipava Peci, lo Sc Gioni, il Gradisca Skating e decimi Pa Ronchi e Apa San Vito.

Intanto si è disputata a Cordenons la fase regionale dei Giochi giovanili. Per la categoria A elementari si è imposta la triestina Morena Rodriguez dell'Oma (17) sulla Marconato (Gradisca) e la cividalese Bortoluz. Tra i maschi vittoria di Luca Reccaro del Gradisca Skating (16,3). Nella categoria B elementari affermazione triestina con Federica Sabadin del Pat (16,8) sulla Grassi (Percoto) e la Serra (Gioni). Tra i maschietti primo Mattia Cucovaz del Vipava (16,3) e alle sue spalle Bembich (Ronchi) e Sebastiano (Gradisca). Per gli atleti delle medie podio femminile per la pordenonese Katy Mattia (18,1), per la ronchese Soranzio e per la cividalese Riuli.

I pattinatori campioni regionali della Polisportiva Opicina.

TRIESTE Cerimonia di inaugurazione e subito i programmi brevi di cadetti e jeunesse oggi al Palacalvola per la prima giornata di gare della Coppa Europa 1997. Alle gare parteciperà un'ottantina di atleti, in rappresentanza delle squadre nazionali di Portogallo, Germania, Francia, Spagna, Croazia, Slovenia, Gran Bretagna e Italia. Dopo le prove pista del mattino (aperte al pubblico) la Coppa Europa prenderà ufficialmente il via alle 18 quando un gruppetto di bambini del Jolly, la società organizzatrice della manifestazione, scenderà sul parquet tirando un grande carro a forma di pattino. Sarà l'inizio della cerimonia di apertura, una cerimonia che si annuncia particolare, fuori dei soliti schemi. La sfilata delle vallette, seguita dagli atleti delle squadre nazionali, infatti, sarà accompagnata da una serie di musiche dal vivo, proposte dalle voci di Karina Oganjan e Ivo Simonich con la musica della pianista albanese Bezjani.

I primi a scendere in pista, alle 18.30, saranno i cadetti, seguiti dagli jeunesse. Nel folto gruppo di jeunesse in gara ci sarà anche Paolo Cocolo, l'atleta dello Skating club Gioni allenato dal pluricampione del mondo Sandro Guerra. Cocolo eseguirà tutti i salti doppi e delle trottole con più movimenti e le sue coreografie, curate da Guerra, saranno di certo tra le più ammirate. Alle 19.30 s'inizieranno le gare delle categorie femminili, con cadette e jeunesse, e dalle 21.15 scenderanno in pista le coppie (cadetti e jeunesse) artistico e, dalle 21.45, le coppie danza. Particolarmente attesi saranno i pordenonesi Melissa De Candido e Patrick Zucchetto, vicecampioni italiani e secondi all'Open di danza 1996. L'ingresso per tutte le gare, che si concluderanno venerdì in serata, sarà libero.

Anna Pugliese

GOLF

Coppa «Half Pipe»

Netto dominio di Marzi-Scropetta

TRIESTE Federico Marzi e Lucio Scropetta si sono aggiudicati il primo posto nella coppa Half Pipe recentemente disputatasi sui campi di golf di Padriciano. Al termine della gara (18 buche, a coppie) hanno preceduto di un punto Luisa e Paolo Marchesi. Terzo posto per i titolati Pietro Iadanza e Matteo Orrù.

Sabato e domenica a Padriciano sono in programma le attese prove del trofeo Ina-Assitalia (36 buche) e del Batida de Coco (18 buche).

TENNIS

Deciso a Portschach

Mondiale giornalisti a settembre a Bol

TRIESTE Si svolgerà a Bol (isola di Brazza) dal 13 al 20 settembre il campionato del mondo dei giornalisti tennisti. L'ha deciso l'Associazione internazionale dei giornalisti tennisti, presieduta dal triestino Silvano Tauceri, a Portschach dove nel relativo torneo si sono imposti lo slovacco Jurkic (Under 45), l'ungherese Hzjos (over 45) e lo slovacco Varchulik (over 55). A Rovigno, al Croazia Open, hanno vinto lo sloveno Glavic (Under 45), il polacco Hubl (over 45), lo sloveno Giacomelli (over 45) e gli sloveni Glavic e Pukl nel doppio.

PALLAVOLO

Al sesto torneo internazionale di minivolley

La scuola di Altura si fa onore a Vienna

La squadra di Altura che si è ben comportata a Vienna.

TRIESTE Quinto posto per la squadra dell'Altura-Moto Charlie (nella foto), sesto per la scuola Roli e ottavo per la scuola Don Milani. Questo il bilancio delle tre squadre triestine che a Vienna hanno partecipato al sesto torneo internazionale di minivolley, a cui hanno partecipato squadre provenienti da Germania, Ungheria, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Italia e Austria.

Alla fine di tre intense giornate di gara ha vinto la rappresentativa ungherese su quella slovacca.

Continuaz. dalla 25.a pagina

CASETTA Longera ristrutturata esposizione a sud internamente disposta su due piani + sottotetto; ingresso cucina ab. camera matrimoniale con terrazzino camera singola bagno in mansarda salotto ripostiglio + lavanderia termoautonomo L. 150.000.000. Casaimmedia 040-941424. (A.00)

CERVIGNANO in centralissima casa d'epoca completamente ed elegantemente ristrutturata rifinitissimi appartamenti: ingresso cucina soggiorno 1-2 camere disimpiegno e bagno terrazze abitabili riscaldamento autonomo serramenti in legno da 150.000.000 (50.000.000 contanti + 940.000 mensili). Progettocasa 0431/35986.

CUZZOT 040/636128 Rossetti epoca rinnovato: saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio autometano 128.000.000. (A7173)

CUZZOT 040/636128 San Giovanni decennale luminosissimo soggiorno cucina arredata due camere bagno autometano 170.000.000. (7173)

CUZZOT adiacenze Viale epoca rinnovato: soggiorno camera cameretta cucina bagno autometano 110.000.000. (7173).

DITTAMO in stabile recente e signorile al V piano con ascensore, appartamento con vista aperta, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, tutto in buone condizioni. L. 118.000.000. CASAELITE, 768702-774927.

DOMUS Altipiano casetta a schiera con giardino. Zona giorno due camere doppi servizi due balconi parcheggio riservato. Perfette condizioni rifiniture eleganti. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS Aurisina elegante casa singola con giardino due livelli più mansarda: salotto soggiorno cucina abitabile arredata due camere bagno cantina due posti auto. Ottime condizioni. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS Banne terreno edificabile in bella posizione verde ben servita 2000 mq costruibili per 5000 mc. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS Bellosguardo tranquillo appartamento vista aperta stabile recente ascensore. Salone doppio divisibile cucina balconi. Lire 310.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS centrale luminosissimo tranquillo ultimo piano mansardato palazzo signorile ristrutturato. Soggiorno cucina tre stanze due bagni ascensore autometano. Rifiniture a scelta. Lire 340.000.000. (7188)

DOMUS centralissimo piano alto in stabile d'epoca. Ingresso soggiorno angolo cottura due camere bagno servizio soffitta. Buone condizioni. Lire 80.000.000. Tel. 040/366811. (A7188)

DOMUS Revoltella alta casetta con giardino vista mare. Soggiorno cucinino tinello due camere bagno ampia cantina. Possibilità notevole aumento cubatura. Lire 360.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS San Giovanni alta recente villa singola con ampio scoperto. Salone su due livelli cucina abitabile tre grandi camere tre bagni lavanderia caratteristica taverna cantina portici accesso auto. Come primingresso. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS San Giusto appartamento in elegante palazzo ristrutturato. Salone cucina tre camere due bagni balcone. Ottime condizioni. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Santa Croce paese casetta a schiera indipendente con giardino accesso auto. Saloncino cucina due camere bagno balcone ripostiglio termoautonomo lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (7188)

DOMUS semicentrale ultimo piano vista aperta stabile recente ascensore soggiorno cucina due camere bagno terrazze ottime condizioni. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Villino accostato nel verde tranquillo. Zona giorno due camere tripli servizi mansarda taverna giardino box. Come primingresso. Lire 520.000.000. Tel. 040/366811.

FIUMICELLO appartamento su 2 piani in casa bifamiliare con orto e giardino di proprietà di 350 mq ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ripostiglio soffitta e terrazzino posto macchina coperto 190.000.000. Progettocasa 0431/35986.

GATTERI terzo piano in stabile d'epoca in buone condizioni, mq 75 con possibilità di ridistribuzione degli interni con piccole opere edili, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, L. 115.000.000. CASAELITE, 768702-774927.

GIARDINO PUBBLICO in uno stabile recente, signorile con ascensore, proponiamo appartamento luminoso, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, servizio separato, due poggioli, due ripostigli, soffitta, riscaldamento autonomo, a Lire 190.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

GORIZIA ALFA 0481/ 798807 centrale alloggio primo piano soggiorno/cottura servizio camera terrazzo. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale recente appartamento soggiorno/cottura servizio camera cantina posto auto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca semicentrale appartamento indipendente 2 camere soggiorno/cottura garage giardinetto. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente ristrutturata ampio giardino garage. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 circondario ultima nuova villaschiera solo L. 210.000.000. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto alloggio bicamere ultimo piano L. 115.000.000. Altro bicamere ampia metratura L. 130.000.000. (C00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale appartamenti varie tipologie ville a schiera ampia metratura finiture personalizzate esente mediazione. (C00)

GRADO adiacenze spiaggia in residence appartamenti di varie tipologie pronta consegna disponibili attici bipiano miniappartamenti. Possibilità posto auto. Prezzi a partire da 154.000.000. Progettocasa 040-368283.
(A.00)

GRETTA appartamento in casetta posizione tranquilla vista mare internamente ingresso cucina abitabile camera matrimoniale servizio. L. 38.000.000. Casaimmedia 040-941424.
(A.00)

L'IGLOO nuova acquisizione, casa singola con doppio ingresso, adatta anche a bifamiliare, a Muggia, ottime condizioni, quasi centro, con ampissimo terreno di circa 1200 mq e totale vista mare, ingressi separati, appartamenti da circa 85 mq, ottime condizioni, composti da tre stanze, cucina e bagno, accesso auto, zona silenziosa e servita. L. 550.000.000. 040/661777.

IMPRESA VENDE
ALLOGGI VISTA MARE
Secondo piano con mansarda
Pianoterra con taverna e giardino
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19
040/44608 - 040/55508
F09206

L'IGLOO Sanatorio Triestino paraggi in valido palazzo d'epoca con tetto rifatto e belle facciate, proponimo un appartamento al primo piano molto soleggiato e dalle molteplici possibilità che si compone di ampio saloncino con splendida stufa in maiolica, stanza e stanzetta, grande cucina abitabile bagno atrio e corridoio, il parquet in legno di castagno è perfetto e molto pregiato. Lit. 97.000.000. 040/661777.

MANSARDA stupenda centralissima in zona pedonale di grande prestigio dal gusto classico e dalle condizioni assolutamente perfette in un ottimo palazzo d'epoca fornito di ascensore; si compone di ampissimo salone con caminetto pavimentato con pregiato legno africano, comoda cucina, due stanze, grande bagno, ripostigli, armadiature su misura: la mansarda è fornita sia di finestre che di abbaini Lit. 300.000.000. L'Igloo 040/661777.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 alloggio piano rialzato ampio soggiorno cucina 2 camere bagno garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano termoautonomo.2 camere soggiorno cucina ripostiglio garage cantina.
(C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo attico 2 livelli sala 3 camere studio cucina cantina garage terrazze.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrali nuovi alloggi 2 camere 2 servizi soggiorno garage cantina. MUTUO CONCESSO! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 strada forte passaggio vendesi lotti terreno commerciale varie metrature informazioni presso i nostri uffici.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona servita ultimi alloggi biletto doppi servizi possibilità mansarda ampi terrazzi autoriscaldati cantina posto macchina coperto elevate rifiniture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Ronchi villa bipiani triletto amplissimo soggiorno studio spaziosa cucina tripli servizi taverna termoautonoma giardino. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: RONCHI terreni edificabili 700/1500 mq da L. 102.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: splendida mansarda luminosissima salotto, cucina abitabile bagno camera ripostiglio garage autometano. L. 120.000.000. AFFARE. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento centrale mq 85 Lire 140.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro villetta con giardino tre livelli camere mansardate garage. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 alloggi due tre camere ultimi piani da L. 138.000.000. (C00)

MUGGIA centro 105.000.000 appartamento in casa recente ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. Adatto ambulatorio/ufficio. Progettocasa 040-368283. (A.00)

MUGGIA nel suggestivo centro storico, casetta primingresso su due livelli con rifiniture a scelta: cucina abitabile, salone con travi a vista, matrimoniale con cabina guardaroba, singola, bagno, L. 220.000.000. Da vedere!!! Casacittà, 040/362508.

MUGGIA stupenda posizione, villa singola su due livelli già predisposta per bifamilaire, perfette condizioni, soleggiatissima, composta da salone con caminetto, cinque camere, due cucine, due bagni, ripostiglio, due terrazze abitabili, cantina, quattro posti auto, giardino 1000 mq, possibilità vendita frazionata. L. 540.000.000 trattabili. Casacittà, 040/362508.

NAVALI in palazzina recente, signorile, con giardino condominiale, proponiamo un appartamento in ottime condizioni, composto da atrio d'ingresso, ampio salone, terrazza, tre camere, cucina con poggiolo, doppi servizi, cantina, due posti auto in garage, occasione, 320.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

NEGOZIO ristrutturato mq 120 vendesi od affittasi zona S. Antonio Nuovo arredi da concordare. Tel. 040/365412. (A6791)

OCCASIONE a Lit. 150.000.000 vi offriamo la possibilità di realizzare il sogno della vostra vita e di vivere nello splendore della Val Rosandra in tre casette con ampio giardino e accesso auto, esiste un progetto di ristrutturazione già approvato. Il prezzo è competitivissimo. L'IGLOO, 040/661777.

PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 195.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione 180 mq interni + 2 terrazze taverna con caminetto cantina e soffitta box per 2 auto e giardino. Progettocasa 0431/35986.

PIAZZA CARLO ALBERTO attico con superattico dotato di terrazza abitabile, più ulteriore terrazzone di 100 mq che gode di una magnifica vista mare e città a 360 gradi. L'appartamento si compone di un'entrata, salone, sala da pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto di cui una con bagno padronale, bagno, ripostiglio e lavanderia. Casacittà, 040/362508.

PRIVATO vende box "Sporting" Valmaura acqua luce cancello automatico. Tel. 030/307827-630089. (A7113)

PRIVATO vende Matteotti appartamento 68 mq perfette condizioni in casa signorile. Tel. 040/273273. (D00)

IMPRESA VENDE
F11205
MONO - BI - TRICAMERE IN UDINE
(anche con mansarda, taverna e giardino)
CONDIZIONI VANTAGGIOSE
Tel. 0432/540241 - 540103

PRIVATO vende terreno costruibile con progetto approvato a Bagnoli. Tel. 040/910922. (A7218)

REVOLTELLA all'ultimo piano di uno stabile signorile, ristrutturato, proponiamo un appartamento molto luminoso, composto da ampio atrio d'ingresso, matrimoniale, singola, cucina abitabile arredata, bagno con doccia a Lire 79.000.000. Anticipo Lire 14.000.000, residuo Lire 620.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

RONCHI 450.000.000 in zona verde splendida villa d'epoca completamente ristrutturata accurate ed eleganti rifiniture giardino circostante di 500 mq con vegetazione sempre verde taverna ampio porticato e garage per 3 macchine. Progettocasa 0431/35986.

SAN Giacomo via Giuliani appartamenti in palazzina completamente ricostruita di solo sette appartamenti composti da soggiorno con angolo cottura e terrazza due camere ampie bagno ingresso. Dotati di ogni comfort quali ascensore termoautonomo portoncino di ingresso blindato finestre in alluminio. Prezzi a partire da L. 176.000.000. possibilità posto macchina in cortile. Portici Immobiliare 040-774177. (A.00)

SAN GIACOMO epoca, ultimo piano, molto luminoso, totalmente ristruttruato a nuovo, composto da soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno con doccia, ripostiglio, Lire 85.000.000. Anticipo Lire 15.000.000, residuo Lire 660.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

SAN Lorenzo Isontino in elegante zona residenziale terreno edificabile di 1120 mq con indice 1,2 mc/mq + 600 mq di terreno agricolo da destinarsi a giardino 165.000.000. Progettocasa 0431/35986.

SAN Luigi in casa trentacinquennale in posizione tranquilla appartamento piano alto internamente ingresso cucina ab. con poggiolo soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo + cantina. L. 130.000.000. Casaimmedia 040-941424. (A.00)

SAN Pier d'Isonzo centro 150.000.000 rustico su 2 piani ristrutturato al grezzo atrio cucina e stanza da pranzo soggiorno 4 camere doppi servizi disimpegno e ampio ripostiglio. Terrazzino dependance di 60 mq e giardino. Progettocasa 0431/35986.

SCALA San Luigi via Pindemonte particolarissimo appartamento primoingresso su due piani composto da soggiorno con angolo cottura due camere doppi servizi atrio due terrazze giardino proprio serra posto macchina in garage condominiale. Finiture interne a scelta. Portici Immobiliare 040-774177. (A.00)

SETTEFONTANE in stabile d'epoca appartamento arredato in buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, grande matrimoniale, bagno con vasca, L. 5.000.000 acconto rateo mensile L. 580.000. CASAELITE, 040/774927-768702.

SISTIANA in villa signorile, proponiamo appartamento ristrutturato con giardino di 400 mq proprio, atrio d'ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, ripostiglio guardaroba, con box auto indipendente e riscaldamento autonomo a Lire 248.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

SISTIANA monolocale con vista mare ultimo piano in recente palazzina zona giorno con cucina all'americana zona notte bagno ripostiglio terrazza abitabile 125.000.000. Progettocasa 040-368283.
(A.00)

SIT prezzo affare 140.000.000 ottime condizioni interne e ottimo investimento, causa trasferimento vendesi bellissimo appartamento ristrutturato completamente in casa epoca, ingresso, saloncino, cucina, due stanze, bagno, wc e soffitta. Termoautonomo a metano. Spese condominiali minime. 040/633133.

SIT vende paraggi via San Marco soleggiatissimo e molto tranquillo, III piano in stabile epoca buonissimo stato, appartamento ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, ampia matrimoniale, singola grande e bagno. Spese condominiali minime. 040/636828.

SIT vende particolarissimo appartamento bipiano via Pindemonte primo ingresso in bellissima palazzina ristrutturata a nuovo di soli 4 appartamenti, senza amministrazione esterna!!! Composizione: ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzoni e giardinetto di proprietà. Anche posto macchina in garage. 040/636618.

SIT vende primo ingresso in villa restaurata e rinnovata in ogni sua parte, zona semicentrale signorile, ingresso nel salone con terrazzino panoramico, cucina, due stanze, doppi servizi e cantinetta. Possibilità posto macchina in garage. 040/636618.

SIT vende solo 65.000.000 nuda proprietà: appartamento in casette a schiera Sistiana centro, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze matrimoniali, stanzino, bagno rifatto nuovo. Graziosissimo, giardino di proprietà e piccolo spiazzo per il posteggio delle macchine di proprietà. Per informazoni 040/636618.

SIT vende via Rossetti in particolare palazzo liberty appartamento ottimo anche come studio medico, composto da ingresso, cucina, tre stanze, stanzino, bagno, wc e terrazzino. Cantina. 040/636222.

VIA Flavia via Benussi locale d'affari di piccola metratura in buone condizioni soppalcato serramenti con avvolgibili elettrici adatto ufficio o investimento. L. 45.000.000. Portici Immobiliare 040-774177. (A.00)

VIA MANTEGNA al V piano luminosissimo appartamento in ottime condizioni, termoautonomo, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo, L. 72.000.000. CASAELITE, 040/774927-768702.

VIA Matteotti 120.000.000 appartamento al terzo piano di un condominio con l'ascensore zona servitissima molto soleggiato tranquillo composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno due balconi. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VIA Pauliana (adiacenze Stazione) appartamento ottime condizioni soggiorno due camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 128.000.000. Possibilità di box auto in acquisto/affitto. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VIA Torrebianca (borgo Teresiano) a partire da 120.000.000 proponiamo appartamenti e mansarde primingresso in stabile d'epoca ristrutturato rifiniture personalizzate riscaldamento autonomo ascensore disponibili varie metrature e composizioni soggiorno una/due stanze cucina uno/due bagni. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VIA Udine (Roiano) 140.000.000 appartamento al terzo e ultimo piano buone condizioni composto da ingresso salone due stanze cucina abitabile arredata bagno cantina riscaldamento autonomo. Progettocasa 040-368283. (A.00)

VILLA collina Muggia Vecchia e bellissimo terreno costruibile vende privato. Tel. 040/273273.

VILLA prestigiosa vicino Prosecco mq 225 complessivi possibile scelta finiture terreno mq 1000 vende impresa. 040/351442.

ZONA Fiera in stabile epoca internamente ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno da risistemare L. 57.000.000. Possibilità subentro mutuo di L. 46.000.000. L. 450.000 mensili. Casaimmedia 040-941424.

ZONA Fiera in stabile epoca piano alto luminoso internamente ristrutturato ingresso porta blindata saloncino due camere da letto cucina ab. bagno rip. termoautonomo. L. 140.000.000. Casaimmedia 040-941424. (A.00)

ZONA giardino pubblico casa epoca internamente primoingresso ingresso porta blindata cucina soggiorno due camere da letto bagno doccia termoautonomo. Casaimmedia 040-941424. L. 150.000.000.

ZONA Rive in stabile liberty appartamento internamente composto da ampio ingresso salone di 45 mq con balcone vista mare due camere matrimoniali una camera singola cucina ab. doppi servizi termoautonomo + cantina. L. 270.000.000. Casaimmedia 040-941424. (A.00)

ZONA Rive via Belpoggio luminoso appartamento in casa d'epoca stabile completamente ristrutturato piano rialzato composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ingresso soffitta L. 100.000.000. Portici Immobiliare 040-774177. (A.00)

ZONA Rossetti di fronte Petrarca in stabile epoca appartamento internamente ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale servizio da risistemare L. 68.000.000. Casaimmedia 040-941424. (A.00)

690.000.000 Barcola libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis appartamento splendido con scorcio mare totali 160 mq composto da salone di 50 mq con marmi rosa soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage. Rabino 040-368566. (A.00)

23 Turismo e villeggiature

AUSTRIA Kitzbuehel appartamento 4/6 persone terrazza sauna golf tennis (2 min.). Tel. 00431/4085258. (A7166)

GRADO appartamento camera, soggiorno, 4 letti affittasi luglio 550.000 settimanali 0431/80112. (a2282)

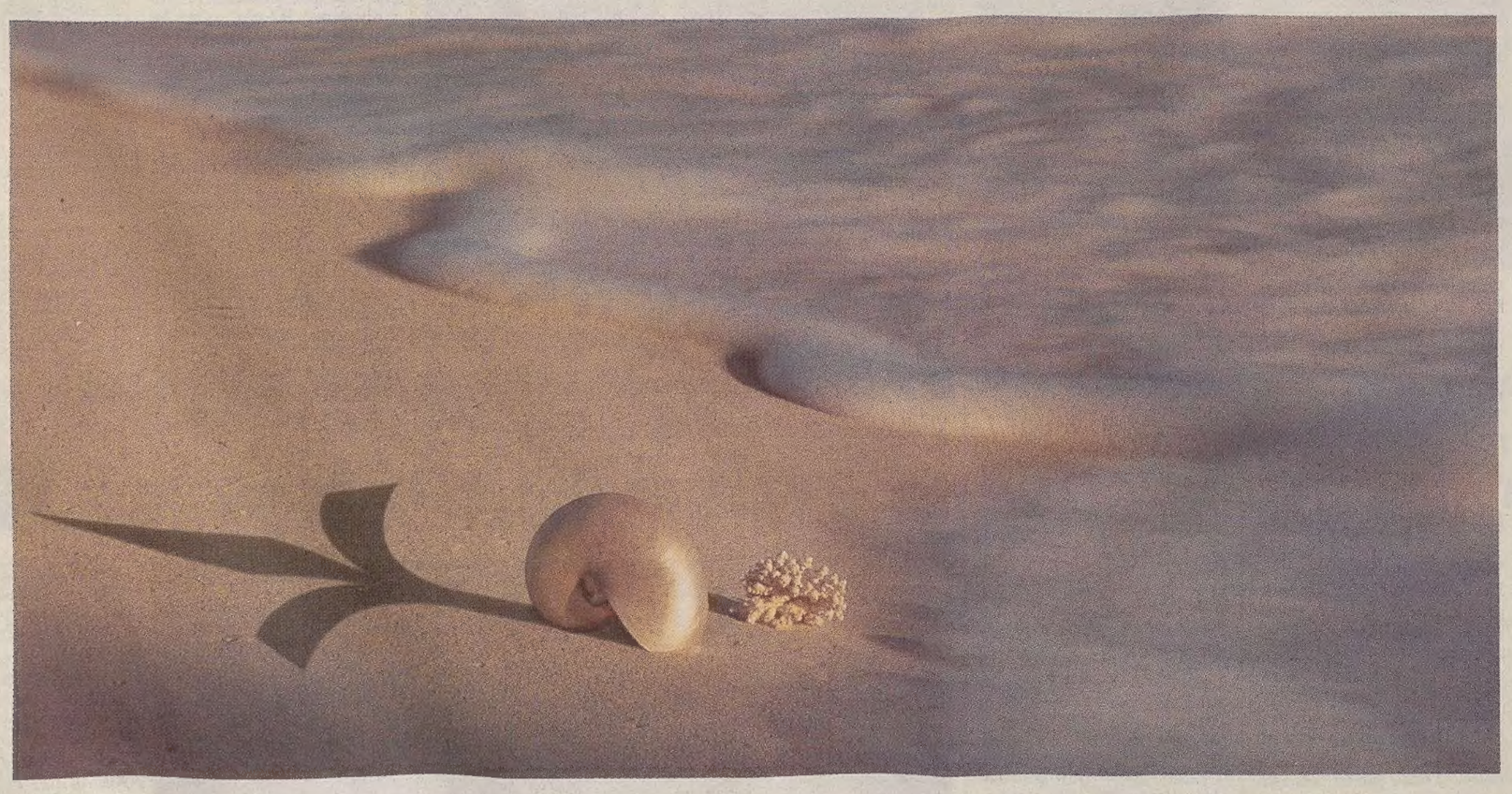
RESIDENCE Corvara Val Badia affittasi settimanalmente monovano tutti i comfort 0481-484153 mattino. (C00)

25 Animali

CUCCIOLI Yorkshire Barboni nani bianchi bassotti Labrador pastori tedeschi gatti siamesi persiani telefono 040/829128.

ROTTWEILER cuccioli robusti carattere vaccinati tatuati garantiti. Telefono cellulare 0335/8108678. (A7245)

NATI SUL MARE, DA OGGI ANCHE A LIGNANO.



Da oggi - la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Spa è presente anche a Lignano. L'apertura della nuova filiale nel centro balneare friulano, in via Carnia nel cuore di Sabbiadoro, segna una tappa significativa nel processo di crescita dello storico Istituto Giuliano. Questo nuovo sportello fa da ponte fra la sede centrale triestina e le dipendenze del Veneto, inserendosi in un'area strategica fino ad ora non presidiata dalla Banca. La filiale intende portare il proprio contributo alla crescita economica di una realtà dalle notevoli potenzialità di sviluppo, rivolgendo alla clientela le proposte innovative della Banca, attraverso la professionalità e la disponibilità di personale altamente qualificato. Aprirsi al mare rappresenta una vocazione nella storia secolare della CRTRIESTE - BANCA SPA, oggi presente in Friuli, Veneto, Lombardia e sui principali mercati europei. L'apertura della nuova filiale di Lignano è l'ulteriore conferma della sua volontà di crescita, fondata su una solida tradizione, sulla costante innovazione e sul dinamismo, verso un modo nuovo di fare Banca.

Nuova apertura in via Carnia 22-28,
a Lignano Sabbiadoro.

CRTRIESTE BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA